L'AUTTO
TAMBURRO
NOTTURNO
ATTO I.°

6.6.12
R. Conservatorio di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
R. d'Ercolano

19 3 169

N°446

Il Valore Notturno

1.	Introduzione		
17.	Recitativo	D'un bellicoso ardore	B
25.	Aria		
41.	Recitativo	Che dite?	
43.	Aria	Madama sta contenta	S
49.	Recitativo	Signorina Caddee	
53.	Aria	Mi perdoni la Segreta	B
67.	Recitativo	Nuca del collo	
71.	Aria	Basta il rigor de' Venti	C
87.	Cavatina	Vedovella poverella	S
95.	R.te Stromentato	Enea mia Rubicenda	C
99.			
107.	Recitativo	Ne' tuo padre	
111.	Aria	Care bell' Idol mio	S
136.	Recitativo	Smeraldo, Caldo, Saldo	
139.	Aria	More, treme, cade	C
155.	Recitativo	Via le collane mie	
161.	Recitativo	Ha' cor di sangue	
163.	Aria	Saprò trafiggere	C
183.	Recitativo	Ma la vedeste bene	
187.	Aria	Amor ne' rozzi tuoi	S
203.	Recitativo	Dove Eugenio	
207.	Finale		

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Parma a 6.6.12
Scaffale Rari
Palchetto 4 Num. 10
Volume 1 Cass. 12
N. degli autografi 17640
N. di biblioteca Recit. 3.4.27.
Ottav. 6.6.12.

Originale 1

Paisiello Giov. — manca il lib originale

Il Tamburo Notturno

Commedia in 3 atti di Gamb.a Lorenzi

Musica di Giovanni Paisiello

Rappresentata a Venezia
col Buffo Toscano
con aggiunte e cambiamenti (vedi Foletto)
Lond

manca la Sinfonia

Atto Primo

(Pag 134)

N. B. Con testo italiano, anche napoletano come nella prima redazione. Vol. 5.1-2

Ottav. 6. 6. 12.

Introduzione.

Originale

Violini

Violoncelli

Viola

Polifema

Scappa .... fuggi .... che ostinato .... fuggi tacito, ma lauro che pur ti piano

Ricciardo

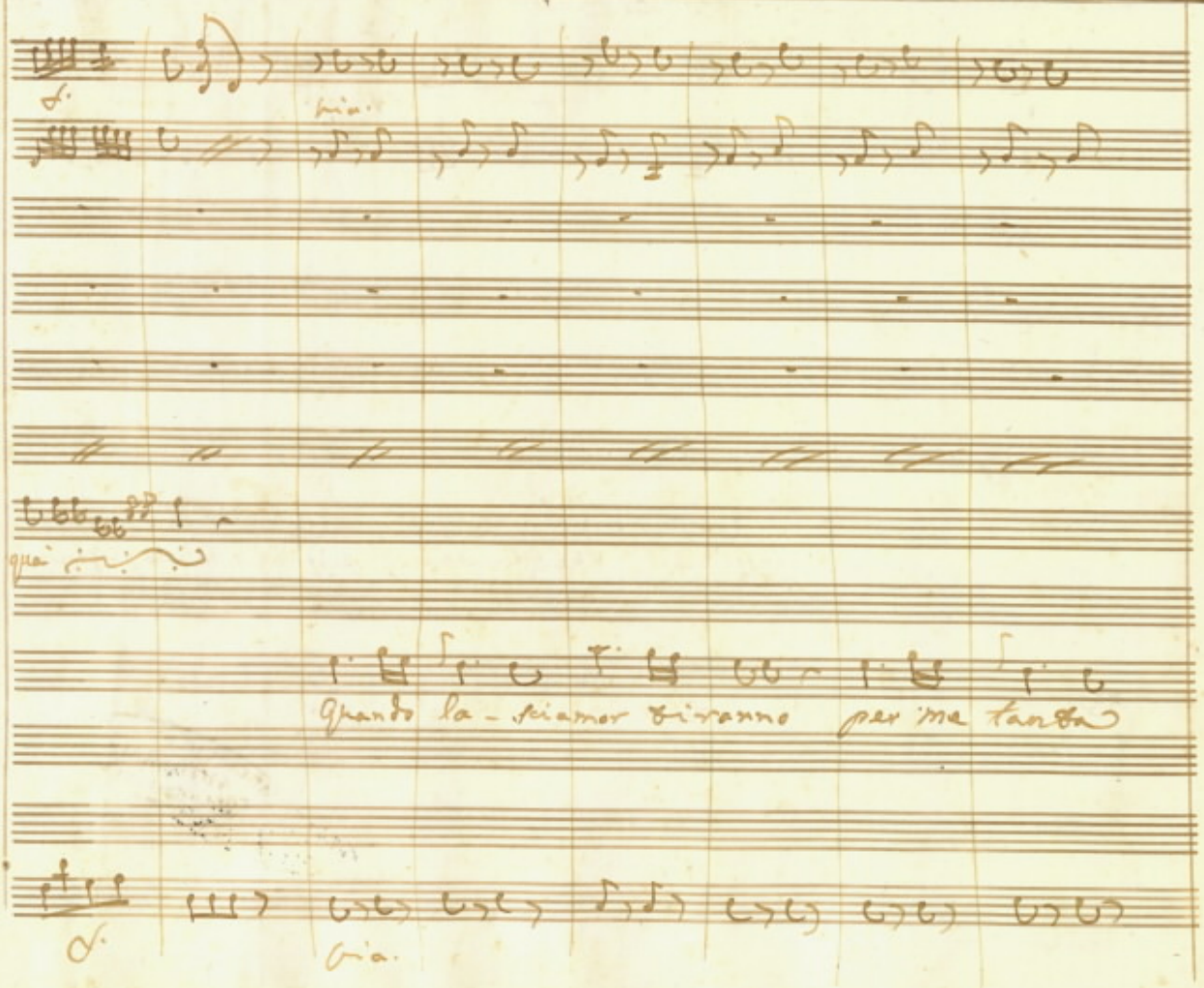
Nondimeno .... mavedete ....

Basso

Allegro

moderato

ARCHIVIO DI STATO
AUTOGRAFO


Quando la - sciamor tiranno per ma tanta

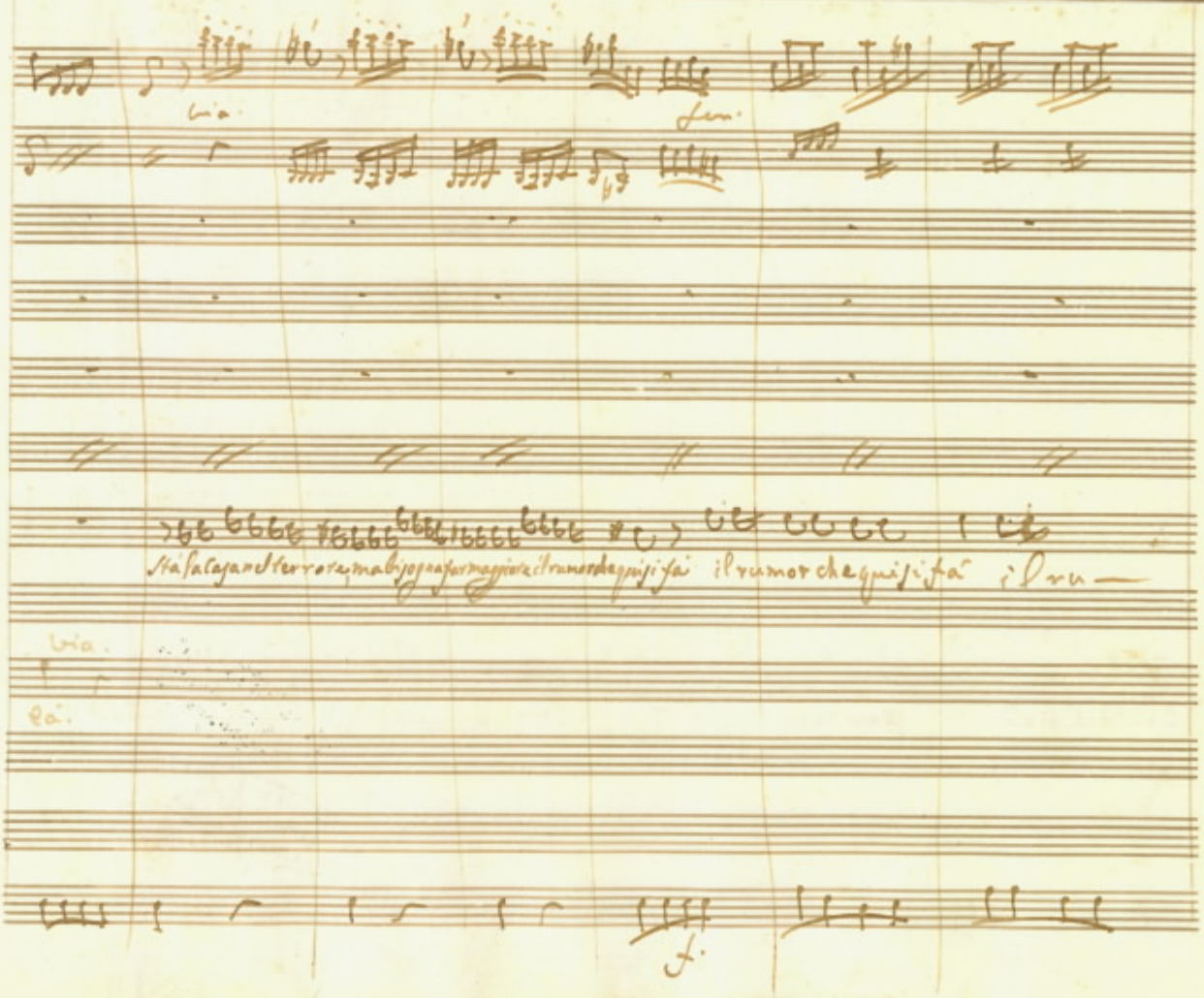
2

crudeltà

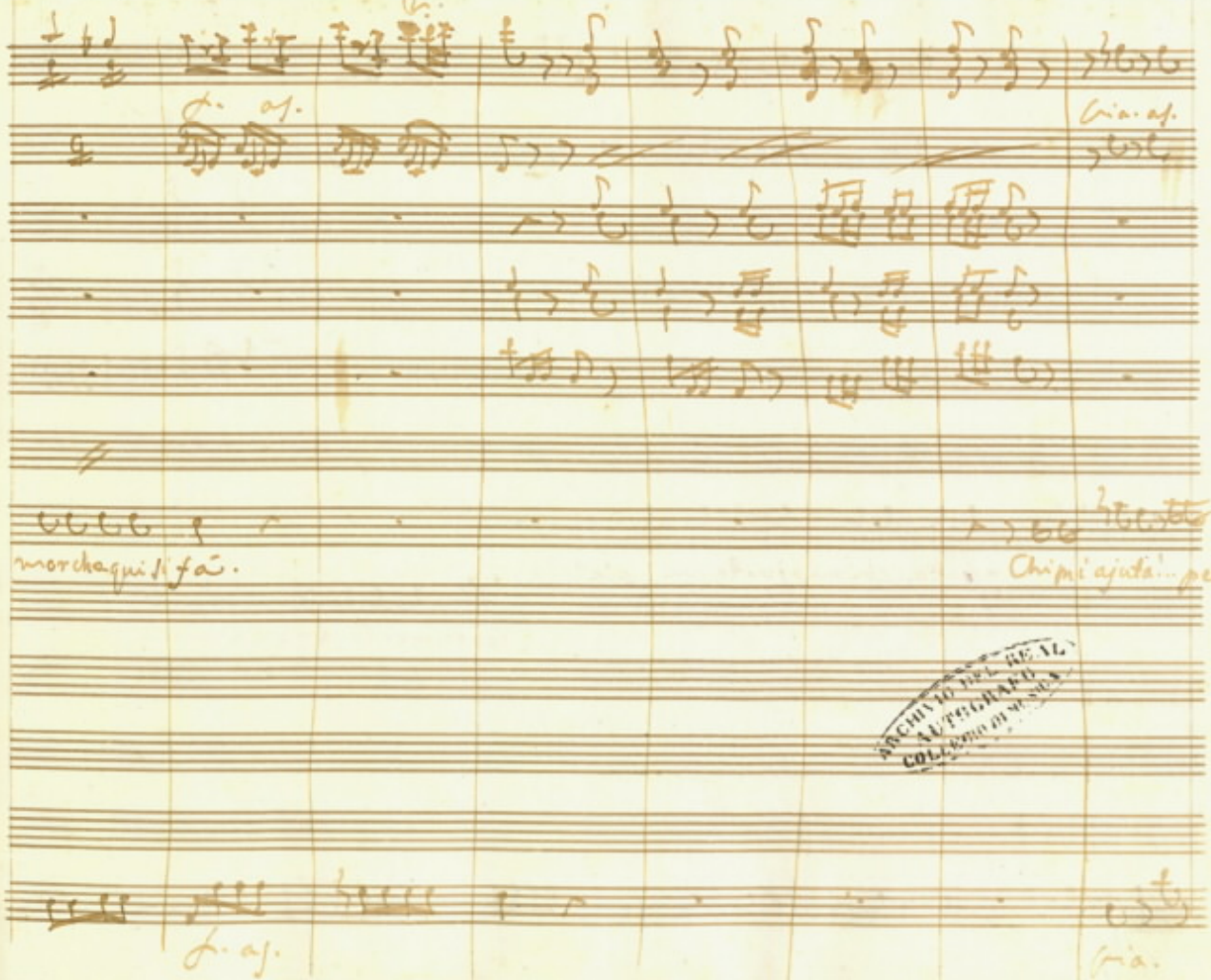
per me tanta crudeltà

per me tanta crudel

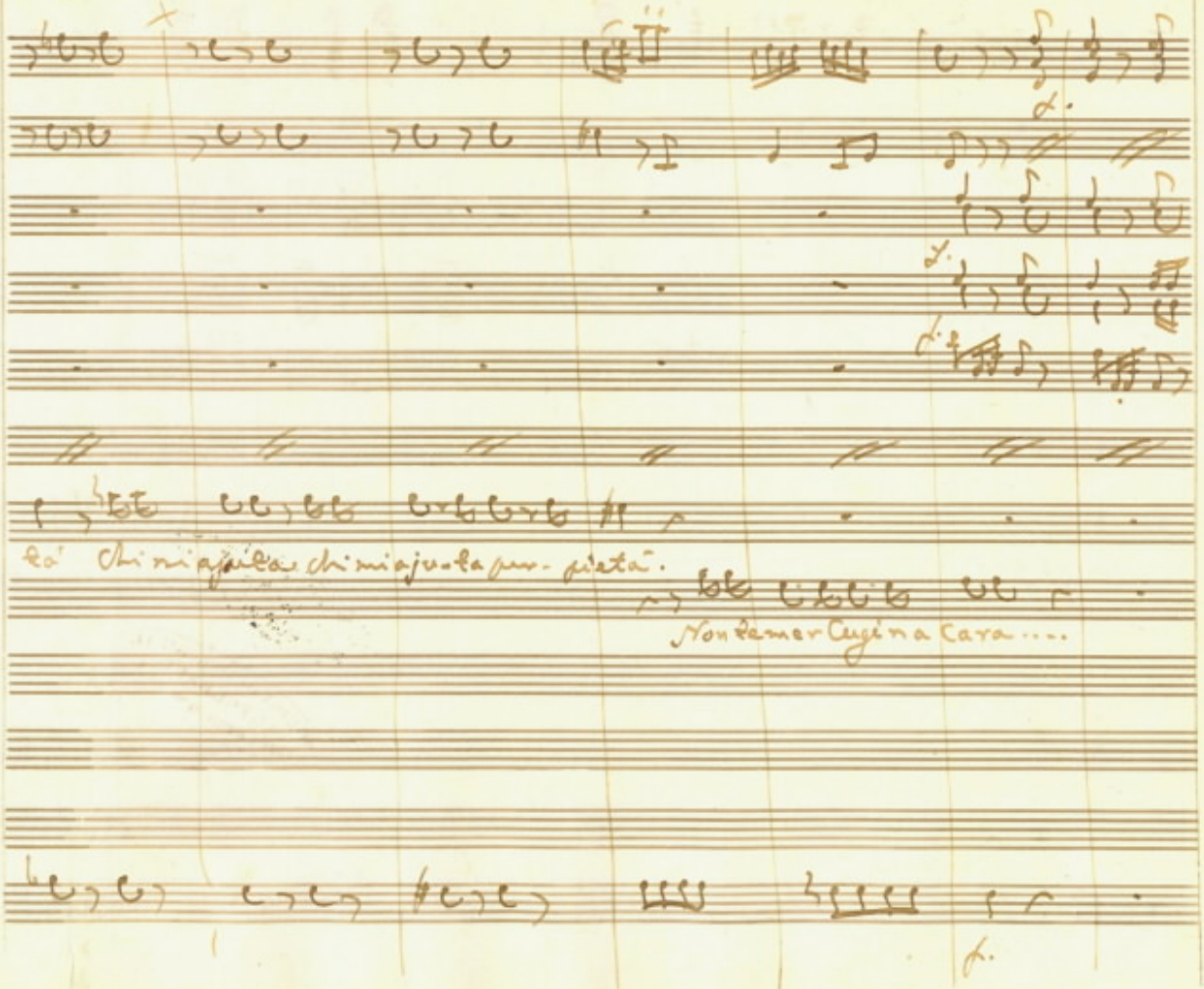
ARCHIVO DEL REAL
PATRIMONIO
COLLEGIO DE MUSICA


Via.
Fu.
Sta salagan d terror, ma bijogna far maggior il rumor che qui si fa il ru—
Via.
Fo.
f.

3



ARCHIVO DEL REAL
CONSERVATORIO
COLLEGIO DE MUSICA


Ed chi mi aita, chi mi aiuta a pur - gia tā.
Non temer Cugina cara ....

4

Che spavento!... che timore!....

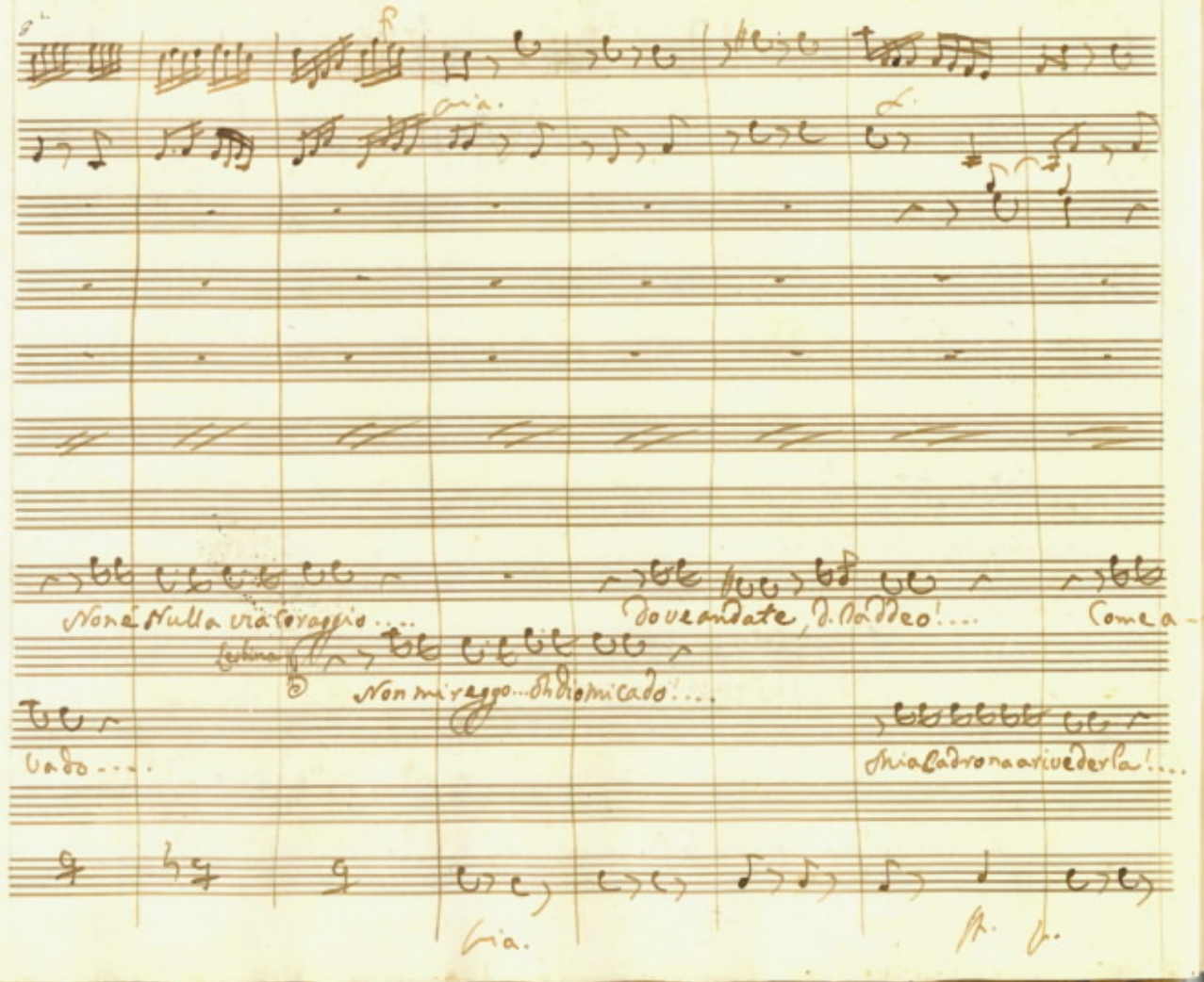
Lesb:

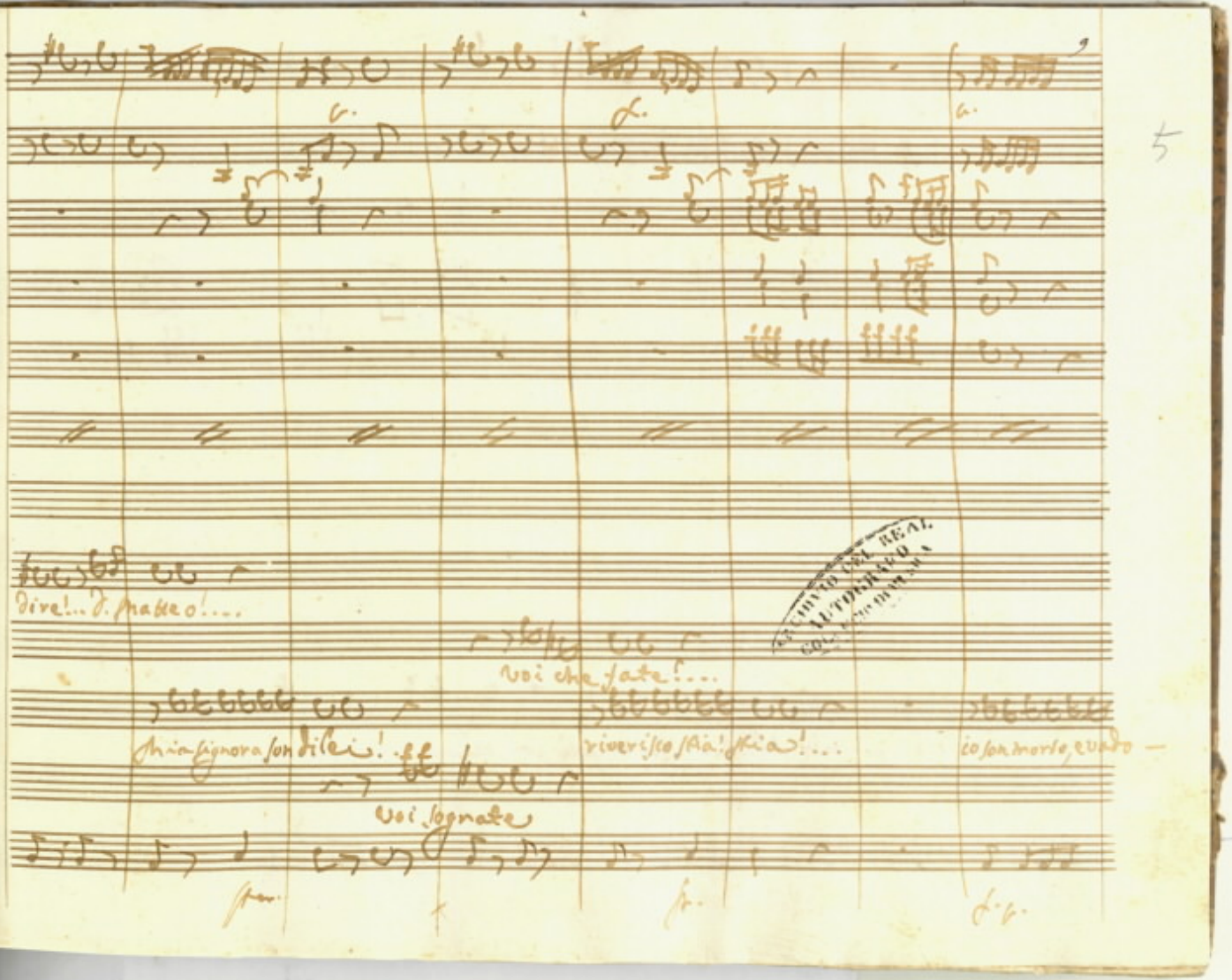
Che fragor sento che spaventoso che terribile rumore!...

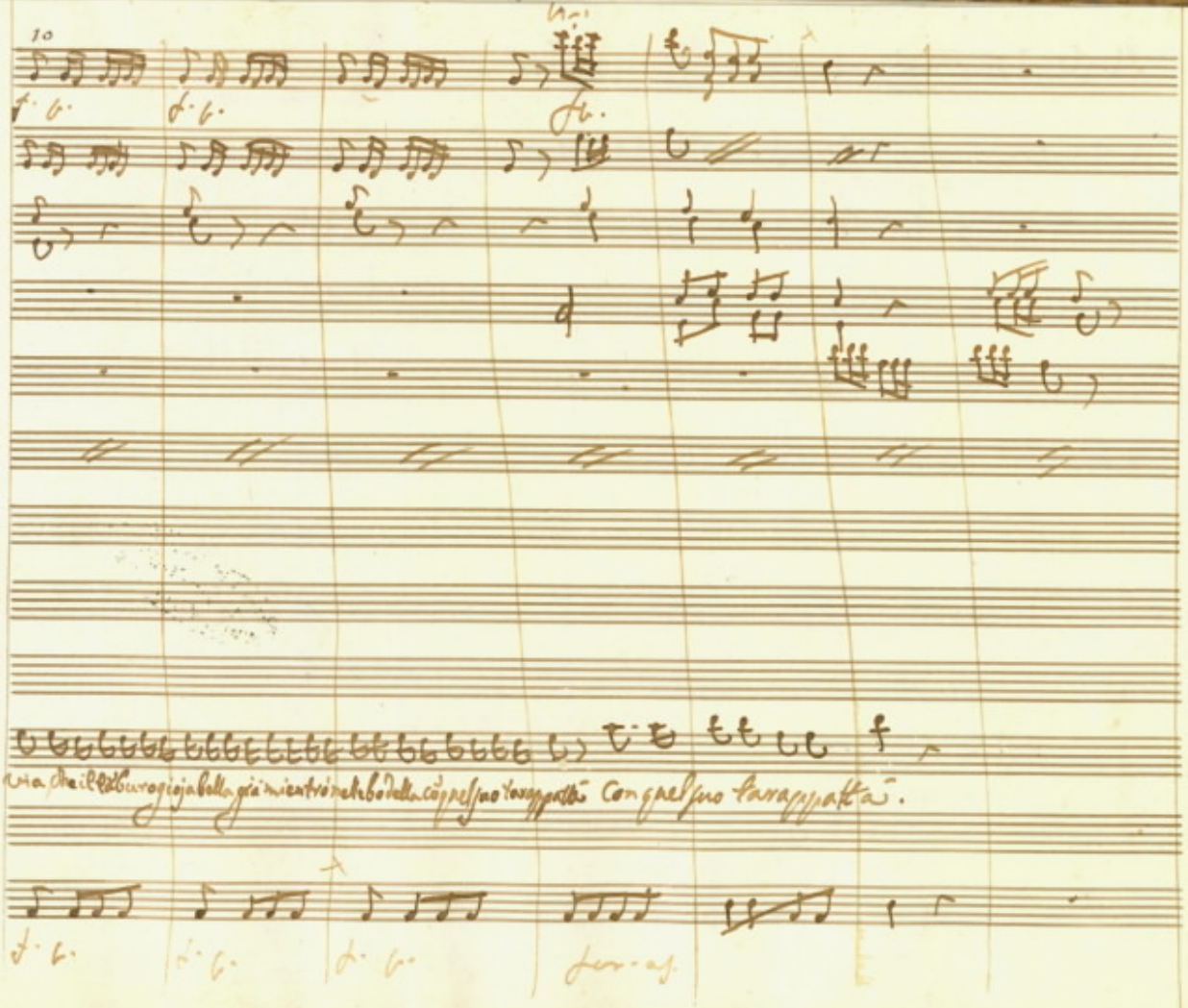
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO MUSICA

Me ne fuggo... me ne —

Dove vai!... Un piano ascolta!...


Non è Nulla via Coraggio....
Dove andate, D. Pedro!....
Come a-
Non miraggo... Ah Dio mi cado!....
vado....
Via Ladrona a rivederla!....


dire!... D. Matteo....
voi che fate!....
mia signora sordi lei!
riverisco sia!... sia!...
io son morto, evado —
voi sognate


via che il Burgo giabella già mi entrò nella bocca della cupressa tavagliata Con quel suo tarapiatta.

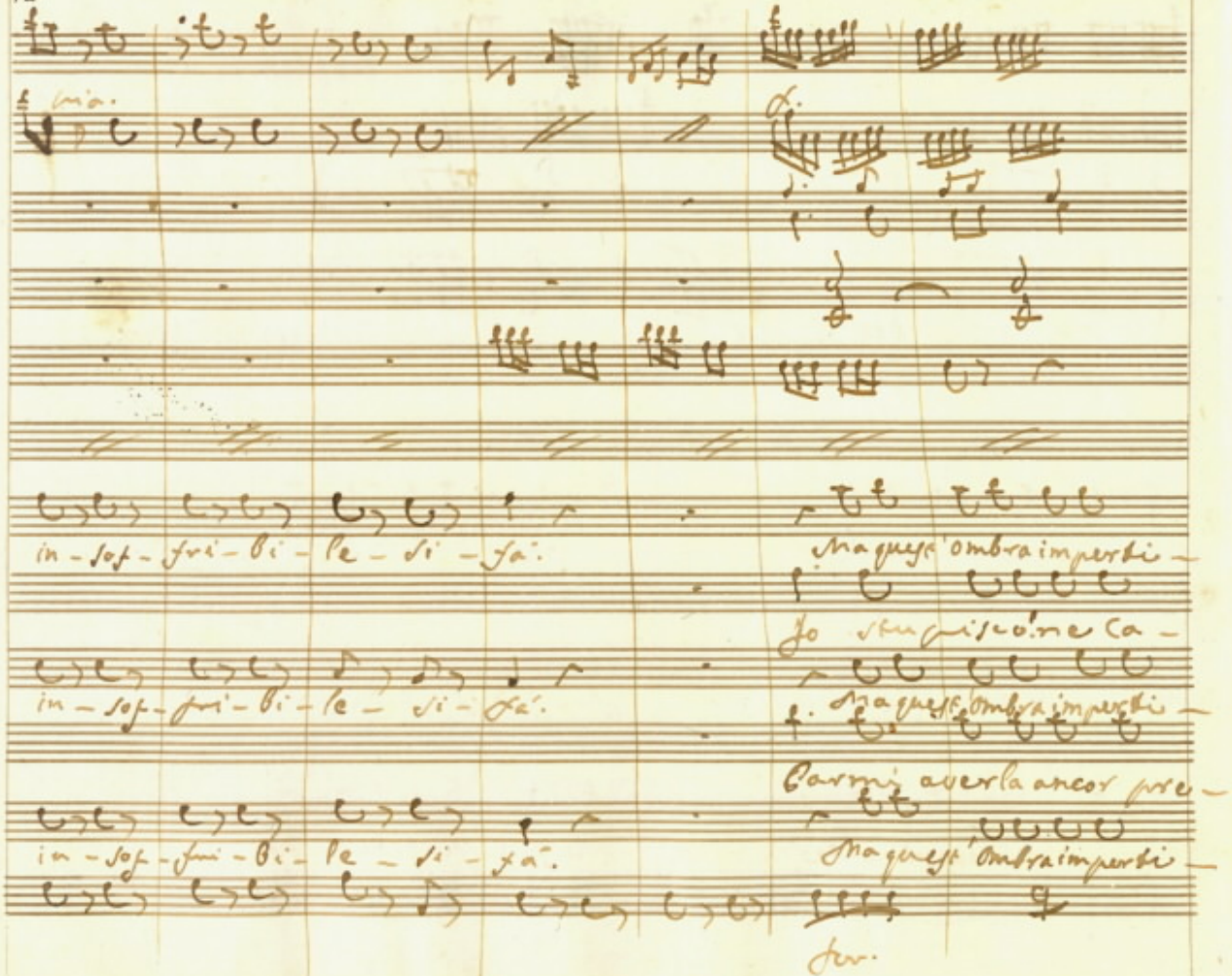
for

ma quest'ombra impertinente!... In-sof-fribile si fa

ma quest'ombra impertinente!.... In- sof-fribile si fa

ma quest'ombra impertinente!... in-so-fribile si fa

for.


mia.
in - sof - fri - bi - le - si - fa.
in - sof - fri - bi - le - si - fa.
in - sof - fri - bi - le - si - fa.
Ma queste ombra imperdi -
Io struggi sco me ca -
Ma queste ombra imperdi -
Carmi averla ancor pre -
Ma queste ombra imperdi -
Ten.

BIBLIOTECA NAZ. REALE
DI NAPOLI
COLLOCAZIONE

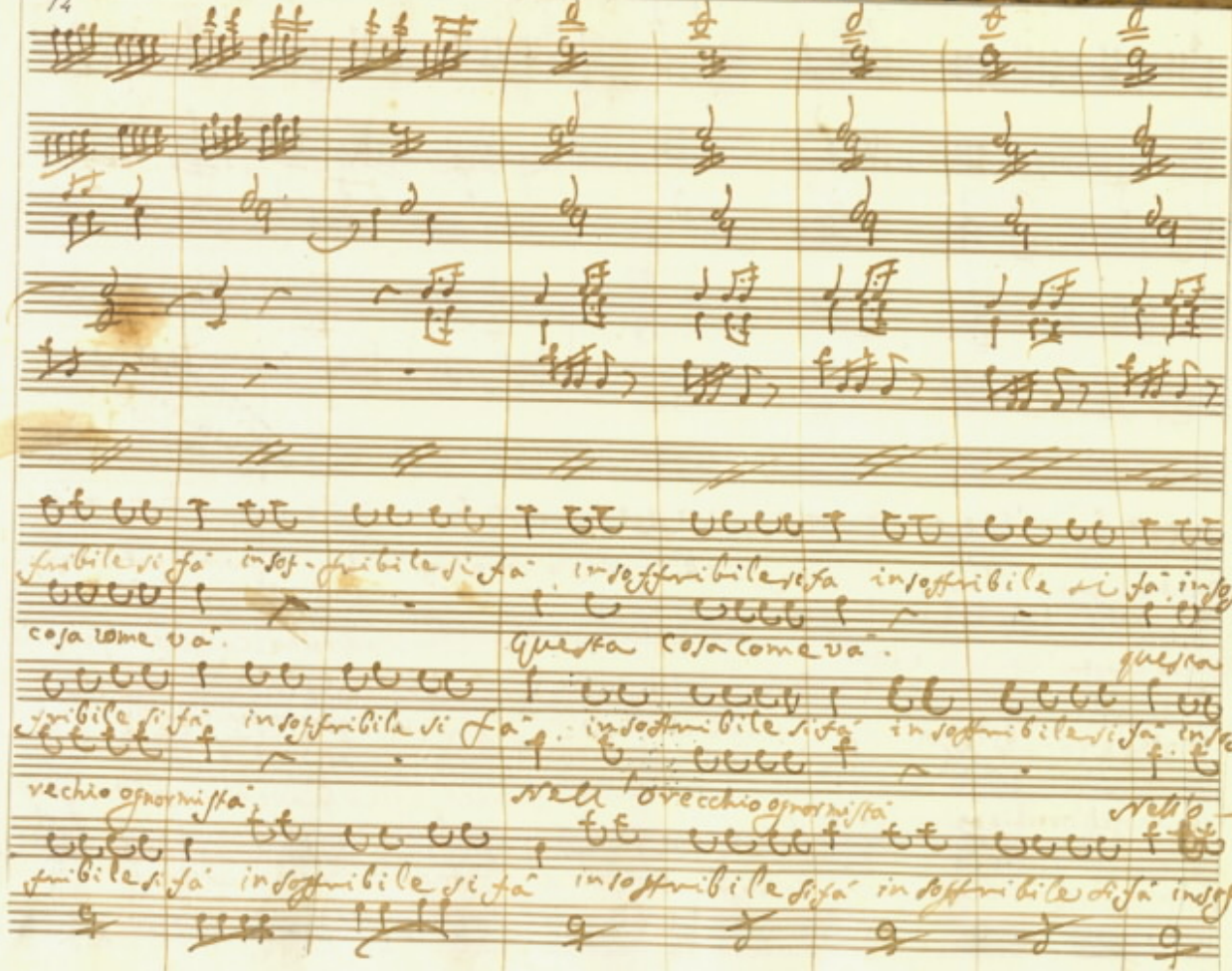
nente insoffribile si fa' insoffribile si fa'. ma quest'ombra impertinente insof-

fisco questa cosa comeua'. io stu-fisco. ne capisco questa

nente insoffribile si fa' insoffribile si fa'. ma quest'ombra impertinente insof-

ventami all'orecchio ognor mi sta'. parmi averla ancor presente nell'o-

nente insoffribile si fa' insoffribile si fa' ma quest'ombra impertinente insof-


sfribile si fa insof- sfribile si fa insoffribile si fa insoffribile si fa insof
cosa come va.
Questa cosa come va.
questa
sfribile si fa insoffribile si fa insoffribile si fa insoffribile si fa insof
vecchio ognorni sta.
Nella vecchio ognorni sta.
Nella
sfribile si fa insoffribile si fa insoffribile si fa insoffribile si fa insof

8

fuibile si fa.

cosa comeva.

fuibile si fa.

vecchio gnor mi sta.

fuibile si fa.

R. CORTE DI CASS. REALE
SOTTOPOSTO
GIUGNO 1888

Atto Primo

Scena Prima

D: Iad: D: Mat:
Vidano Asbina
e Solissena

D: Iad:
Or'Io, Signora, me ne vado al Diavolo, che non intendo affatto

moriv per mano di un Tamburo ossesso. La vivenisco... Vid: Come! e voleto lasciarmi? D: Iad: Tanto

bello Io sono primogenito di razza, e devo far la razza di persona, se la

Io sono morto, chi cresce i figli miei? Bovo d'Antona? la vivenisco... D: Mat: Dove

D: Tad:
vai, sei matto! Signor Zio Don Matteo, non mi teneto, che vi regalo quattro pugni in

D: Matt:
petto. Al Zio questo il Nipote? olà, rispetto. Sdis. Mà so il caso è cru=dele

Gesb:
e cosa orribile! Viol: e giuro il Marchesino si vide de' fantasmi, e mi assi=

Sol:
cura, che sia questo tamburo un'impostura. Vh me meschina. uolite che briccone! ed io scom=

metto un'occhio, che l'ombra del Barone Rio Mavito, che alla guerra morì, quì li perseguita,

Vid: Gd:

Perchè, Sorella amata, giusto fai col Marchese la squajata. Mà col Marchese.... Io

sò, che in questa casa quando ci pratti=cava Riccardo mio Nipote, e che La=

D: Mart:

mavi, nemmeno un topo si sentiva. Certo allōr chè mio Nipote qui capi=

D: Tad:

tò la notte non si udiva nemmen per queste stanze un asino ragghiar. Fuor che mio

Viol:

Zio, che quando dorme, rugge come un porco. Sciocchi, v'intendo sì, mà presto a=

D: Tad: D: Mat: D: Tad:

more scioglierà le contese. oh Jupiter! che avvenne? Ecco il Mar=

Scena II

Il March:

chese. Il Marchese, e detti Madama, di quegli occhi al fulminante ardore Sala=

Vol: Fesb: D: Tad:

mandra d'amor torna il mio cuore. Io mi sento crepar. Io strozzerei. Signor

D: Mat: March:

Zio, accendiamo il Candeliero. Non ancor, mà preparati il focile. Così

Vid:

è Madama mia, quì non si parla? Se vi dirò, che in questa notte istessa mi hà sve=

March:

gliato il tamburro, voi vicerete? Spiderò sì = curo, forza di prevenzione... ef =

D: Mat: D: Tad: March:

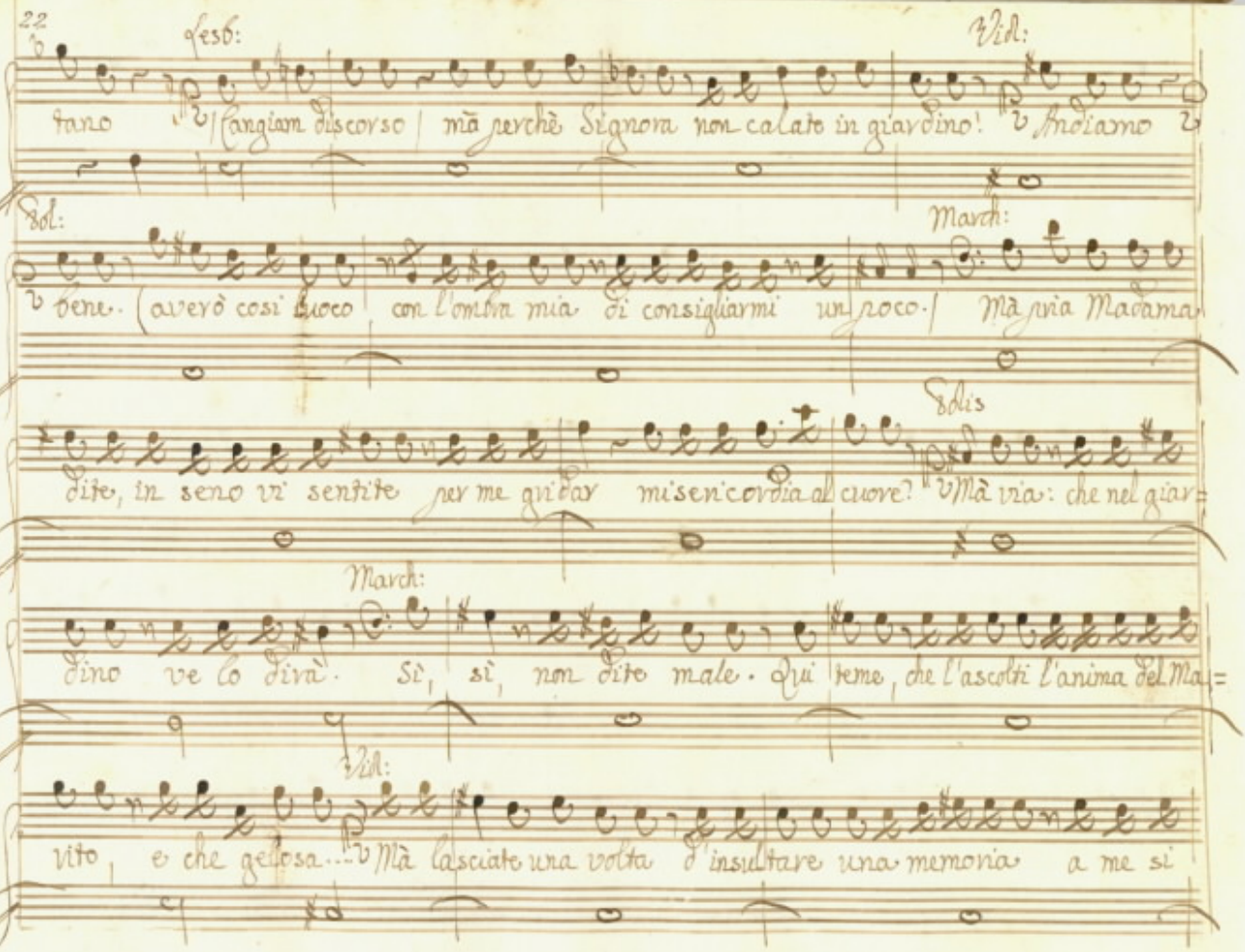
fetti istenici.... | ora lo prendo a schiaffi. | | sariamente. | Mà perchè mai

questo animal notturno quando io mi sono quì non fà sussuro, non batte il suo Tam =

D: Tad:

buro? eh' venga venga, s'hà coraggio, lo sfido Ombra, ti tengo per una gran pet =

tegola, s'hai timor, di mostrarti a questo insano, e non gli rompi a calci il dere =


Fesb:
Vid:
fano ♭ Cangiam discorso | mà perchè Signora non calato in giardino! ♭ Andiamo ♭
Bol:
March:
♭ bene. (averò così buoco | con l'ombra mia di consigliarmi un poco. | Mà pria Madama
Bolis
dite, in seno vi sentite per me gridar misericordia al cuore? ♭ Mà via: che nel giar=
March:
dino ve lo dirà. Sì, sì, non dite male. Qui teme, che l'ascolti l'anima del Ma=
Vid:
rito, e che gelosa... ♭ Mà lasciate una volta d'insultare una memoria a me sì

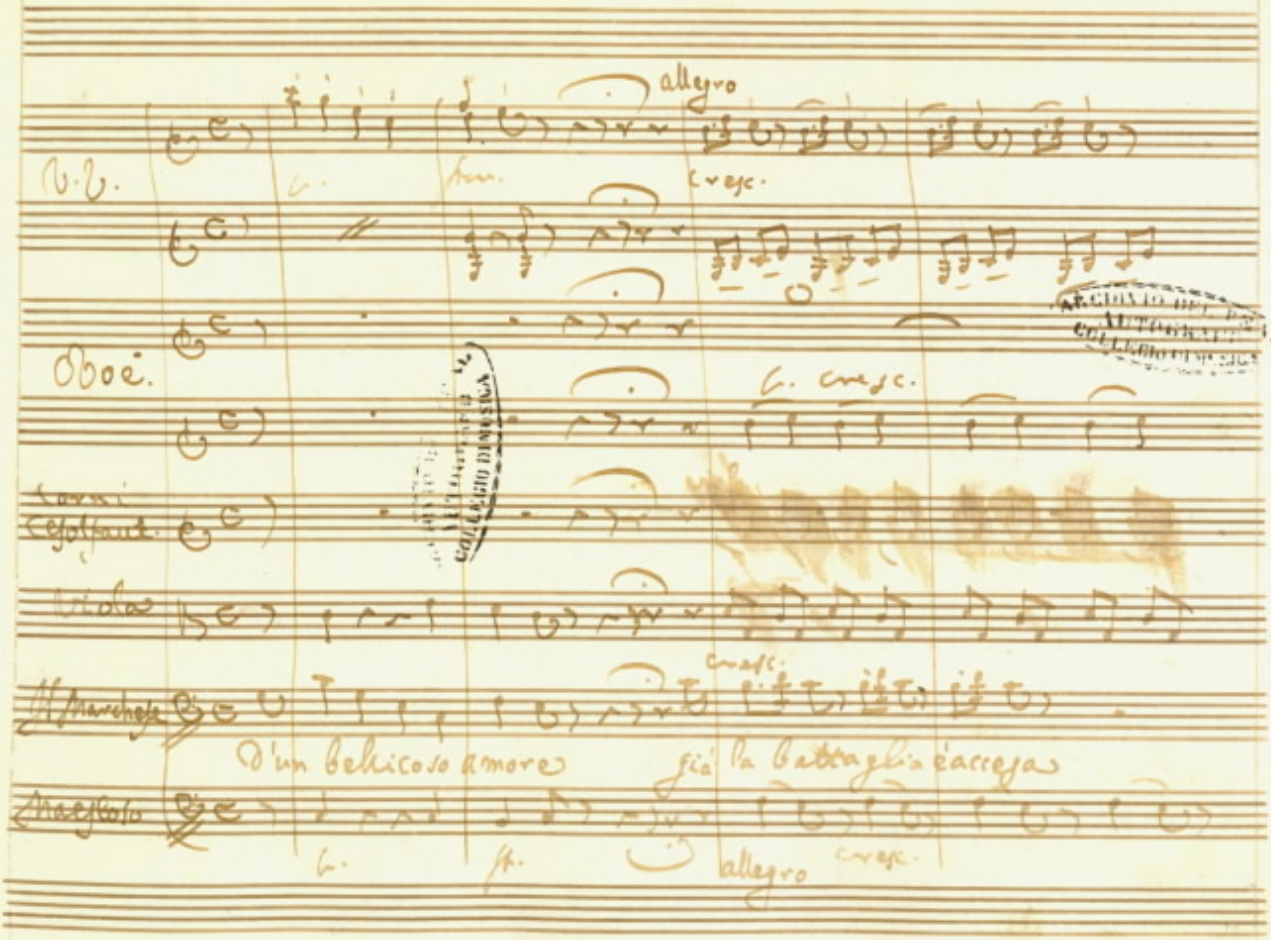
March:

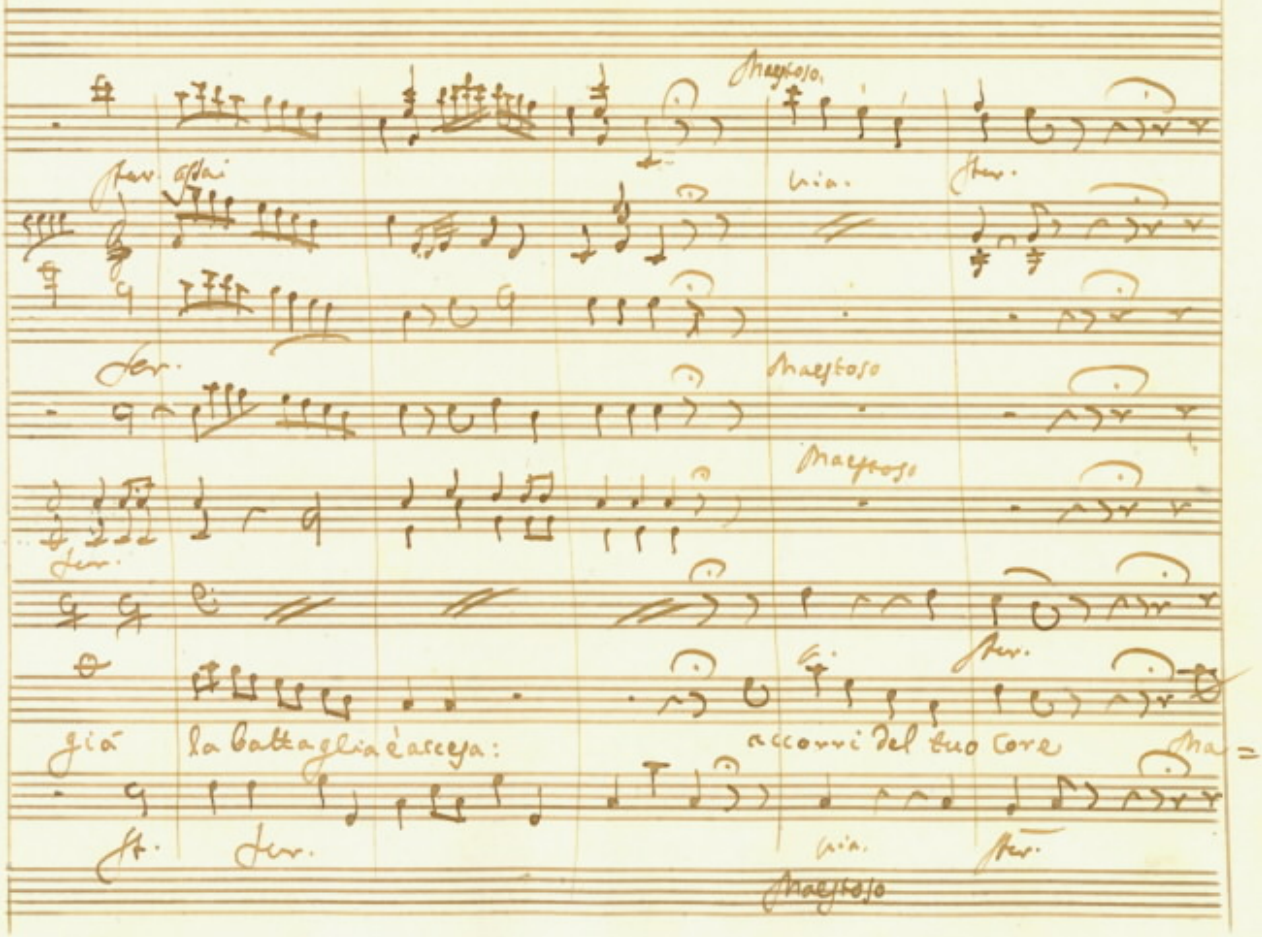
cara.... andiamo.... Cattera! Ti mi fai la tivan=netta! Guerra, guerra: ben

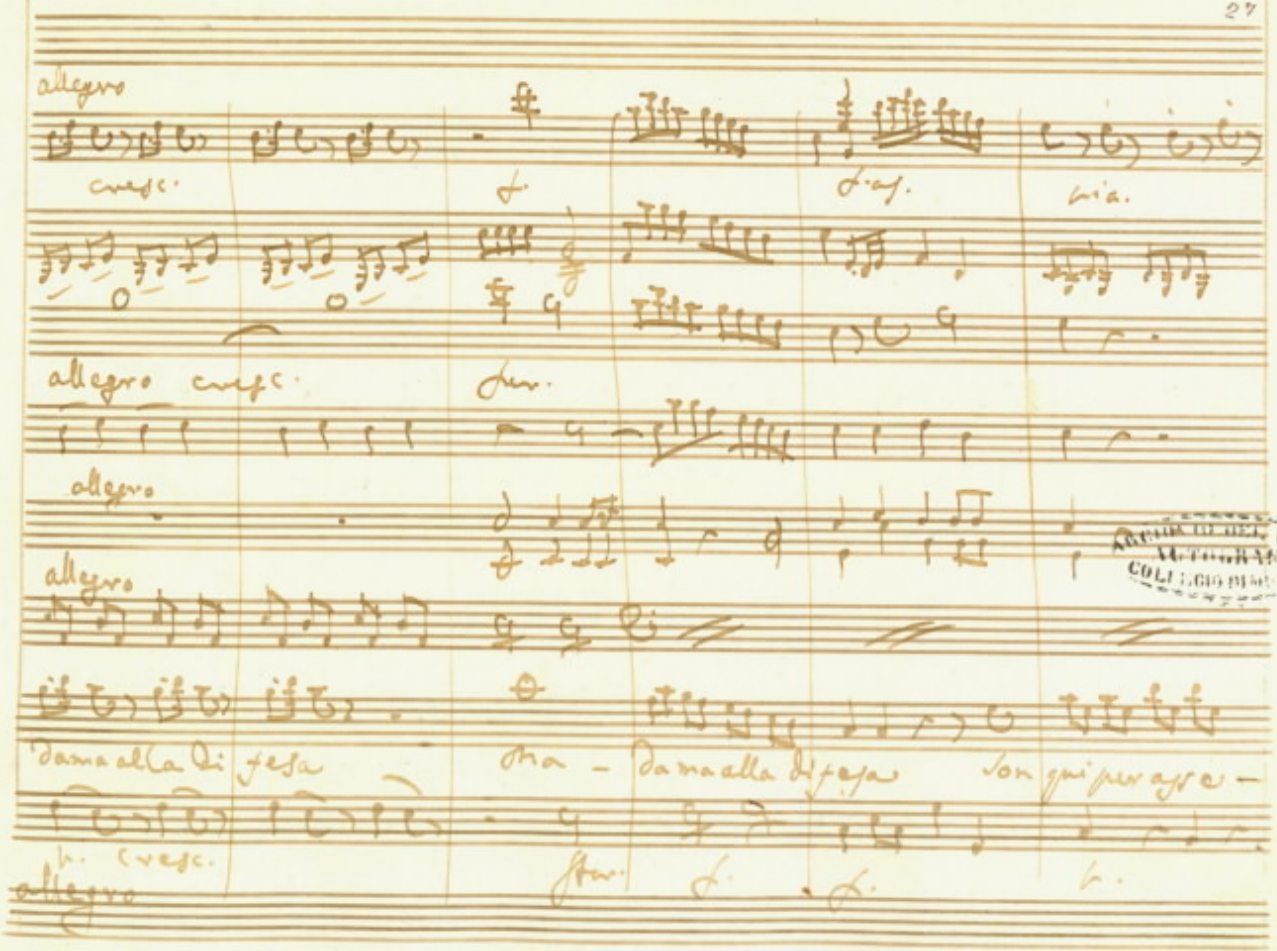
presto prigioniera sarai. Ti abbloccherò: trionfe=rò, cadrai.

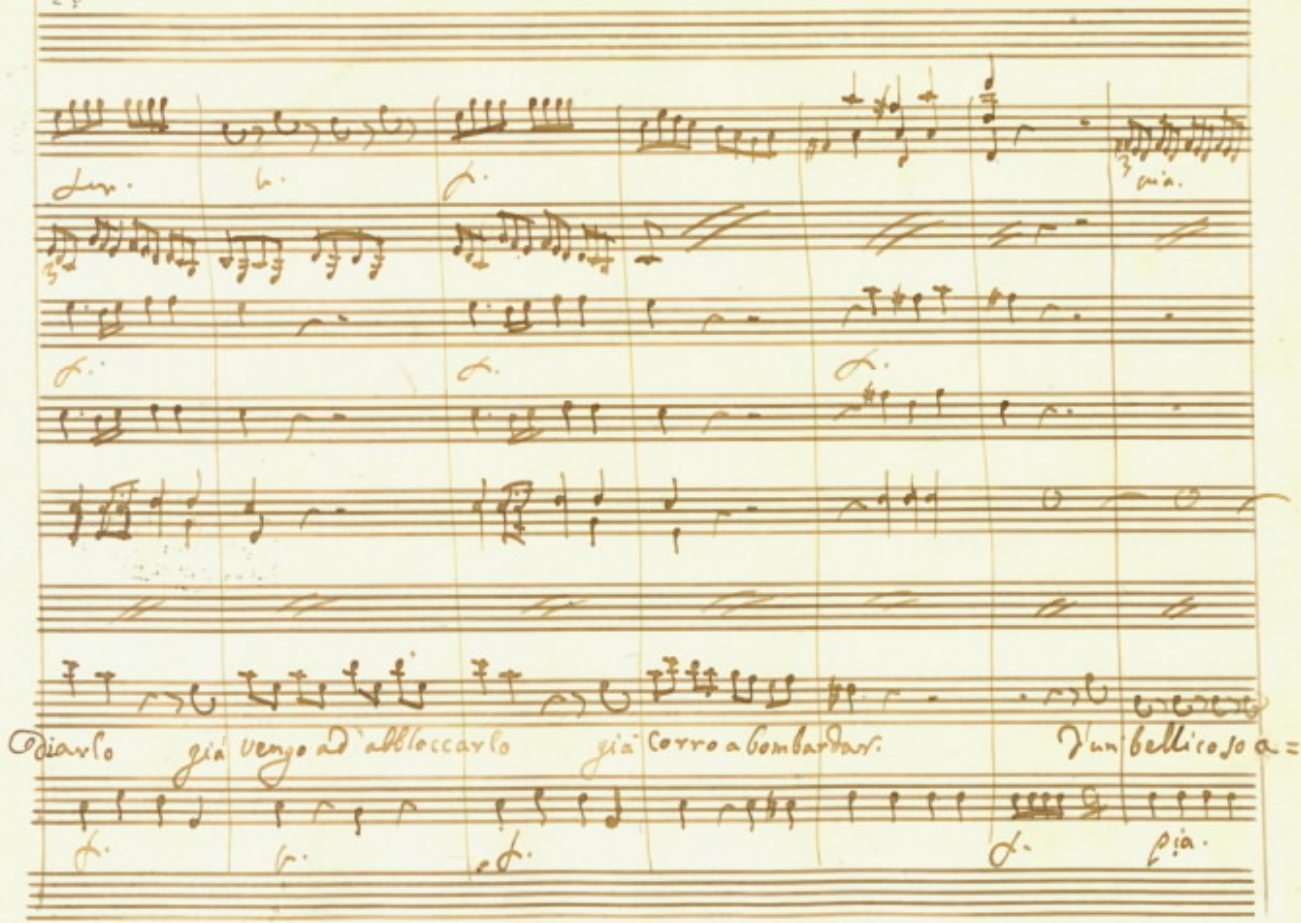
Segue Aria del Marchese

13


allegro
V.V.
f.
cresc.
Oboè.
cresc.
Corni
Violoncelli
Violoni
Marchesa
D'un bellicoso amore
già la battaglia è accesa
Maestoso
f.
allegro
cresc.


Maestoso.
Ten. assai
Ten.
Maestoso
Maestoso
già la battaglia è accesa:
accorri del tuo core
Ten.
Maestoso

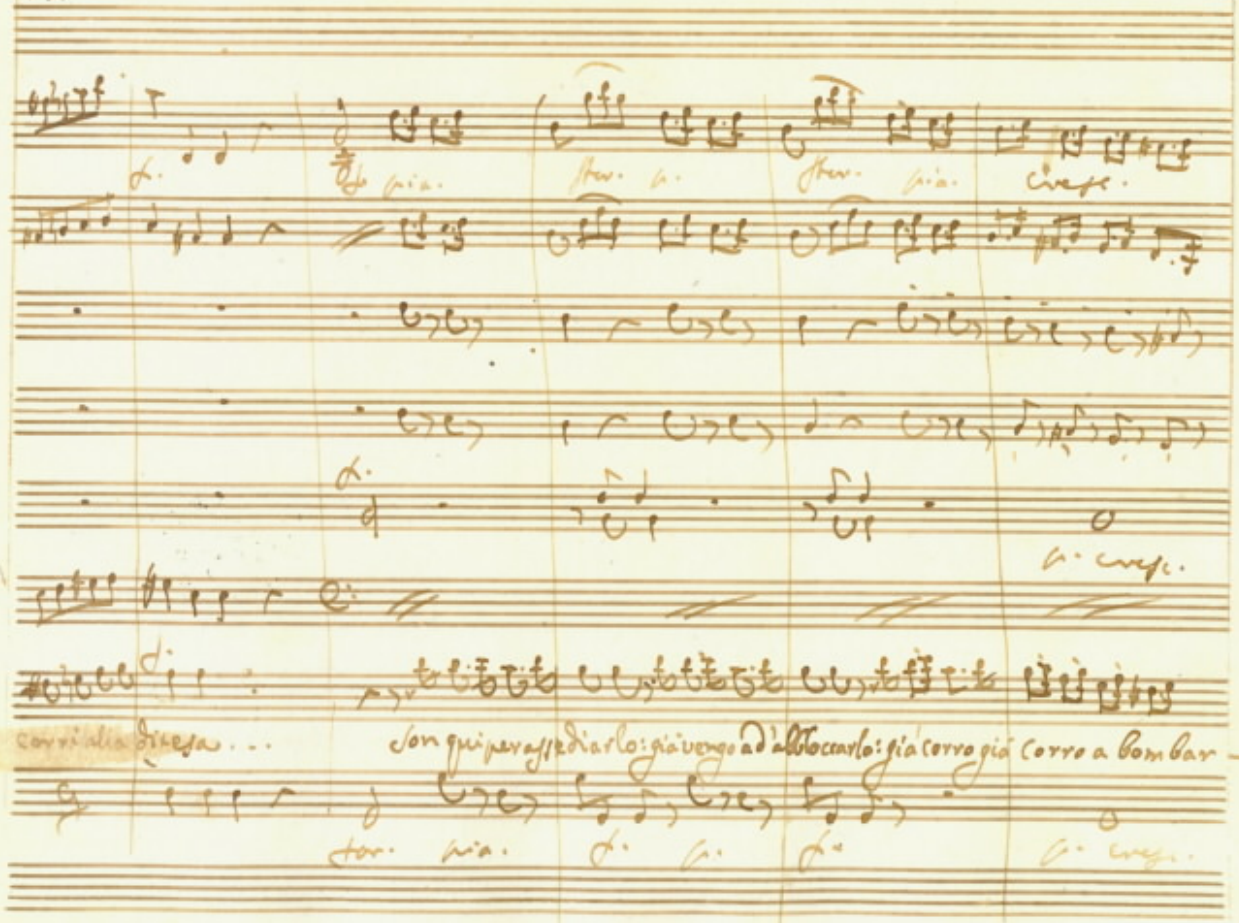

allegro
cresc.
allegro cresc.
allegro
allegro
Dama alla difesa
ma - Dama alla difesa
son gli per ogni a -
allegro

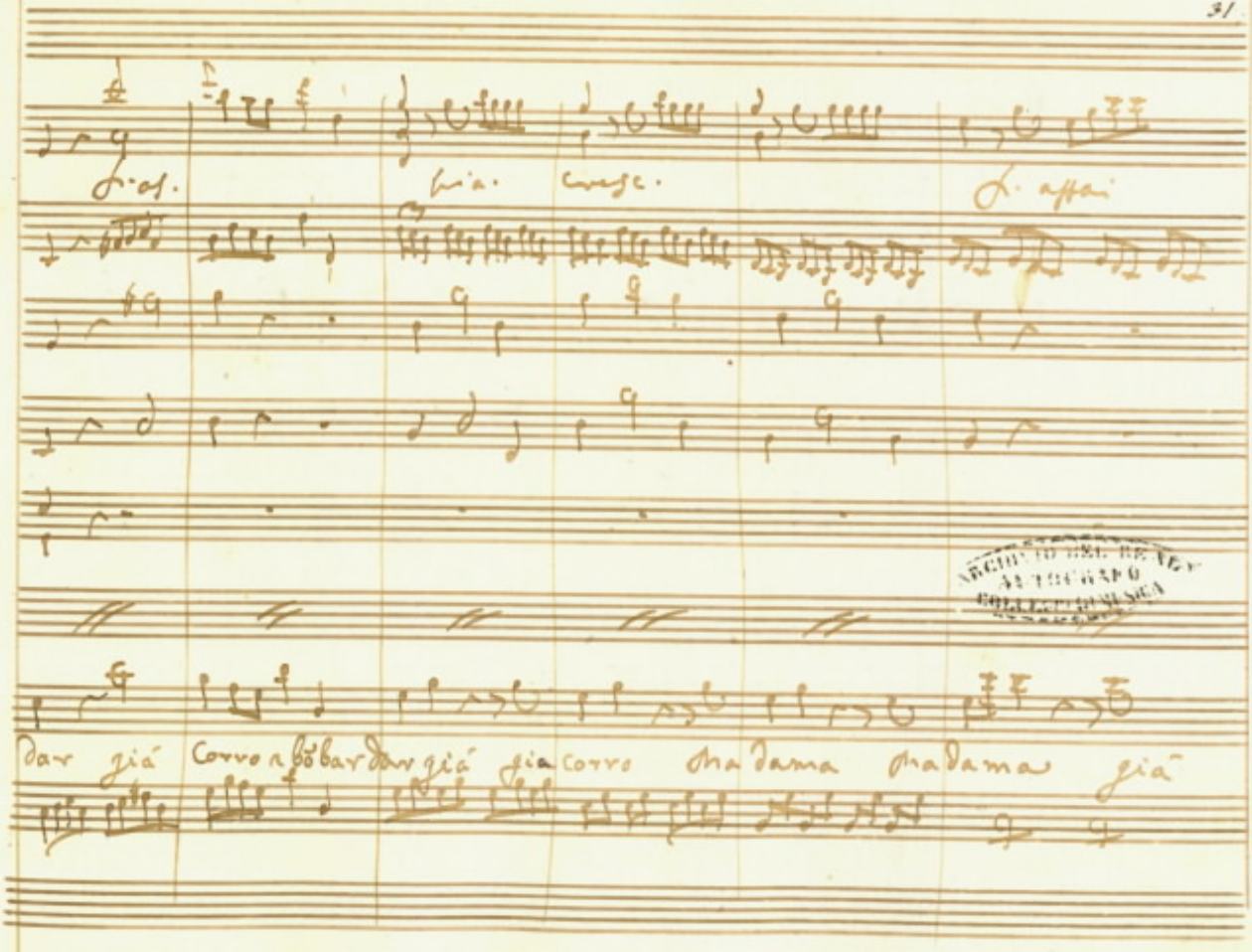

Diavlo già vengo à' abbloccarlo già corro a bombardar. D'un bellicoso a=

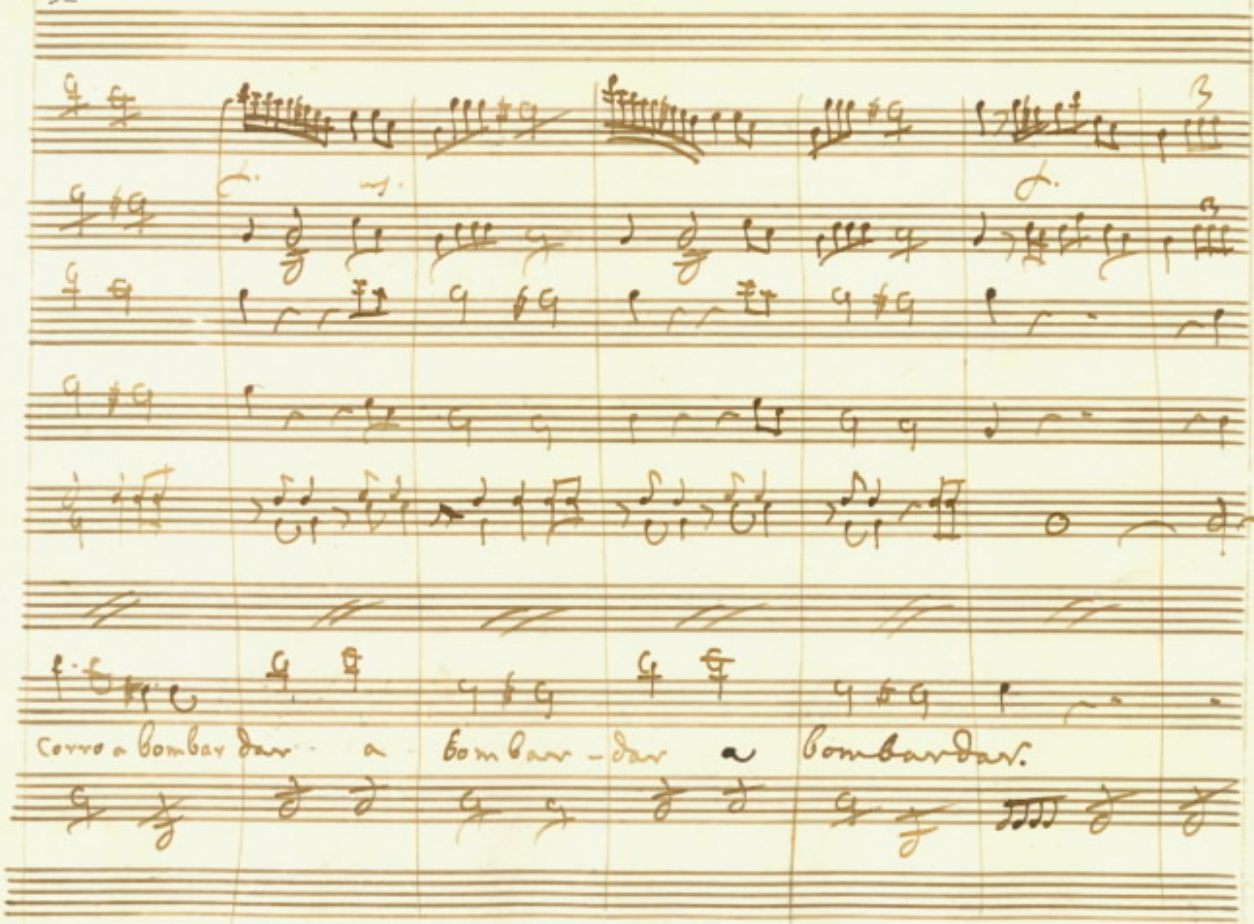
15

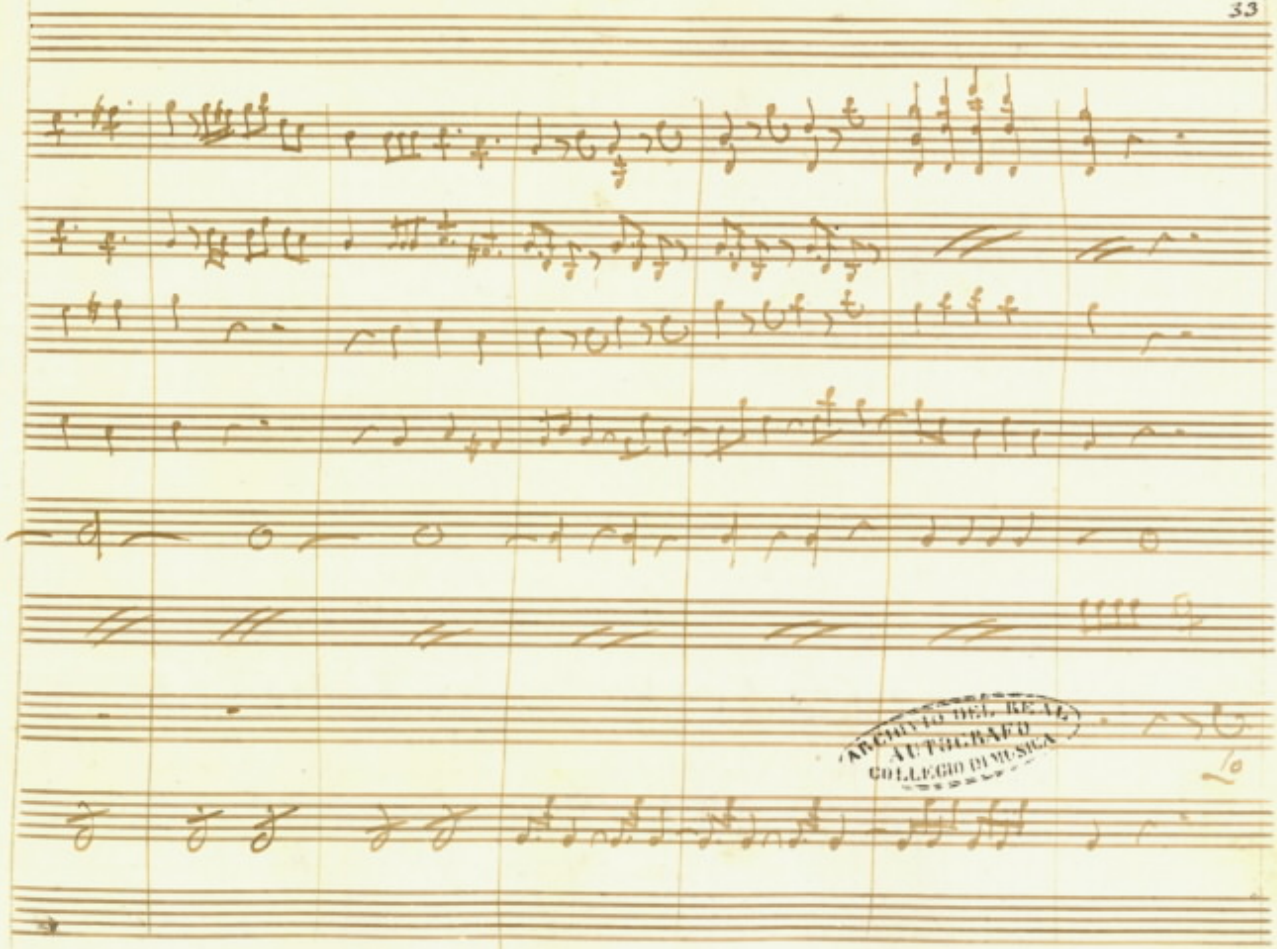
ARCHIVIO DEL CE.DE.M.
AUTOGRAFO
COLLEZIONI MUSICA

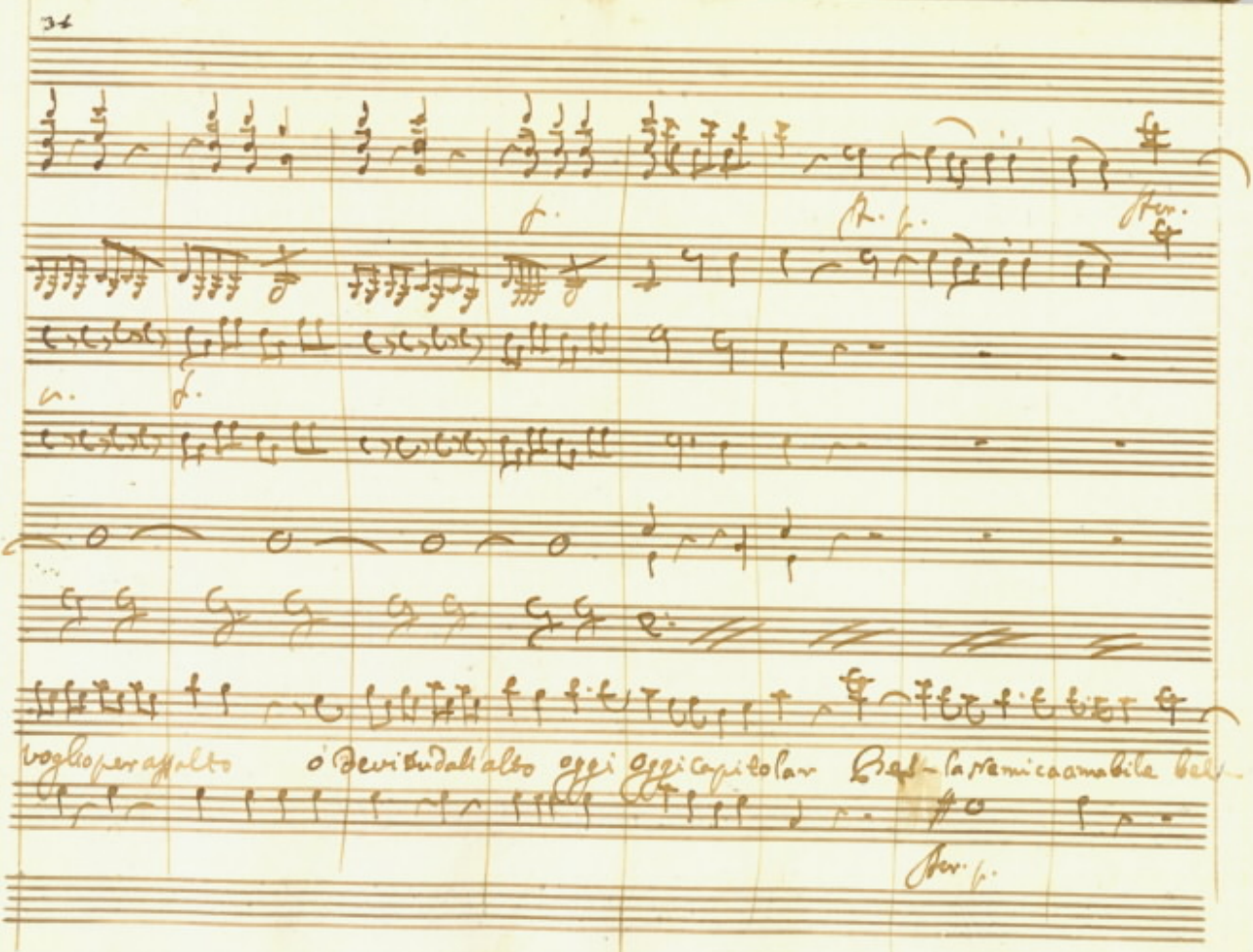
mora già la battaglia è accesa Madama Madama accorri all'uscire, Madama, Madama, at-


cresc.
cresc.
corri alla difesa . . .
con quipervaglio darlo: già vengo ad abbracciarlo: già corro già corro a bombar


dar già corro a bóbar dar già già corro ma dama ma dama già


Corro a bombardar a bombar-dar a bombardar.


ARCHIVIO DEL R.E.
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


voglio per aggiunto
o Dei vi dal cielo oggi
Oggi capitolar
la mia cara amabile bella

cia. cresc.

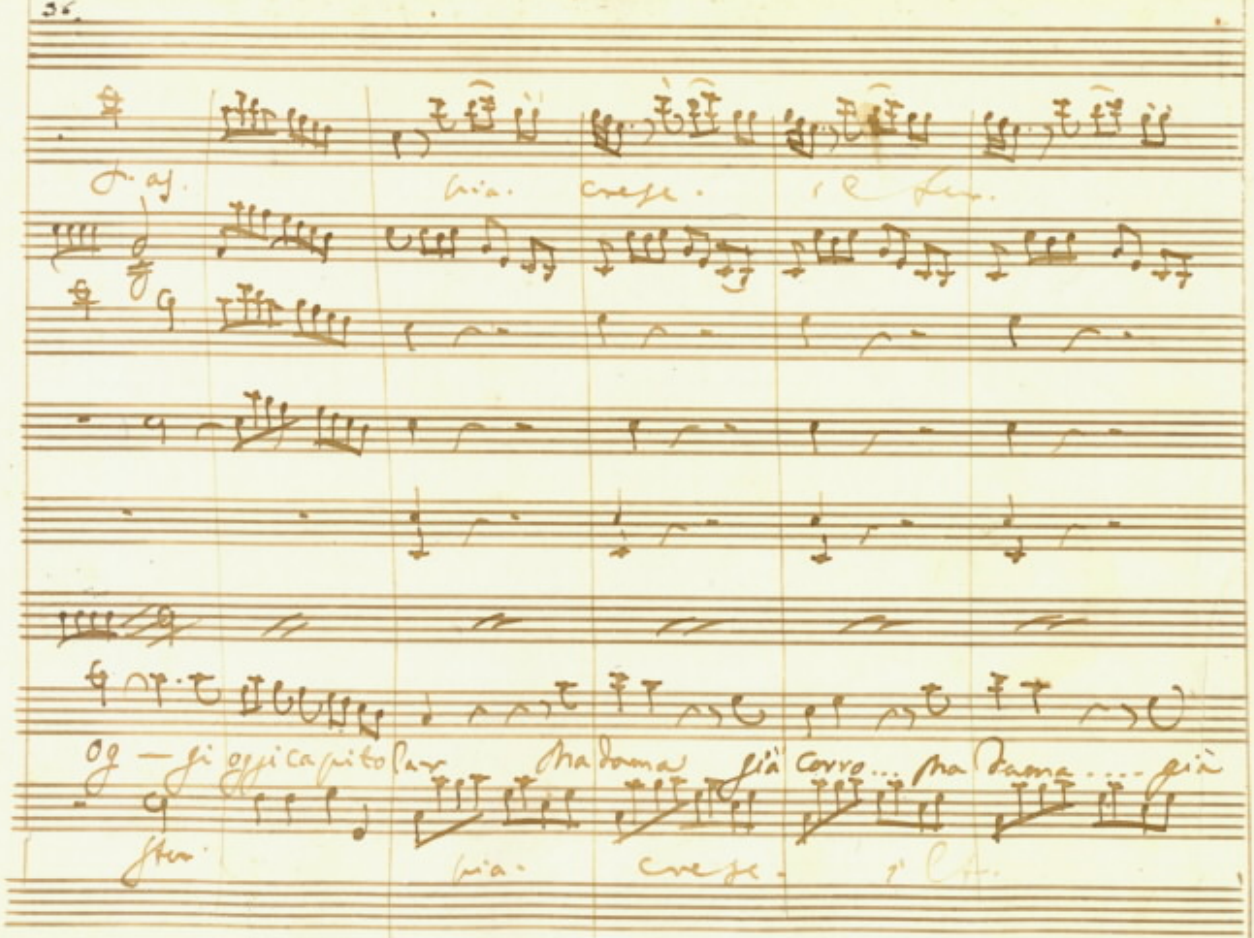
f cresc.

via. cresc. f. f.

ARCHIVIO DEL R. I. C.
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

– la nemica amabile Io voglio pero salvo ò Dei Su dal l'alto

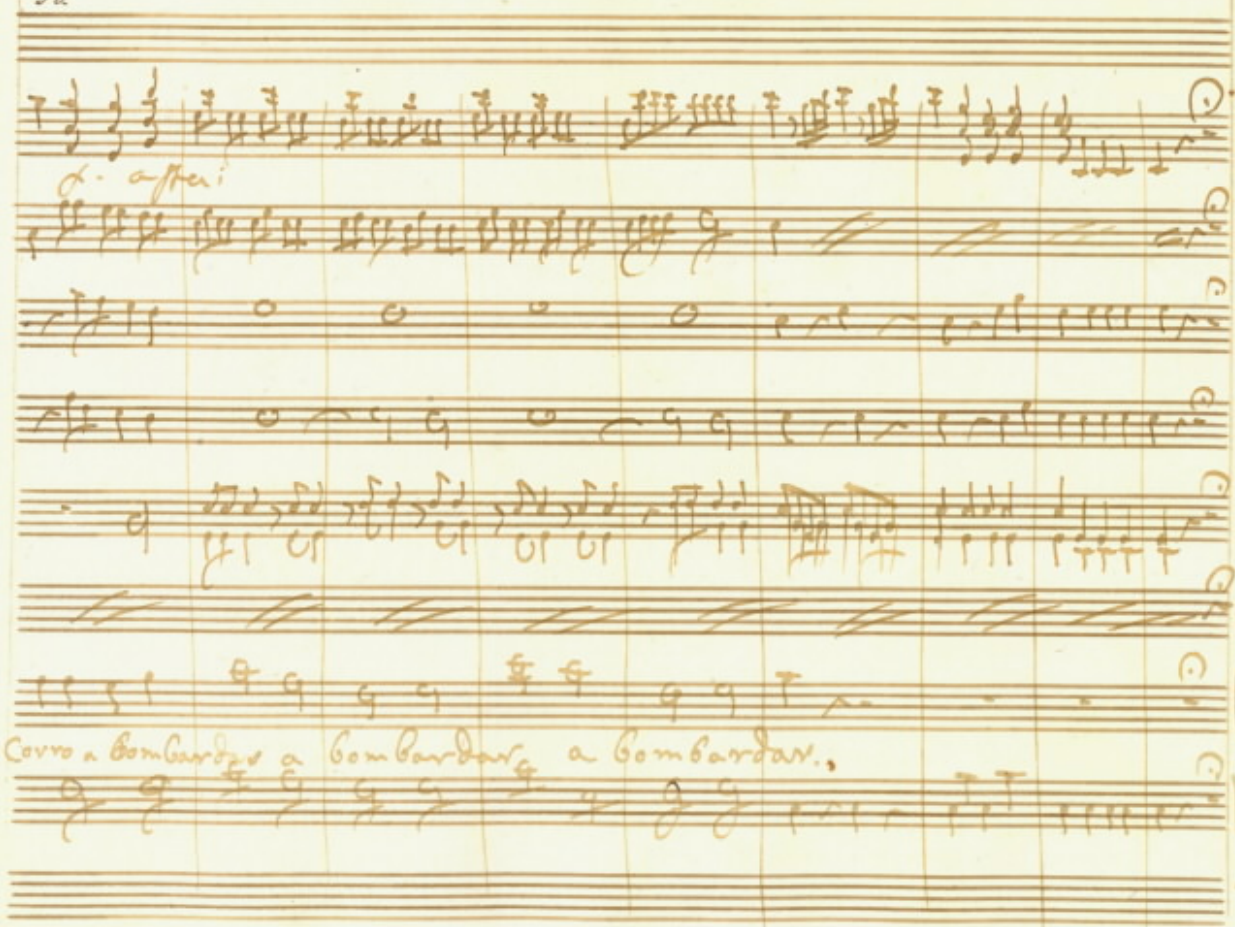
Dim. p. cresc.


Og — gi oggi capitolare Madonna già corro... ma Donna... già

19

ARCHIVIO DEL REAL
MONASTERO
COLLEGIO DI MUSICA

Vengo già Corro a bombardar Madama già vengo Madama già corro ed a-


d. aspri
Corro a Bombardar a Bombardar a Bombardar.

20

Scena III^a

D: Tad: D: Matteo e Lesbina

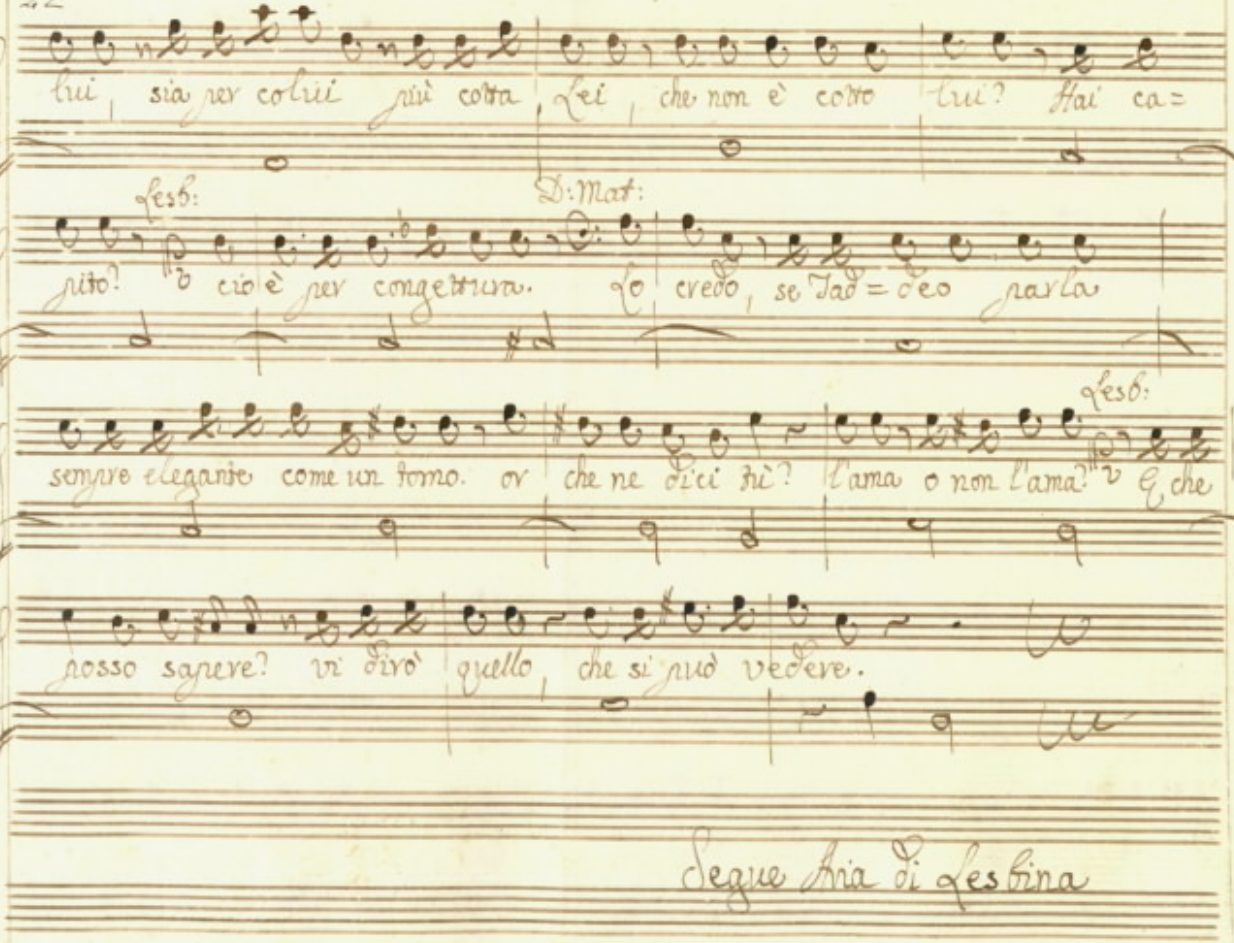
D: Tad:
Che dite? e voi mi avete portato quì per farla innamorar di

D: Matt:
me? Zio del Demonio, che fò adesso lo sposo, o il testi=monio? Meglio intendiam la

cosa. Di Lesbina dimmi un pò: che ne dici, di quel ch'io vò dicendo cio=

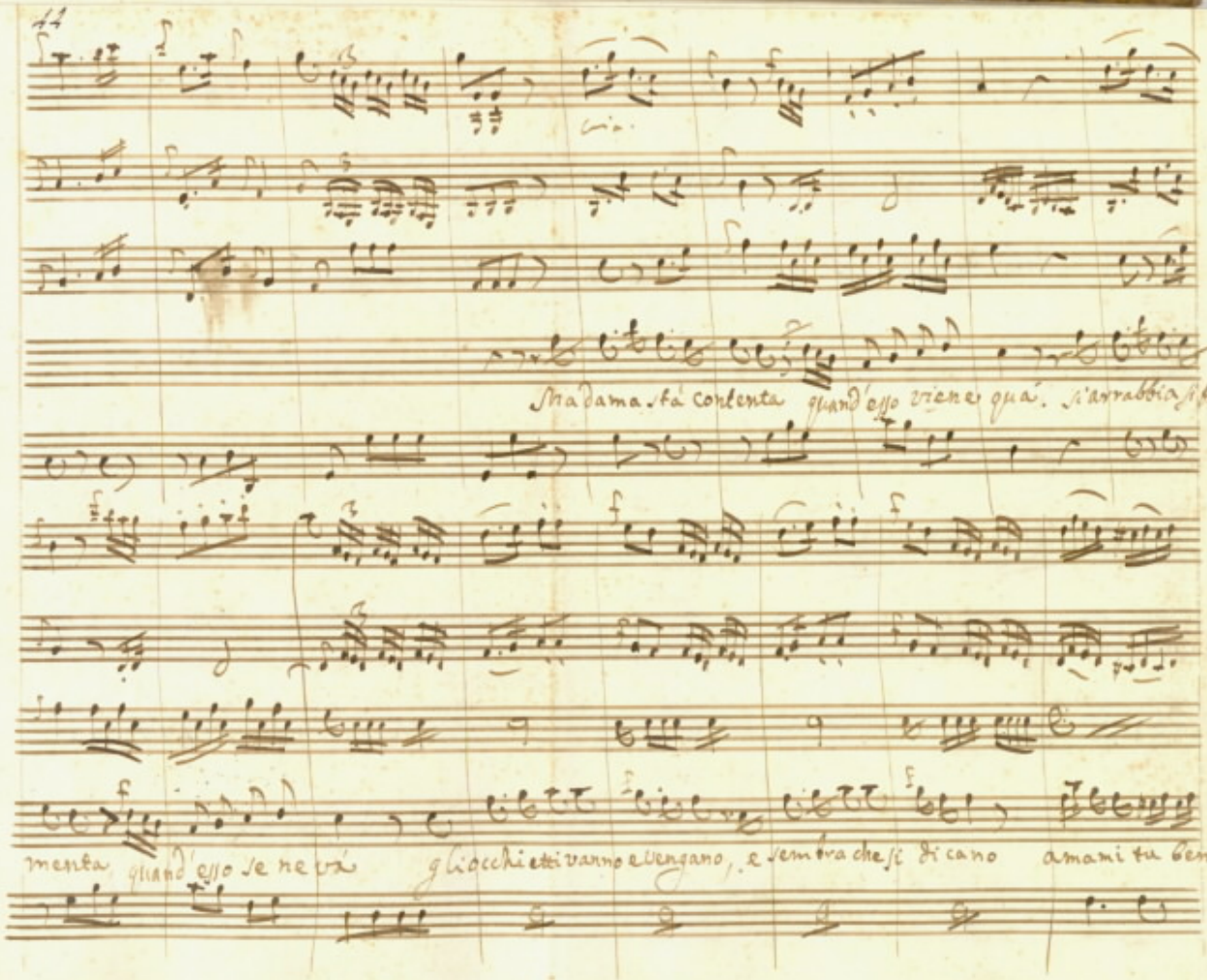
Lesb: D: Tad:
è di lui, e lei? Io non v'intendo. E' mio Zio un mamma=lucco, e meglio parle=

rebbe un Pom di stucco. Senti me: dice lui: che non sia vero, che lei vedendo


lui, sia per colui più cotta, Lei, che non è cotto lui? Hai ca=
Lesb:
D: Mat:
pito? Ò ciò è per congettura. Io credo, se Iad=dio parla
sempre elegante come un tomo. or che ne dici tù? l'ama o non l'ama? Ò che
Lesb:
nosso sapere? vi dirò quello, che si può vedere.
Segue Aria di Lesbina

Sì mio vedere

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
Co[illegible]GIA

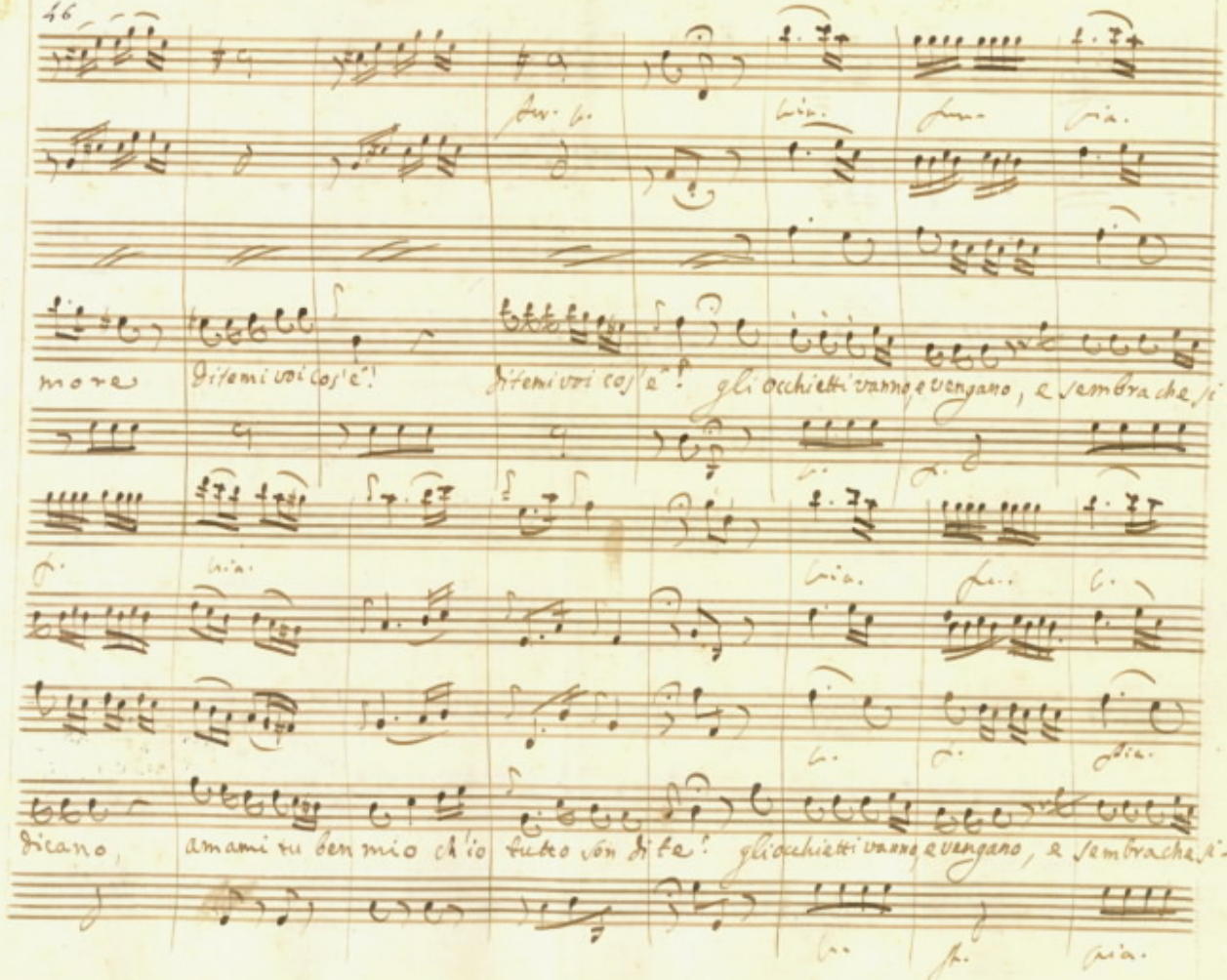

Ma dama stà contenta quand'esso viene quà. s'arrabbia s'for-
menta quand'esso se ne và gliocchi ettivanno e vengano, e vemira che si dicano amami tu ben-

23

mio Ch'io tutto son di te se questo non è amore! ... Ditemi voi cos'è... ma da maestro con—

tenta quand'esso viene qui. Si arrabbia, si tormenta quand'esso se ne va. Se questo non è a—

ARCHIVIO DELLA R.A.S.C.
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

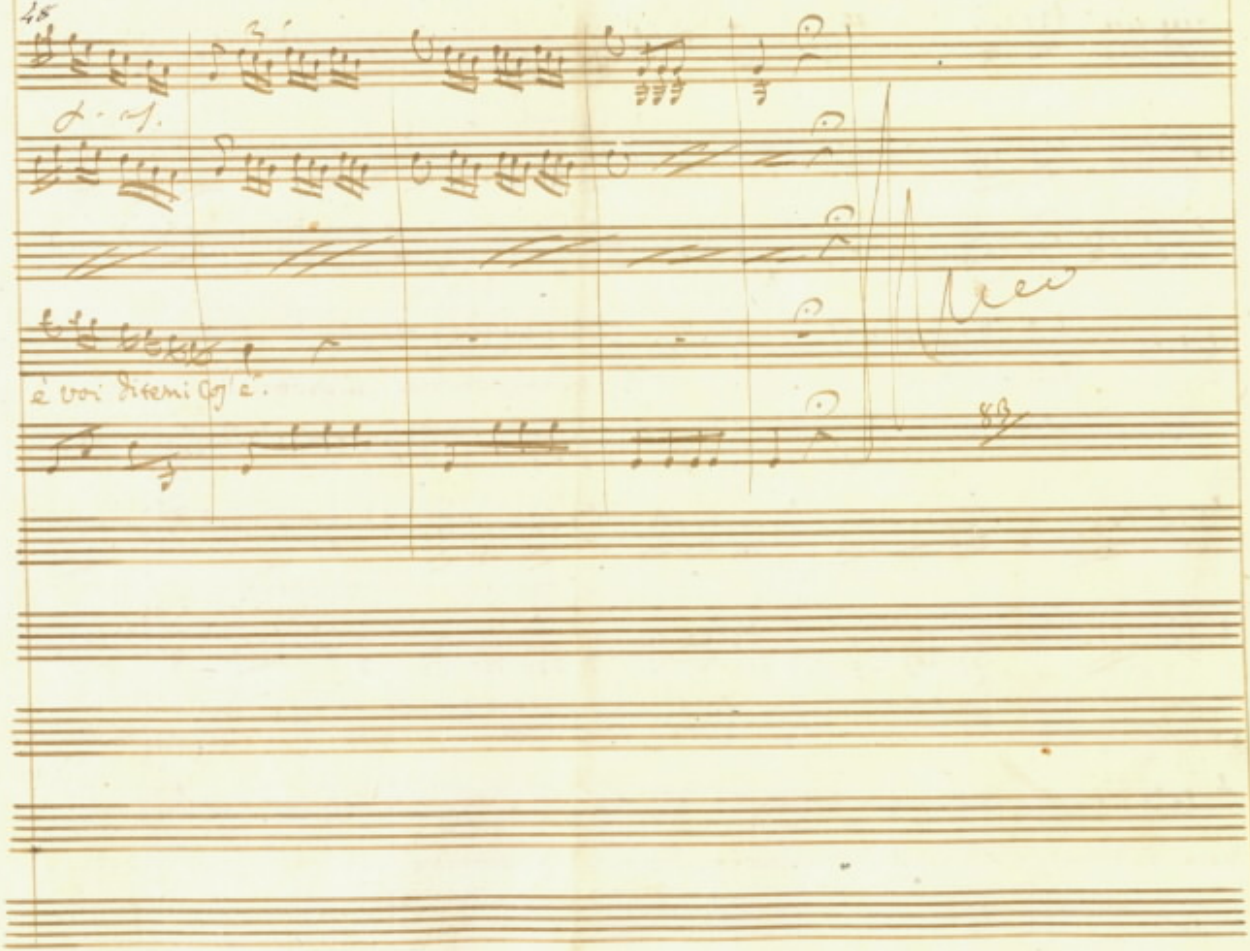

more
Ditemi voi cos'è!
Ditemi voi cos'è?
gli occhietti vanno e vengano, e sembra che si-
dicano,
amami tu ben mio ch'io tutto von dite?
gli occhietti vanno e vengano, e sembra che si-

24

dicano amami tu con mio ch'io tutto son di te. madama sta contenta quand'esso viene quà se questo non è a -

mova voi ditemi cos'è si arrabbia si tormenta quand'esso viene quà se questo non è amore voi ditemi cos'è voi ditemi cos =

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


d. c.
Adieu
E voi siteni ogn'a.

Scena IV.ª

D: Matteo D: Taddeo
ed Isolisena

D: Mat: Nipo=tino Taddeo.... D: Tad: Nipote un corno: Va

bene ammali=ziarmi, Tivanno Zio, per farmi senza Sposa poi restare una

Sol: bestia mali=ziosa? Parliamo un poco all'ombra.... uh me meschina! son quì costoro; mà sa=

D: Matt: prò fu=garli. Senti: per acquistarti il core di Madama, e la sua stima, falle qualche So=

D: Tad: netto in terza rima Signor sì, mà se l'ombra.... Sol: Ah! L'ombra? ajuto.... D: Tad: Miseri=

D: Matt: cordia.... Che?.... come? soccorso.... Sol: Vh! voi siete! scu=sate, dacchè

D: Matt: l'ombra di casa ci tor=menta, ogni cosa, che vedo, mi spa=venta. mà che Diavolo.

Sol: voi col timor vostro fate pena a noi. D: Matt: Vacqua... per carità... Subito....

eh... dica: lodar ella arri=vedòe a Violante il mio Taddeo garbato, de un giovane di un

Sol: fondo sterminato? sarà servito. D: Matt: e viva. Sol: un poco d'acqua. D: Matt: vado....

Soli:

vado... se poi domandasse chi sà... Ma col malanno u = scito = mi d'in =

D: Matt:

torno. non s'infadi: ora vado, e quì torno.

Segue Aria di D: Matteo

e quì torno

Atto Primo. 53.

27

V.C.

Oboi.

Corni
in Eb.

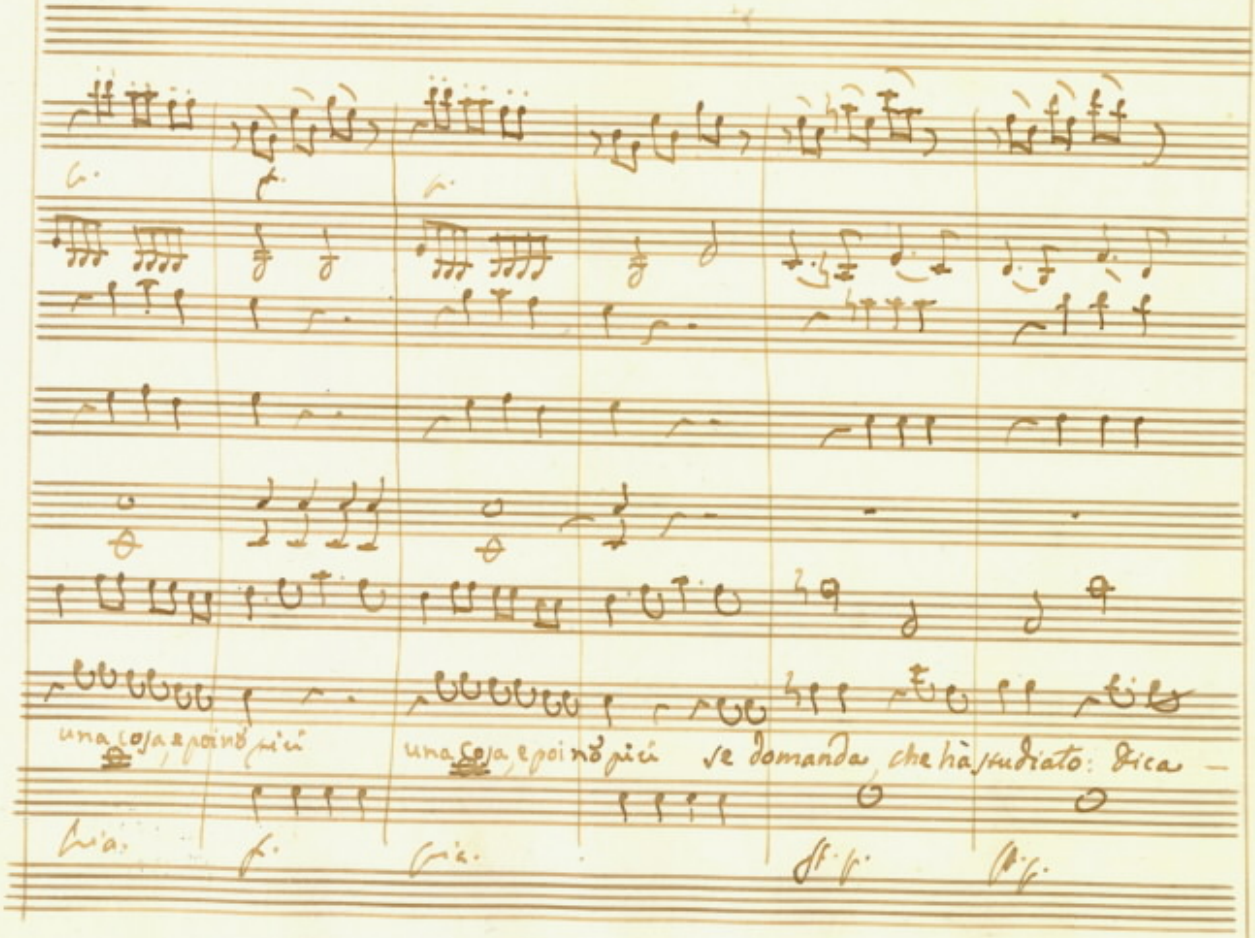
Viola.

Cembalo

Allegro

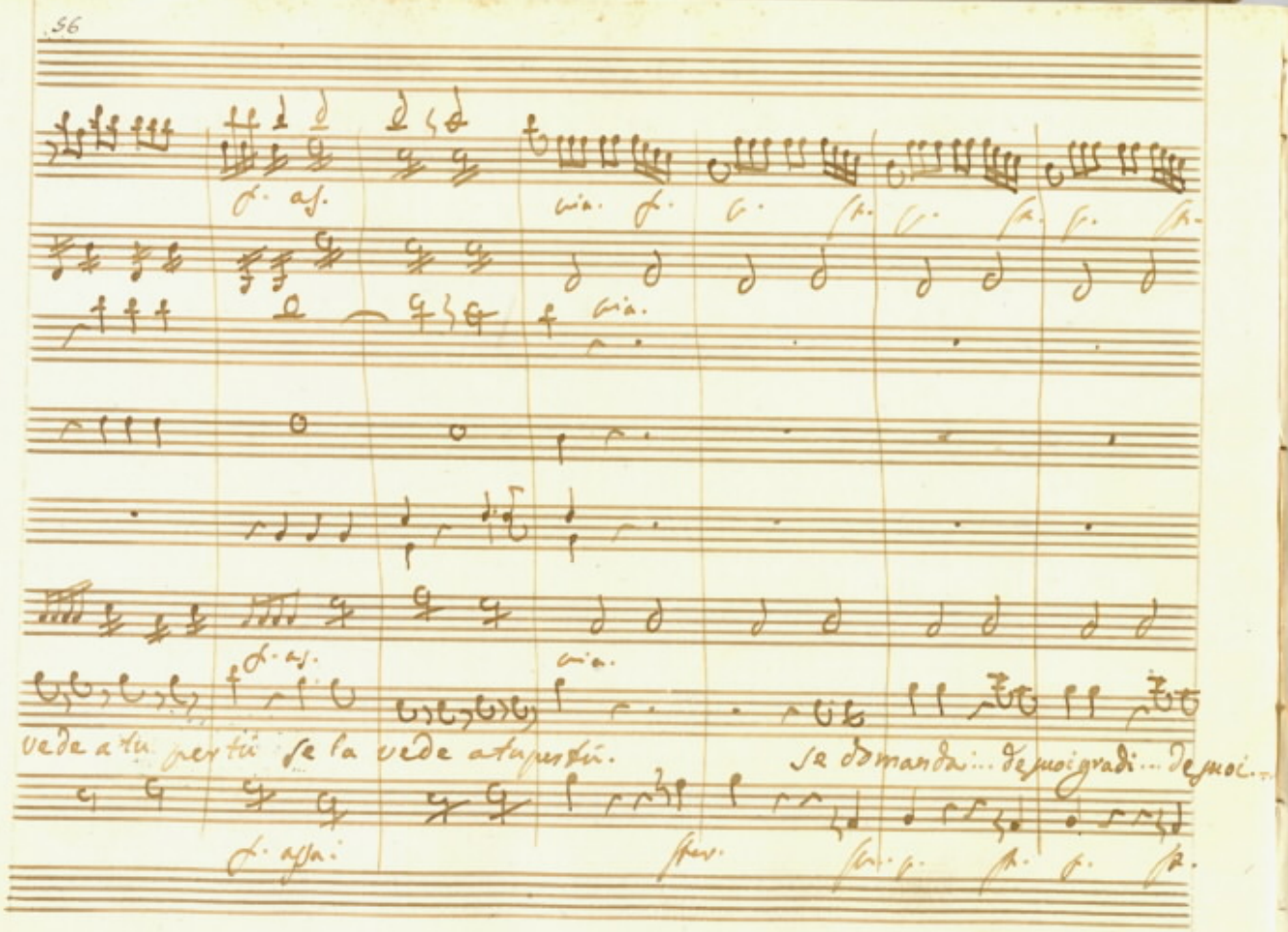
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI SAN SISTO

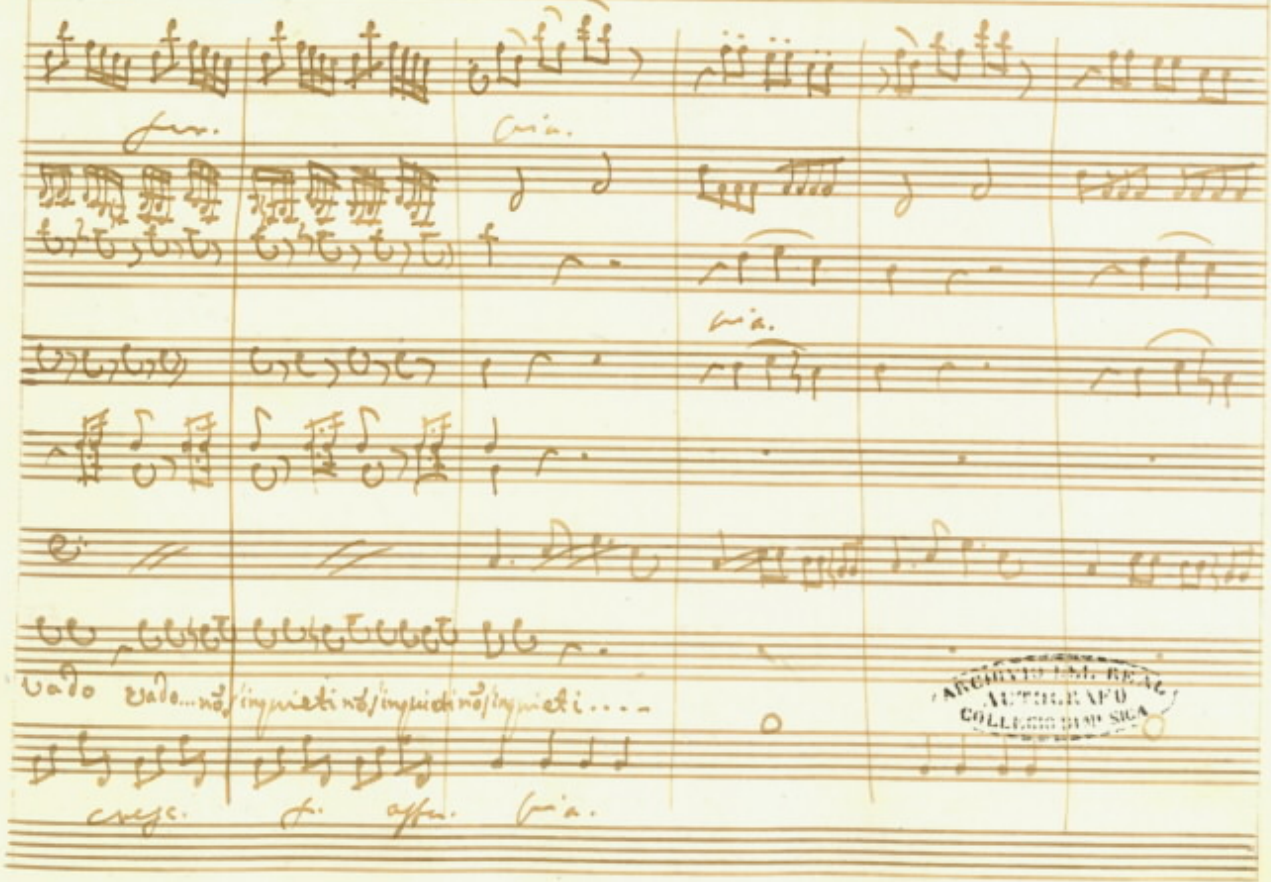
Mi perdoni la signora


una cosa e poi nò più
una cosa e poi nò più se domanda che ha studiato: dica –

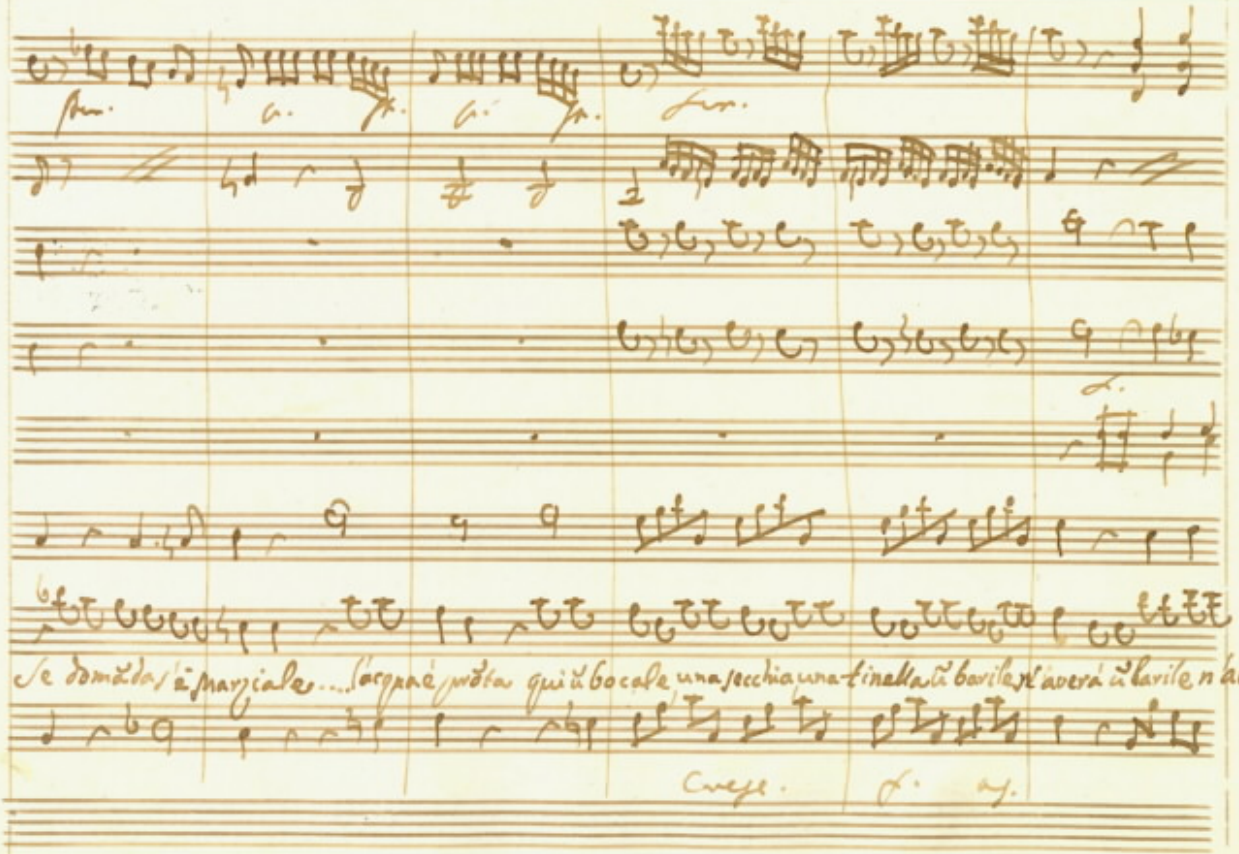
più che col donato se la vede a tu per tú dica pur che col donato se la

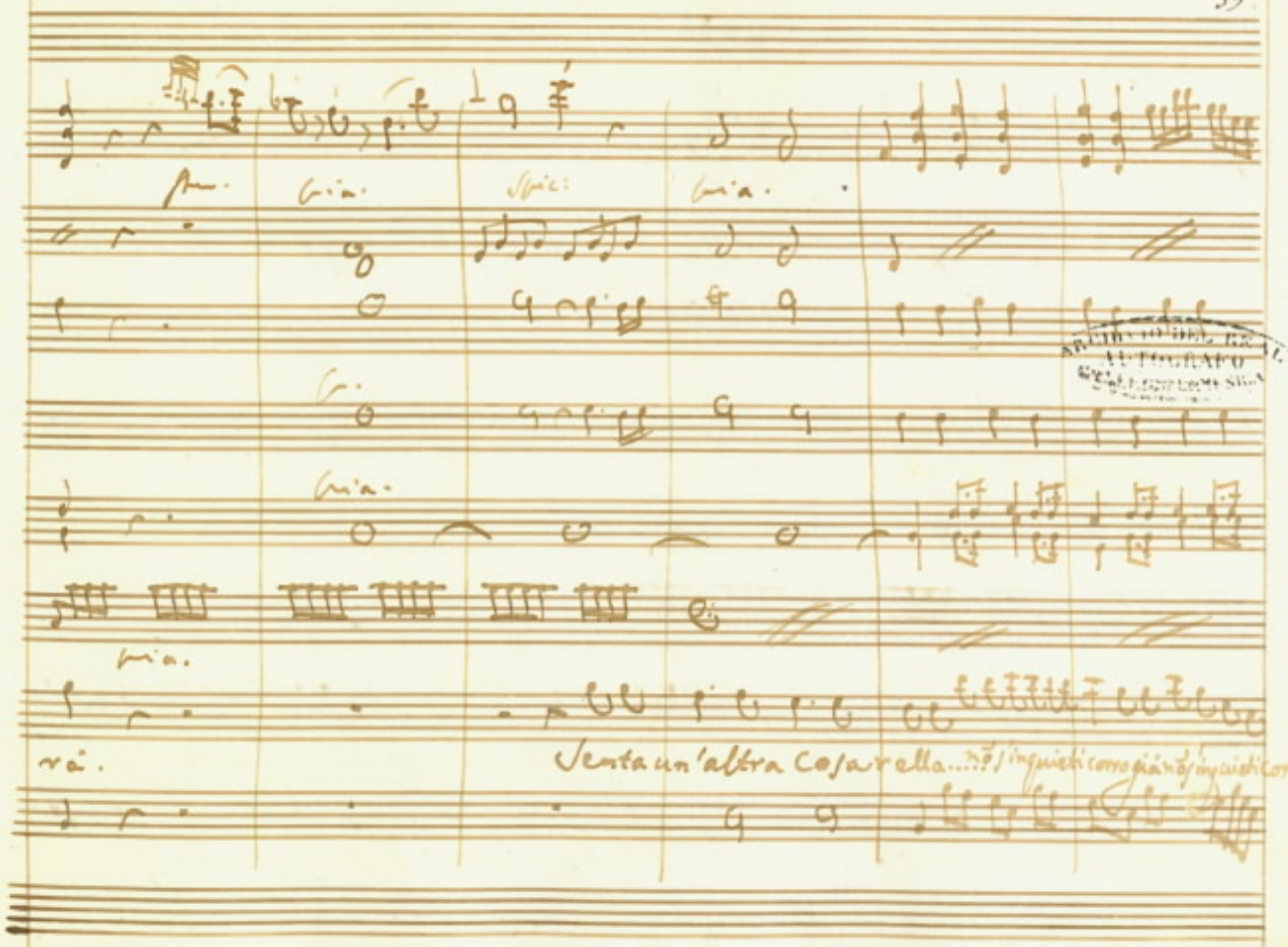
ARCHIVIO DEL RE (?)
AUTOGRAFO

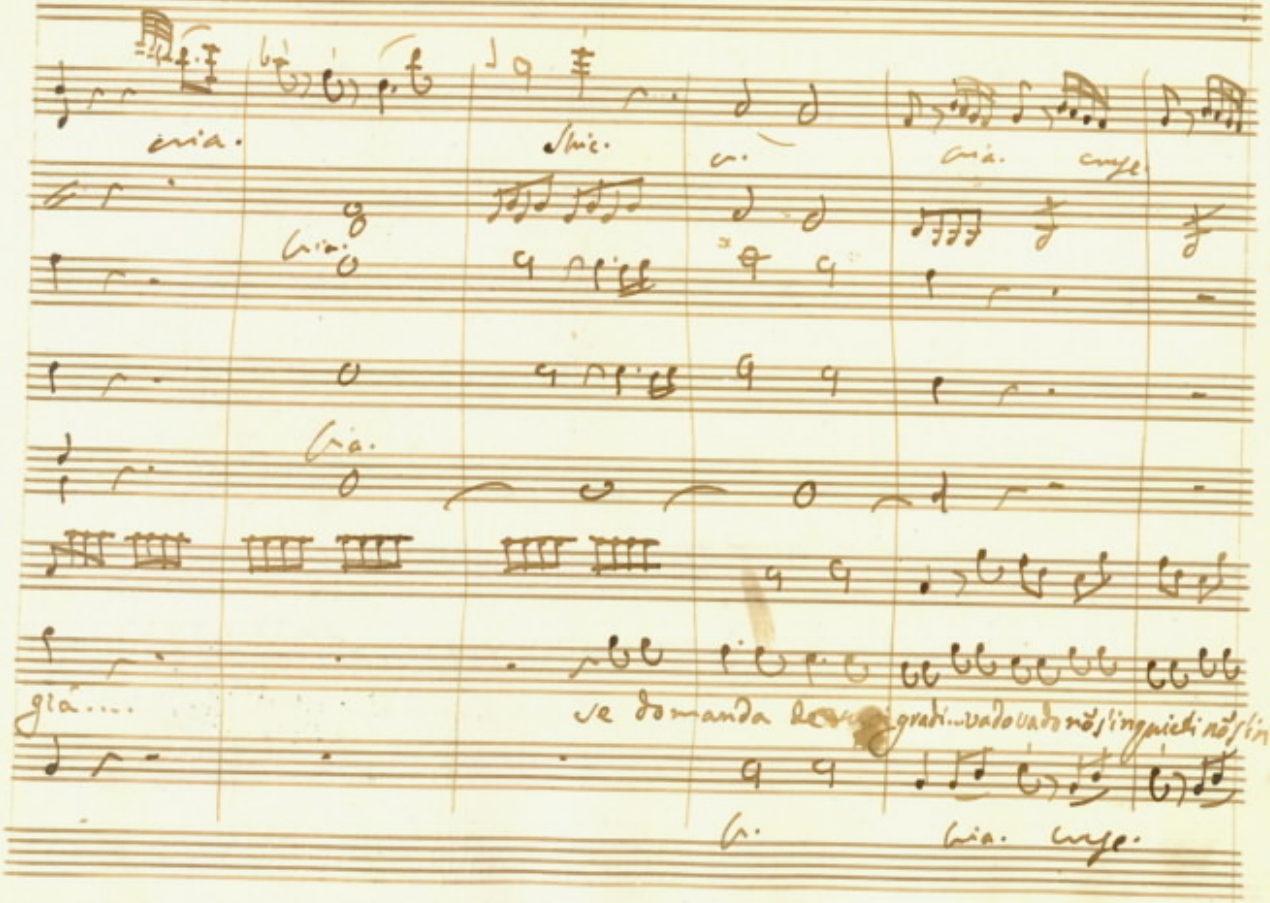

f. as.
cia.
f. as.
cia.
vede a tu. per tù se la vede a tu per tù.
se domanda... de mo i gradi... de mo i...
f. as.
f.

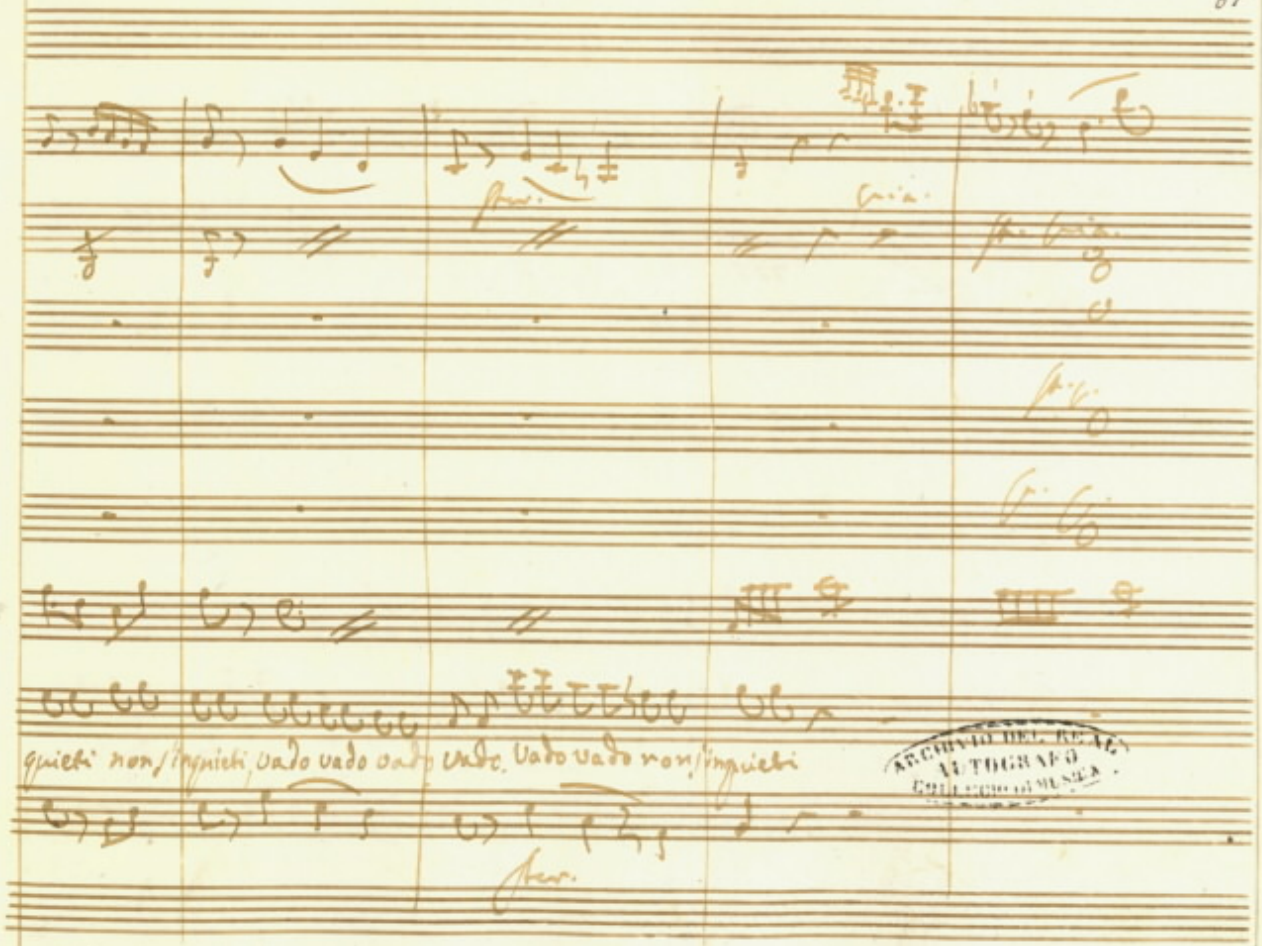


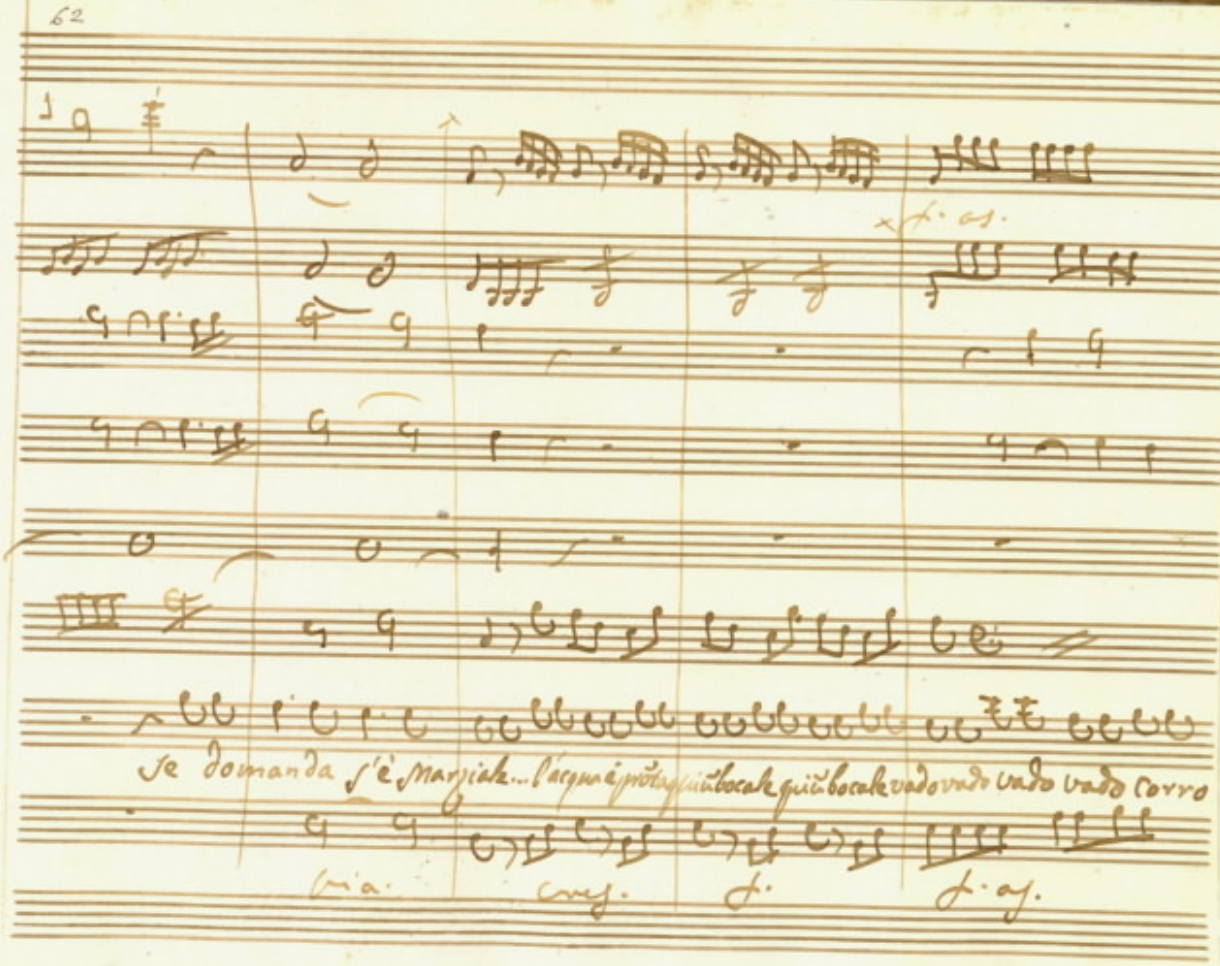
ARCHIVIO DEL REAL
MUSEO
COLLEGIO DI MUSICA


Se domăda să marșiale.... Sărpane poștea qui ău bocale una secchia una tinella ău barile n'averà ău barile n'ave-
Cresc.


Sento un'altra cosa ella...


Stric.
se domanda
gradi...vado vado nō sō ingnochi nō sō in-


quieti non/inquieti vado vado vado vado. Vado vado non/inquieti
ARCHIVO DEL REGIA
AUTOGRAFO


Se domanda s'è marziale... l'argine è protetto più bocale più bocale vado vado vado vado corro
Cresc.
f.
f. ag.

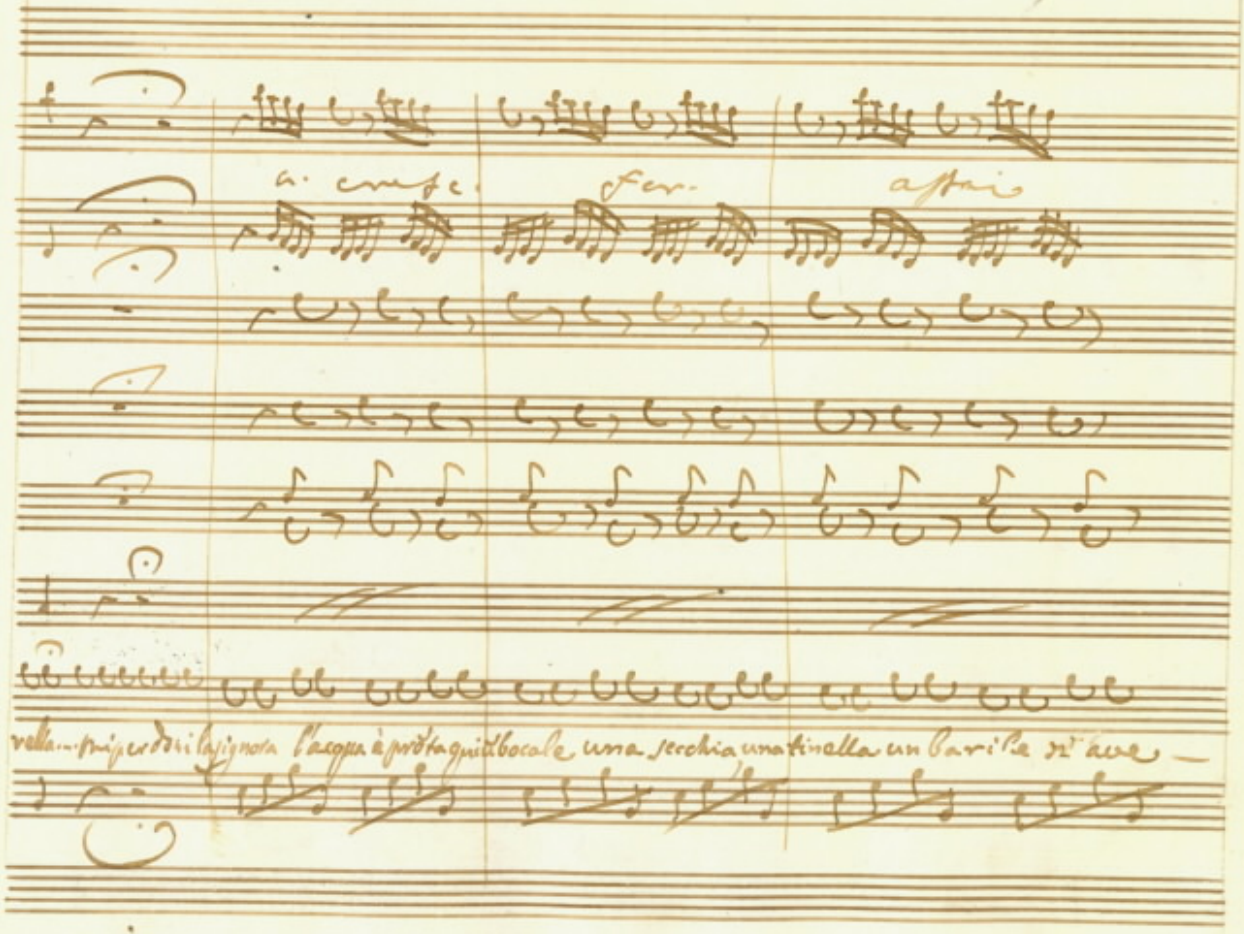
32

D. libitum

già.

Sentaun altra cosa

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO

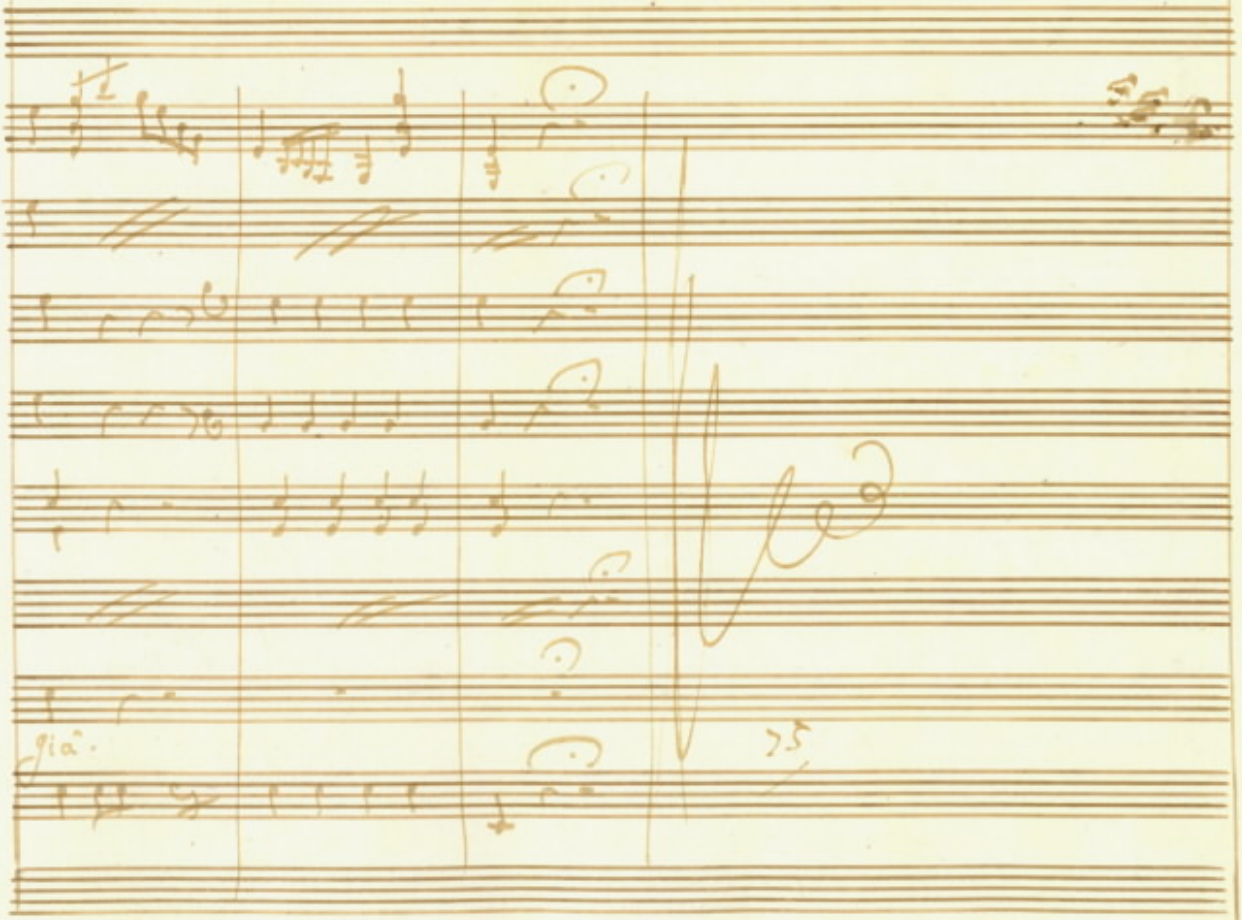

a. cruste
fer.
aspri
vella. prepero di lapignota l'acqua à prò tagni il bocale una secchia una tinella un barile n'ave

33

f.

va Vado vado Corrogia Vado vado Corrogia Corro gia Corrogia Corro —

ARCHIVO DEL REAL
PATRIMONIO
COLLEGIO DE MUSICA


già.

Scena V^a

Polisena e D: Taddeo sotto il Boschetto:

Polis: Nica del collo ova chiamiamo l'ombra.... Signora Poli=

D: Tad:

setta.... ♭ come? voi qui? or la facevo netta: l'ombra che fà? ♭fuggito: andate

Polis:

via... e come? se hò per=duto le gambe mie di dietro. ♭badate ben, che da qui

D: Tad:

sotto spesso uscir l'ombra hò veduto da quì? miseri=cordia... a=juto.... aj=

Scena VI^a

uto!... Polis: con D: Riccardo

Pol: Se non dicea così, da quello sciocco mai più mi libe=

Ricc: Sol:

vava... Don Riccardo! Eccomi... Lascia tosto questo abito uni=forme, e

vesti il tuo, che in questo nascondiglio a riserba già tieni, e per la strada solter=

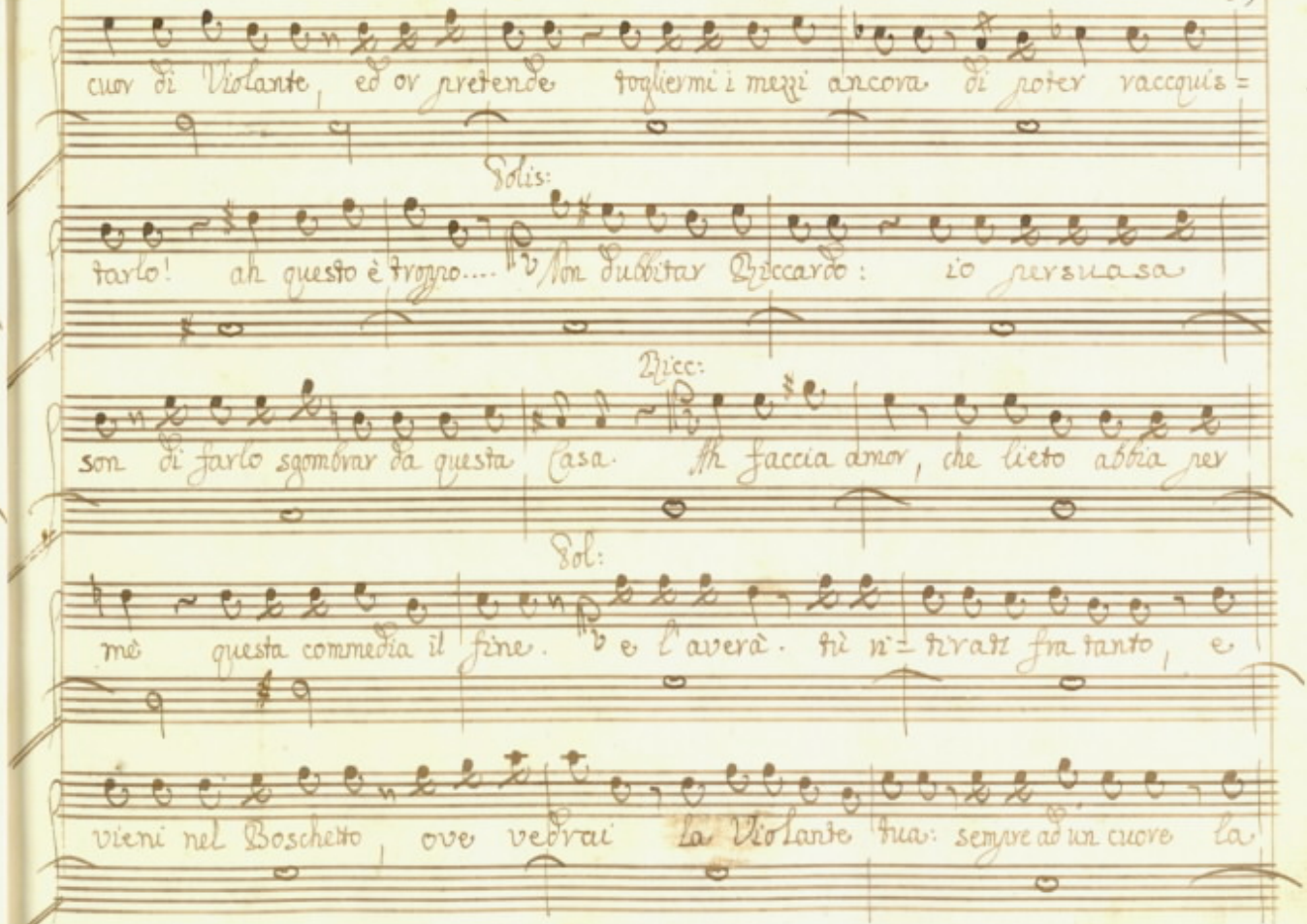
vanea, che guida al Boschetto fatti ve=dere, per non dar sospetto.

Ricc: Sol:

Che! si dubbita forse dell' impostura nostra? Il Marchesino mi fa tre=

Ricc:

mare. Indegno, e dovrà sempre tormentarmi cos=tui? mi tolse prima il

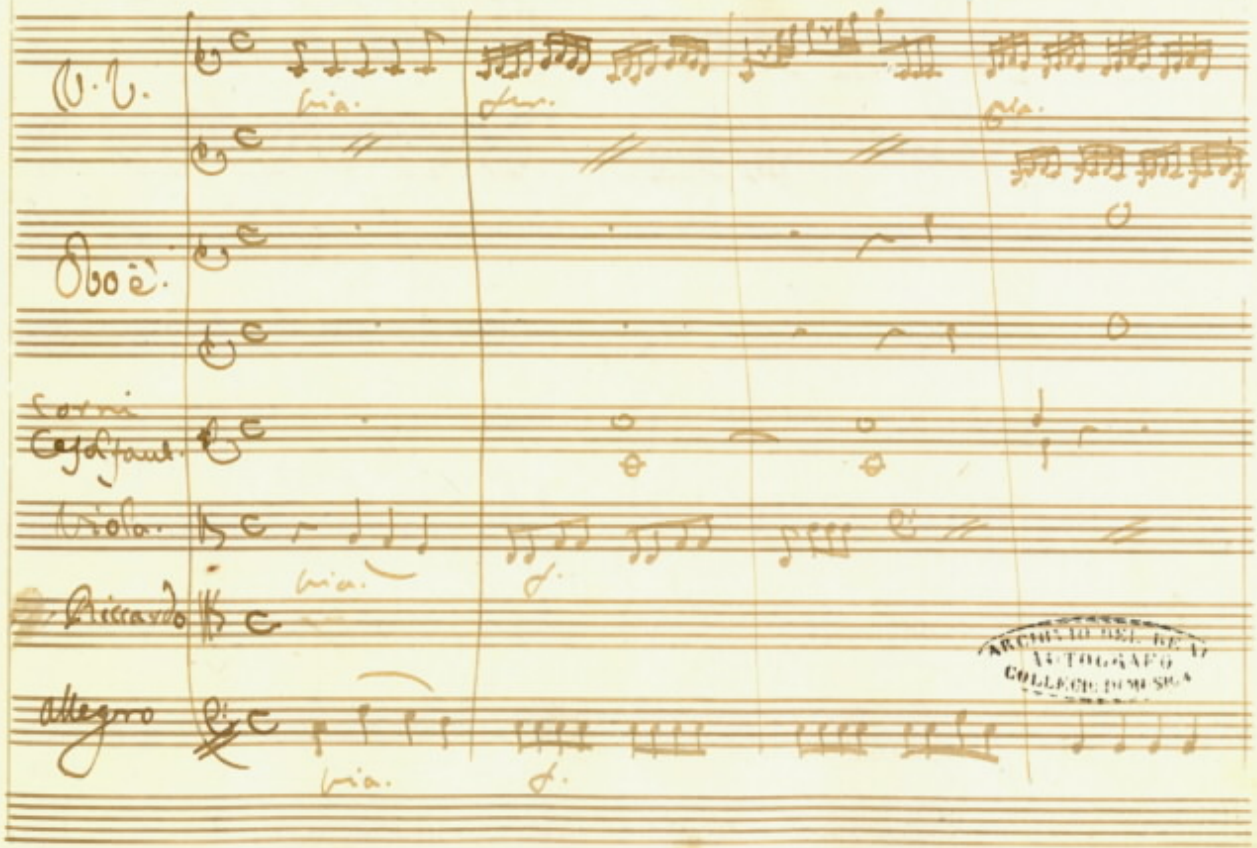

cuor di Violante, ed or pretende toglierm i mezzi ancora di poter vacquis=
Solis:
tarlo! ah questo è troppo.... Non dubitar Riccardo: io persuasa
Ricc:
son di farlo sgombrar da questa Casa. Ah faccia amor, che lieto abbia per
Sol:
mè questa commedia il fine. e l'averà. tù ni= tirarti fin tanto, e
vieni nel Boschetto, ove vedrai la Violante tua: sempre ad un cuore la

Ricc:

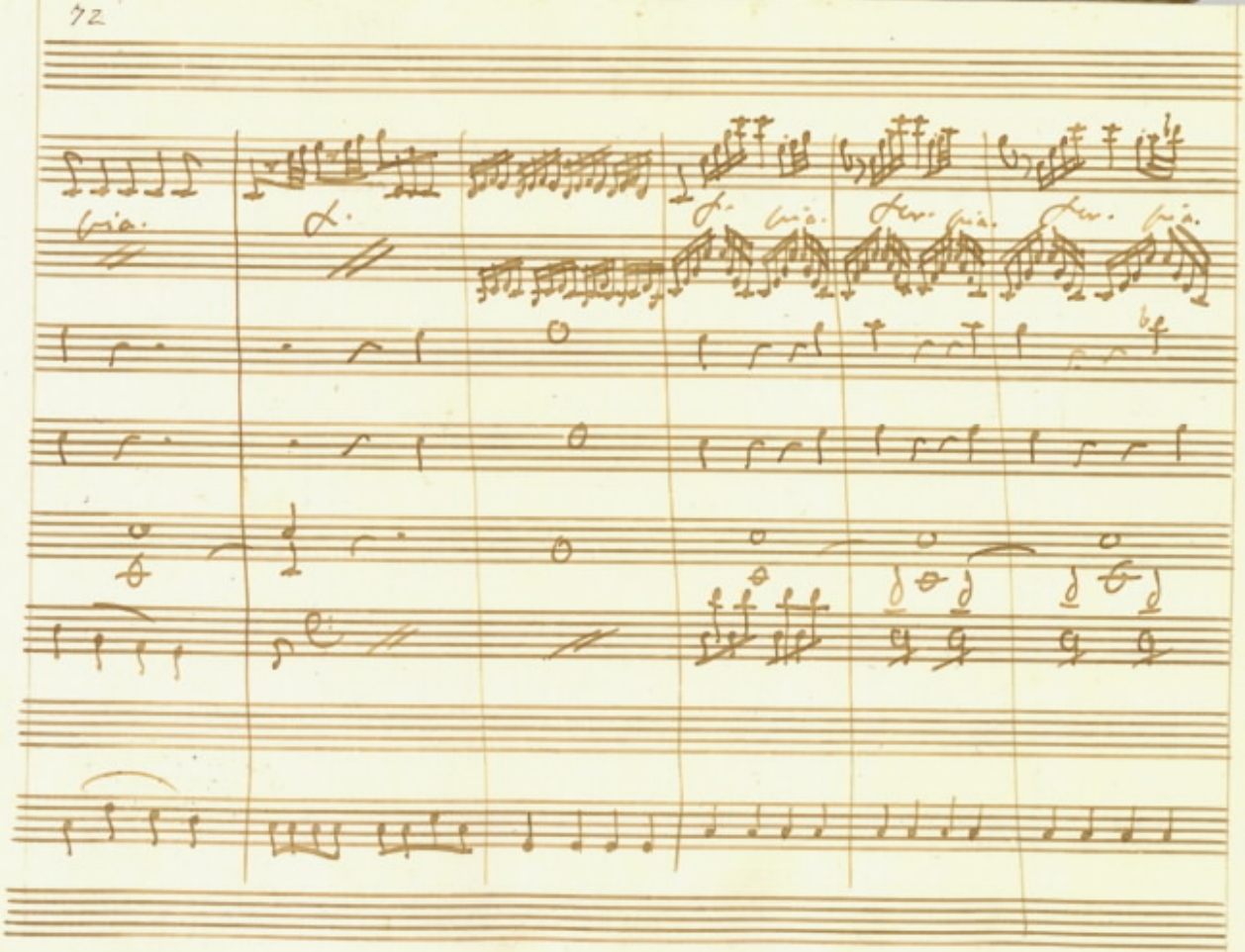
vista del suo ben reca conforto. Ah tù pietoso amor, guidami in

porto.

Segue Aria di Riccardo: e poi Cavatina di Rolando.



ARCHIVIO DEL REGIO
CONSERVATORIO


Cello.
Cello.
Cello.
Cello.

37

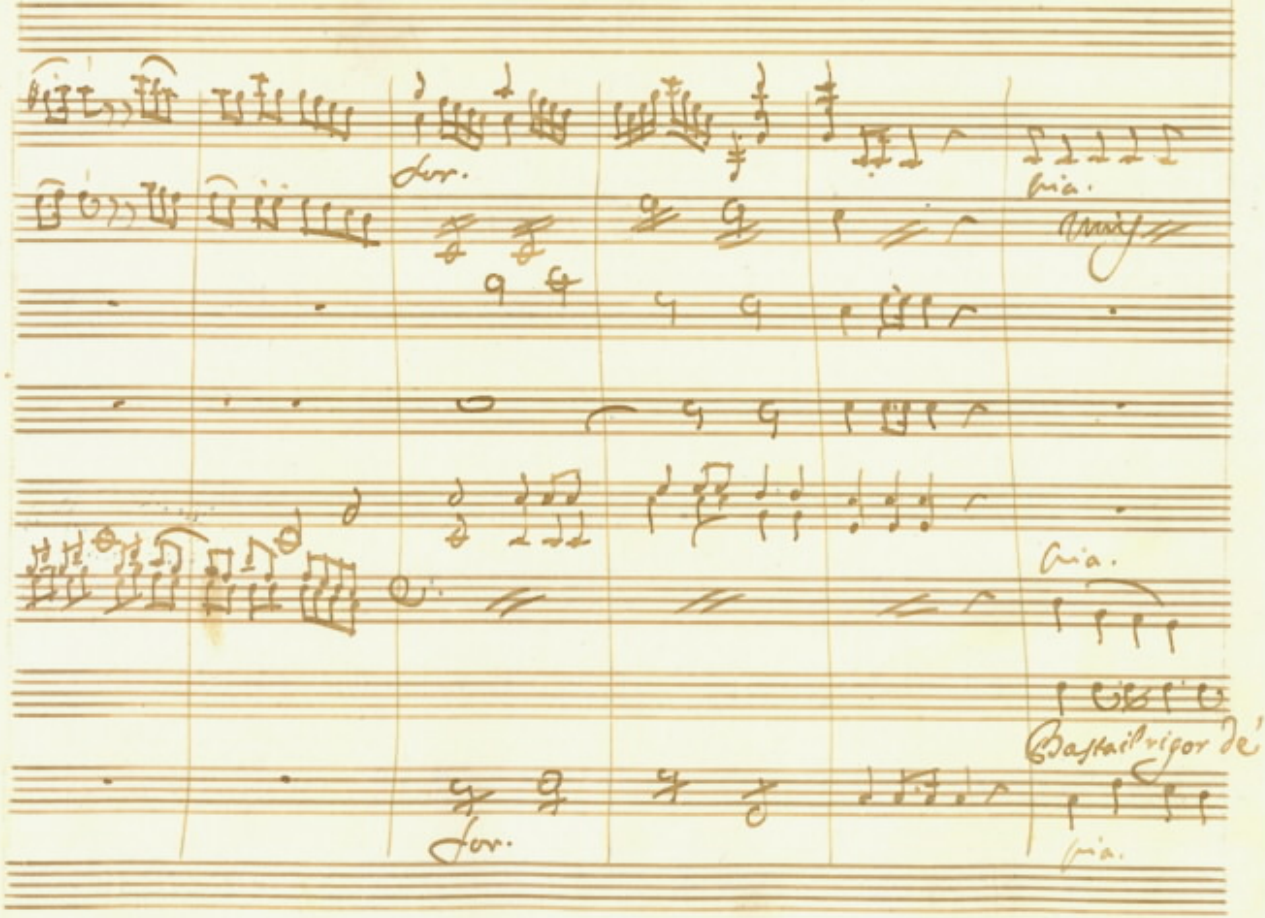
fer.

aia. ejai

aia.

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DE MUSICA

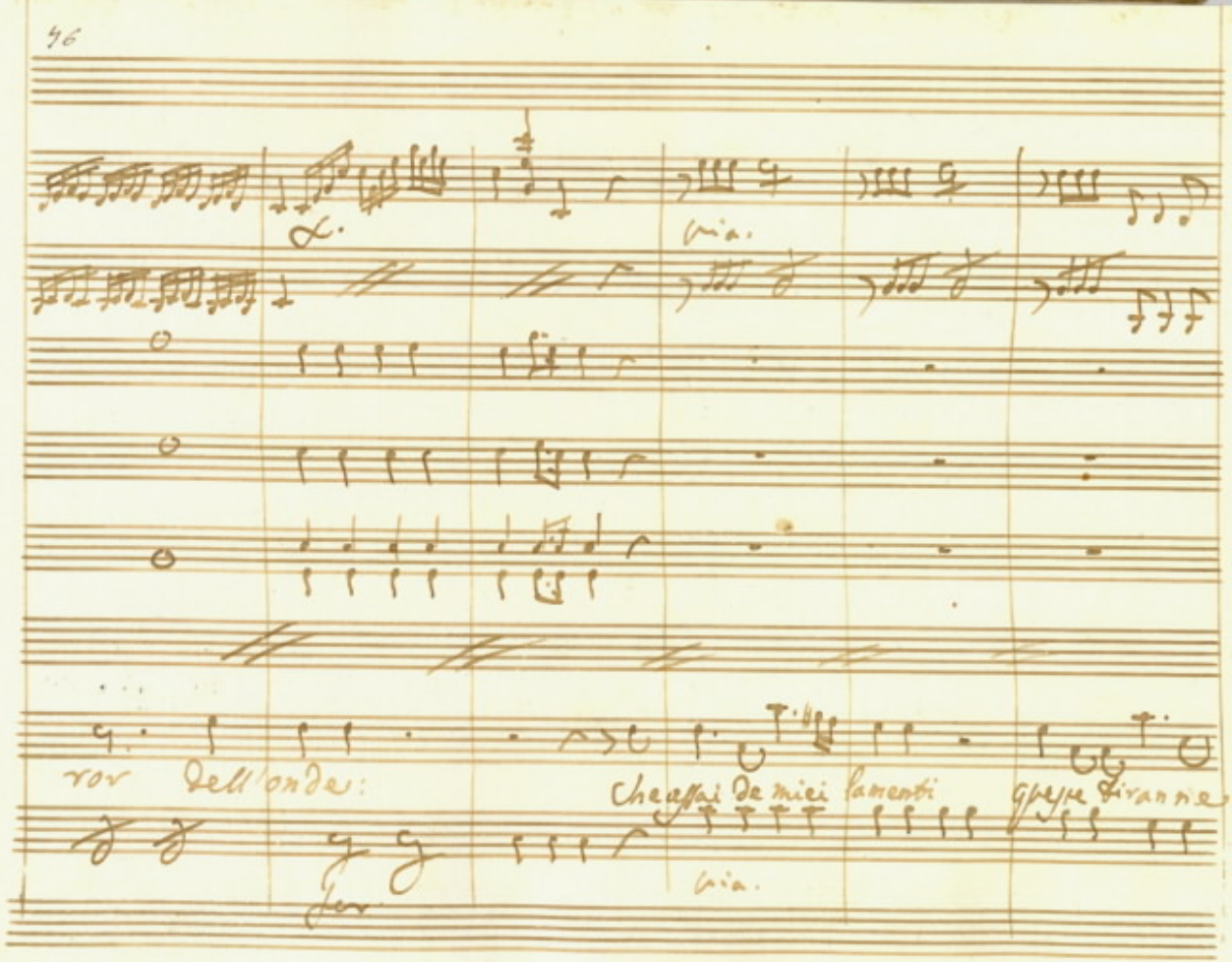
f. af.


for.
ria.
ria.
Bastail vigor de'
for.
ria.

38

ARCHIVIO DEL CENTRO
AUTOGRAFI
COLLEGIO DI SPAGNA

venti basta il furor dell'onde basta il fu—


Cheggai de miei lamenti
Cheggai de miei lamenti

Ter.

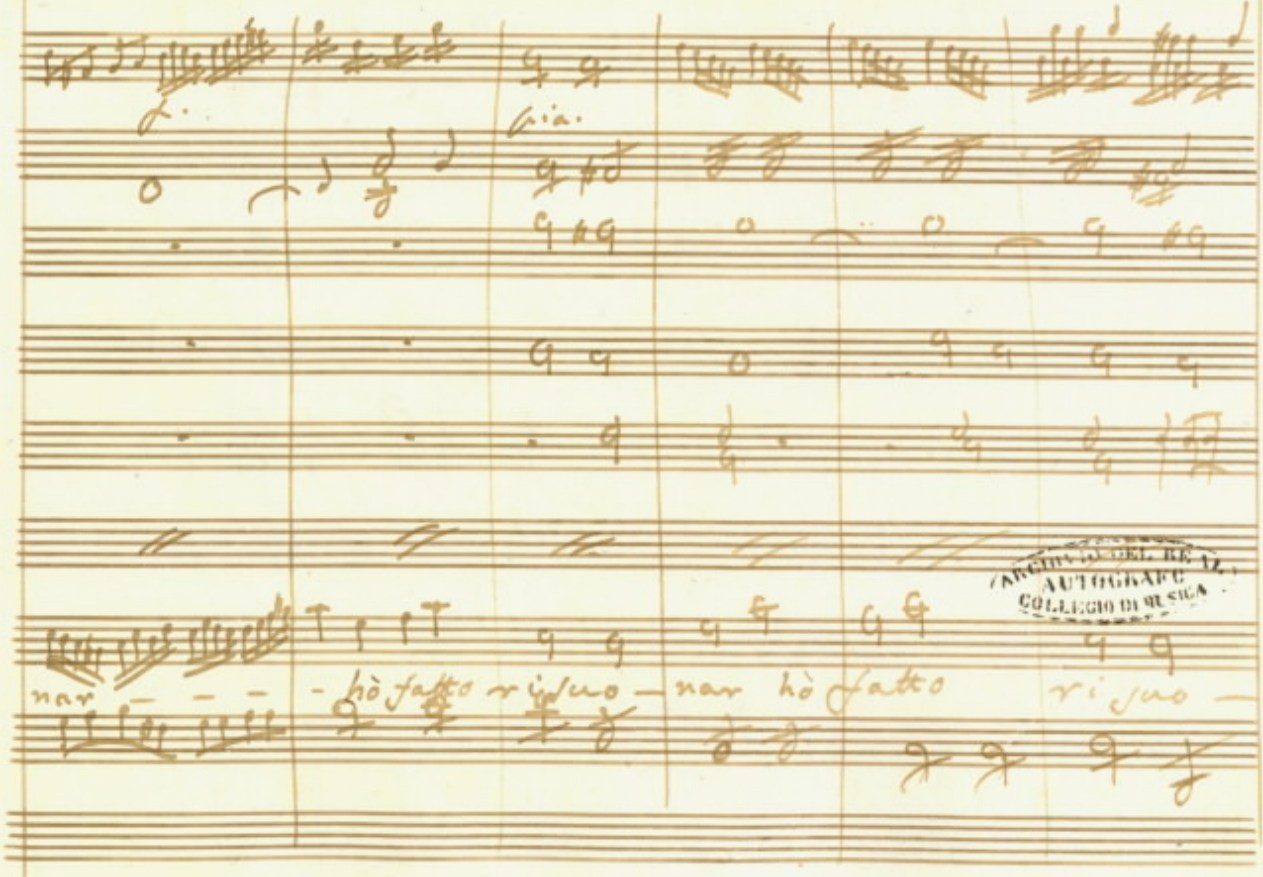
sponde hò fatto risuonar hò fatto risuonar

ARCHIVIO DEL REGNO
AUTOGRAFO
COLLEGIO

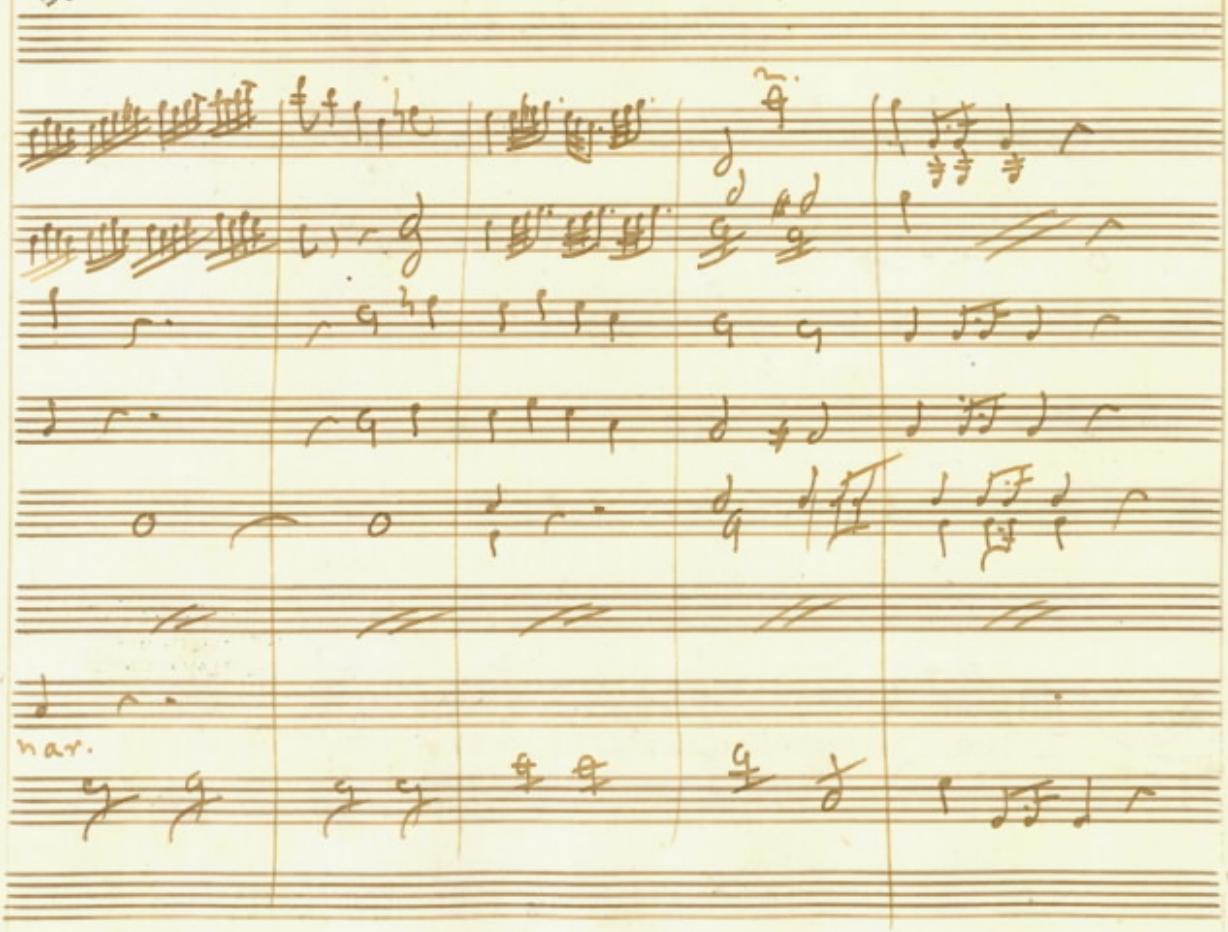
cia.

Cia.

che ssai de miei lamenti Quest'ira nonsprende hò fatto rifiuto=



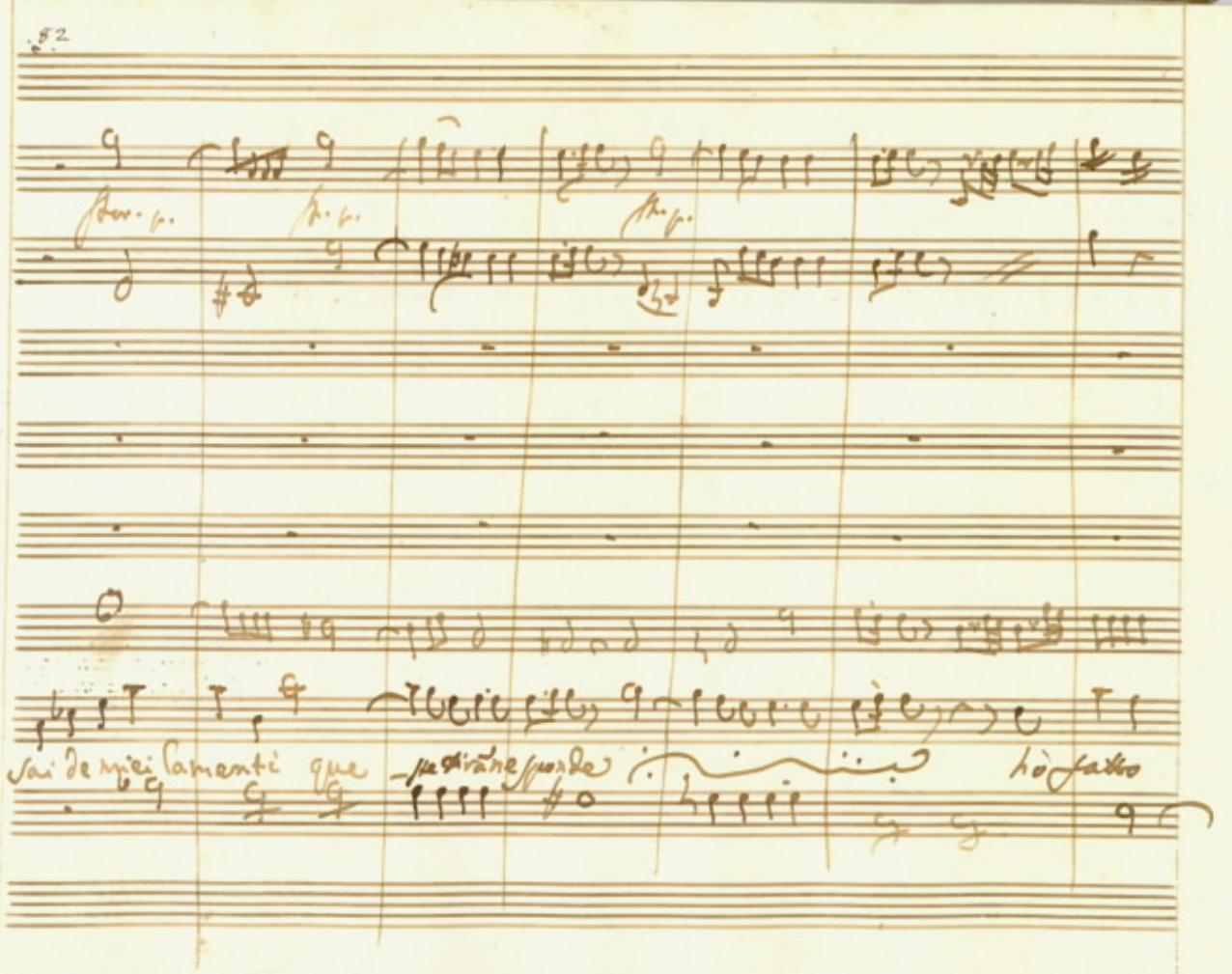
ARCHIVIO DEL RE 12.
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


nar.

41

ARCHIVIO DEL REGIO
AUTOGRAFO
CONSERVATORIO DI MUSICA

Basta il rigor de' venti basta il furor dell'onde: che-

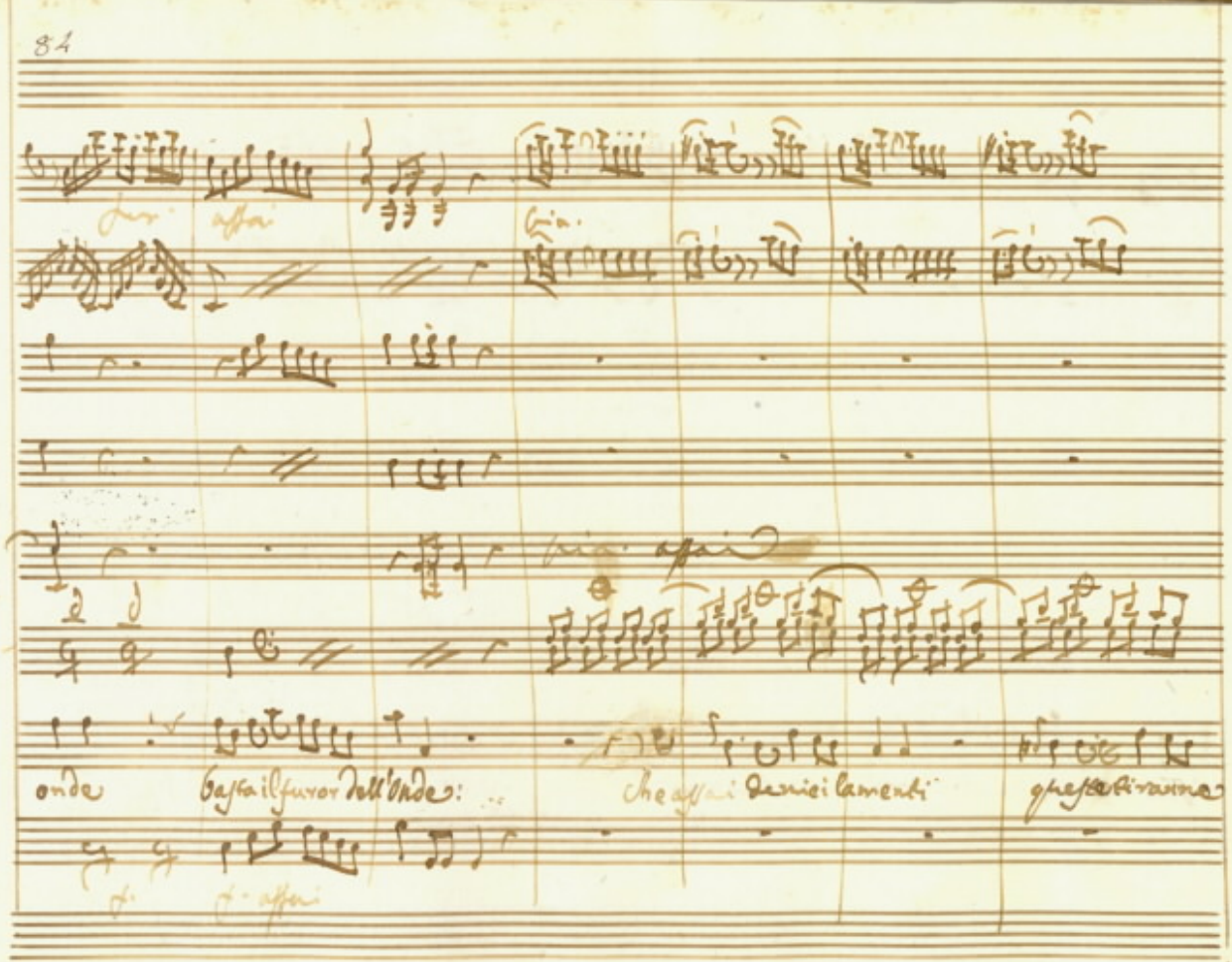

sai de miei lamenti
que
pietà ne sponde
ho fatto

ARCHIVIO DEL REGNO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

rifuonar hò fatto ri — suonar.

Bassi tirjor da'vesti

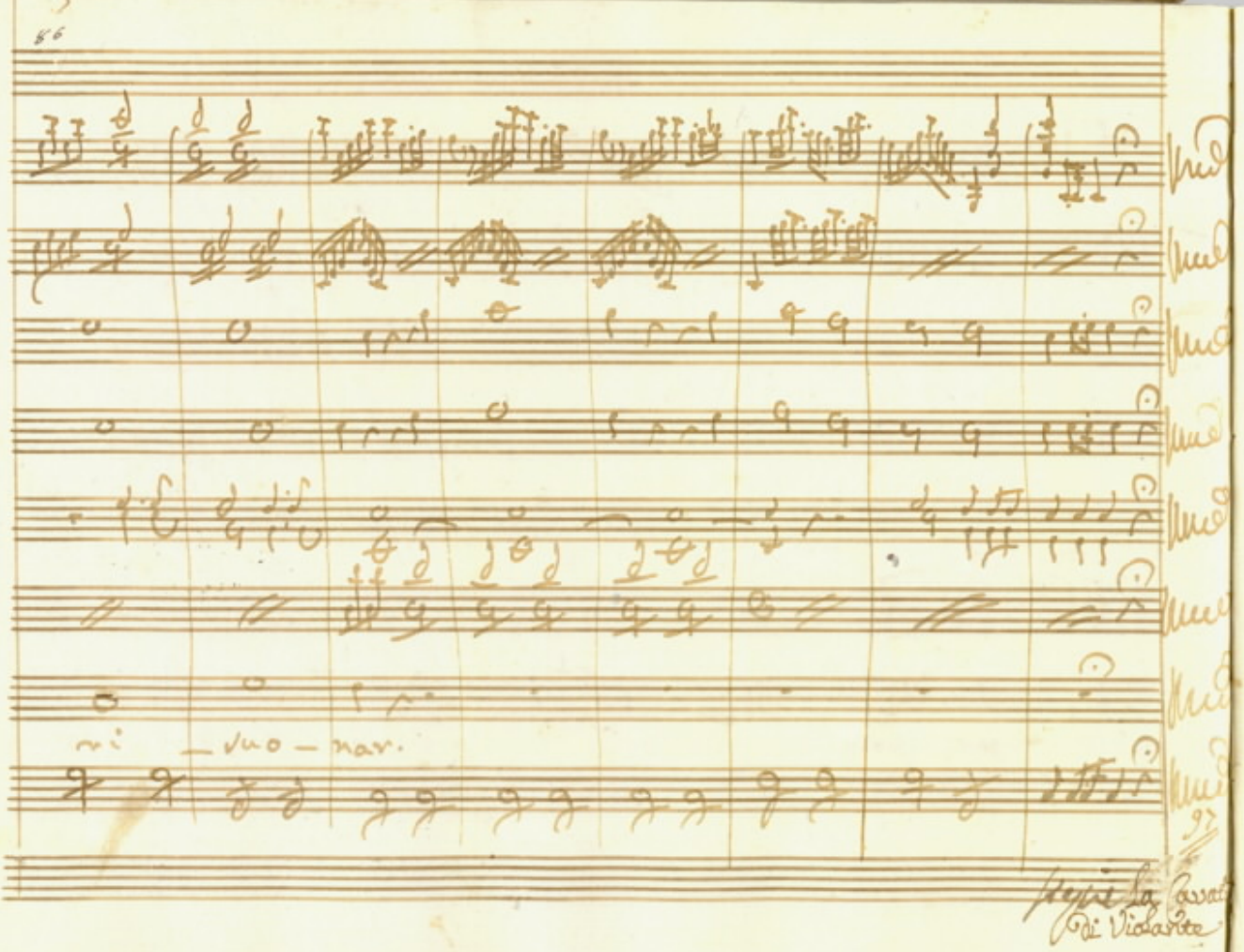
Bassi fuori dell'

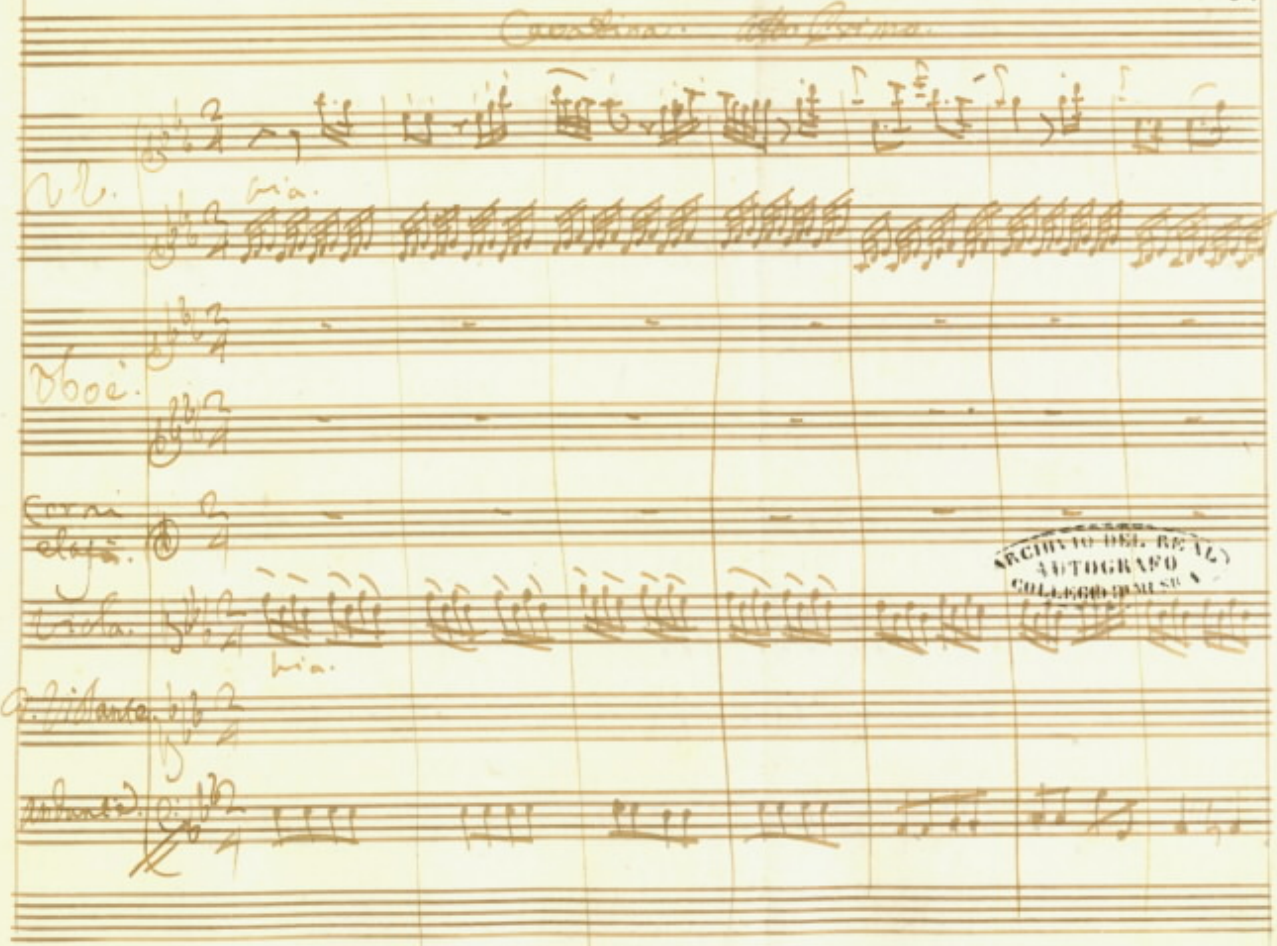

onde
basta il furor dell'onde:
che assai de' miei lamenti
questa stanza

43

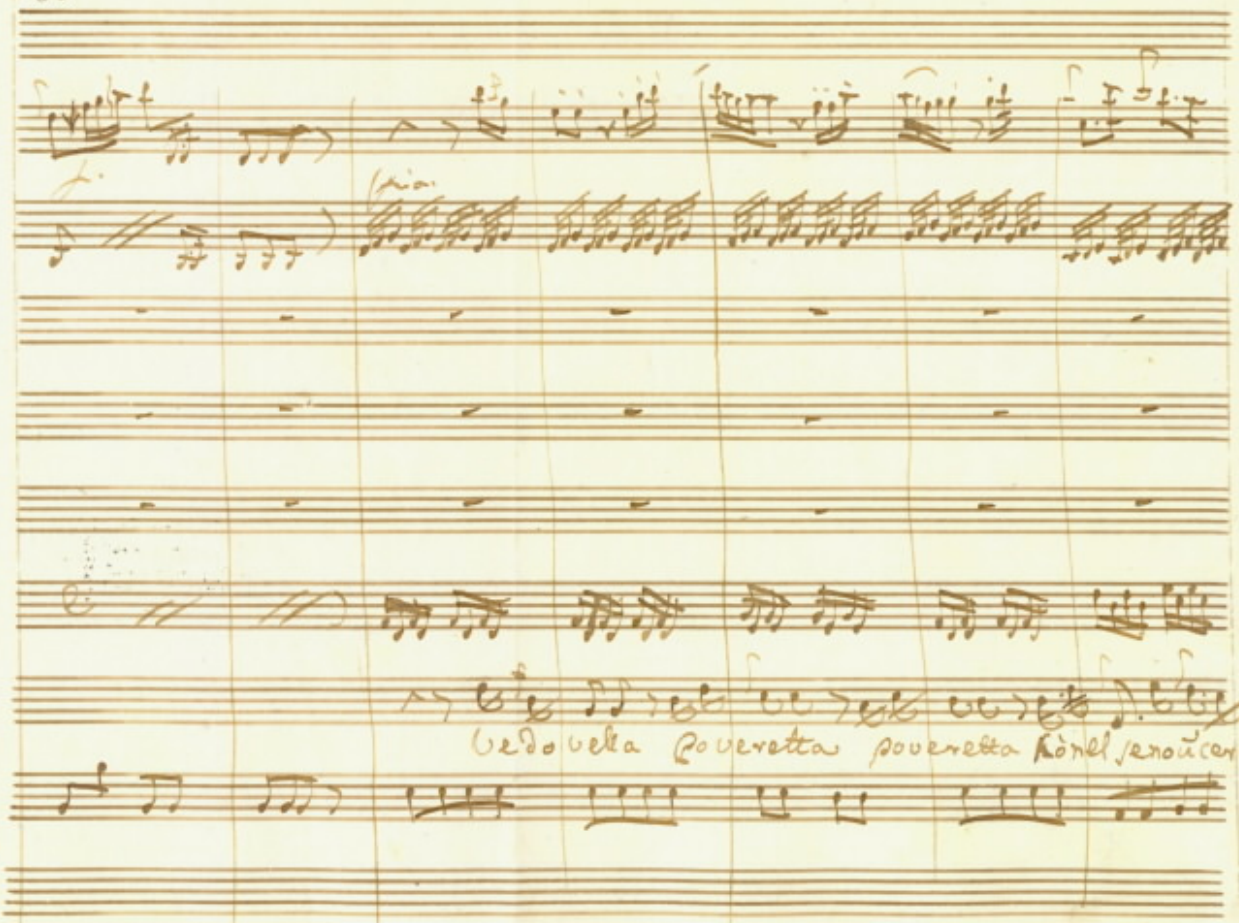
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO MUSICALE

sponde hò fatto rijuonar — — — — rivuonar hò fat - to

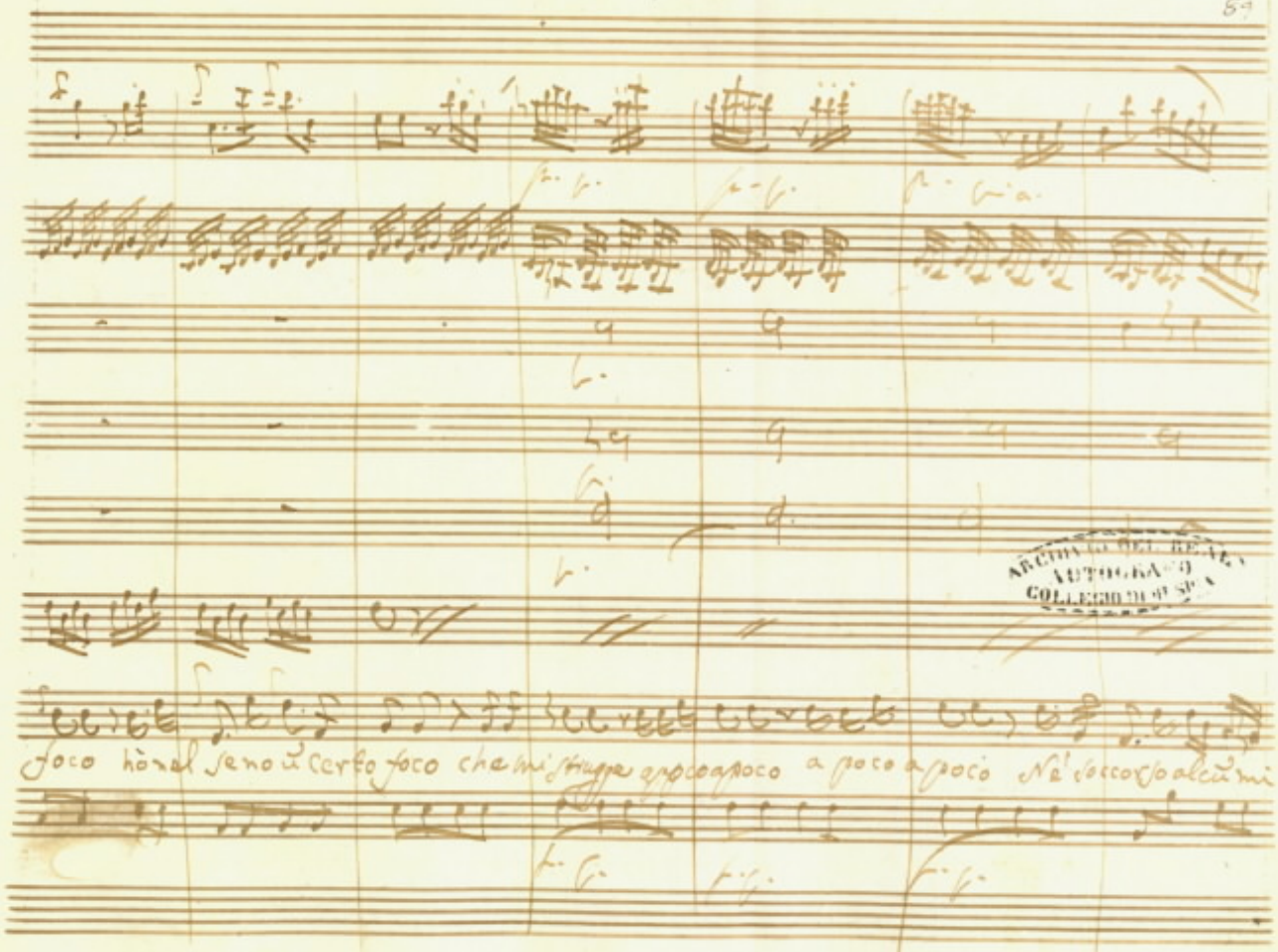

vi — vuo — nar.



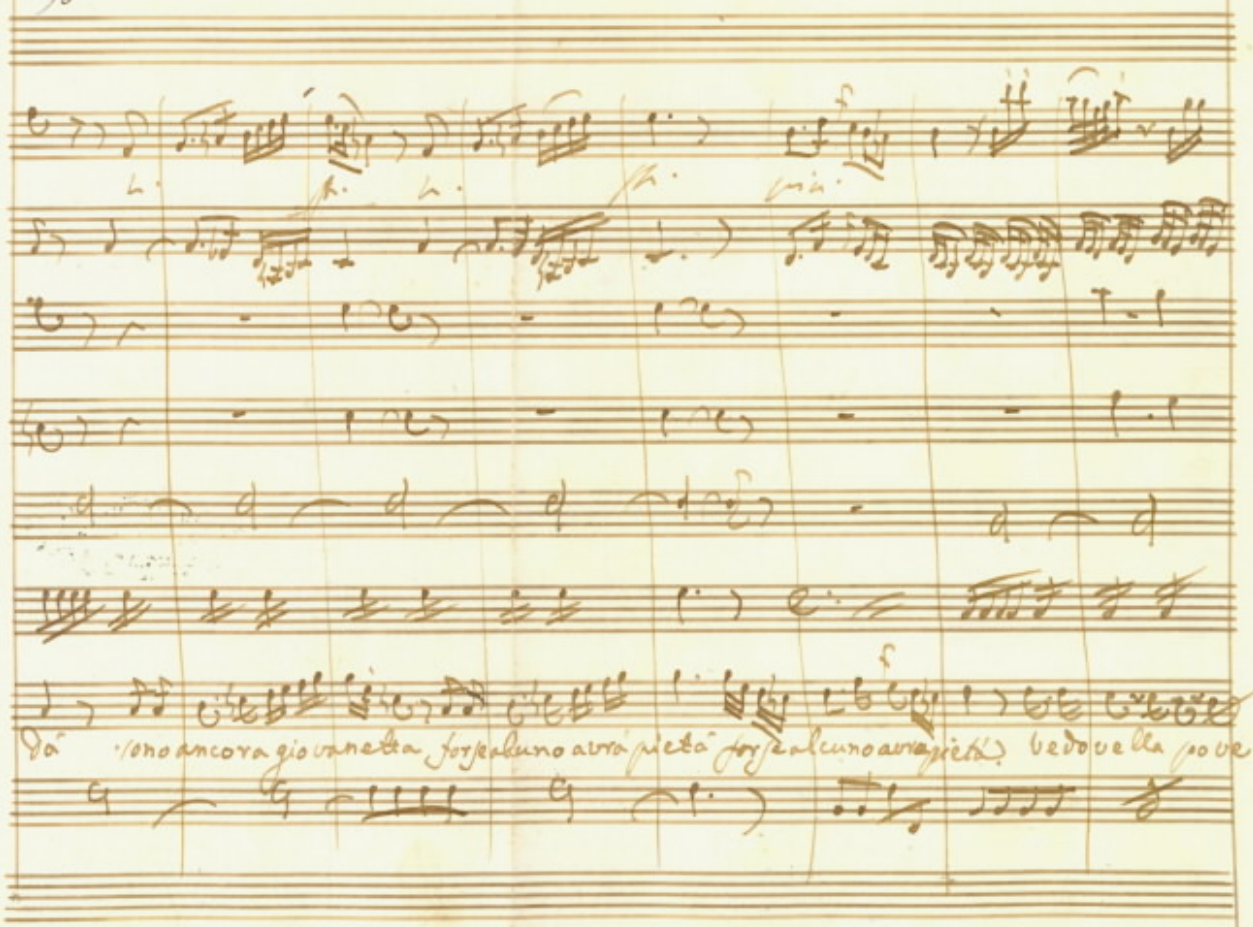
ARCHIVIO DEL BAYLA
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA


Vedovella Poverella poverella Nòvel seroücento

45

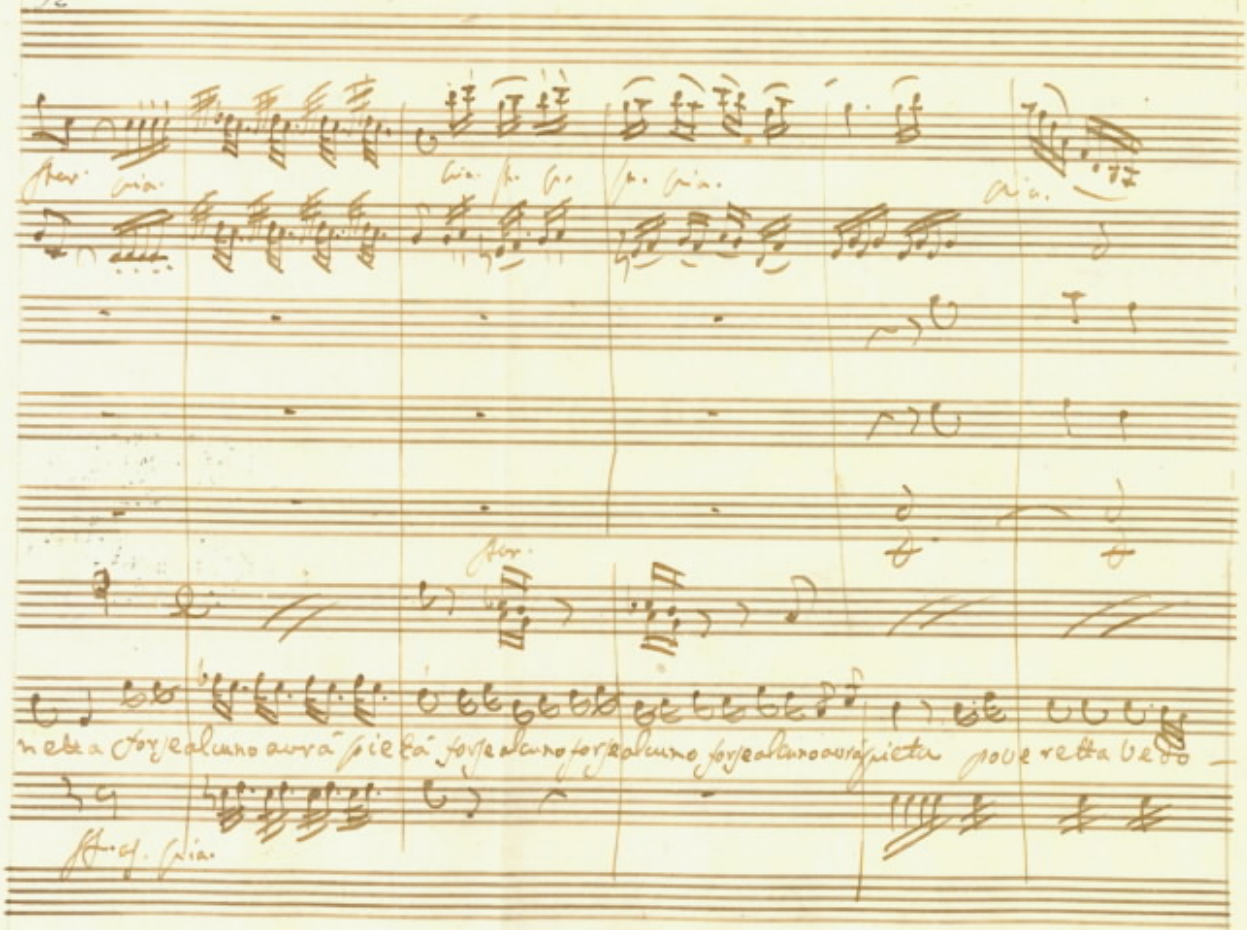


ARCHIVIO DEL RE...
AUTOGRAFO
COLLEZIONE ...


Dà
sono ancora giovinetta forse alcuno avrà pietà forse alcuno avrà pietà
vedovella pove-

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

vetta hò nel seno ũcerto foco che mi strugge a poco a poco Resti con qualch'ũmidõ se non altro giova —

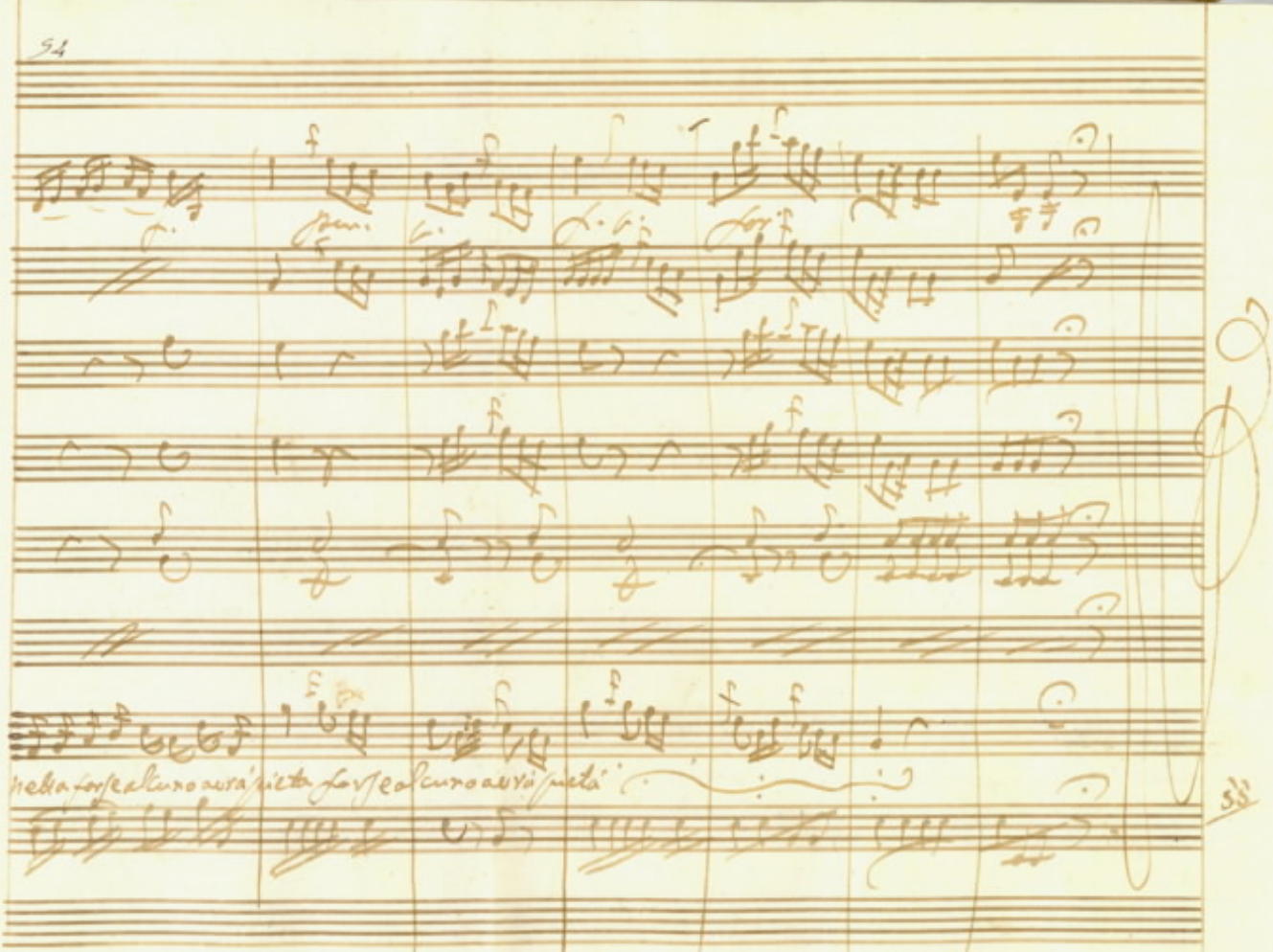

Aer. Cia.
Cia. Fl. Cr.
Fl. Cia.
Cia.
Aer.
neta forzealcuno avrà pietà forzealcuno forzealcuno forzealcuno avrà pietà pouerretta vedo
Aer. Cl. Cia.

47

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DE MUSICA

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DE MUSICA

vella vedovella poverettа, sono ancora giovanetta forse alcuno avrà pietà, sono ancora giova


nella forse alcuno avrà pietà forse alcuno avrà pietà

48

Segue la Cavatina di Vio:

Scena VII.ª

D. Matteo, D. Taddeo, e Violante.

D: Matt:

Sosa qui via Taddeo lascia il timore, e

D: Tad:

seguita a comporre quel tuo Sonetto in versi per Madama. Sì: bisogna veder, se pria stà comodo il Caval Pagaseo d'entrarmi in

D: Matt:

testa. Sono un Asino: è ver.

Vio:

Nel Marchesino so trovo un non sò

chè, che dolce=mente lusinga questo cor; mà mi dis=gusta sovente poi quell'

D. Matt:

avria disprezzante.

D: Tad:

Taci: taci: stà qui la Vio=lante. Che vedo, oh

Vid: D: Matt:

Dei! qui sono questi archi=tetti di Castelli in aria: Sovevi sciocchi! Se ti

par, Taddeo, falle sentir la mostra del Sonetto, che fai per essa: e stuonala un tan=

D: Tad: Vid: D: Tad:

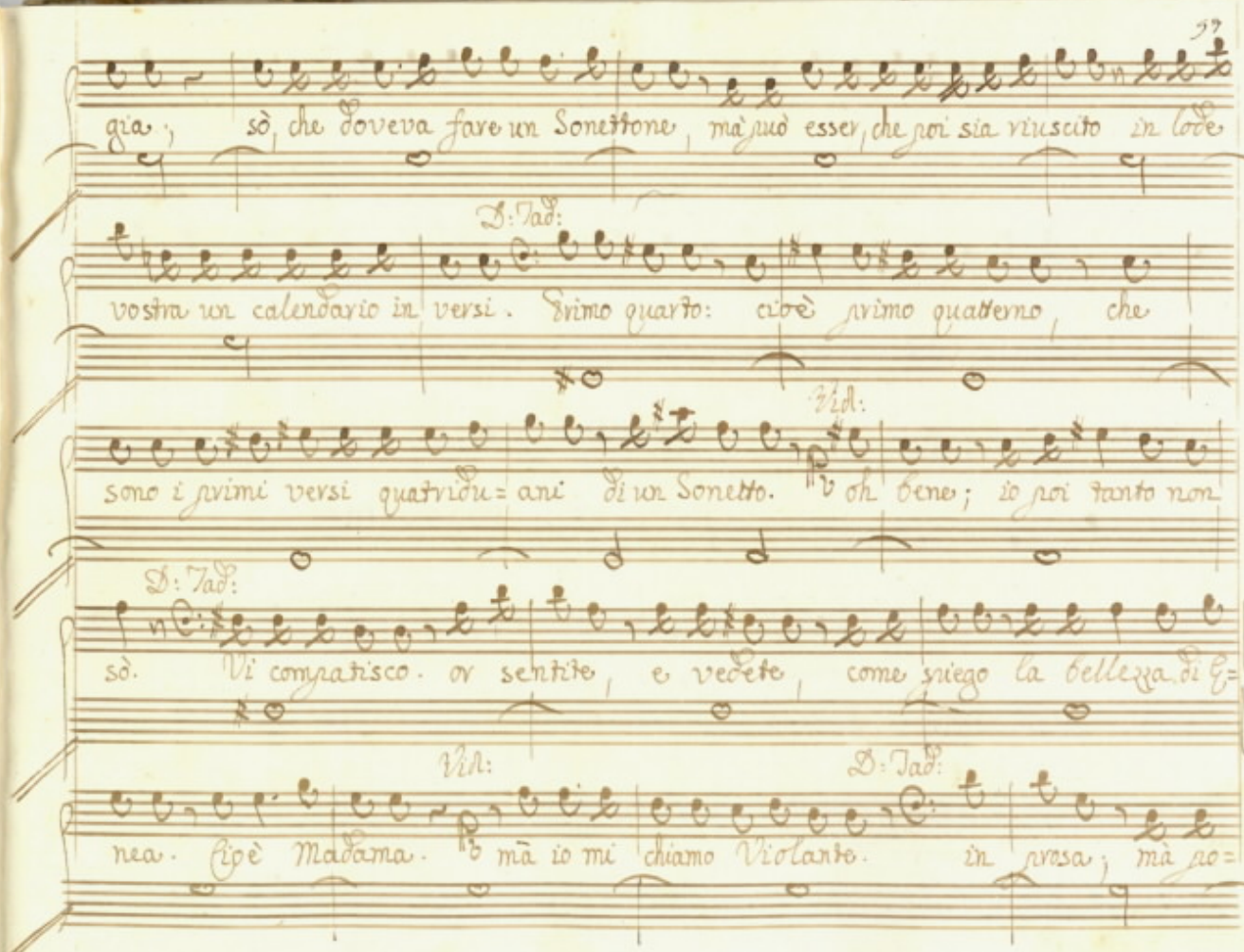
tino Non dite mal; mà statemi vi=cino. si accostano. Madama, si

Vid: D: Mat:

dà l'onor Taddeo di presentarvi un piè del Saga=seo. Come a dire? Un suo

D: Tad: Vid: D: Matt:

parto. Non tutto già, mà solo il primo quarto. di luna forse? le direi bug=


gia; sò, che doveva fare un Sonettone, mà può esser, che poi sia riuscito in lode
D: Tad:
vostra un calendario in versi. Primo quarto: cioè primo quaderno, che
Vid:
sono i primi versi quatriduani di un Sonetto. Oh bene; io poi tanto non
D: Tad:
sò. Vi compatisco. or sentite, e vedete, come spiego la bellezza di Q=
Vid:
nea. Cioè Madama. mà io mi chiamo Violante.
D: Tad:
in prosa; mà po=

Vill:

etica = mente vi chiamo Grea la bella, per darvi il nome di una Pastorella. Poi che

D: Mar:

D: Tad:

sciocco! or che ne dite? hà fondo mostruoso? or zitto, e u=

dite

Segue Recc.^to strumentato:

Maestoso.

Rec.to

V.no

Doce.

Viola.

V. Cello.

V. Mateo.

Rec.to

Maestoso.

Eneasnia Rubiconda

Oh che principio eroico! che bella

50

ad. vid: vid.

vi piace!... Ay-

cosa! L'ho a mia Rubiconda! lasciati dare un bacio in punta al Nasol

51

Maestoso

mia.

D. Sad:

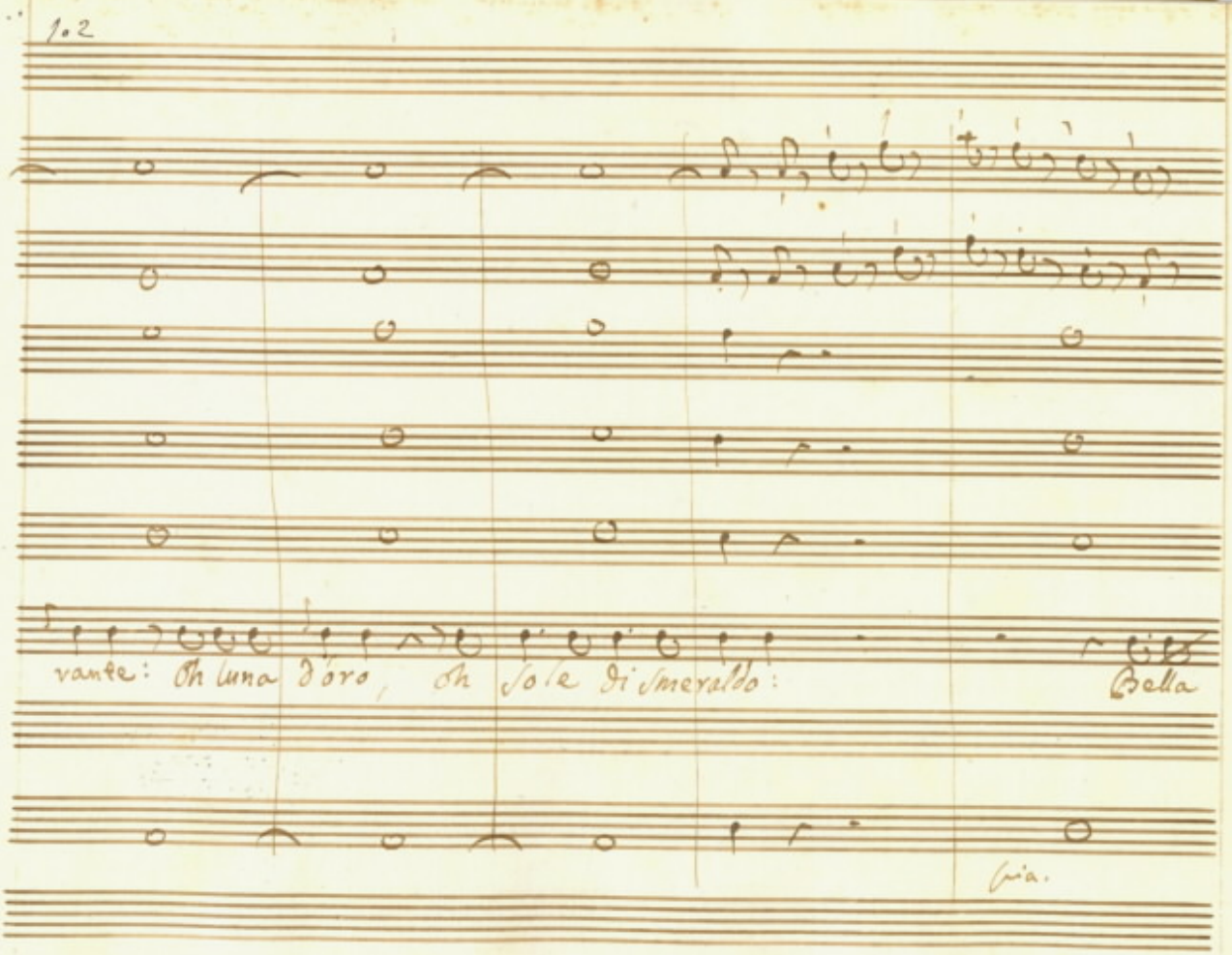
Sai. già n'ero persuaso.

Quea mia rubiconda Ninfa er—

ARCHIVIO DEL REAL
ALTOGRADO
COLLEGIO DI MUSICA

mia.

Maestoso.

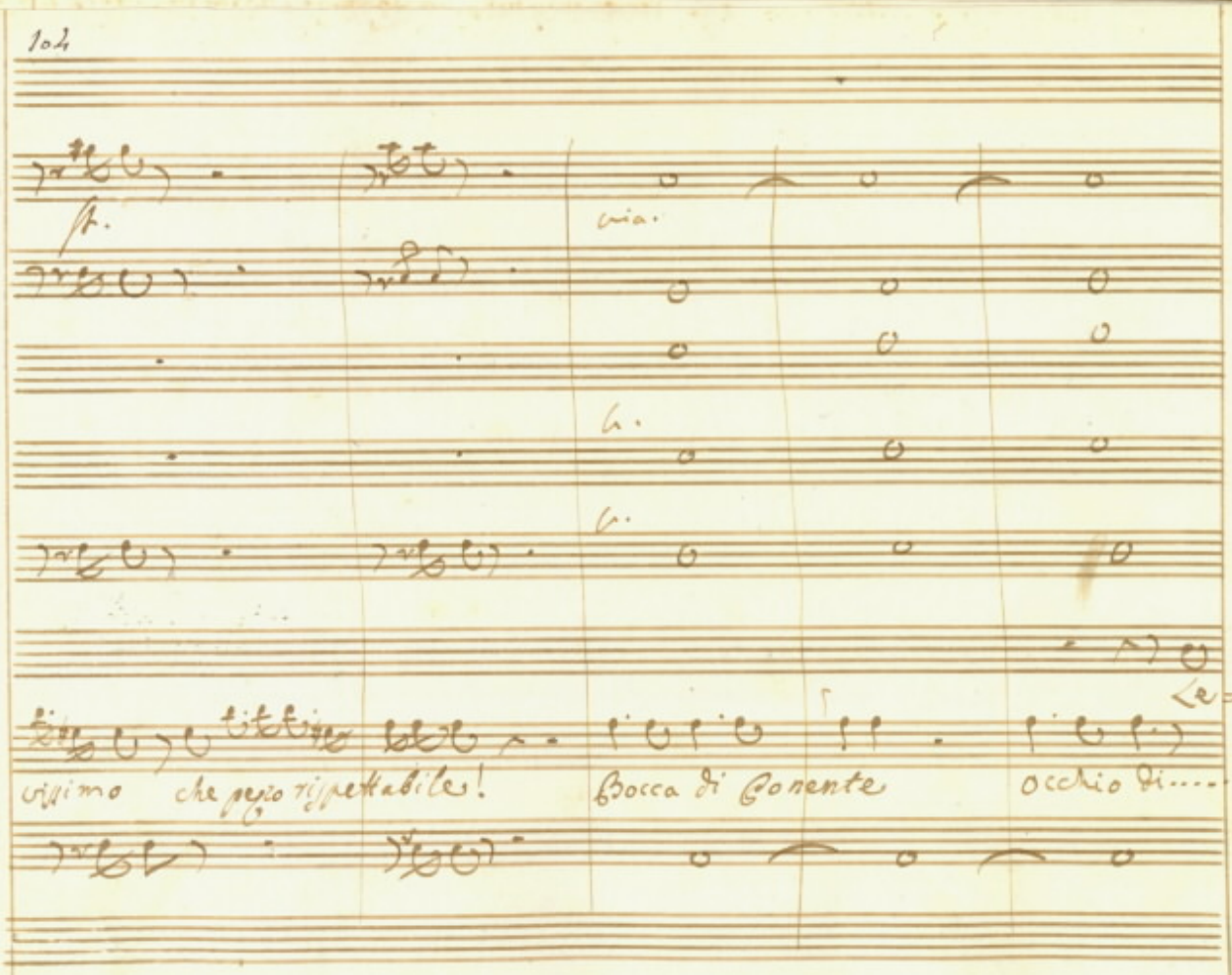

vante: Oh luna d'oro, Oh sole di smeraldo: Bella
Gia.

52

Sempre, e quando fà freddo, o Caldo Bocca di Ponente occhio di levante:

Bra-

ARCHIVIO DEL REALE
AUTOGRAFO
COLLEZIONE DI MUSICA

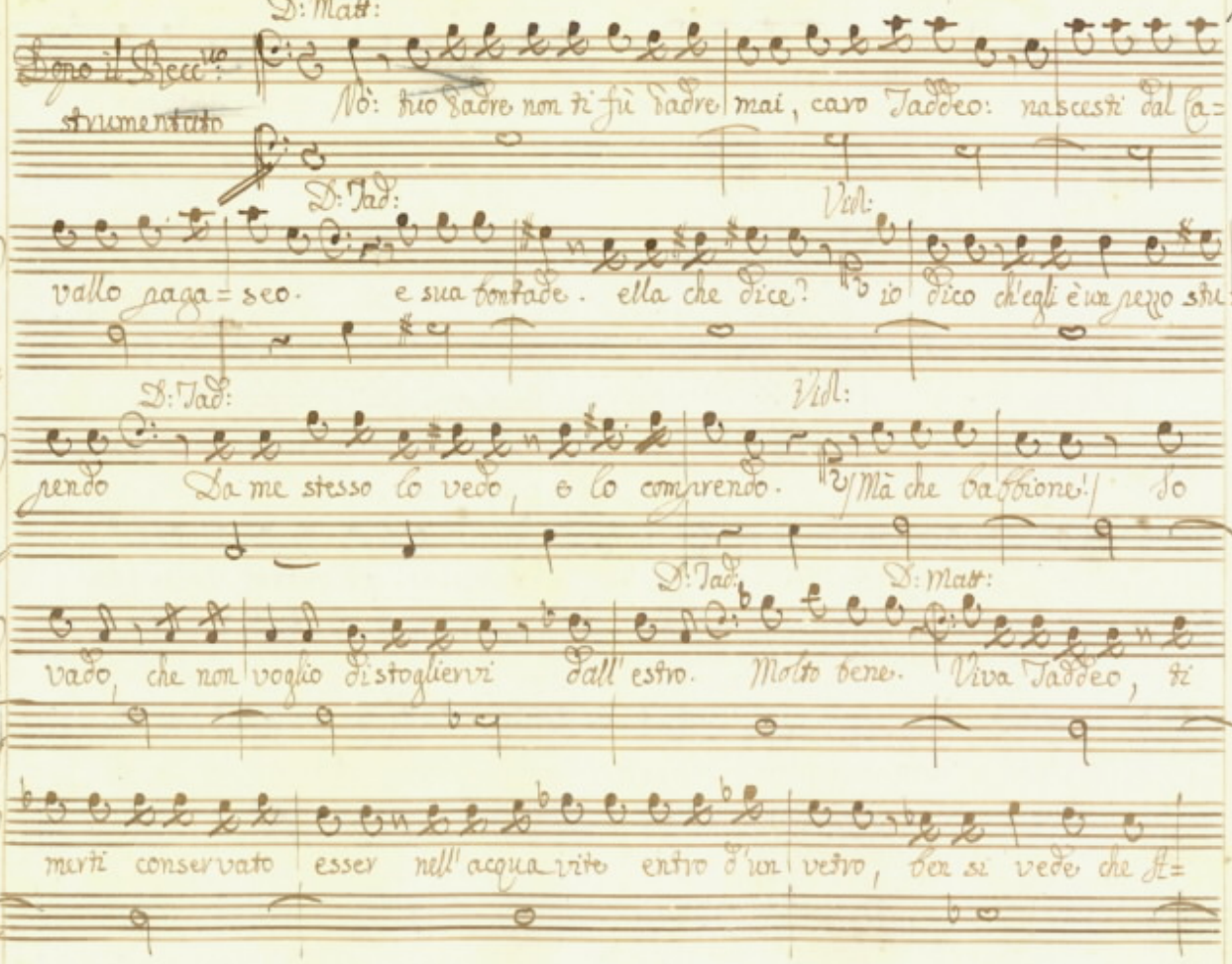

ff.
via.
li.
li.
titi
ssimo che pezzo rispettabile!
Bocca di Corente
occhio di....

ARCHIVIO DEL R. CONSERVATORIO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

Dante....

Segue Rec.vo

Si. Occhio di Levante... to' prendi un'altro bacio:


D: Matt:
Sono il Secc.re
strumentato
Nò: mio Padre non ti fù Padre mai, caro Taddeo: nascesti dal Ca=
D: Tad:
Vidl:
vallo paga=seo. e sua bontade. ella che dice? io dico ch'egli è un pezzo sti=
D: Tad:
Vidl:
pendo da me stesso lo vedo, e lo comprendo. Mà che babbione! Io
D: Tad:
D: Matt:
vado, che non voglio distogliervi dall'estro. Molto bene. Viva Taddeo, ti
morti conservato esser nell'acqua vite entro d'un vetro, ben si vede che st=

Vidl: D: Tad:

pollo hai nel dietro. Vado in giardino anch'io. Addio Didone. Enea mia

bella addio.

D: Vidl:

Sedete e componete. ah che bella figura: oh quanto piace a

me la serietà! solo una cosa mancarebbe Signore, alla Maestà di

D: Matt: D.ª Vid:

questo caro viso da schiaffi E che li manche=rebbe... un par di Baffi.

55

D: Tad: D.ª Vid:

cresser li farò. Deh permettete gentil Signor Poeta. ch'io con un pò d'in=

chiostro di si bell'ornamento che vi assomiglia à Marte felice amante della

D: Matt: D: Tad:

Dea d'amore mi anticipi il piacer.... Tà sempre onore Nò, nò Signora

D.ª Vid:

no. Didone ingrato, la prima cosa ch'io ti chieggo oh Dio! Crudel! negar mi

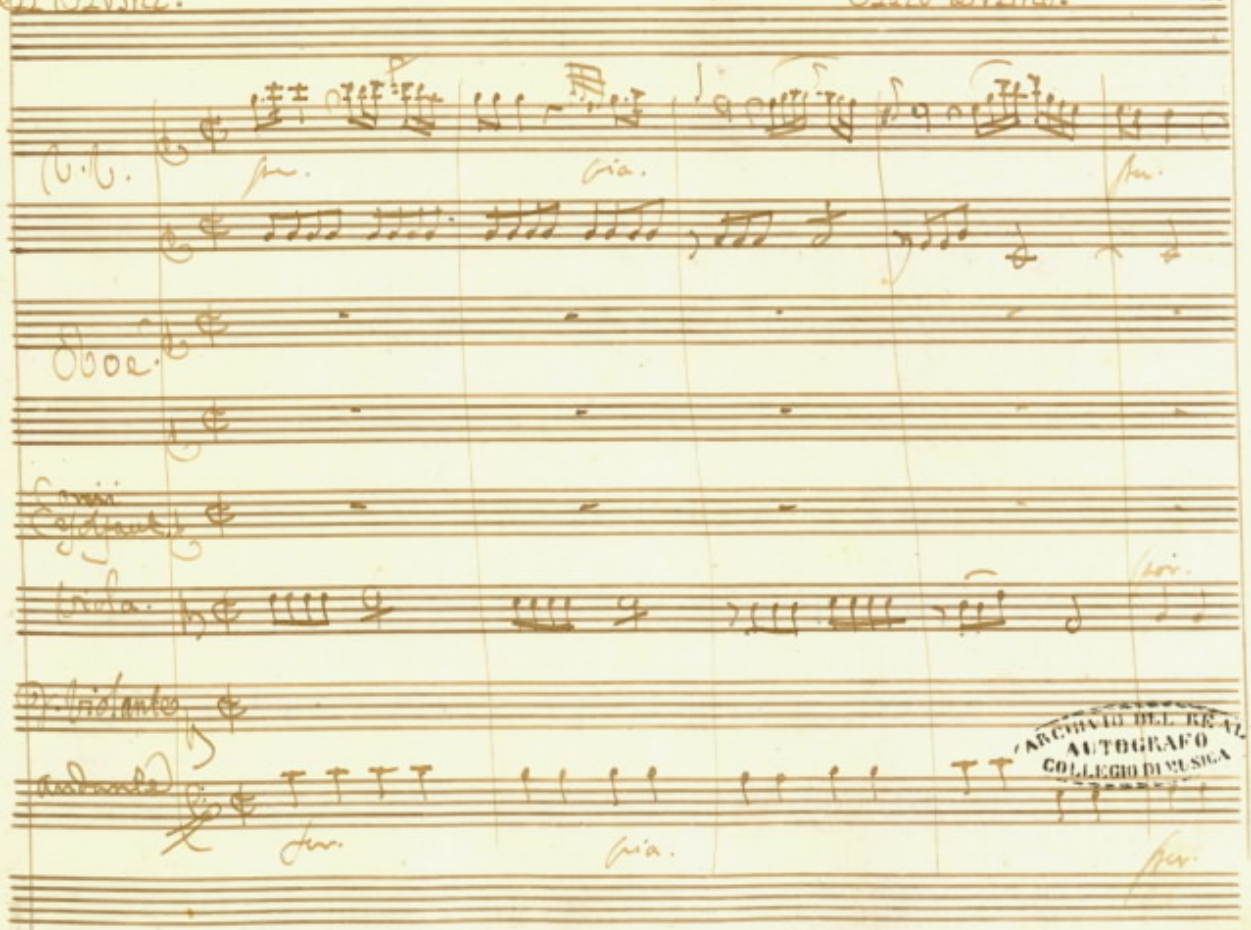
D: Tad: D.a Vit:

fuori! nò più non t'amo. E, m'ameresto poi! via fate Vr qui la festa anima

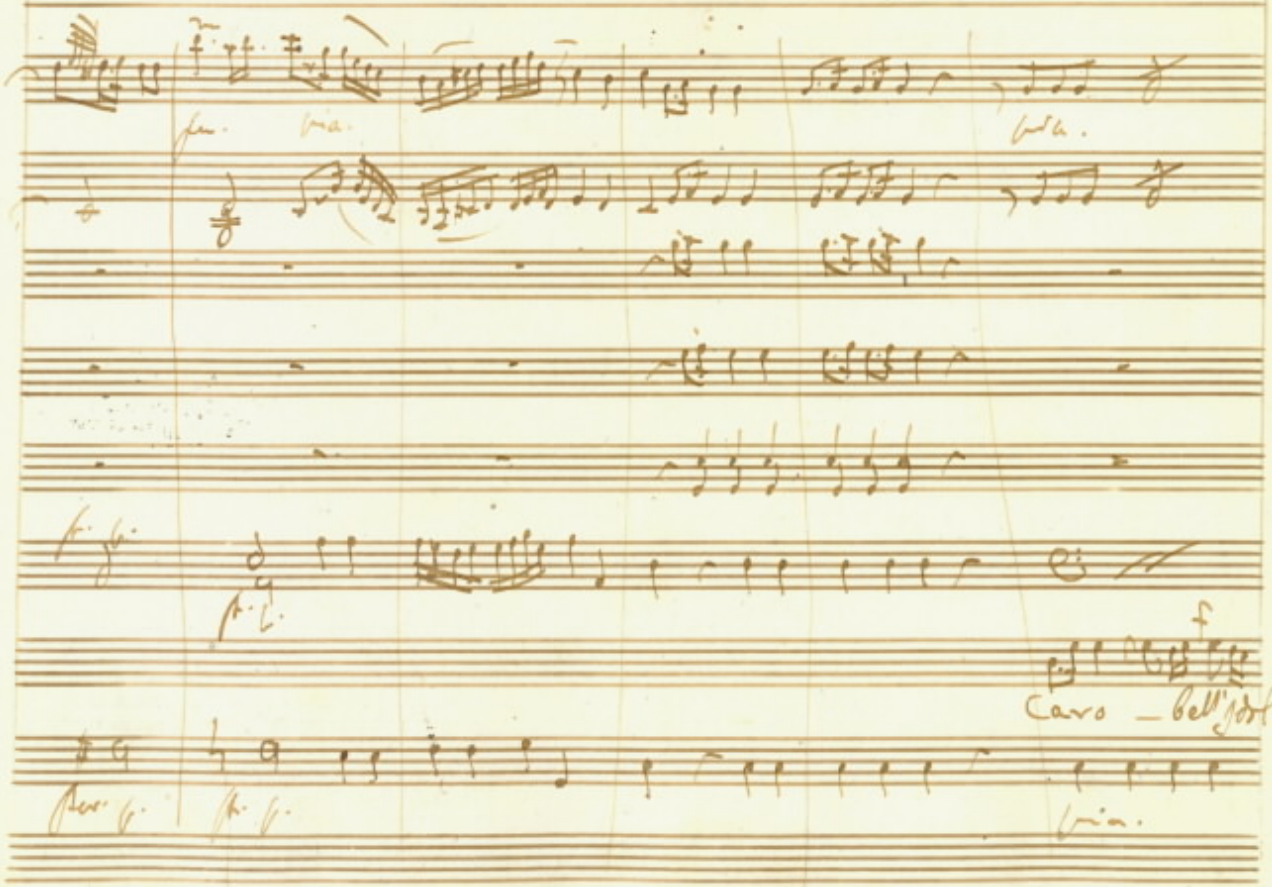
mia appoggia: a me ti giva: il Cello meglio nò, non puoi presentarmi.

alzati in piedi oh Marte, oh Dio Dell'armi.

Segue Aria di D: Vittorio:

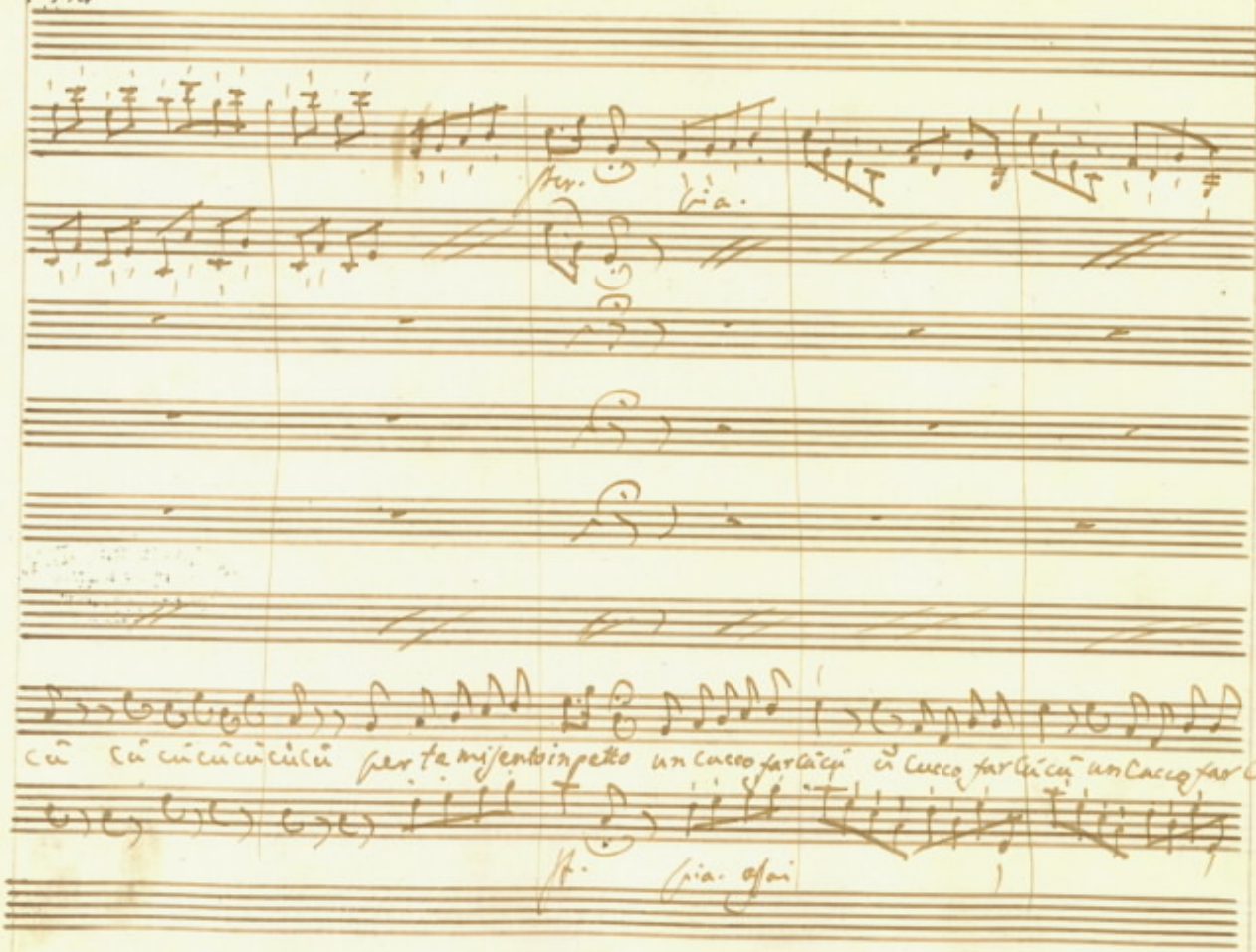


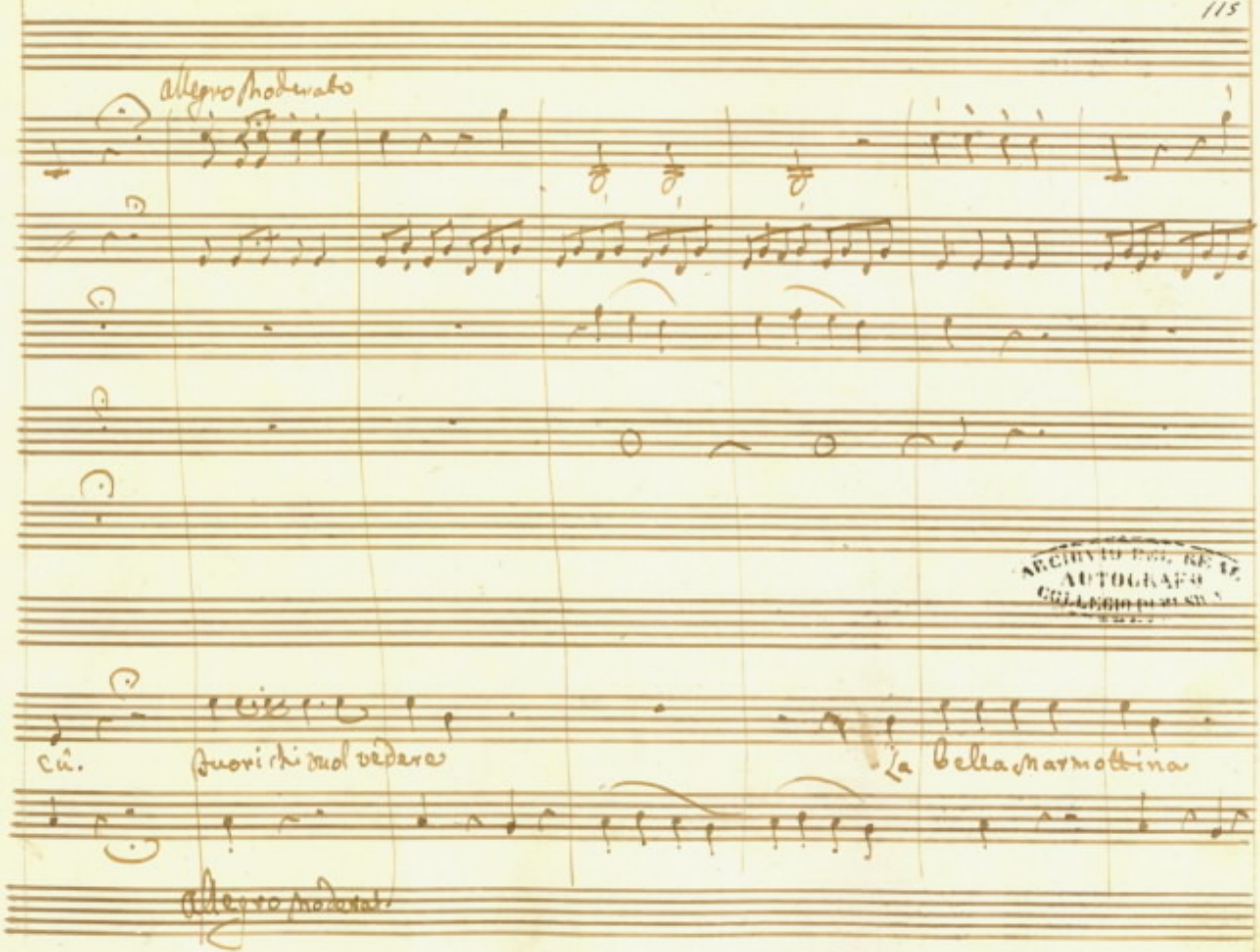
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


f
Caro _ bell'

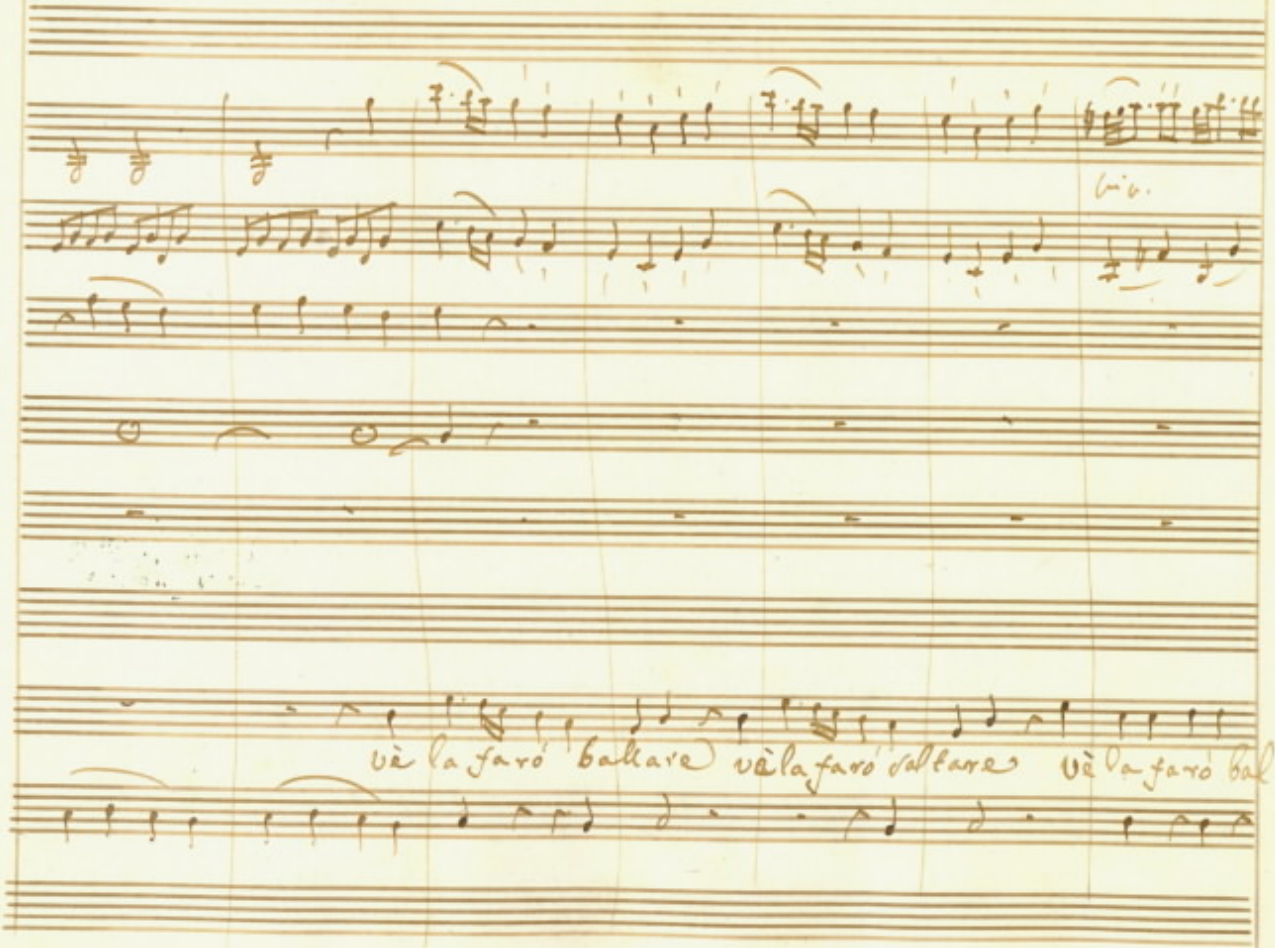
ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO DI MUSICA

mio vagabonda — oggetto per te — mi sento in petto un cuore ardente —


cù cù cù cù cù cù cù per te mi jento in petto un cuco far cù cù cuco far cù cù cuco far cù cuco far cù –

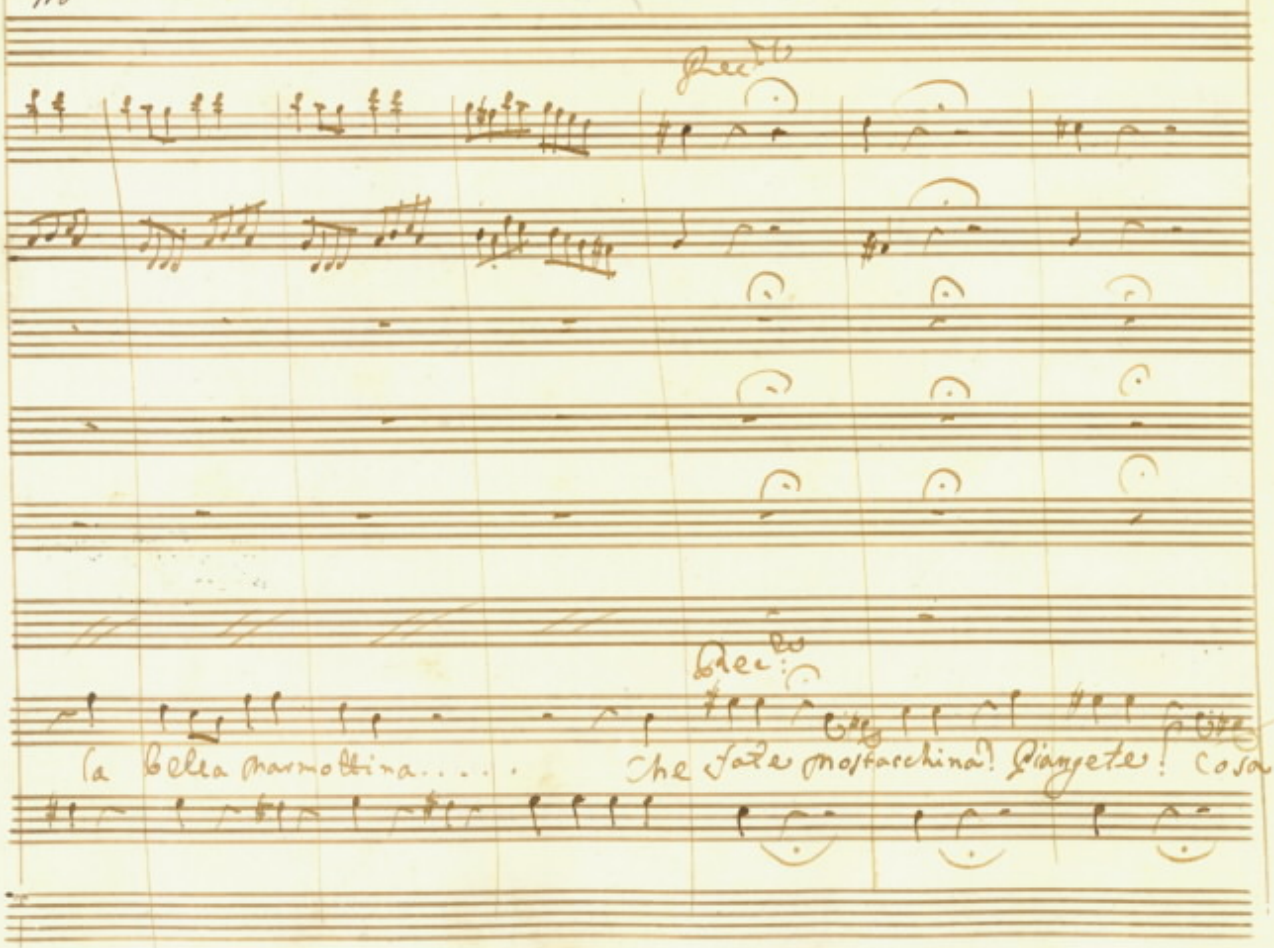


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO


Vè la farò ballare Vè la farò ballare Vè la farò bal

ARCHIVIO DEL
AUTOGRAFO
COLLEGIUM

lava vè la farò saltare fuori chi vuol vedere la bella marmottina


Ped.
Ped.
la bella marmottina.....
che fate mostachina! Piangete! cosa -

Primo tempo

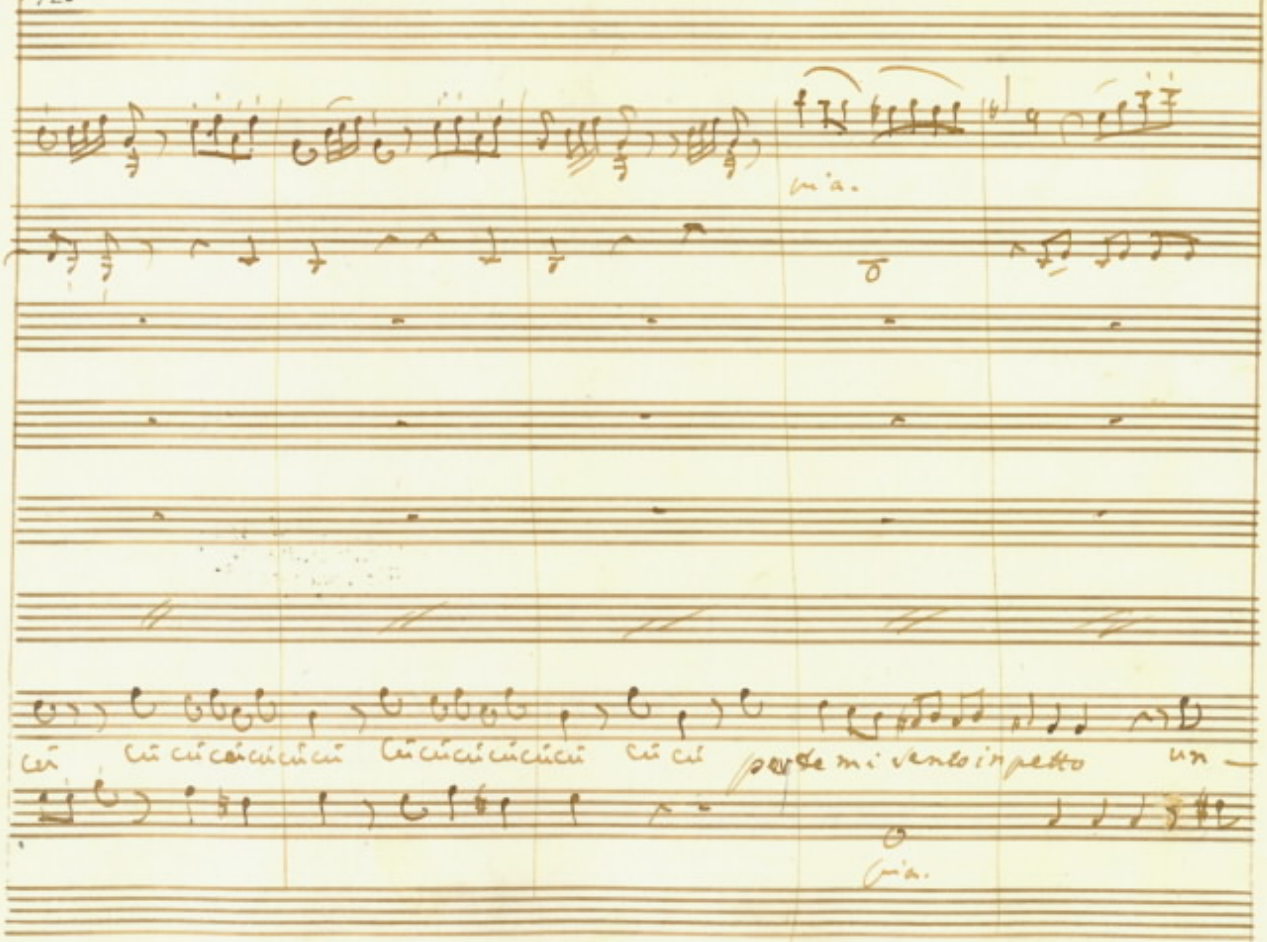
Più.

Caro bell'Idol mio

Lago adorato oggetto per terra impetto cuncuo farcì -

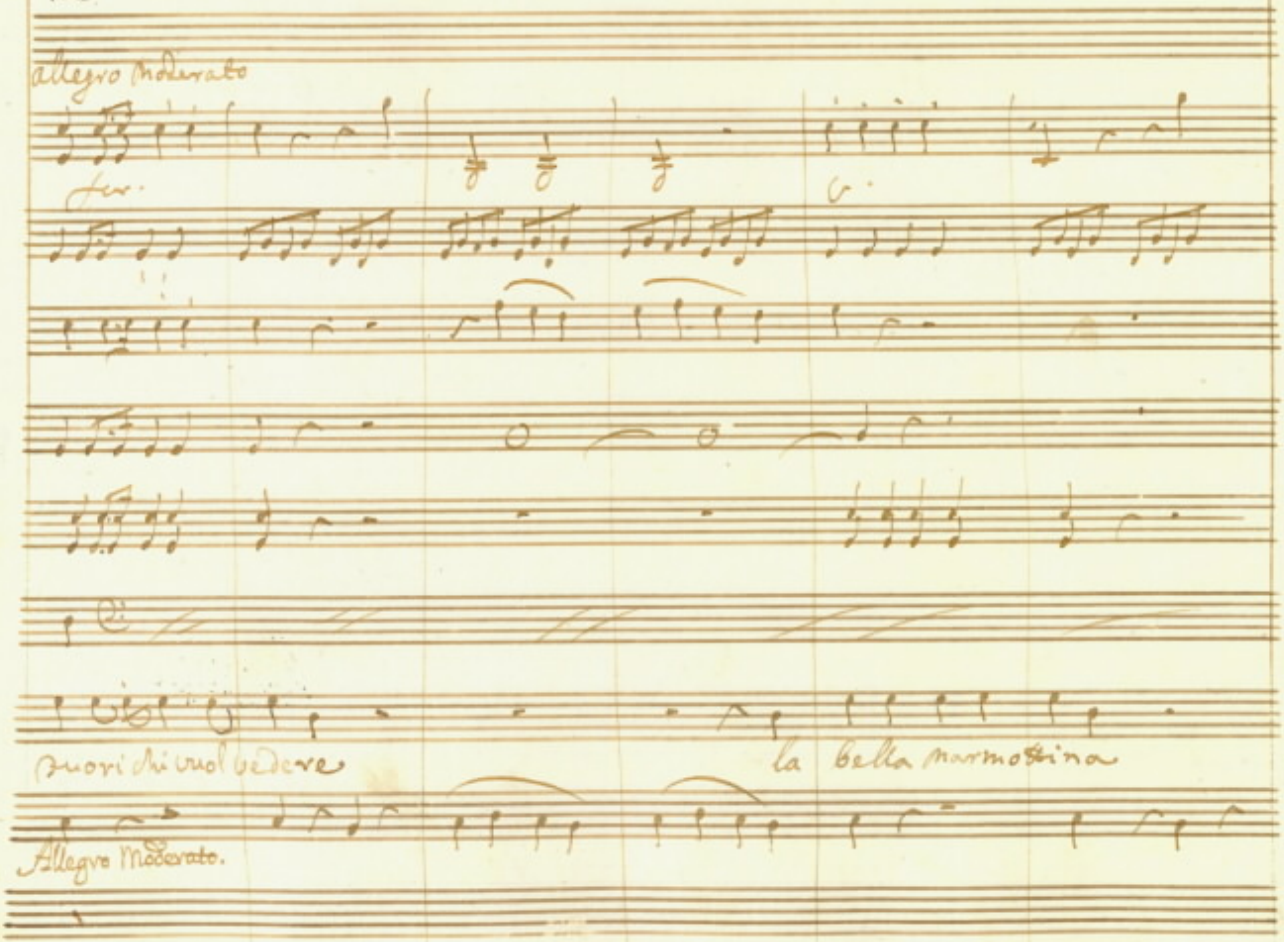
Primo tempo

ARCHIVIO DELLA
AUTOGRAFO
COLLEZIONE


cú cú cú

ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

cucco far cucù per te mi sento in petto un cucco far cucù.

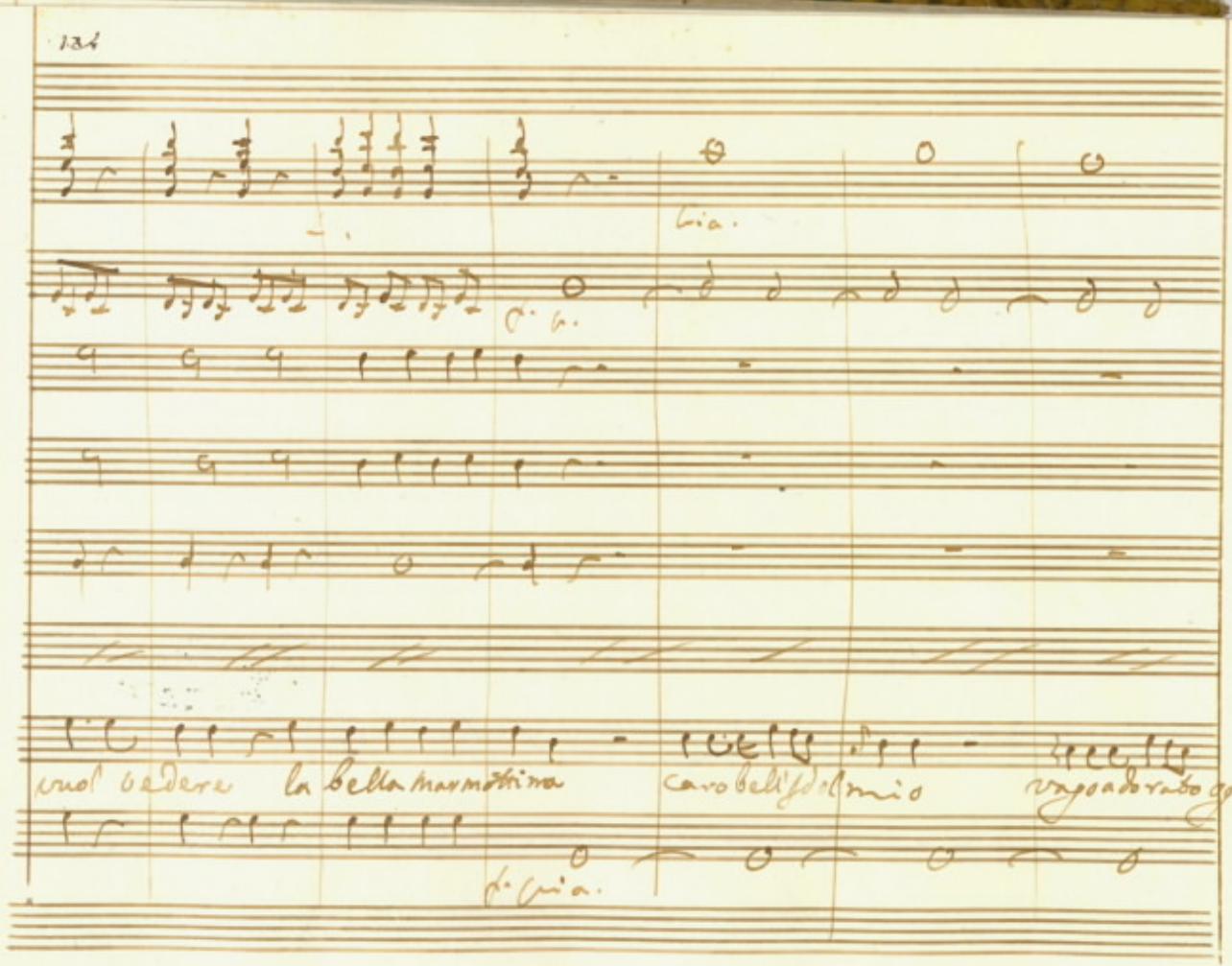

Allegro Moderato
Fer.
V.
fuori chi vuol vedere
la bella marmottina
Allegro Moderato.

62

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DE MUSICA

vè la farò ballare vè la farò saltare

Guerrieri —


lia.
di Gri a.
vuol vedere la bella mammina caro bell'idol mio vago adorabo gg—
di Gri a.

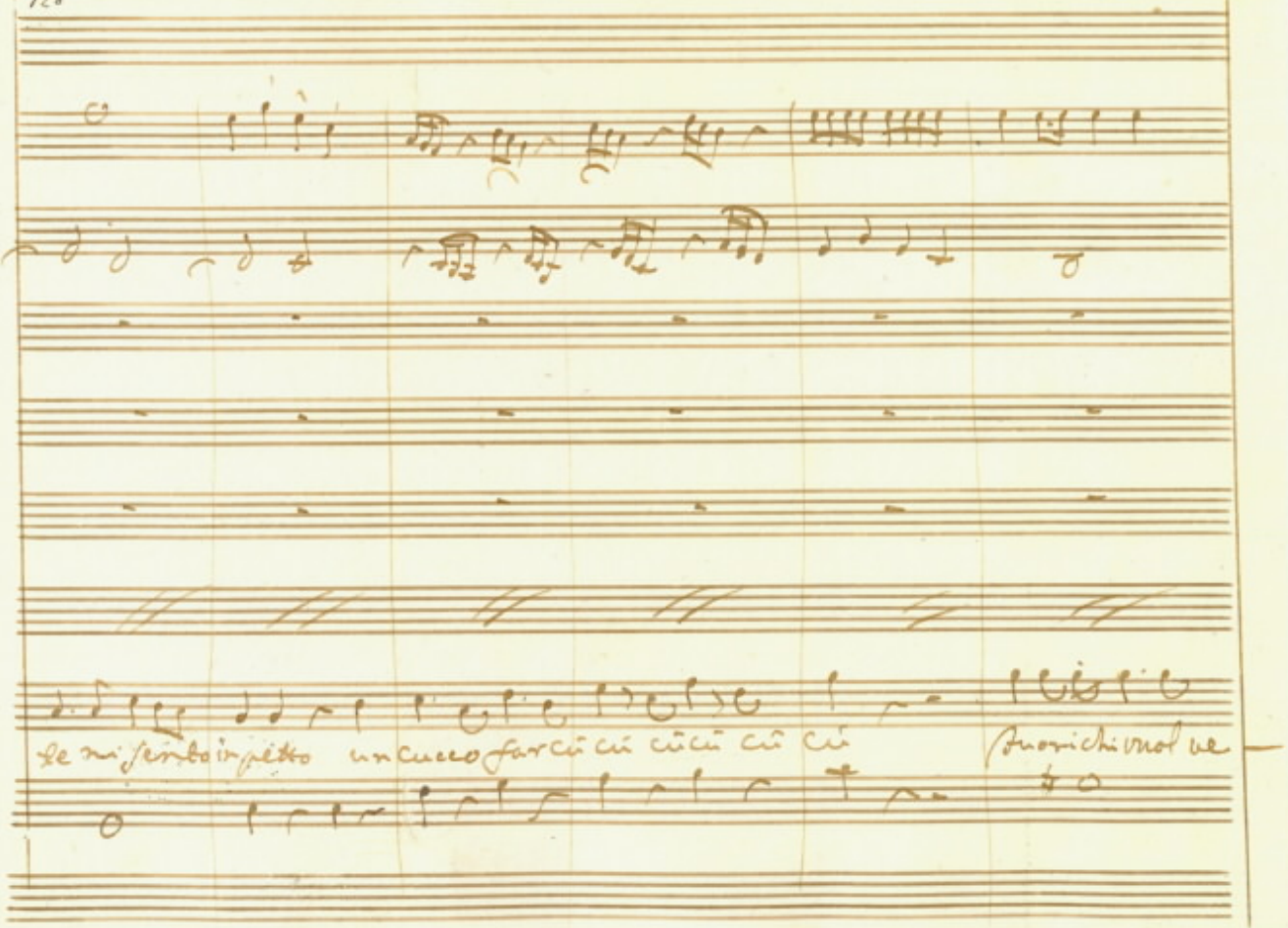
63

lia-ssa.

f. cia.

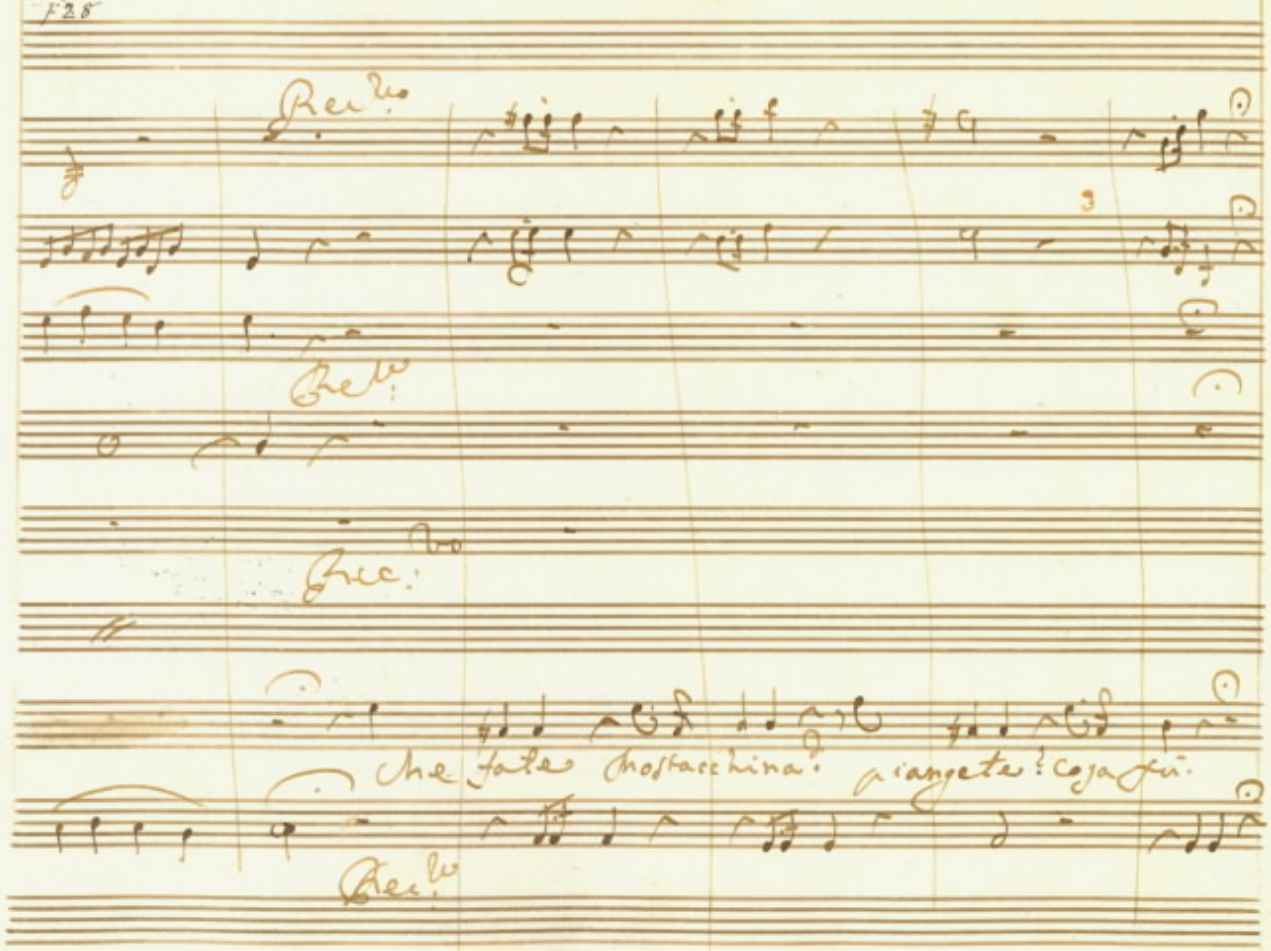
getto.... ve la farò ballare ve la farò saltare.... per te mi vendo in petto per

cia.


se mi sembra in petto un cuccu farcù cù cùcù cù cù
fuori chi mol ve

Deve la bella armonia

ARCHIVIO DEL REGIO
CONSERVATORIO
DI MUSICA


Rec.to
Rec.to
Rec.to
Rec.to
che fatte chostacchina? piangete? coja fu.

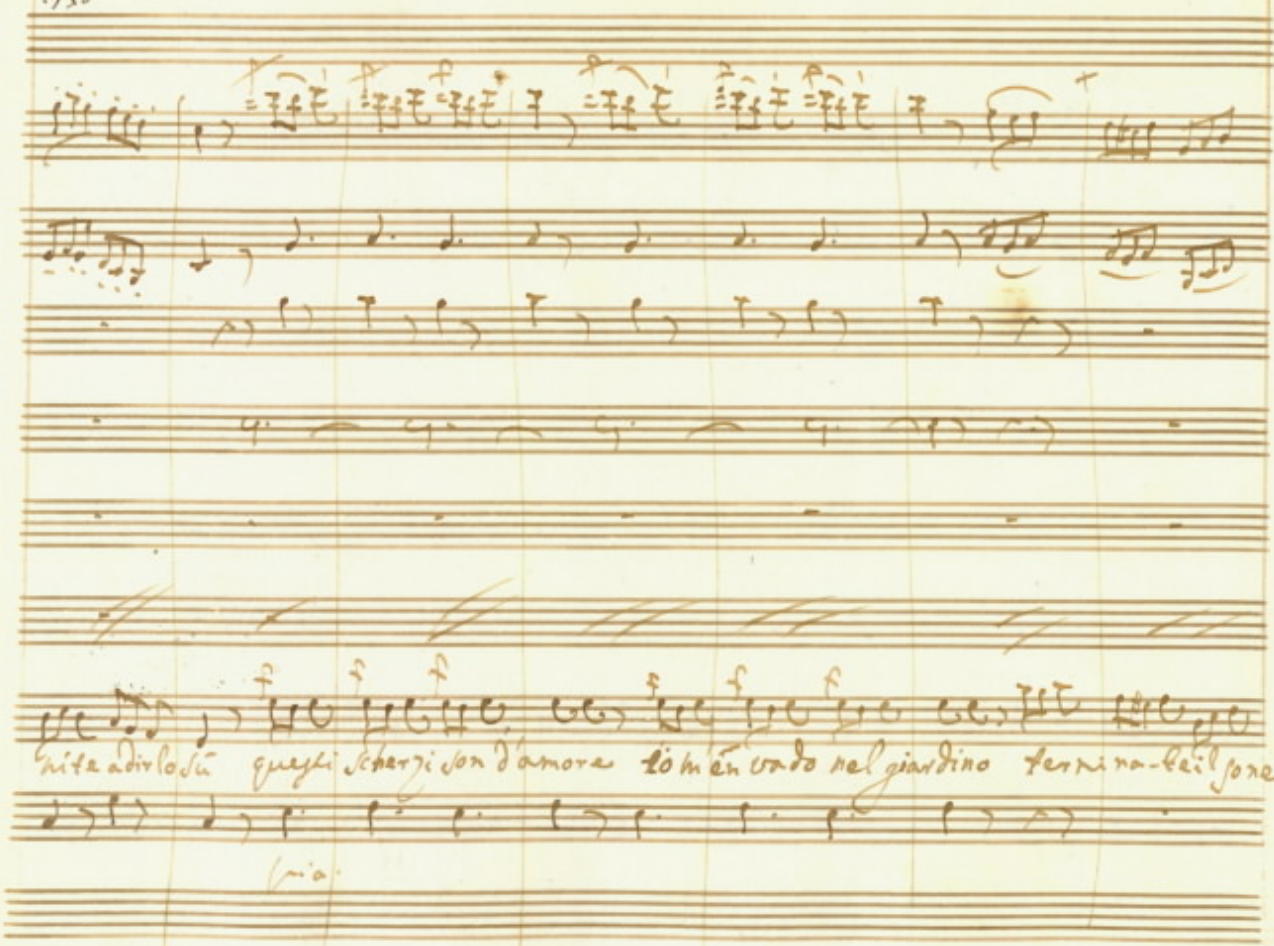
65

Allegretto.

ARCHIVIO DEL REALE
AUTOGRAFO

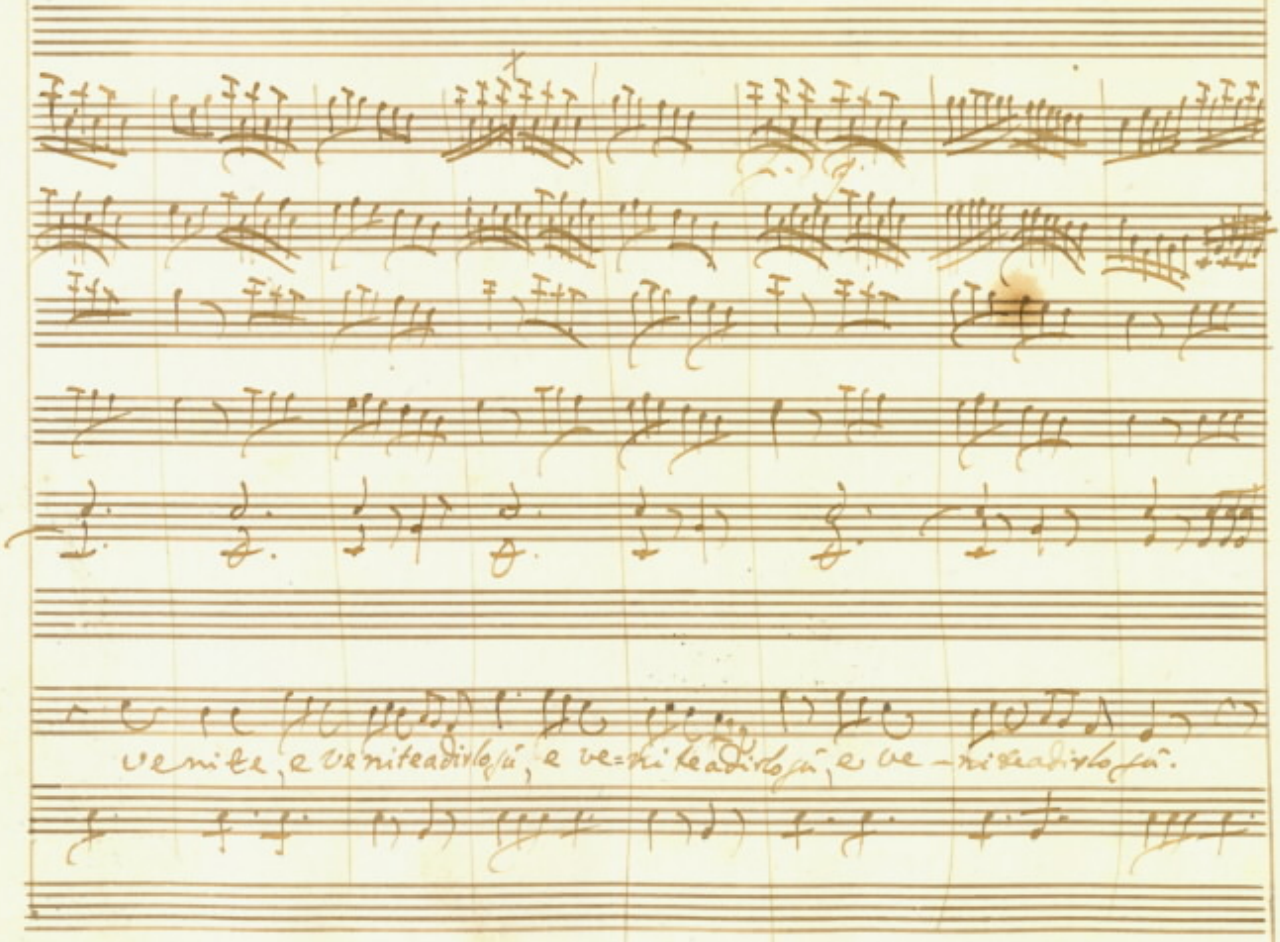
Questi scherzi son d'amore Io medesimo nel giardino terminai il sonettino e ve—

Allegretto.


f
f
f

ARCHIVO DEL REAL
AUTÓGRAFO
COLEGIO DE MÚSICA

tino, e venite adiboſi dominatei ſanctu-na venite adiboſi ve nite


venite, e venite adiloſū, e ve=nite adiloſū, e ve-nite adiloſū.

67

ARCHIVO DEL PALACIO
AUTÓGRAFO
COLECCIÓN DE MÚSICA

14.

Segue la Sav: del Barone

Scena VIII.ª

Il Bar: Fesb: poi D: Tad:

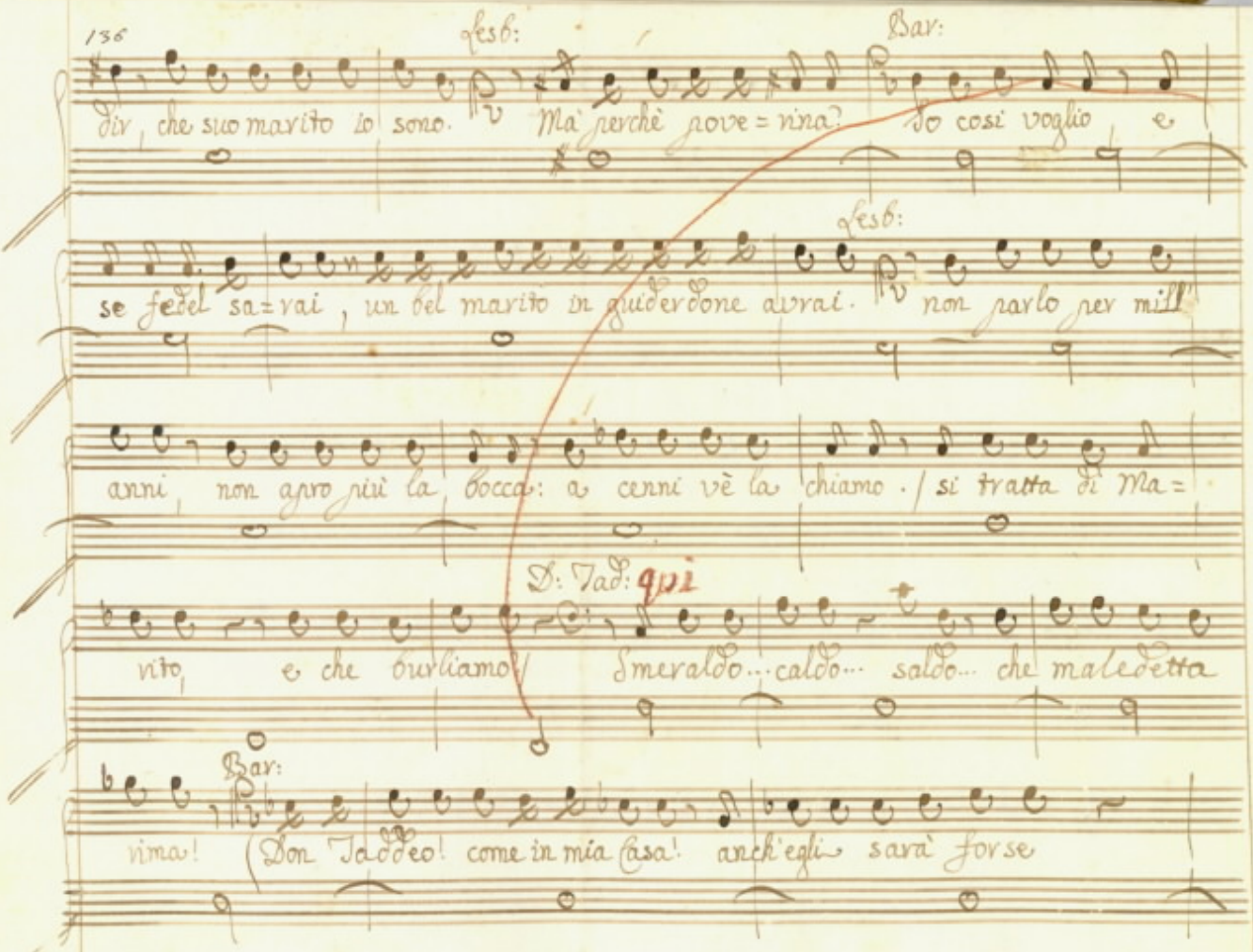
Fesb: Mà voi sieto il Barone vera=mente? Bar: Sì, quegli

sono, e meglio mi mi co=noscerai allor, che mi vedrai senza di

Fesb: questa arti=ficiosa barba. Mà voi nella battaglia sieto restato uc=

Bar: ciso, o non è vero? Fui sol fe=rito, e fatto prigioniero. il resto poi sa=

prai. Da Vio=lante vanne tosto, e dille, che un Pellegrin la chiede, mà non le


Fesb:
Bar:
dir, che suo marito io sono. Ma perchè, dove = mina? Io così voglio, e
Fesb:
se fedel sa = rai, un bel marito in guiderdone avrai. non parlo per mill'
anni, non apro più la bocca: a cenni vè la chiamo. / si tratta di Ma =
D: Tad: qui
rito, e che burliamo! Smeraldo... caldo... saldo... che maledetta
Bar:
mina! (Don Taddeo! come in mia casa! anch'egli sarà forse

un dè confortatori di mia Moglie ognvessa, e palpi= tante, per l'ombra mia va=

D: Tad:

gante. Ah sì! tal di me sia, se questa furbe= ria non metto in chiaro.) Bra=

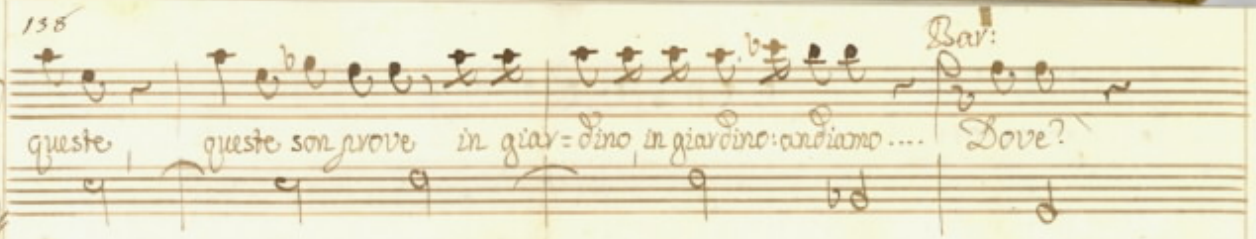
Bar:

vissimo! l'ho fatto. Ah com'è caro! oh che stile aromatico / che

D: Tad:

scrive? mi accosterò. / Scommetto, che se questo Sonetto lo leg=

gesse l'ombra col suo tamburo, l'ombra istessa morirebbe di subito.



Segue l'Aria di D: Taddeo

andiamo... dove?

80

a mezza voce

(B.B.

Flauti
Traversi

Corni
Clarini

Viola

Sempre tremando.

Fagotto

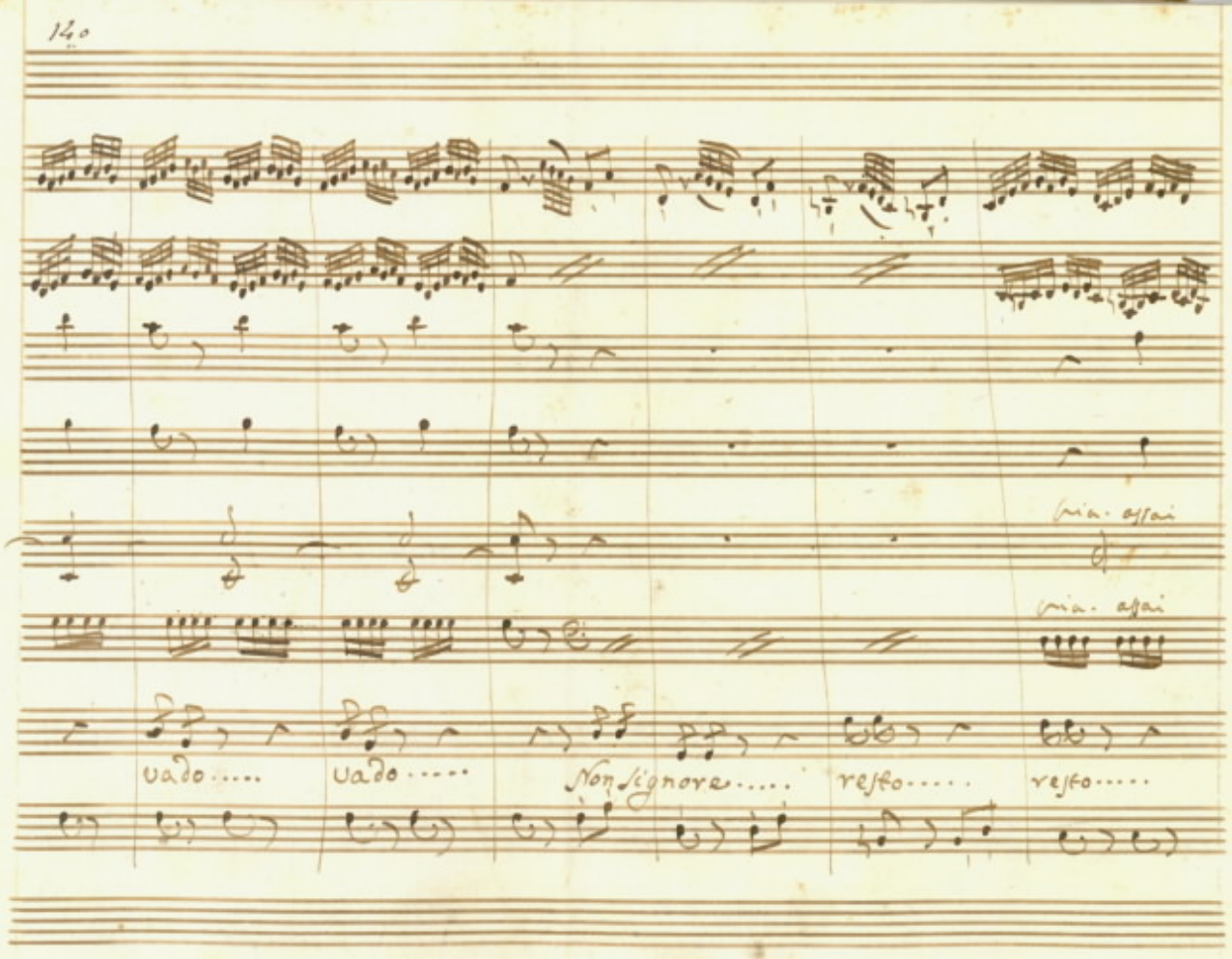
Andante

Moro..... Moro..... tremo..... Cado..... Sfigmore?....

a mezza voce

Senz'arco e Contrabasso

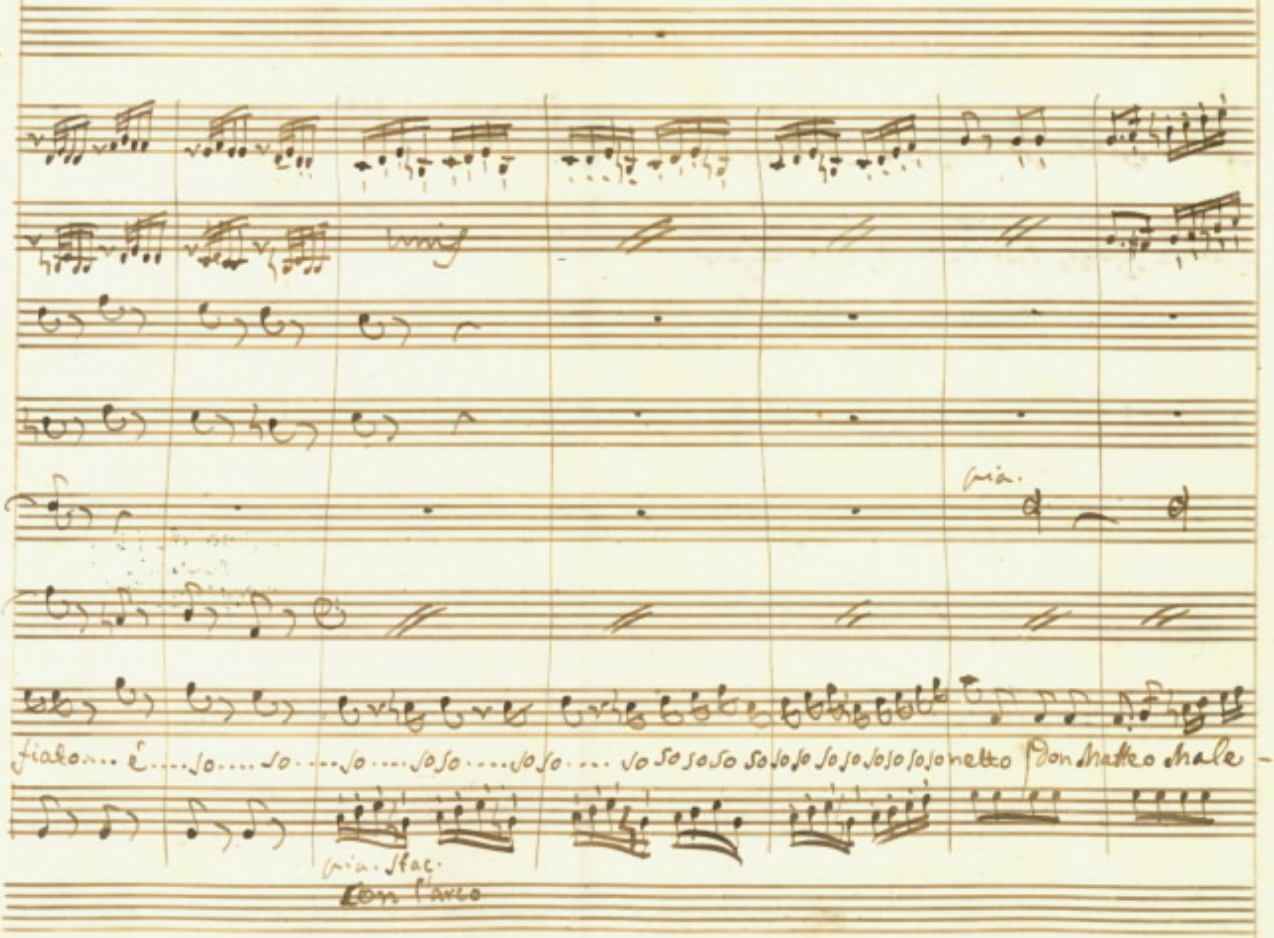
ARCHIVIO DEL R. C.
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA


mia. afflai
mia. afflai
vado.....
vado.....
Non fignore.....
reſto.....
reſto.....

81

ARCHIVIO
AUTOGRAFI
COLLEZIONE MUSICA

Come!.... Che!... Checosaè questo!.... Che!...Checosaè questo!... è so....so....non hò più

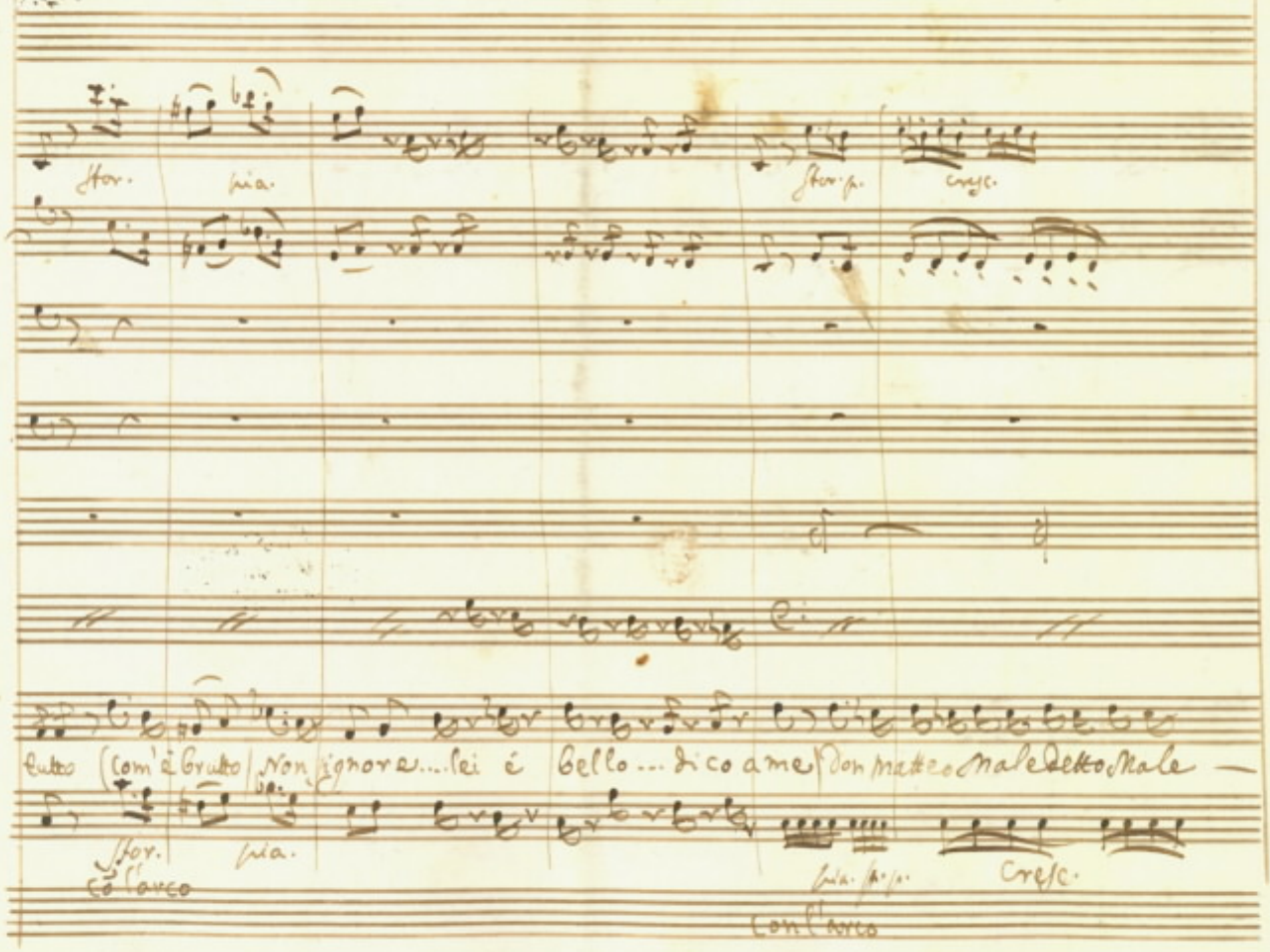

mf
via.
fiato... è... so... so... so... so so... so so so so so so so so so so so so so so netto Don Matteo male -
via. stac.
Con l'arco

82

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

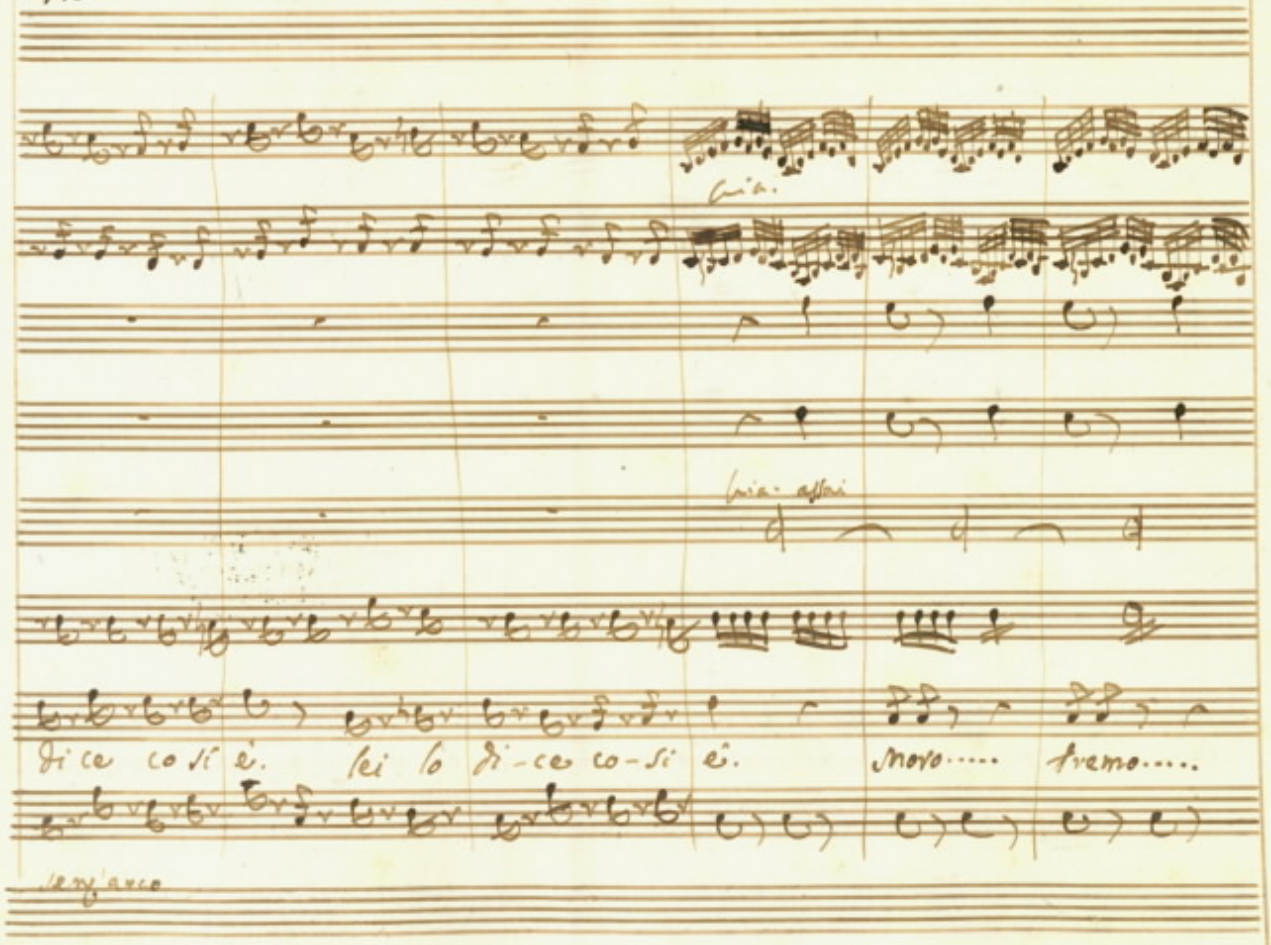
Detto maledetto, maledetto! Sì Signore.... Non è tutto.... Nò.... Non è

senz'arco


Flor.
Lia.
Flor. p.
Cresc.
tutto (com'è brutto) Non ignora... lei è bello... dico a me! Don Matteo maledetto male —
Flor.
Lia.
Lia. p. p.
Cresc.
Col l'arco
Col l'arco

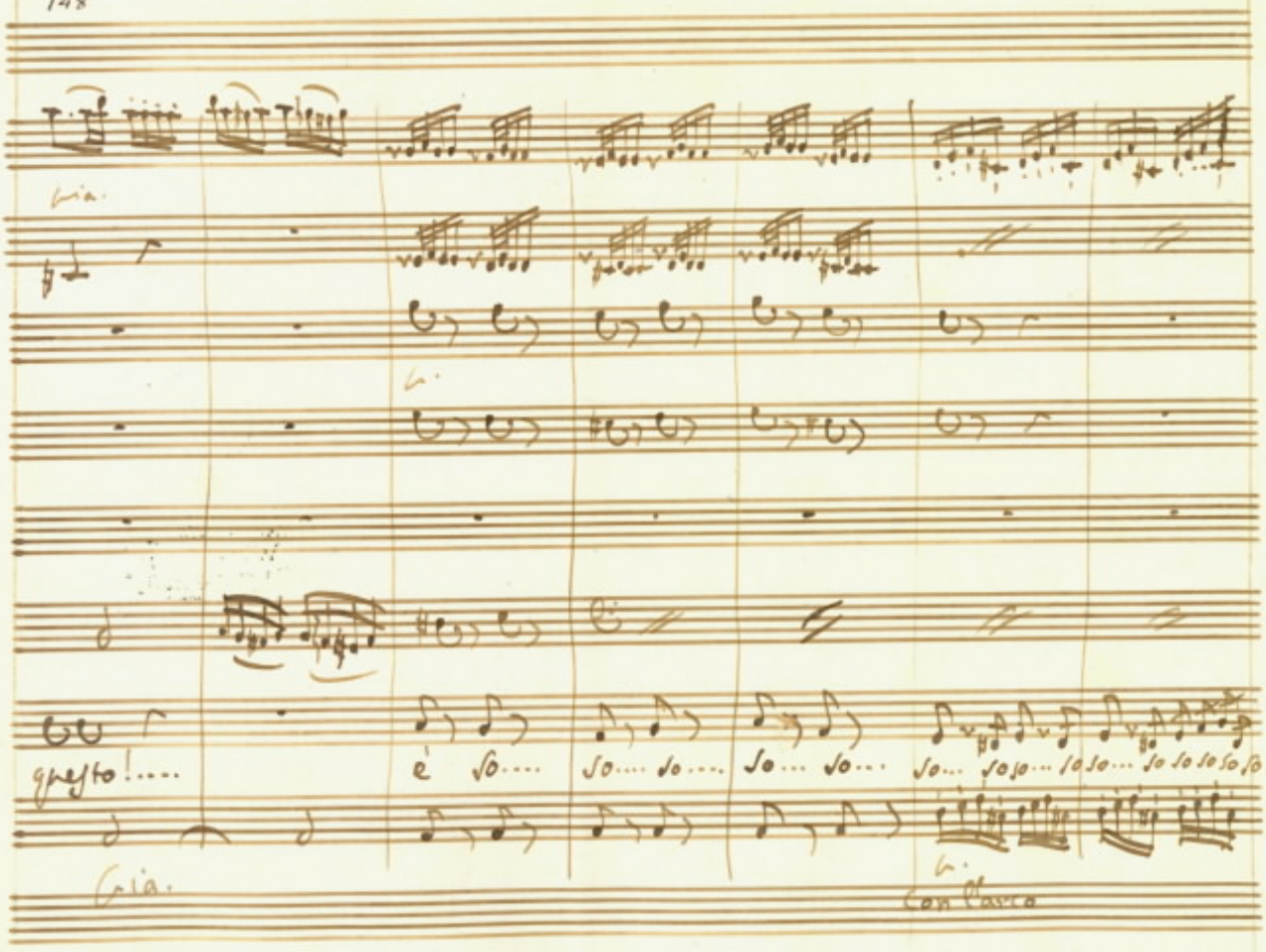
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

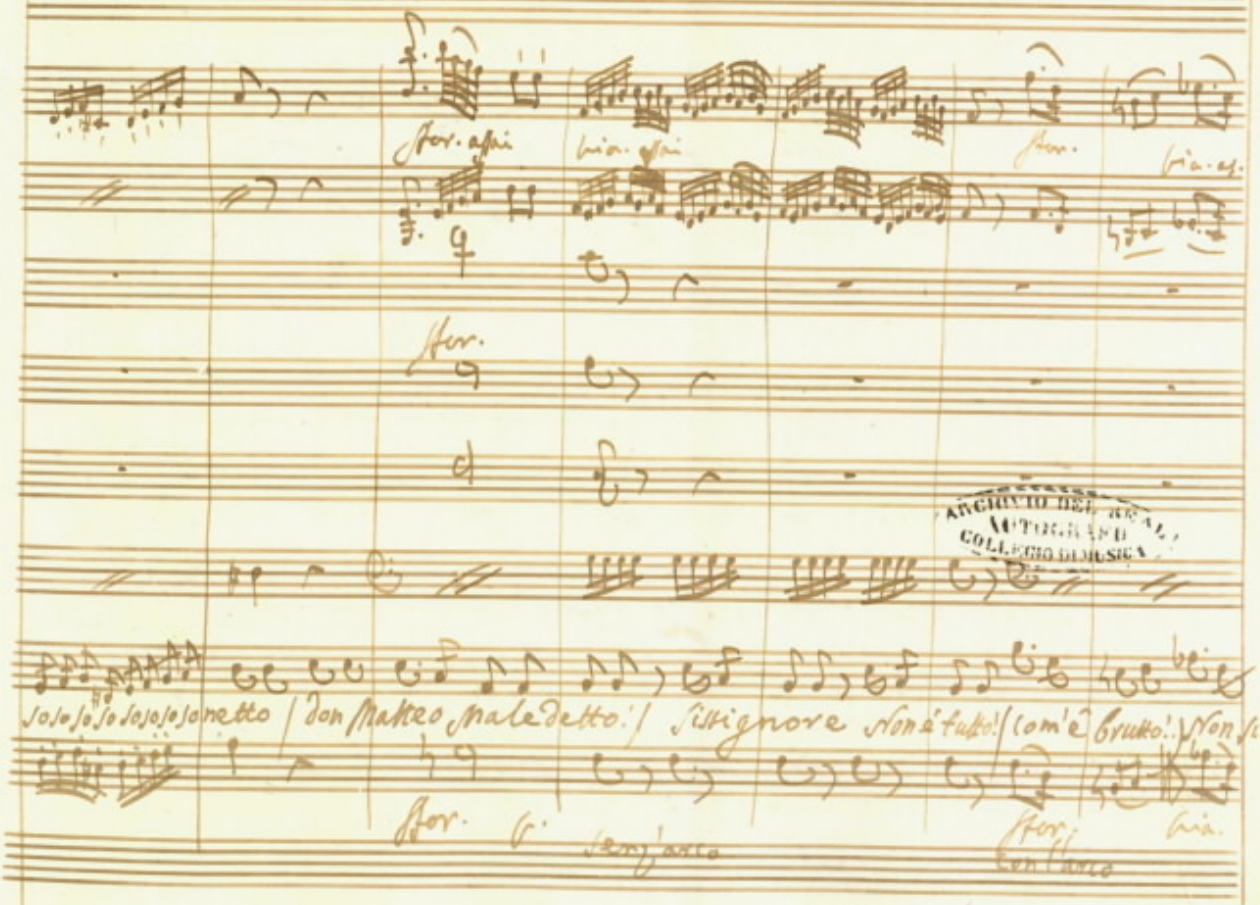
detto male detto come dice ... son briccone come come son briccone hà ragione hà ragione lei lo


Lia.
Lia. affetti
dice così è.
lei lo dice così è.
muovo.....
tremo.....
senz'arco

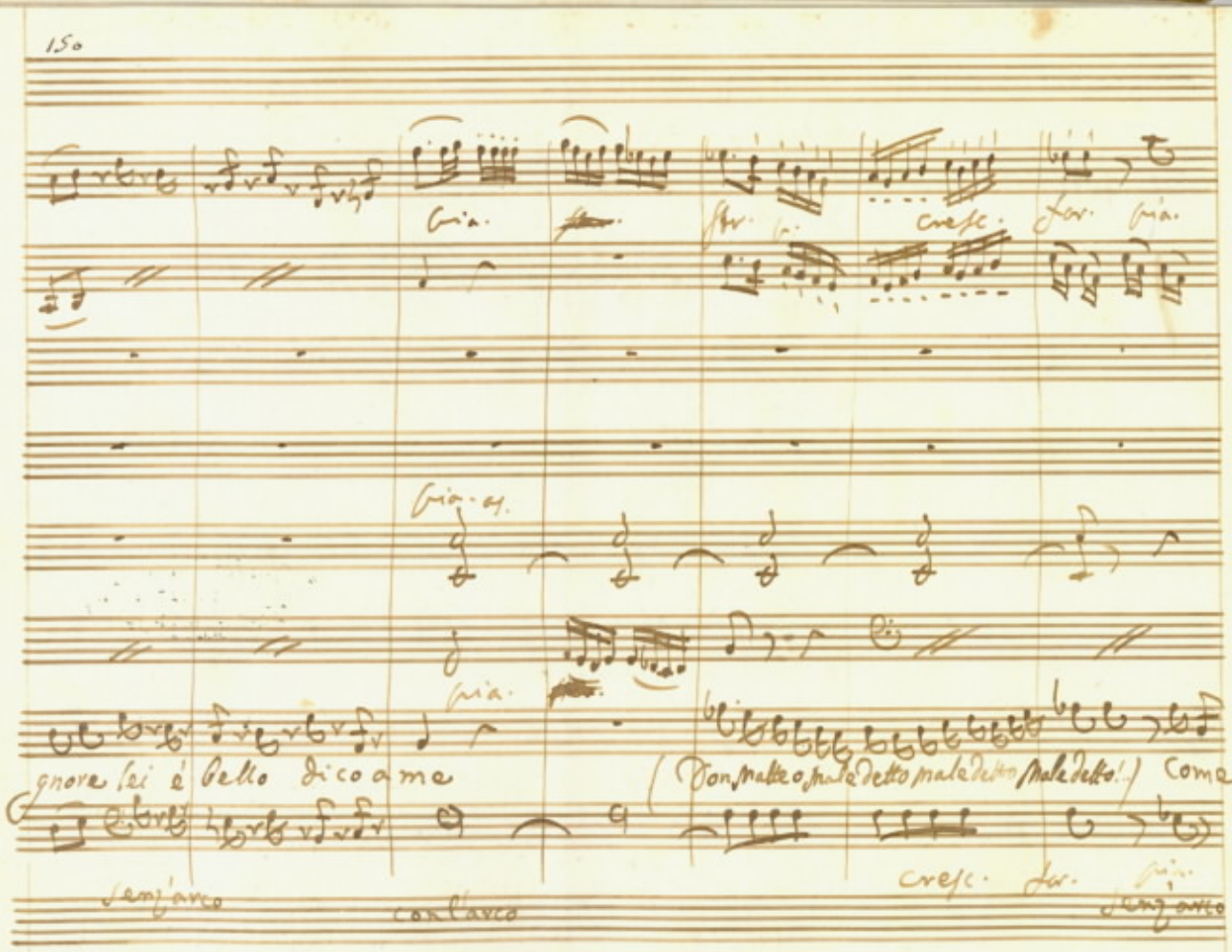
ARCHIVIO DEL GRIS
AUTOGRAFO

Moro..... Cado..... come!.... che!..... che!.... che cosa è questo che cosa è


Via.
questo!....
è so....
so.... so....
so... so...
so... so so... so so so so so so
Col'a.
Con forza



ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
COLLEGIO DI MUSICA

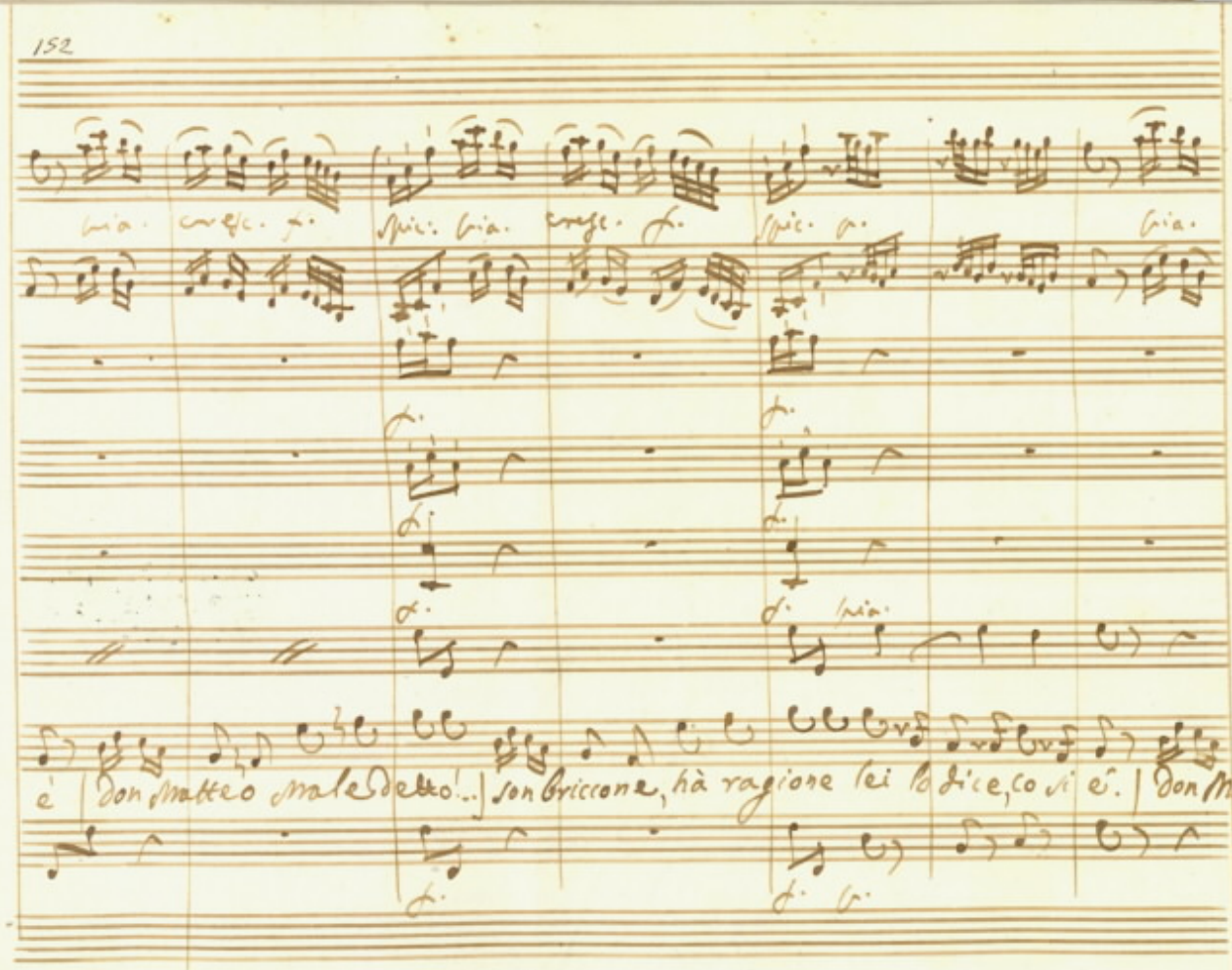

Cresc. for. già.
già. cresc.
già.
gnore sei è bello dico a me
(Non maledetto, maledetto maledetto maledetto!) Come -
senz'arco
con l'arco
cresc. for. già.
d'ung ottico

86

ARCHIVIO DEL R.I.
LIBRERIA
COLLEGIO

Dice!... Son Briccone! Come Come! Son Briccone, ha ragione ha ragione lei lo dice così

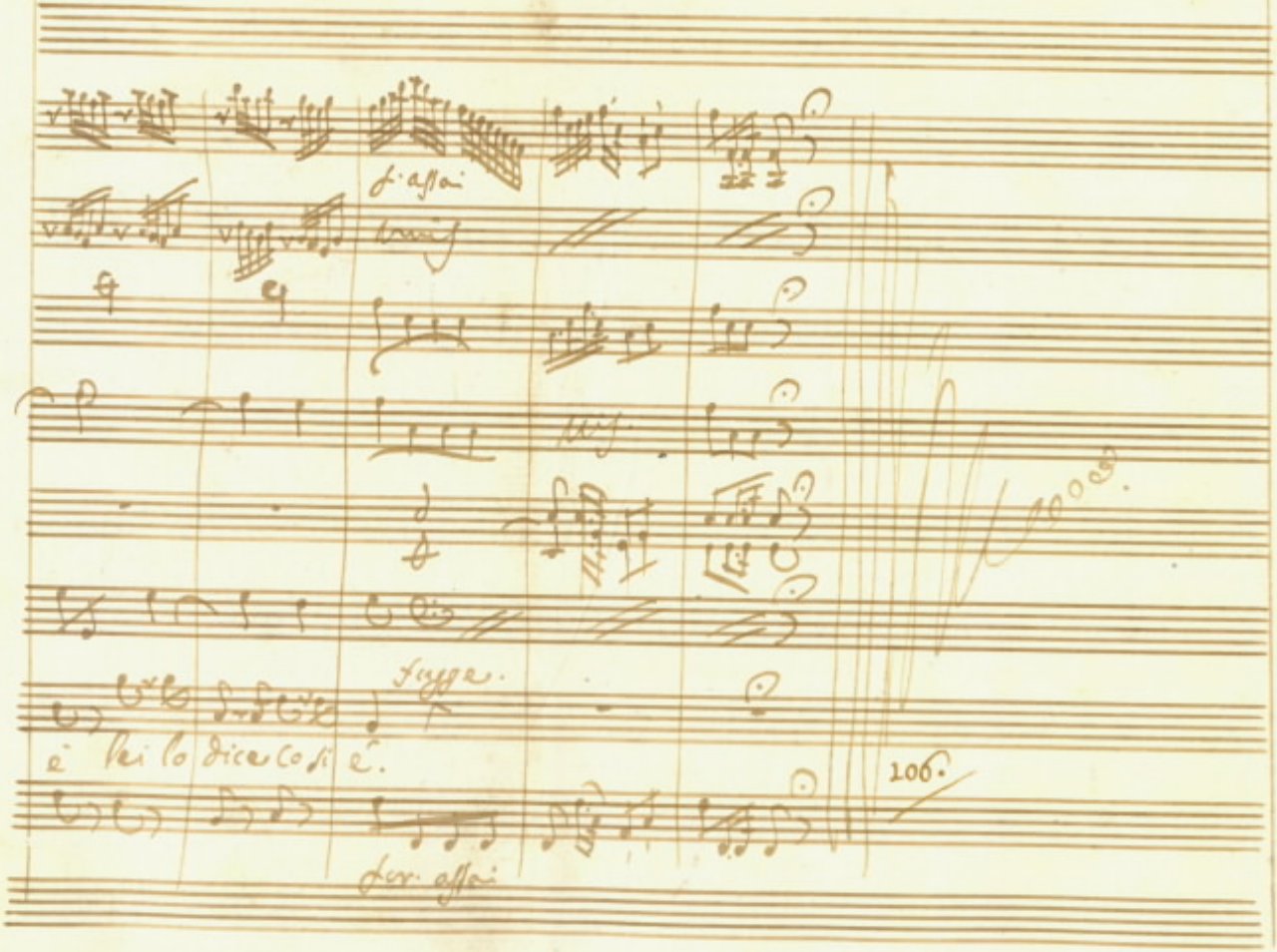
con l'arco


è | Don Matteo maledetto!.. | son Briccone, hà ragione lei lo dice, co si è. | Don Mat-

ARCHIVIO DEL BELLI
AUTOGRAFO
COLLOCAZIONE MUSICA

Mat-

feo ma [Cedete!...] son Briccone, hà ragione, lei lo dice, così è, lei lo dice, così —


f. assai
fugge.
è lei lo dice così è.
106.
for. assai

Scena IX.

Il Barone, indi Vidante e Lesbinetta

Bar:

Trà le colleve mie, pure a gran stento

88

Lesb: D. Vid:

hò trattenuto sulle labra il riso. Eccolo quì. Sei tù che mi do=

Bar:

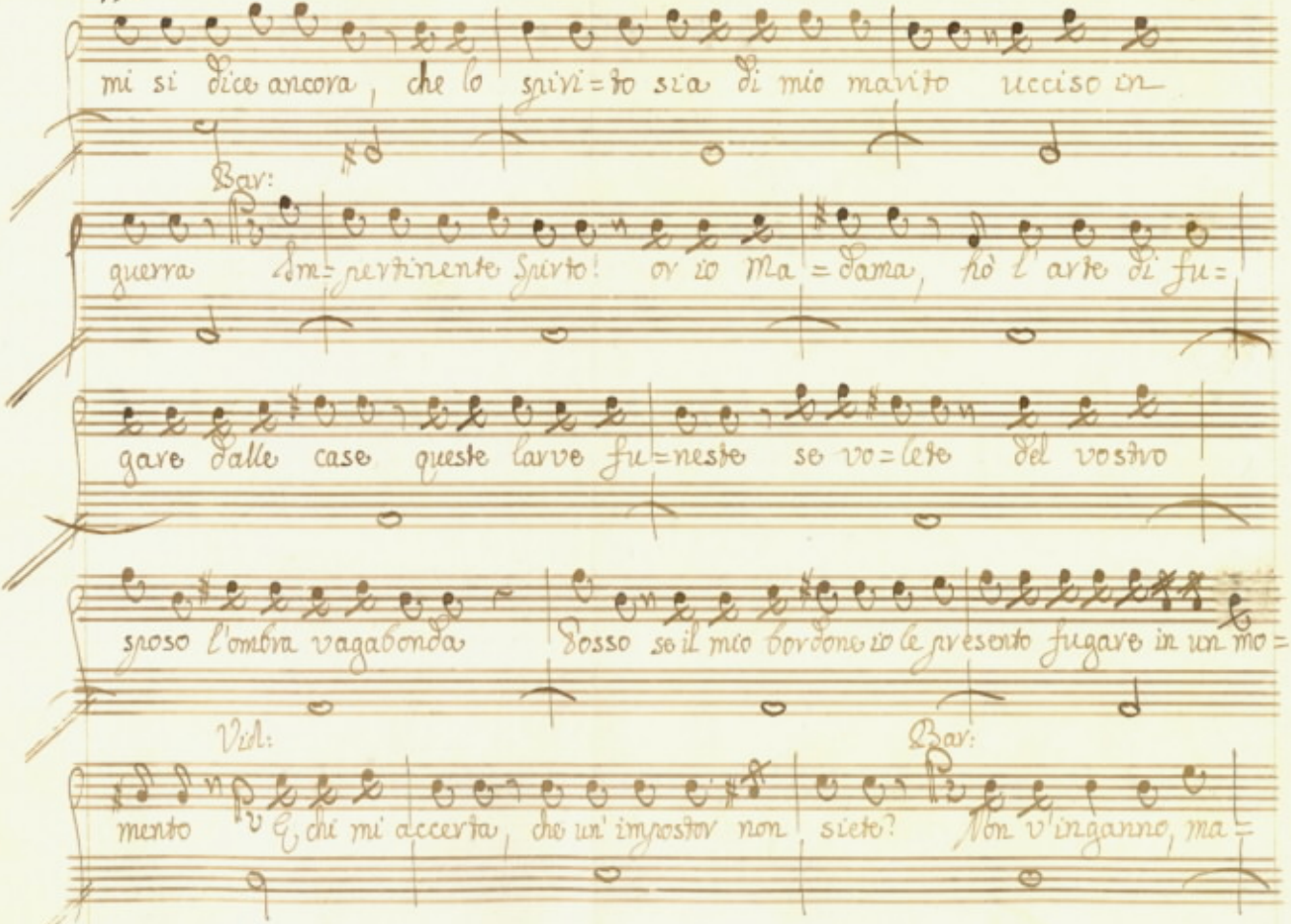
mandi? Sì, Madama. In vederla, ah qual battaglia mi si accende nel cuore di

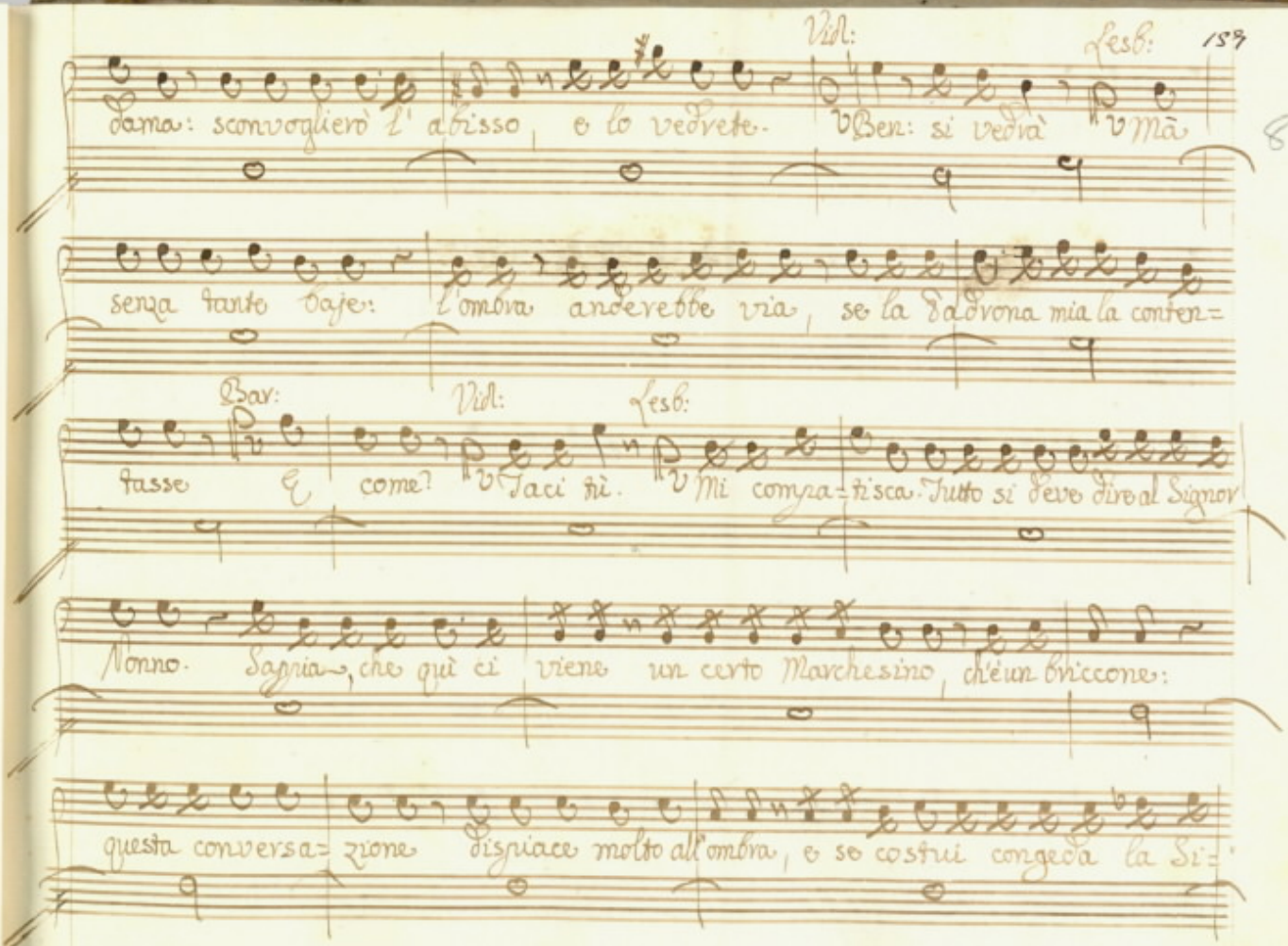
D: Vid: Bar:

gelosia, d'amore. E, ben: perchè non parli? Mi vien detto, che una larva impro=

D. Vid:

tuna in disordine tien la vostra casa: E' vero? E' vero, e


mi si dice ancora, che lo spiri=to sia di mio marito ucciso in
Bar:
guerra Im=pertinente Spirto! or io Ma=dama, hò l'arte di fu=
gare dalle case queste larve fu=neste se vo=lete del vostro
sposo l'ombra vagabonda Sosso se il mio bordone io le presento fugare in un mo=
Vid:
mento Chi mi accerta, che un' impostor non sieto? Bar:
Non v'inganno, ma=


Vidl:
Lesb:
Dama: sconvolgierò l' abisso, e lo vedrete.
VBen: si vedrà ma
senza tanto baje: l'ombra anderebbe via, se la Padrona mia la contem=
Bar:
Vidl:
Lesb:
fasse E come? Taci hì. Mi compia=tisca. Tutto si deve dire al Signor
Nonno. Sagria, che quì ci viene un certo Marchesino, ch'è un briccone:
questa conversa=zione dispiace molto all'ombra, e se costui congeda la Si=

Bar:

gnora, se ne và l'ombra immantinente ancora. Dunque, Ma = dama, a =

mate cotesto Marche = sino, ad' onta ancora dell' ombra di un Ma =

Vid:

rito, che menaccia, e vi adora? Confesso il ver: mi piace nel Marche =

sino un' aria di franchezza: un certo che di brio, che lo distingue;

Bar:

mà fin' ora il core sciolto mi sento in sen da lacci suoi. Mà

Vcl:

voi.... mà voi? mà posso amarlo voi?

Segue subito Becc.to

cioè Scena Decima.

Scena X:

Il Barone e Lesbina:

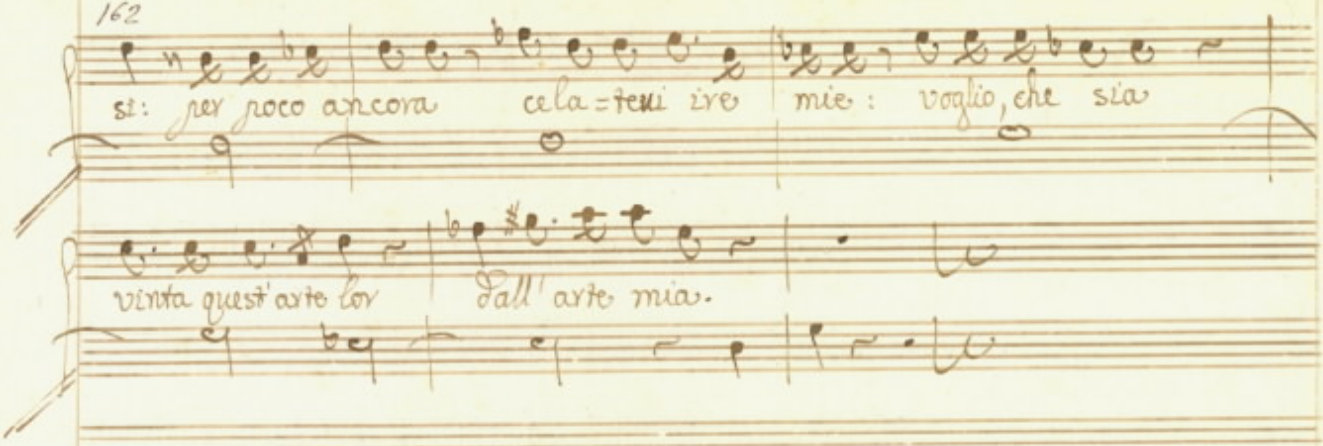
Bar: Dell' offeso amor mio furie spietate vi

lascio in liber=tà; non è più tempo di occultar la vendetta. Lesb: Oh che fato Si=

gnor? Bar: Voglio... mà dimmi, chi vide quella larva? Lesb: Tutti quanti, mà

Donna Vio=lante più di tutti: e sostiene con noi, che quella bruta

cosa sieto Voi. Bar: qui Hà costei dunque parlato in questa scena. Oh



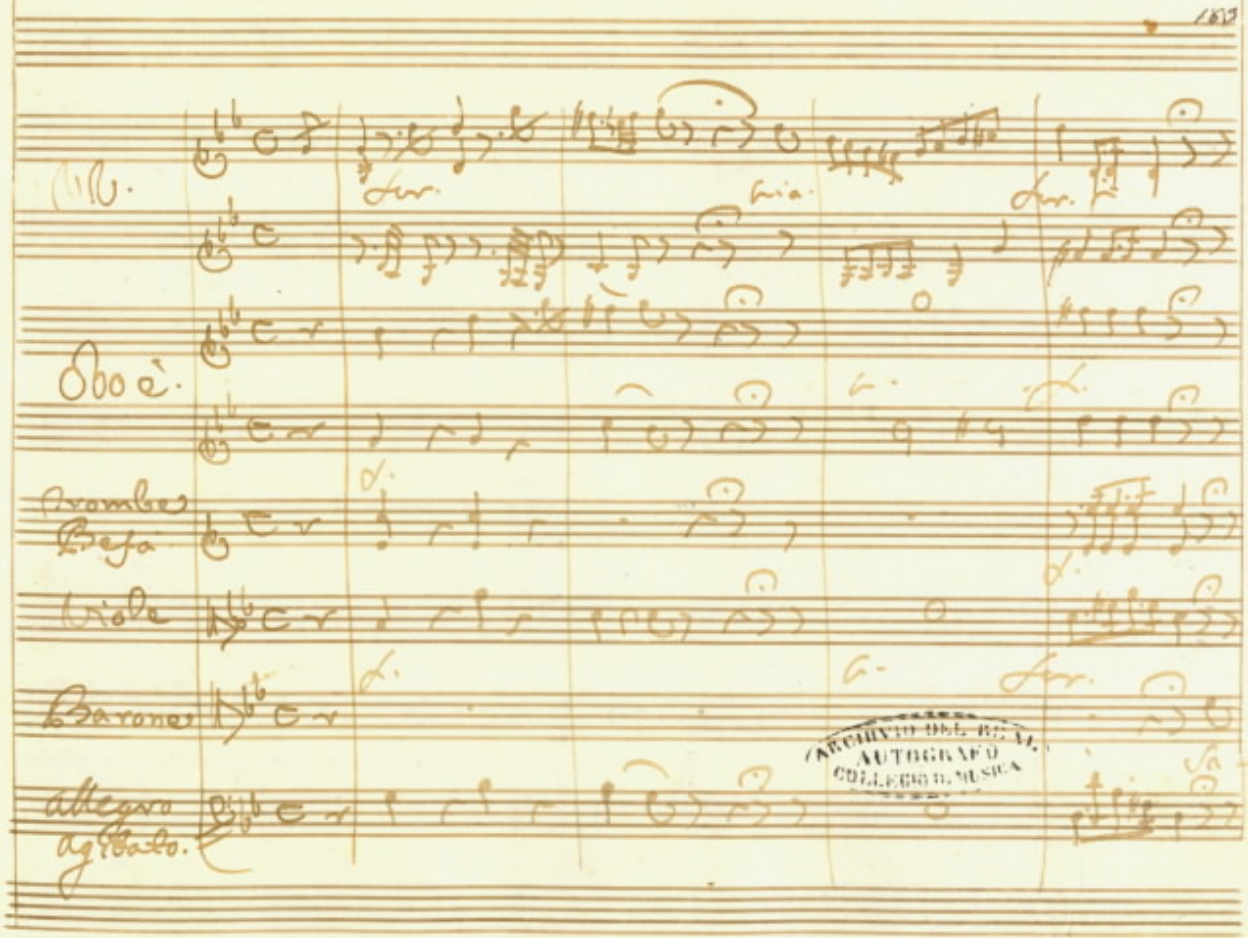
Segue Aria del Barone

Dall'arte mia

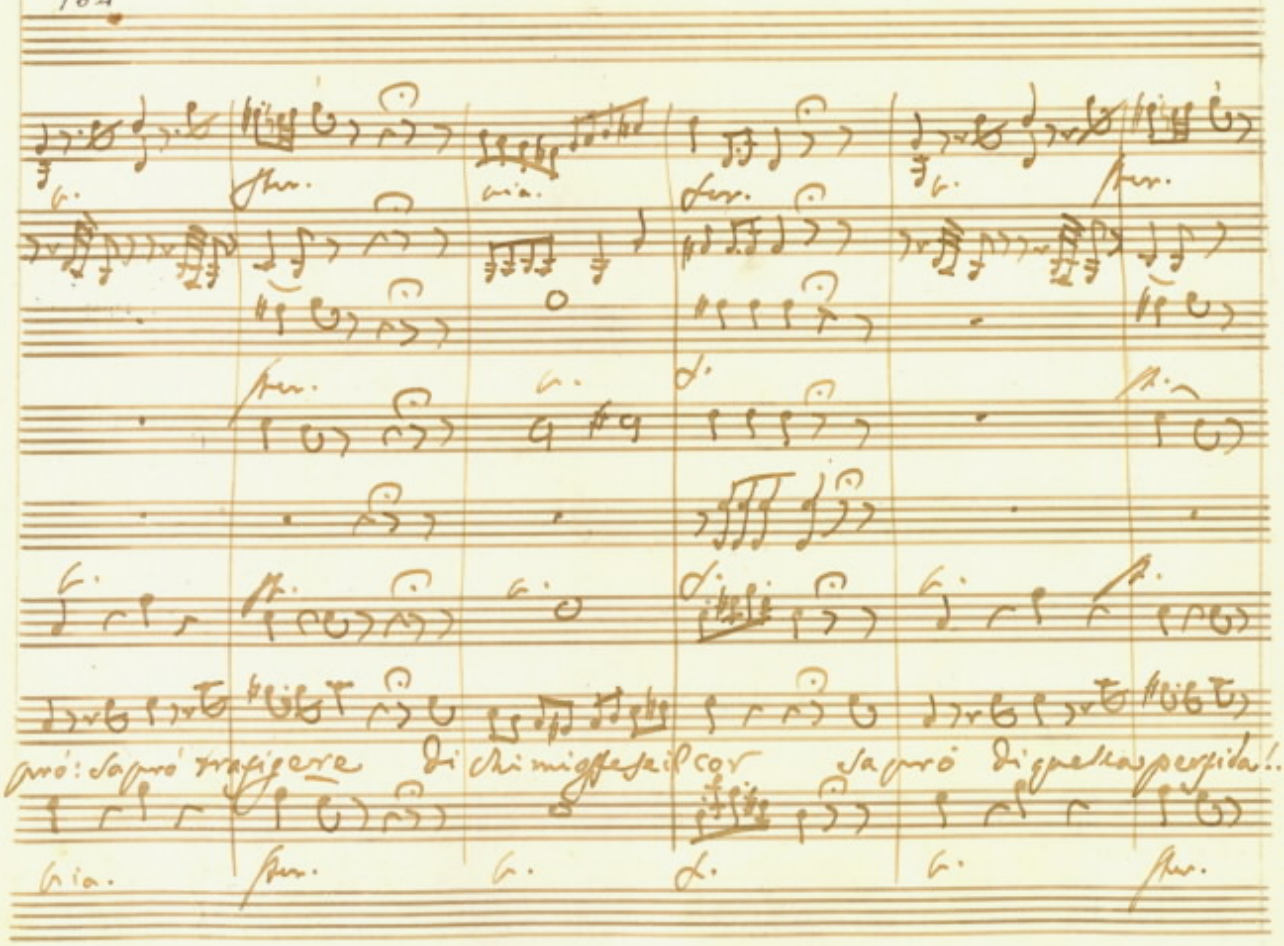
Atto Primo.

1613

92



ARCHIVIO DEL R.C.M.
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


guró: saprò trafiggere di chi miggetta il cor saprò di quella perfida!...

ARCHIVIO DEL REGIO
AUTOGRAFO

Gia.

Ferr. G.

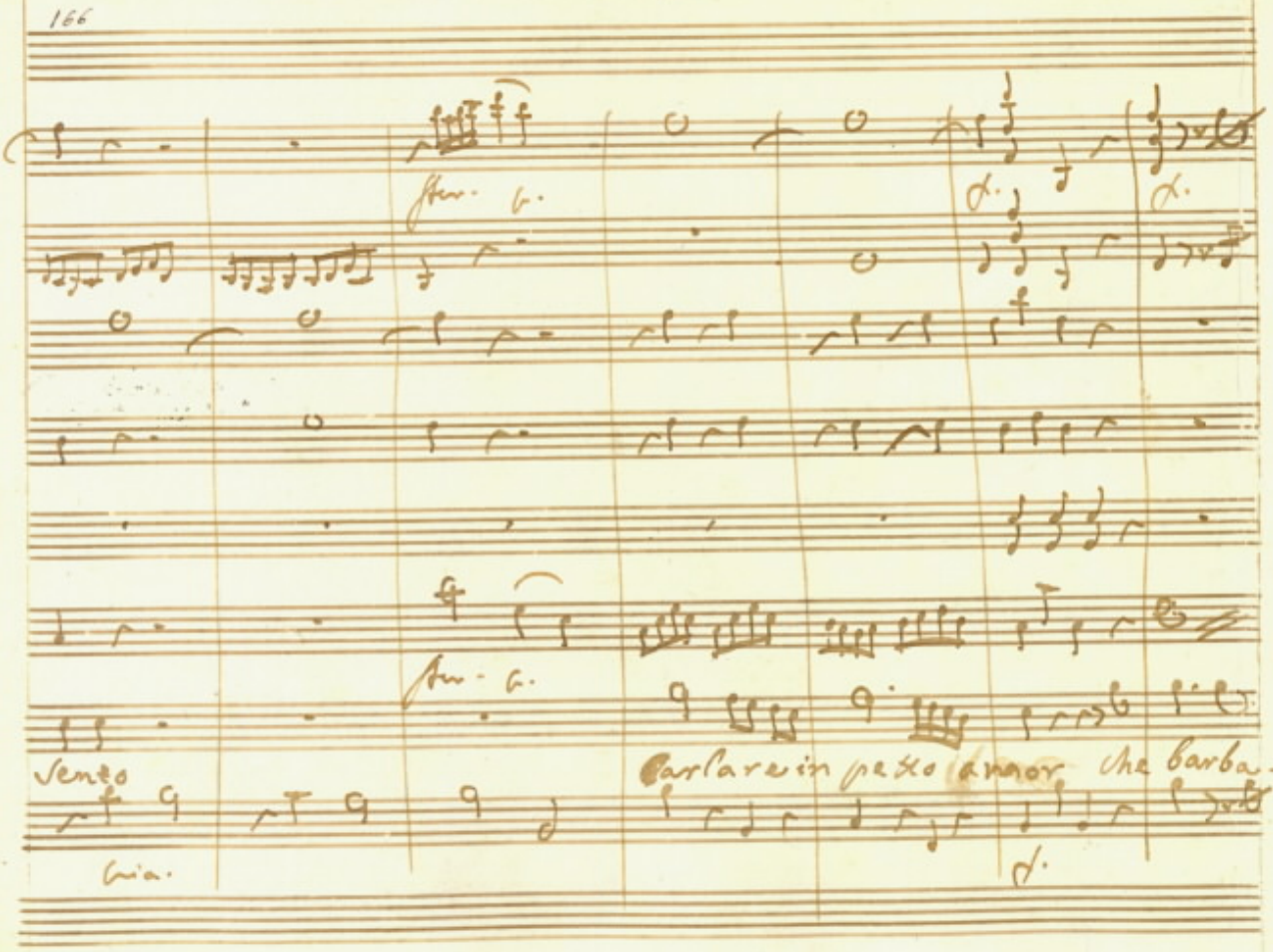
Gia.

Ferr. Gia.

Gia.

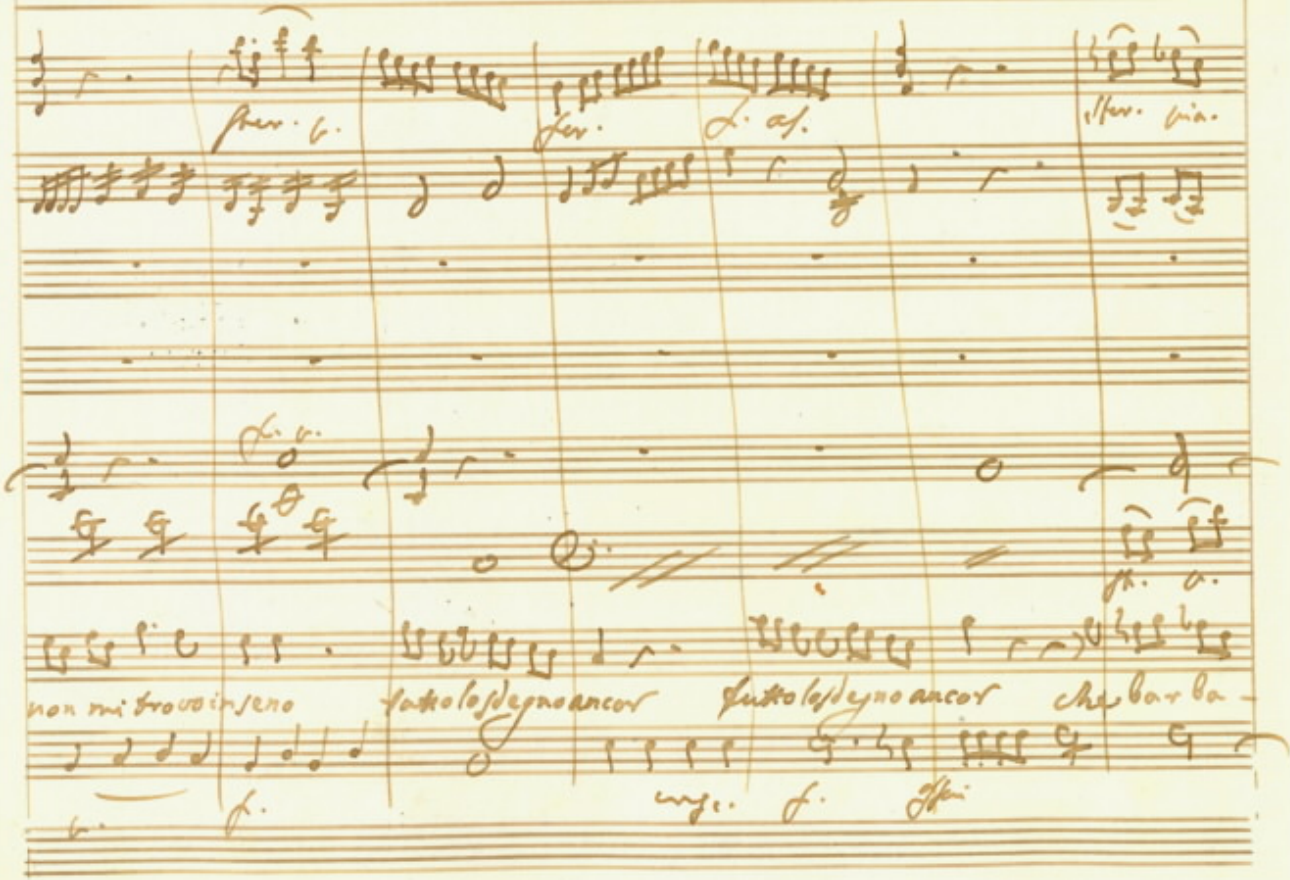
Ferr. G.

ah che per lei mi —


Sento
parlare in petto d'amor che barba-

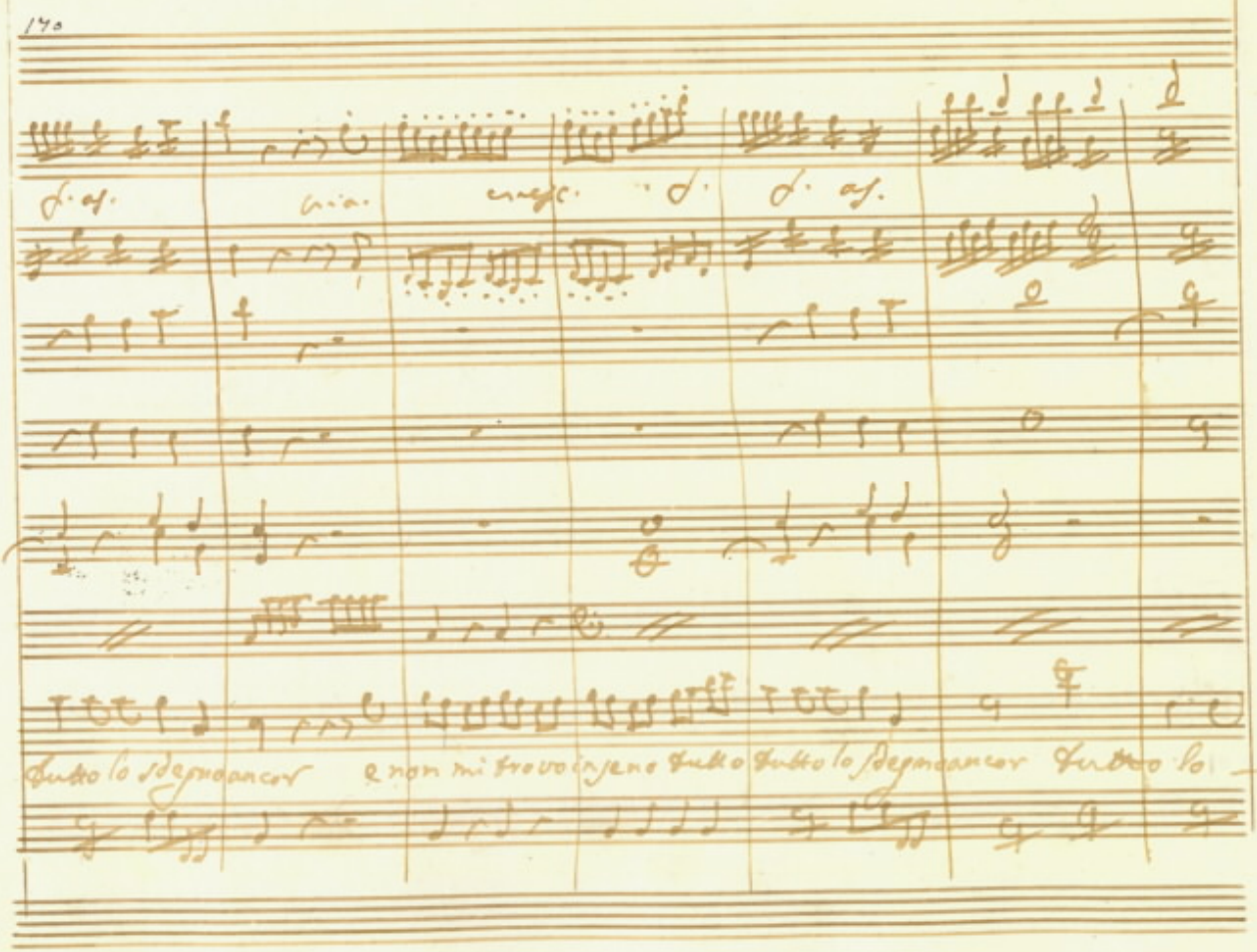
ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

ro tormento che barbaro tormento! vorrei sdegnar mi spieno,

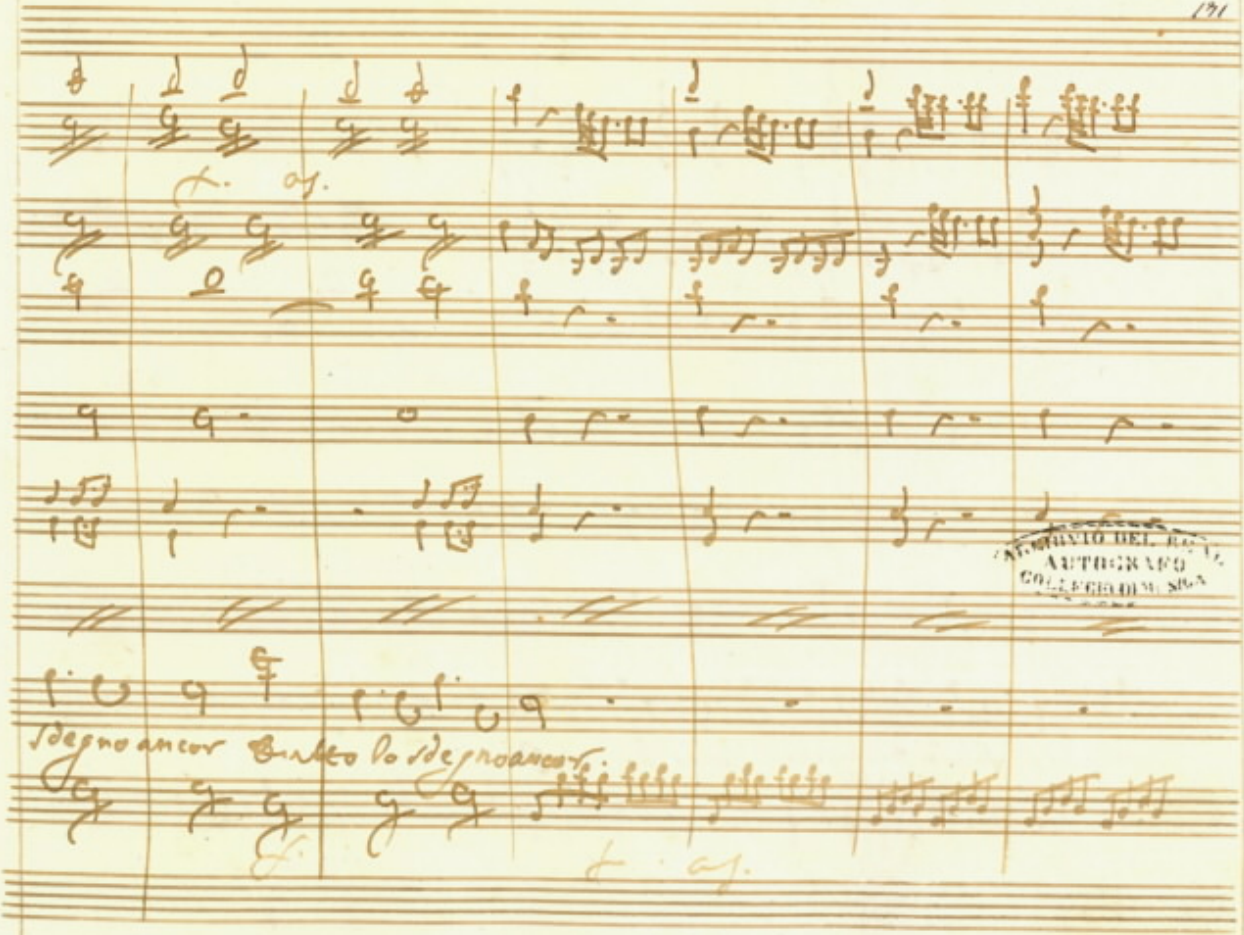

non mi trovo in seno
fatto lo sdegno ancor
fatto lo sdegno ancor
che barba-

ARCHIVIO DEL REAL
COLLEGIO DI MUSICA

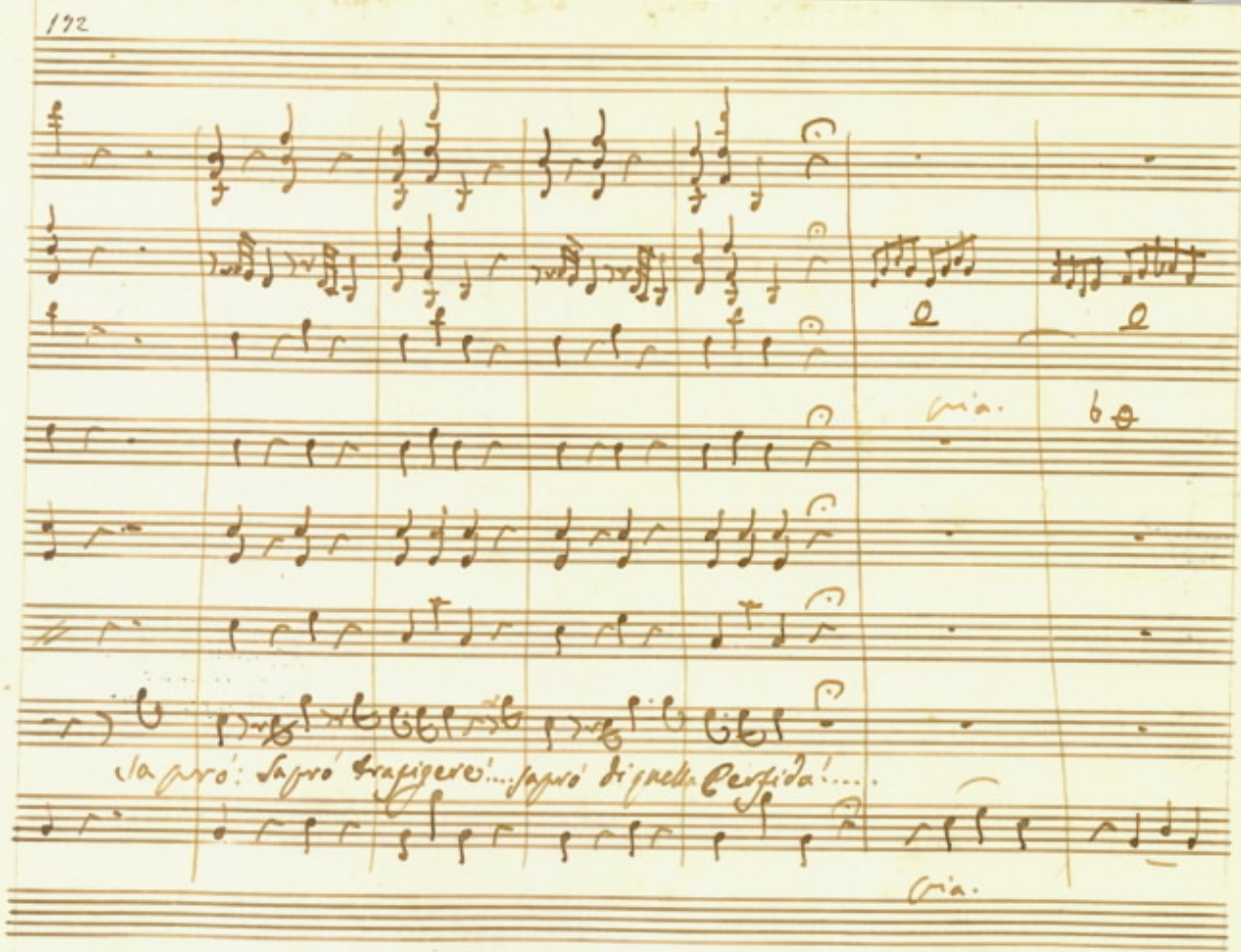
ro tormento vorrei sdegnarmi appieno e non mi trovo in seno tutto


tutto lo sdegno ancor e non mi trovo in seno tutto tutto lo sdegno ancor tutto lo

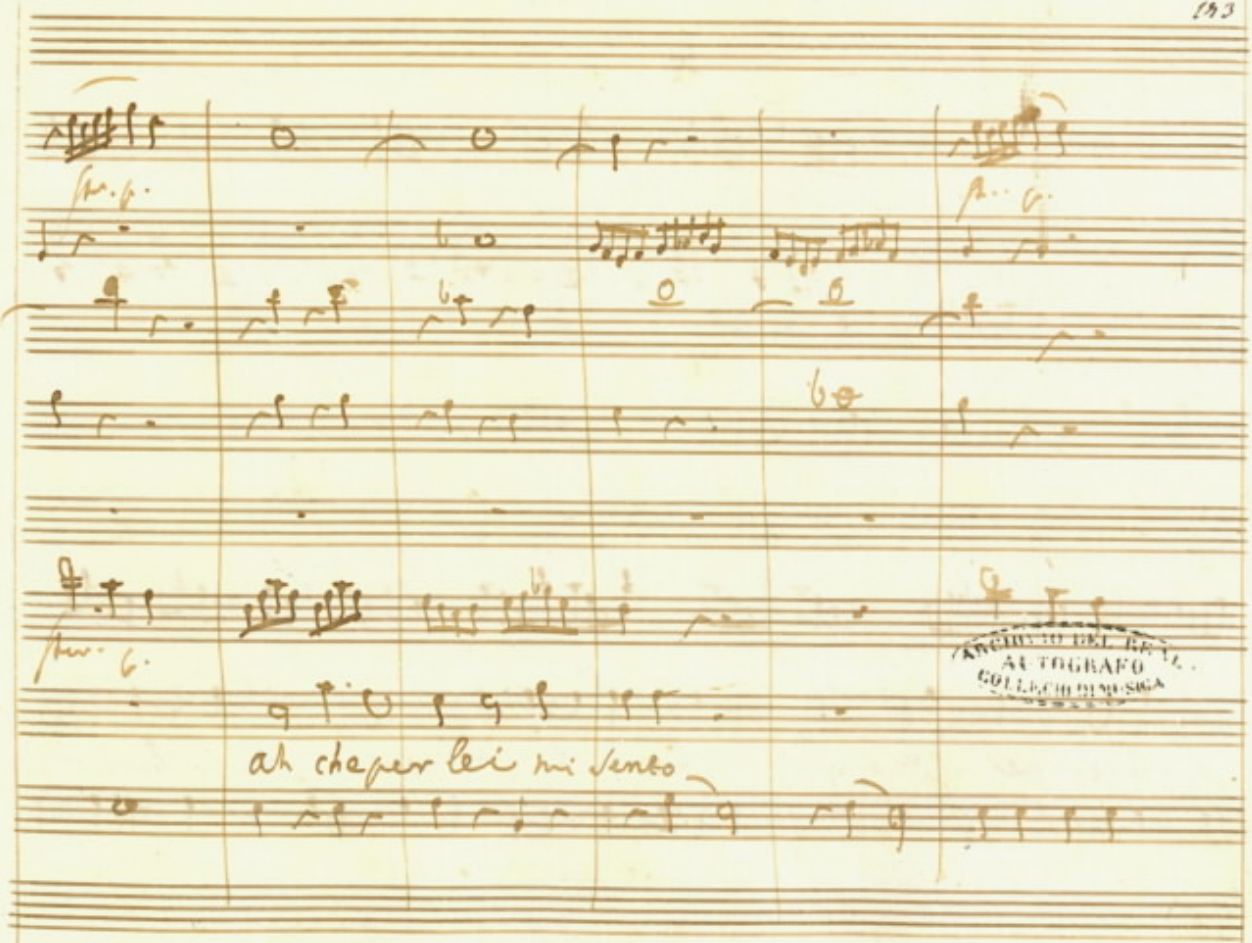
96



ARCHIVIO DEL RACC
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI S


Cria.
Cria.
Ja giurò: Sagrò trafiggere!... Sagrò di quella Perfida!....

97



ARCHIVIO DEL REGIO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

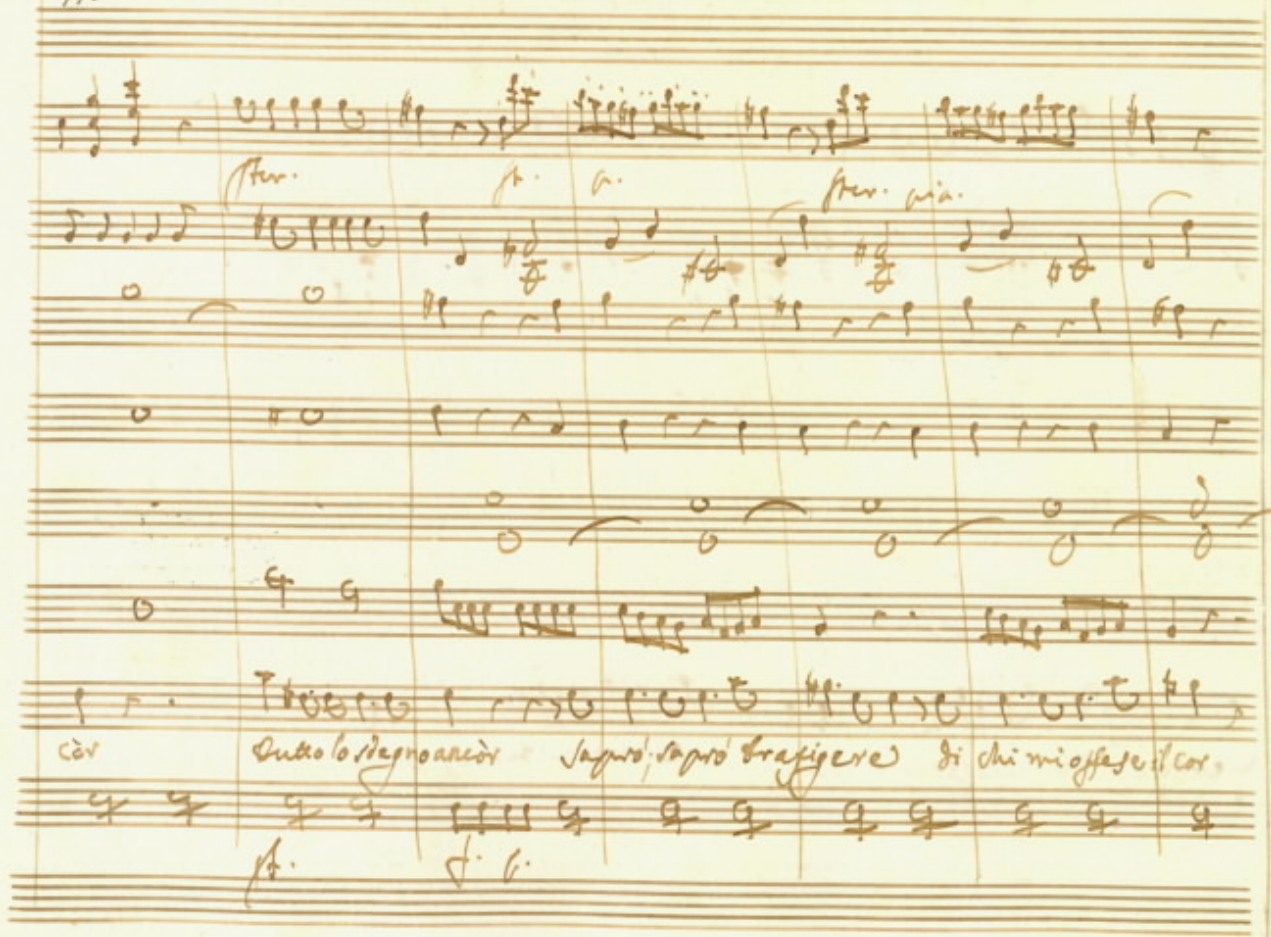
parlare in pet — to amor che Barbaro tormento che Barbaro Tor —

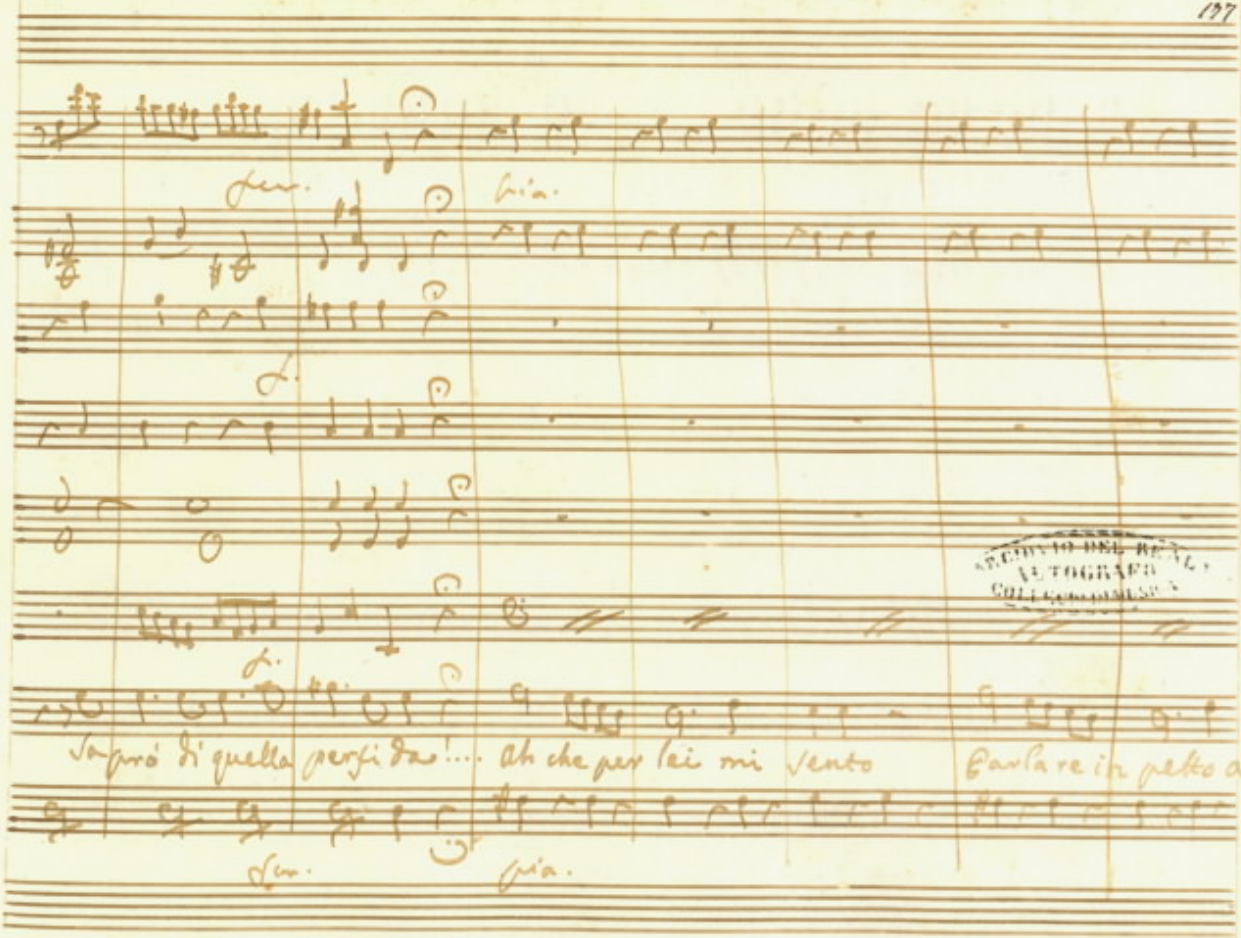
98

Cia. Cia.

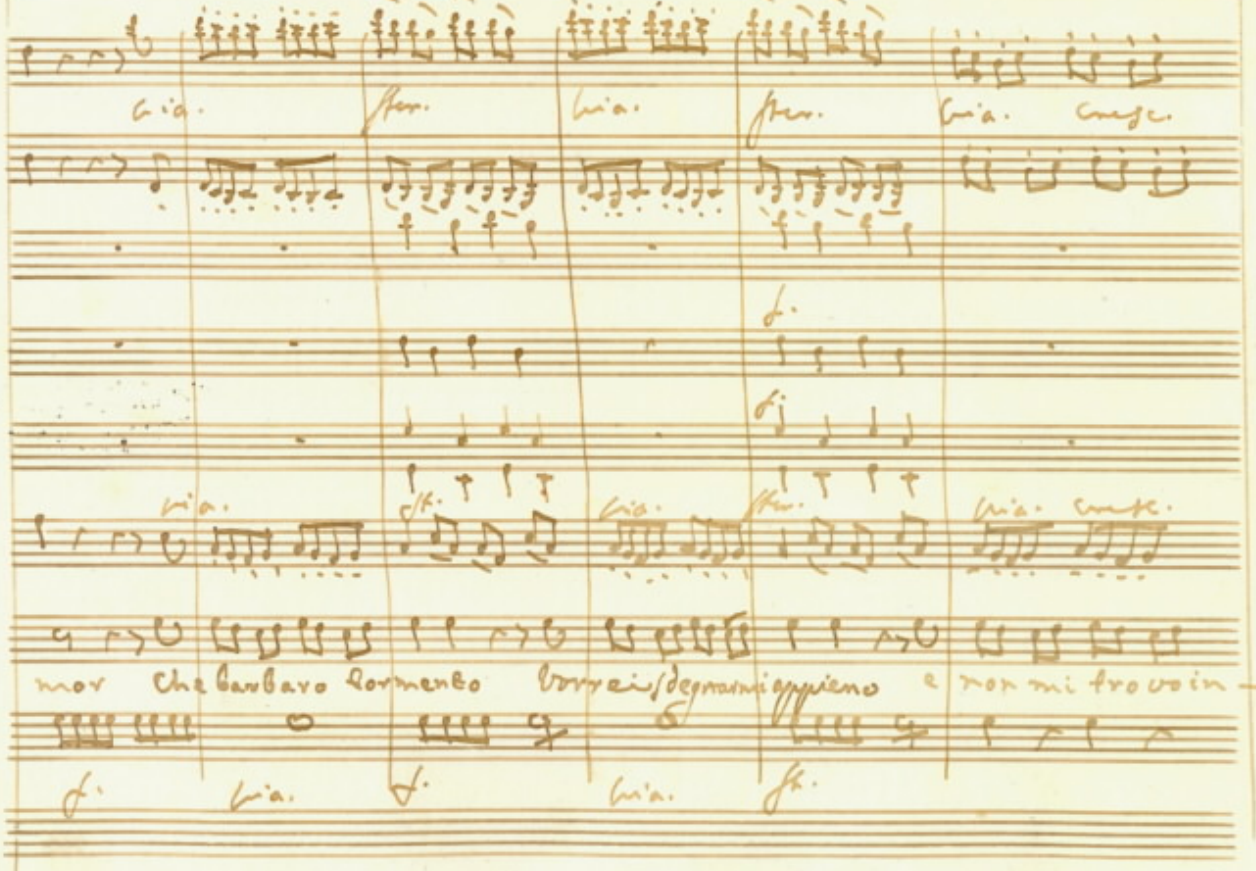
mento!.... vorrei..degnarmi appieno e non mi trovo in seno tutto lo sdegno an-

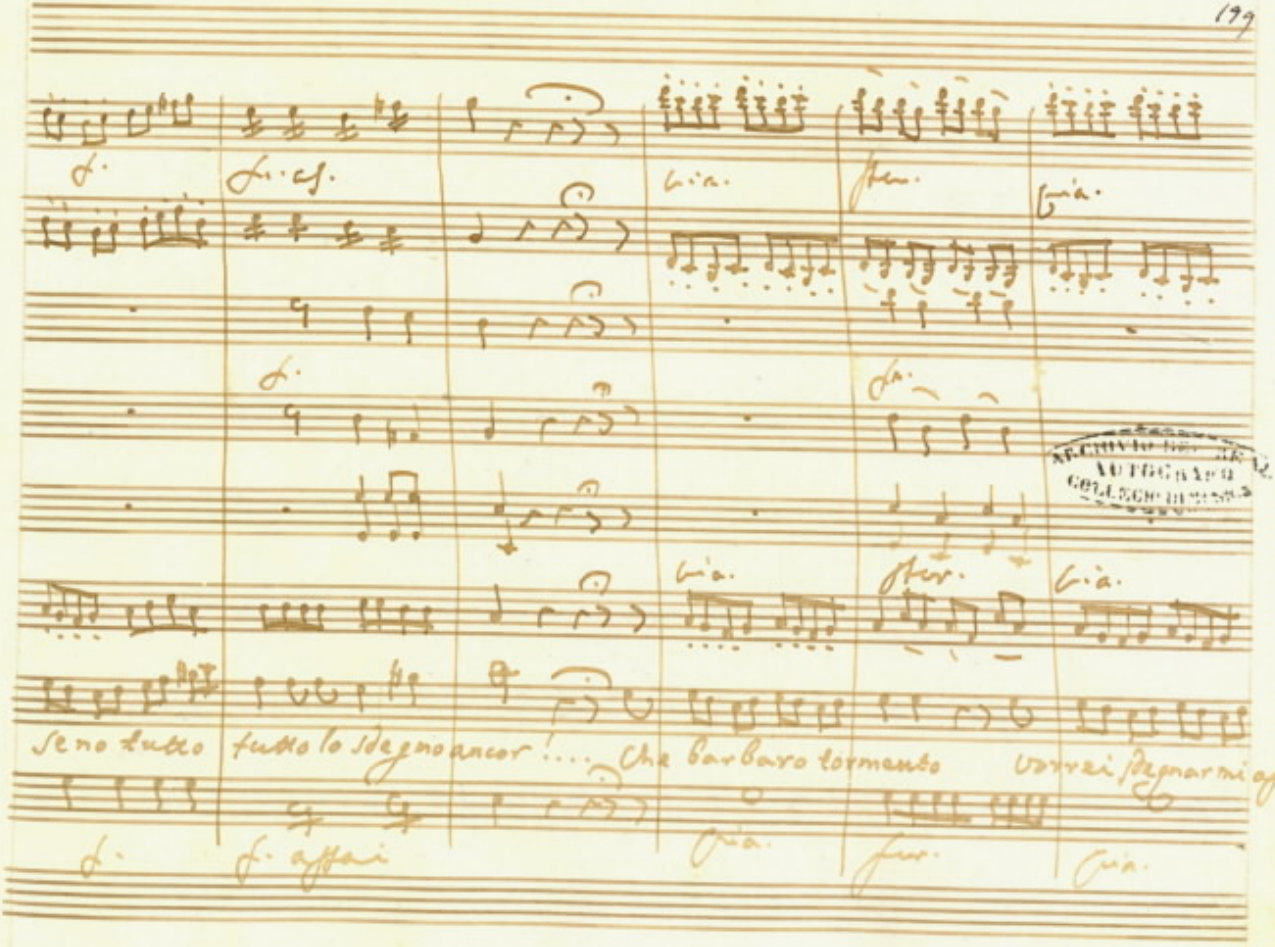
ARCHIVIO DEL '900
AUTOGRAFI
COLLEGIO DI MUSICA

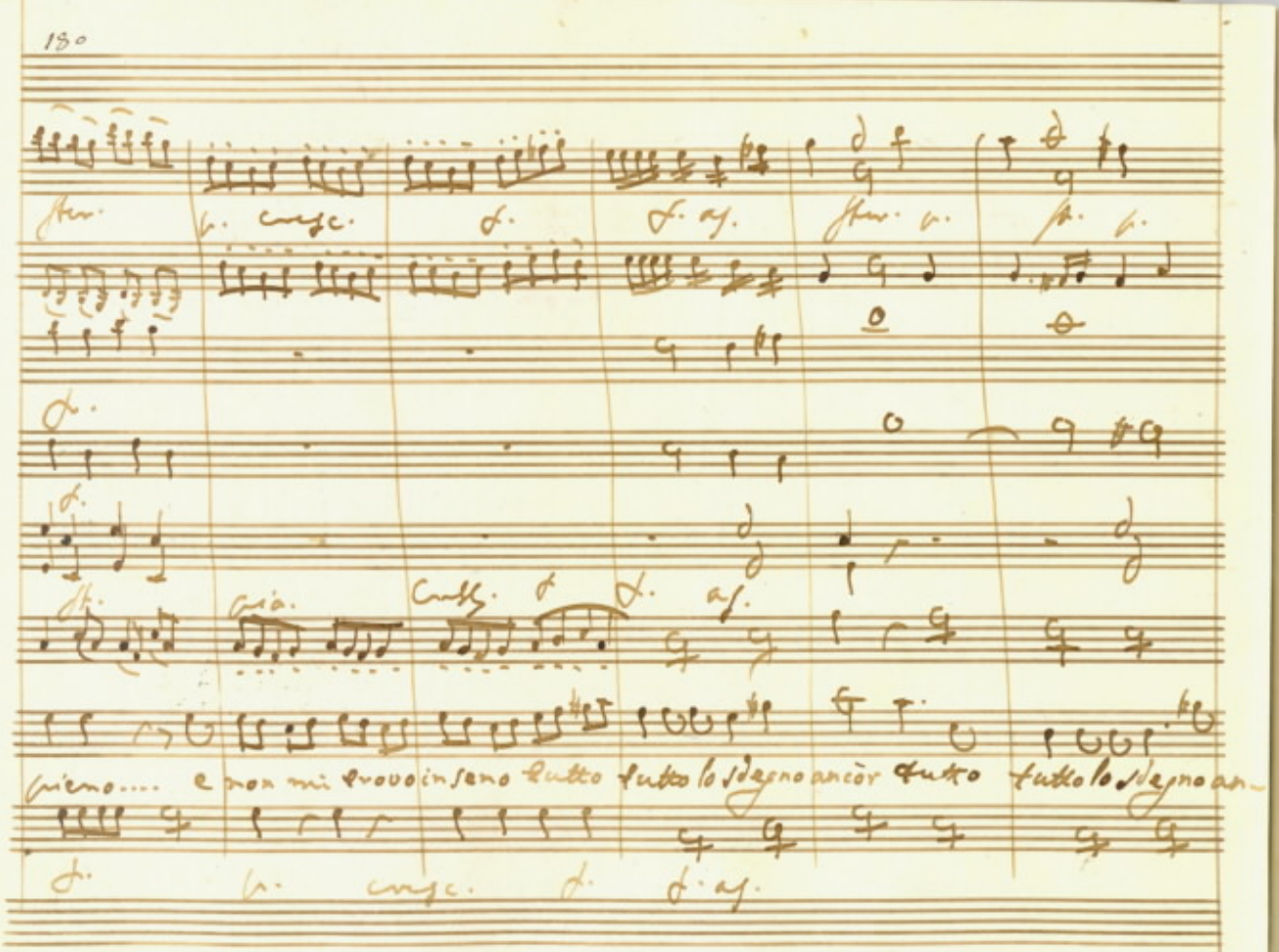

Ten.
p.
Ten. via.
Cor
Quello sdegno ancor
sagrò, sagrò trafiggere
di chi mi offese il cor.
p.
p.

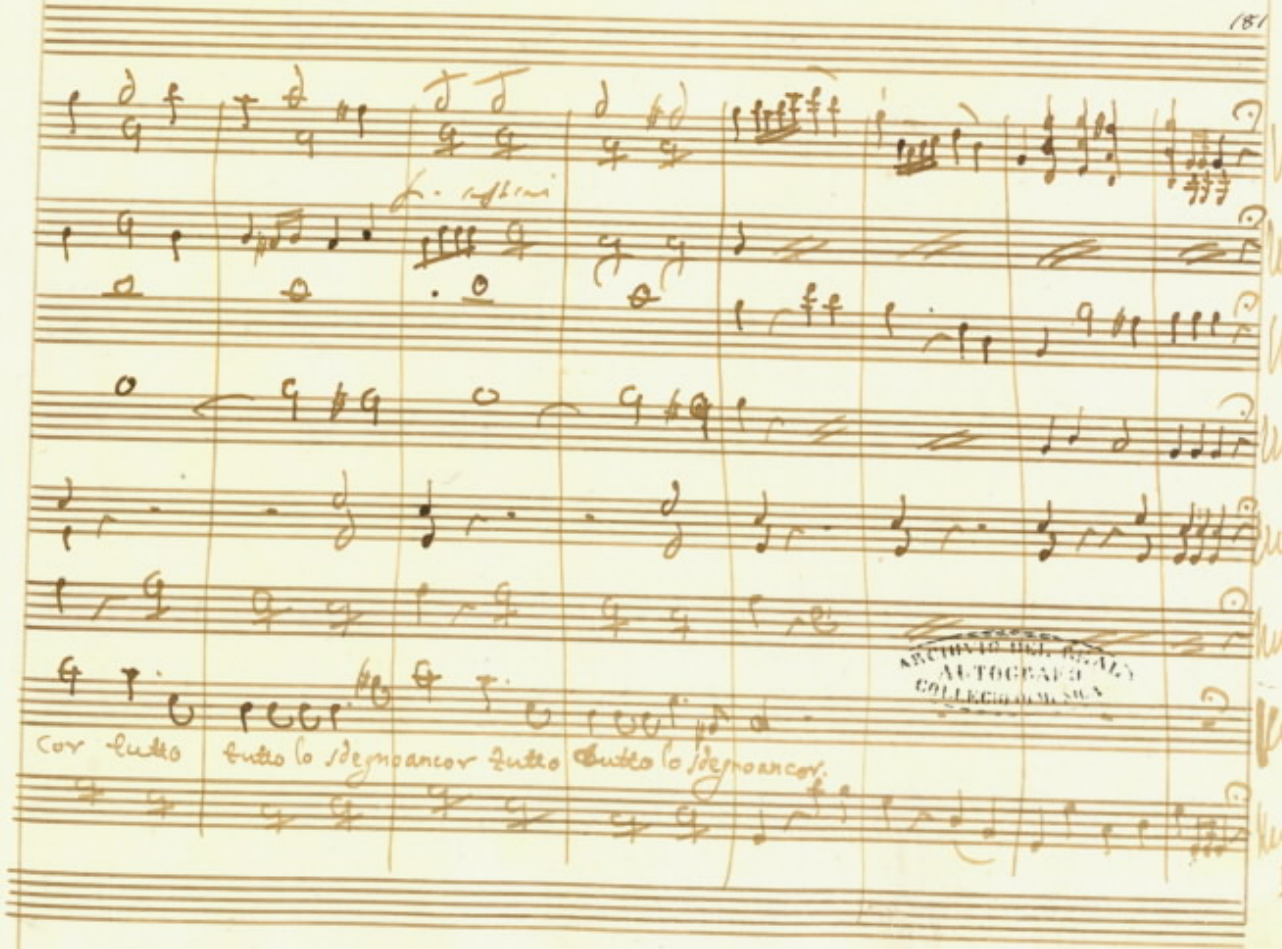


ARCHIVIO DEL REGIO
FOTOGRAFIA
COLLEZIONISTICA


mor che barbaro tormento


Se no tutto
tutto lo sdegno ancor .... Che barbaro tormento
vorrei pegnarmi ag-


f. cresc. f. f. af.
f. cresc. f. f. af.
f. già. Cadd. f f. af.
viene.... e non mi provo in seno tutto tutto lo sdegno ancor tutto tutto lo sdegno an-
f. cresc. f. f. af.



ARCHIVIO DEL GENIO
AUTOGRAFI
COLLEZIONE MUSICA

Scena XI^a

D: Matt: D: Tad: March: D: Ricc: e Dr. Sol:

D: Matt: Mà la vedesti bene? D: Tad: l'hò veduta con questi

occhi che sento! e le hò parlato con queste proprie orecchie. che bruita

March: cosa! ah, ah... quanto è carino! Sol: e voi siete un seccante Marchesino.

Ricc: Mà portava il tamburo questa larva? D: Tad: oibò: portava in mano un bastone di

March: fuoco, ch'era lungo per non dirvi bugia settanta palmi. Settanta meno un

Sol:

Dito. ah… ah… che anima=letto sapo=vito. Mà questo è un' abbu=

D: Mat:

sare della mia tollevanza Anzi si chiama non aver creanza.

D: Ricc:

Ditemi Don Taddeo: cotesta larva, che aspetto avea? di giovane? che

D: Tad:

Giovane: barba si lunga avea, che passeggiando l' andava per la stanza strasci=

Mar:

nando, avea la bocca… mà che bocca mai! larga larga… cò i denti lunghi

D: Tad:

lunghi... è vero? Non Signor: era sdentato, mà gli puzzava il fiato....

Mar: D: Tad: Sol:

d'agli, e cipolle? Signor nò: di fumo. Signor Marchese, la finite, o

D: Tad: Mar:

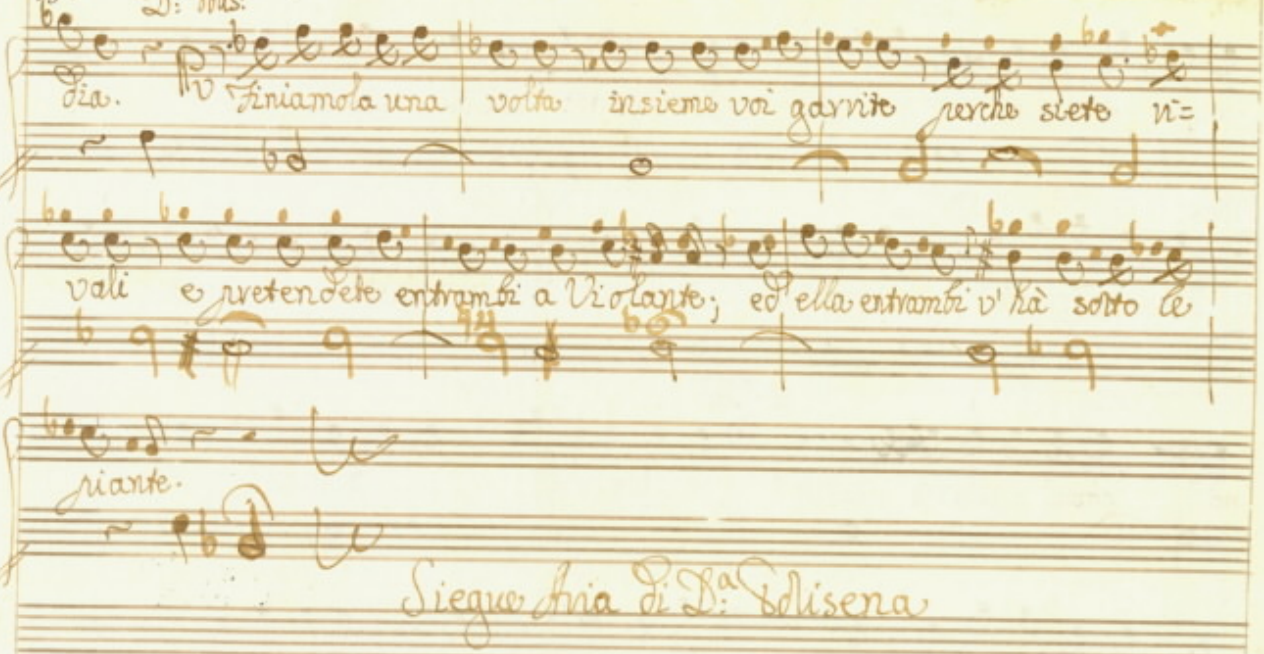
nò? come andava vestito? in domi=nò in domino! ah

D: Tad:

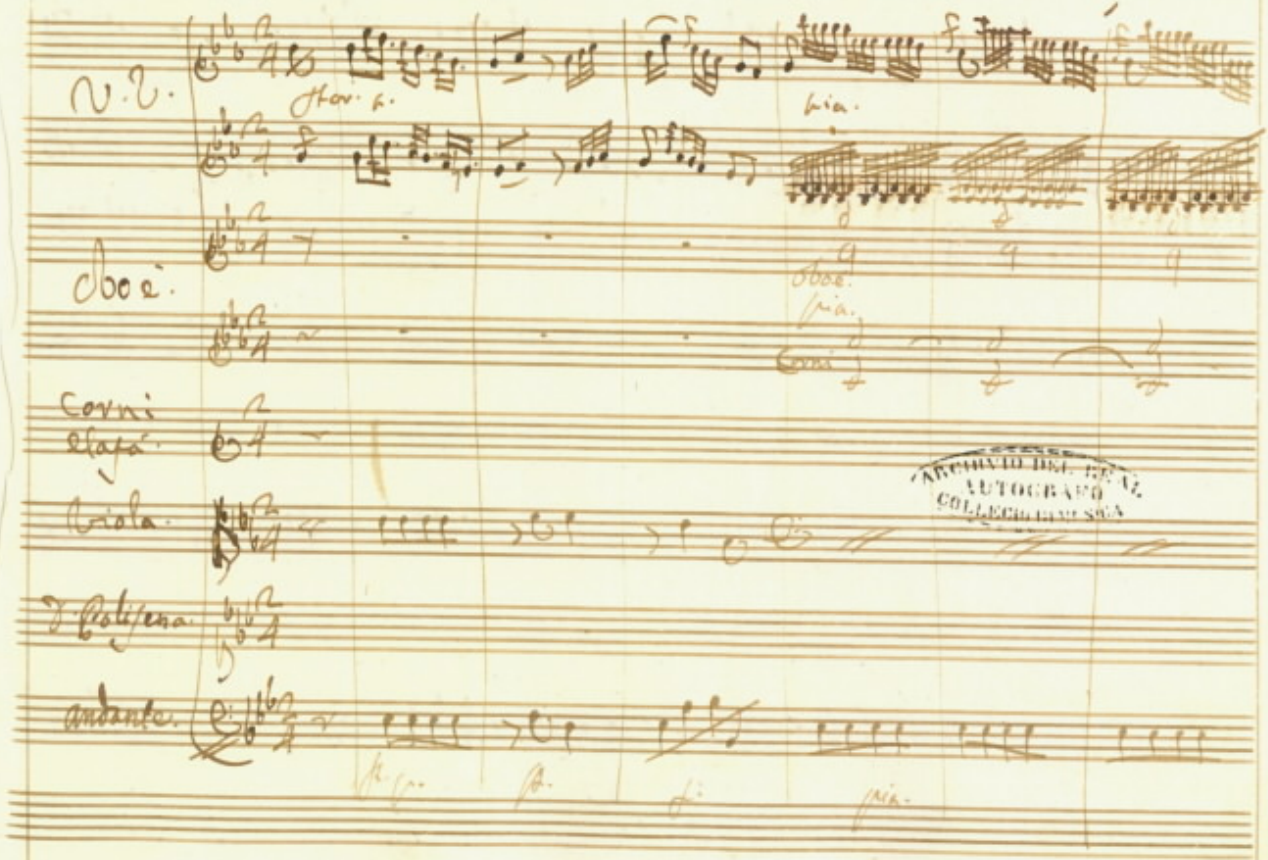
ah... forse di lampi, guar=nito di saette? oibò: di seteria: guar=

nito del malan, che il ciel vi

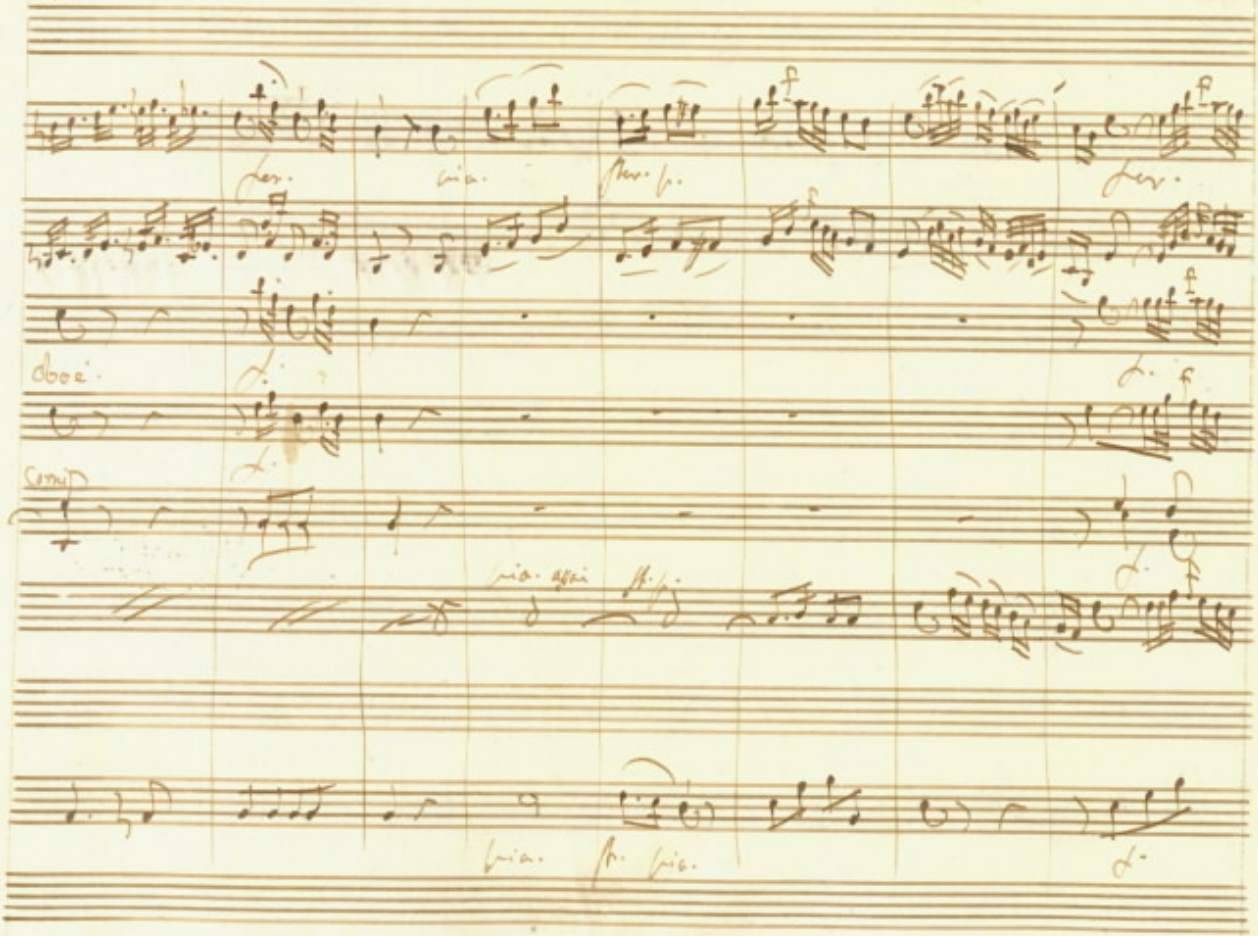
Da: Adis:



Siegue Aria di Da: Adisena



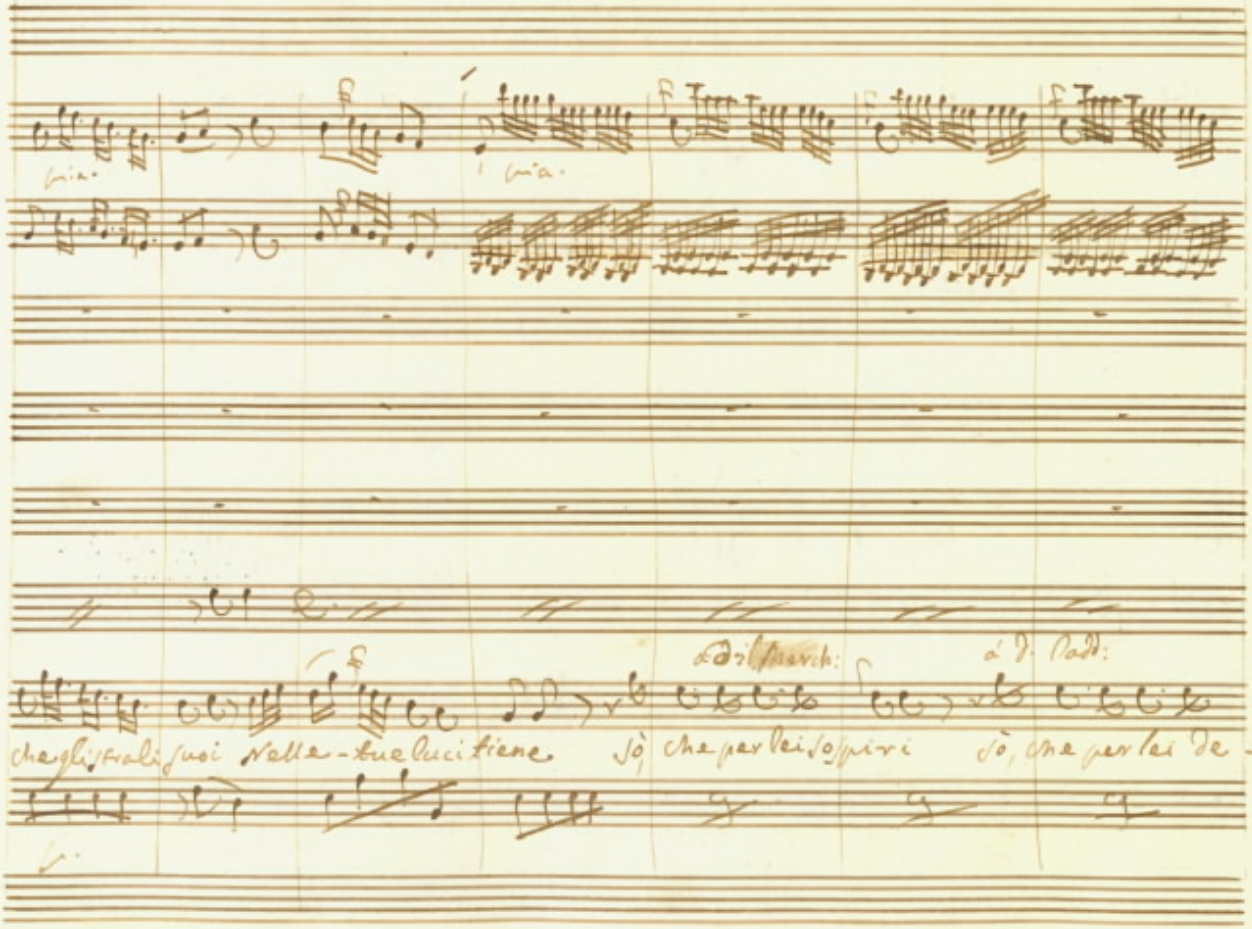
ARCHIVIO DEL MUSEO AUTOGRAFO COLLEZIONE SOLA

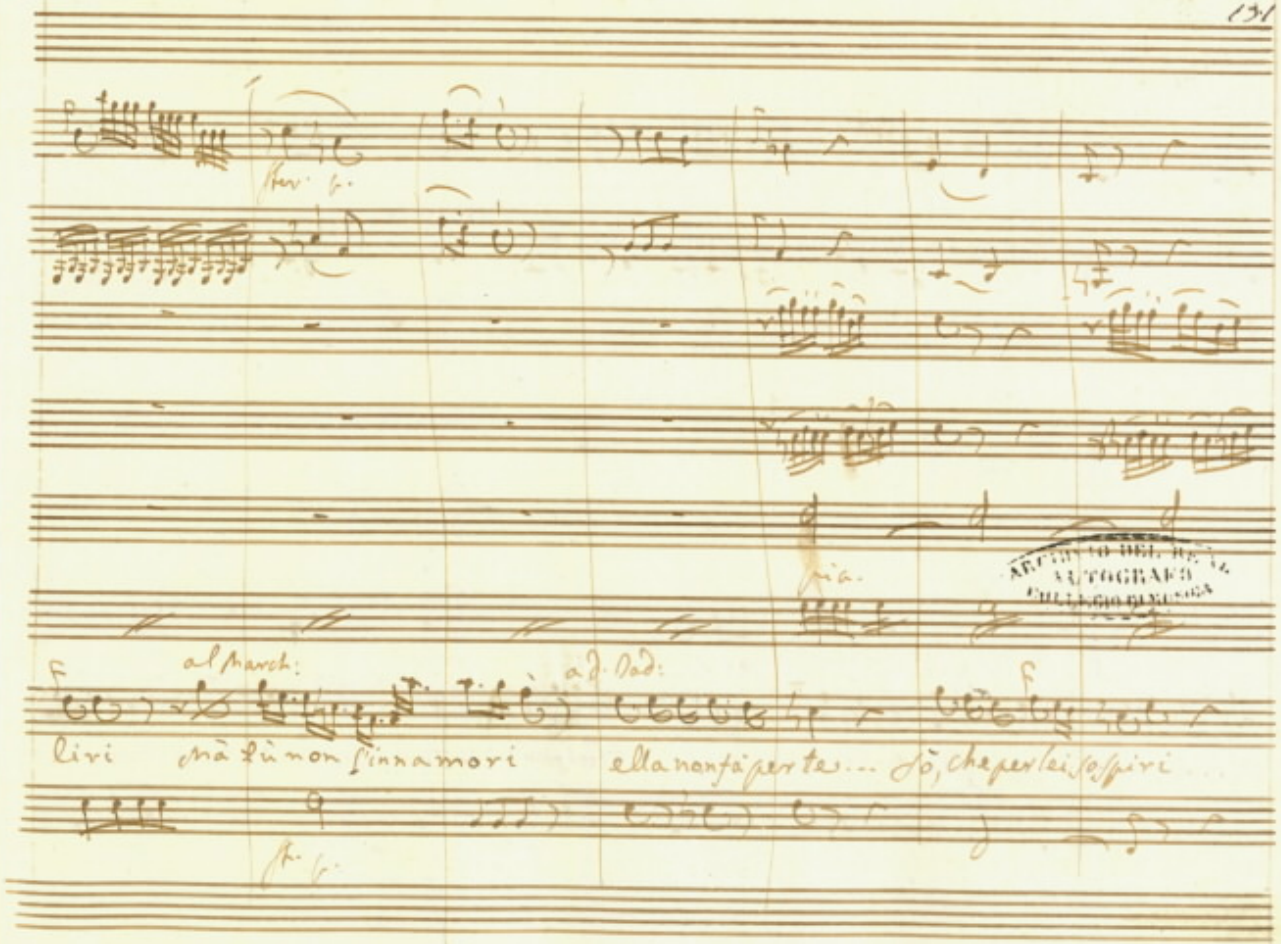

Oboe
Corni

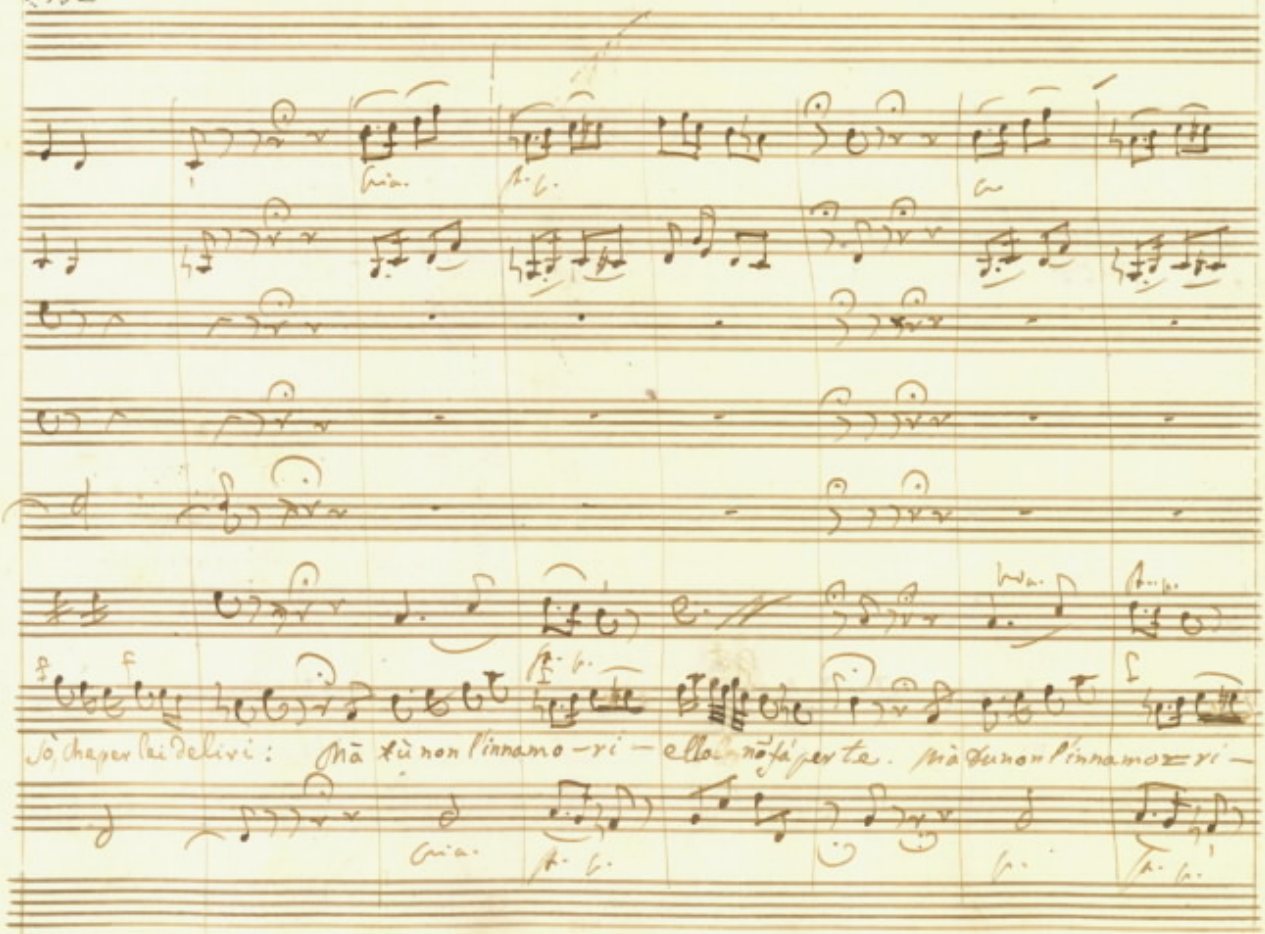
105

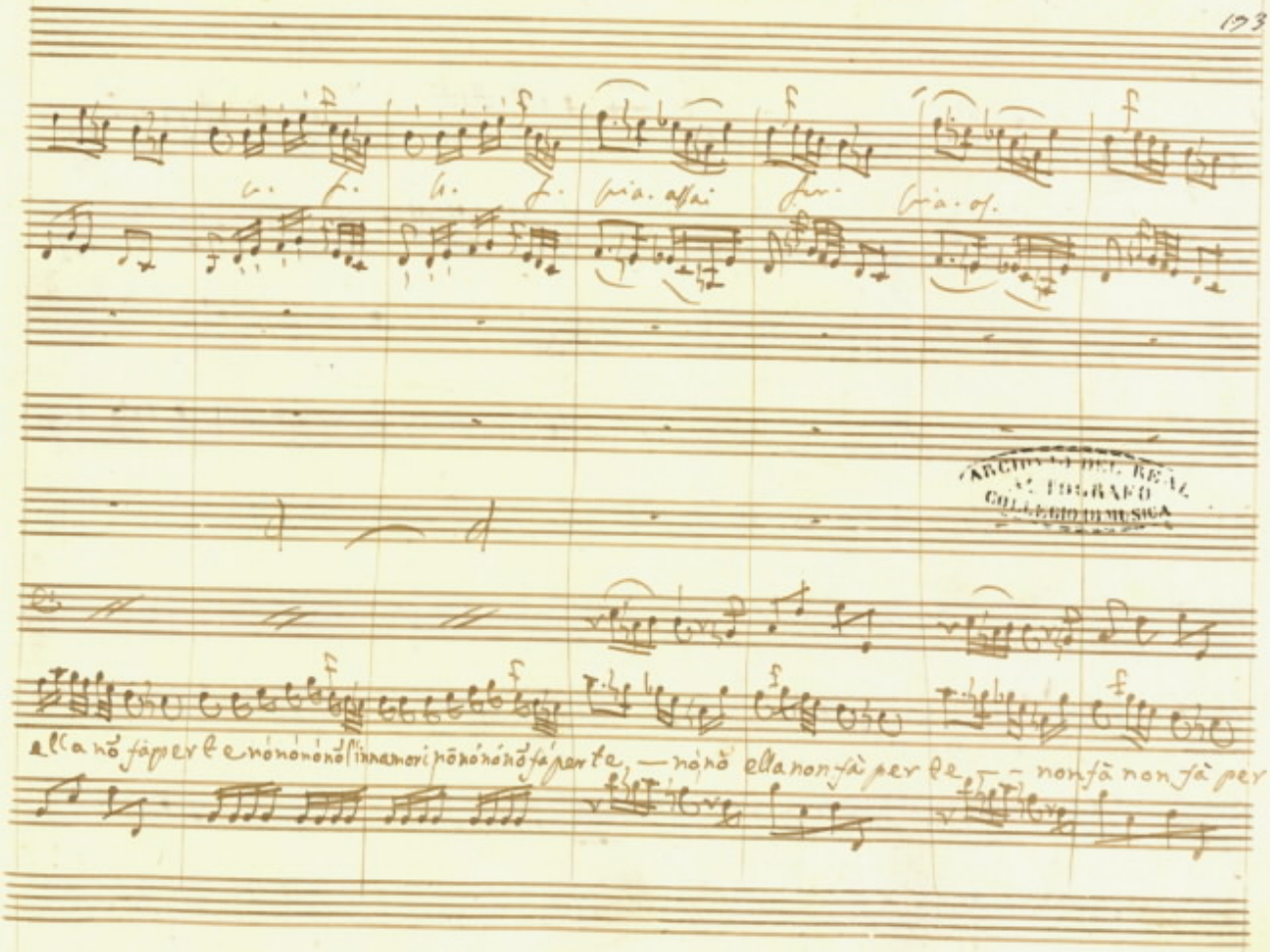
ARCHIVIO DEL R.
AUTOGRAFO
CONSERVATORIO DI MUSICA

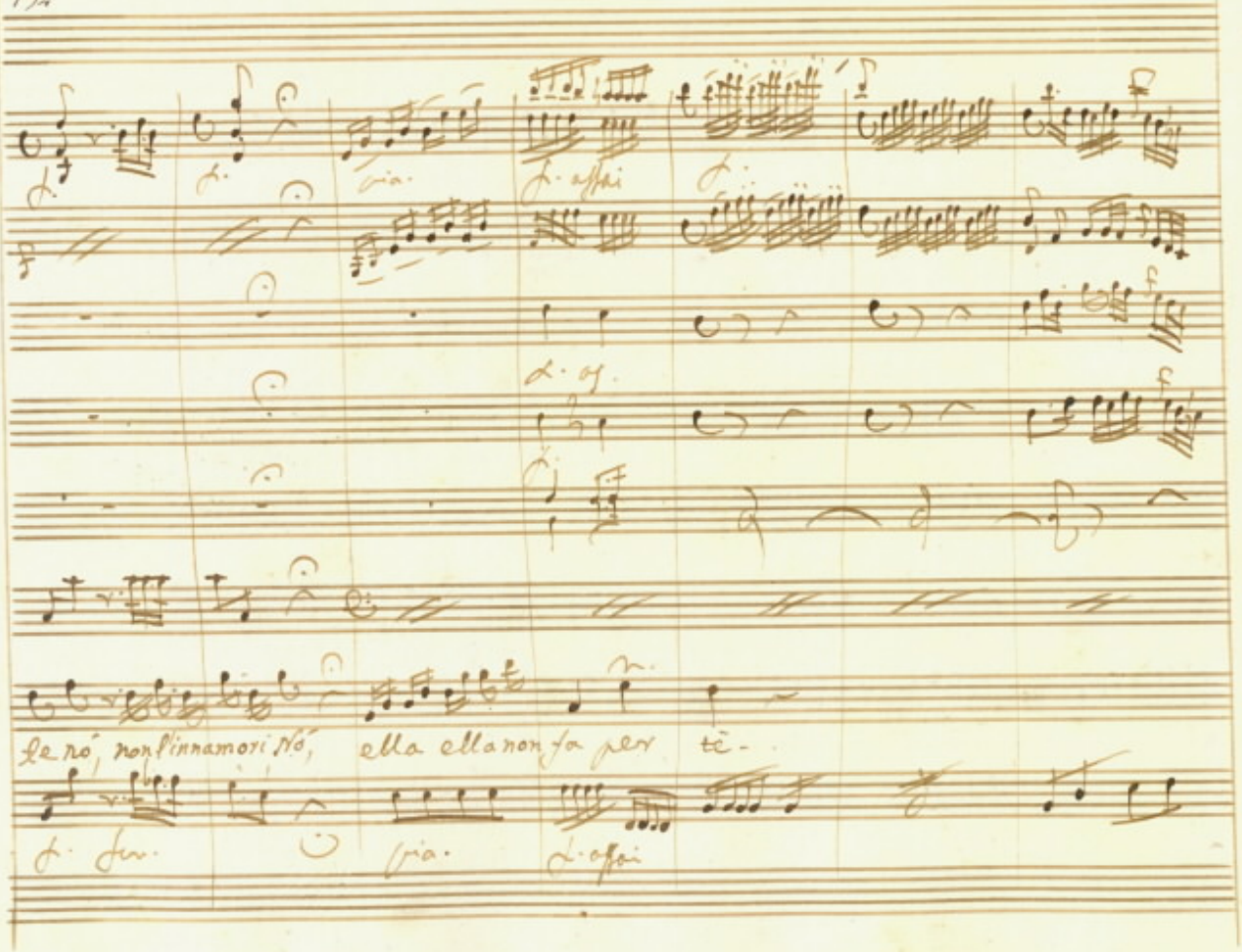
Amor Ne vezzi suoi serba-le sue catene Io


Dir. March:
à D. Radd:
che gli strali suoi Nelle - tue luci tiene
Sò che per lei sospiri
Sò, che per lei de -


cresc. f.
cresc.
f
al March:
ad. lib.
liri
ma tu non t'innamori
ella non fa per te... ho, che per lei sospiri
cresc. f.


Io, che per lei delivi: Ma tù non l'innamo-ri — ella non fà per te. Ma tù non l'innamo-ri —


f
f
f


Se nó, non t'innamori Nó, ella ella non fa per tè -

108

Rec.vo

Primo tempo

Rec.vo

Cia. Cia.

Rec.vo

Primo tempo.

Rec.vo

Primo tempo

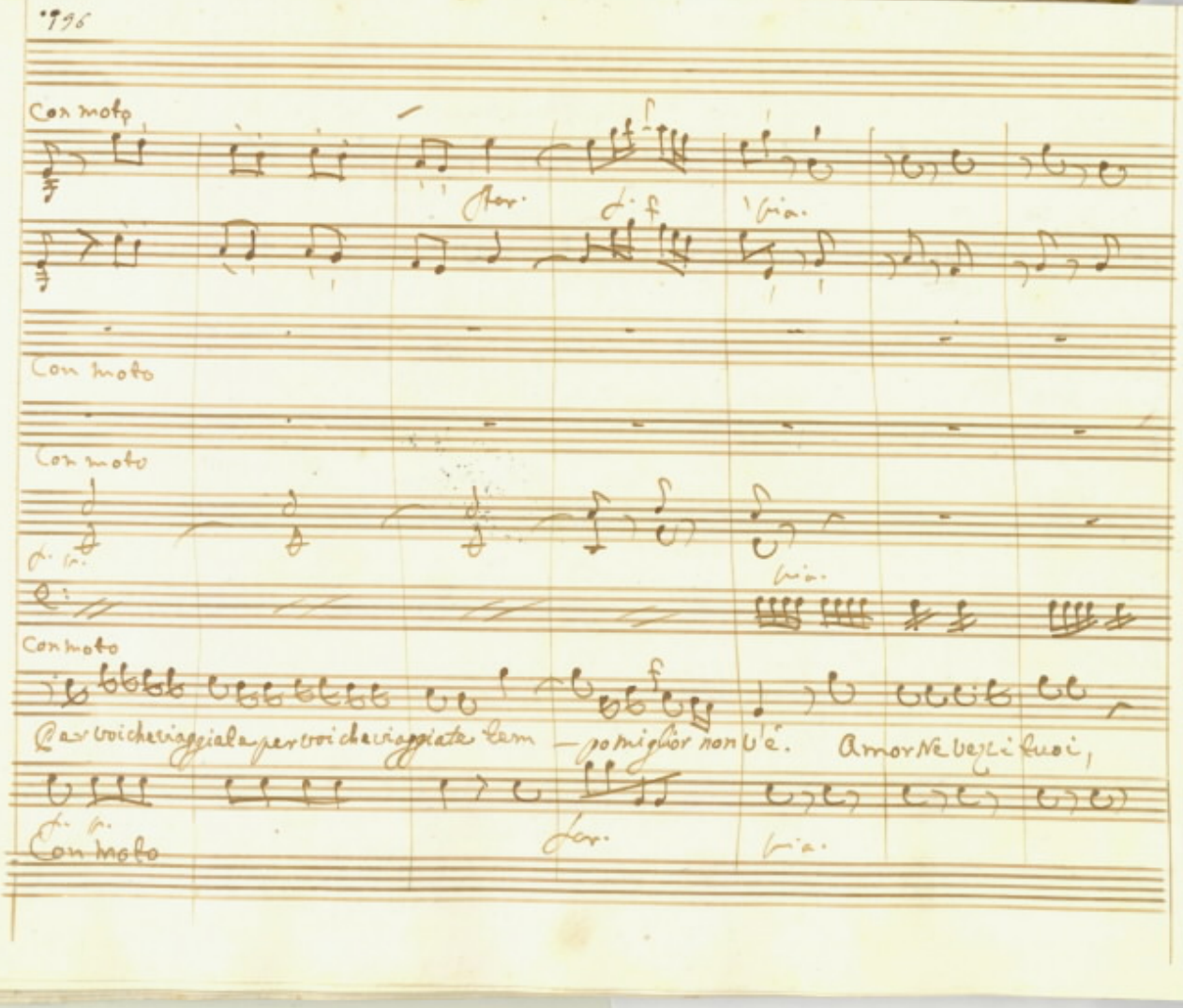
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Rec.vo

Son l'ombre di legnate! Son l'ombre di legnate! Servadi lor signori ser — va di lor signori.

Cia.

Primo Tempo


Con moto
Flor.
d. f
Via.
Con moto
Con moto
p. e.
Via.
Con moto
Qual voi che ragia la per voi che ragiate tam — po miglior non v'è. Amor Ne begli occhi suoi,
p. e.
Con moto
Flor.
Via.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Più tempo

Via - ssai

Primo tempo

Primo tempo

Primo tempo

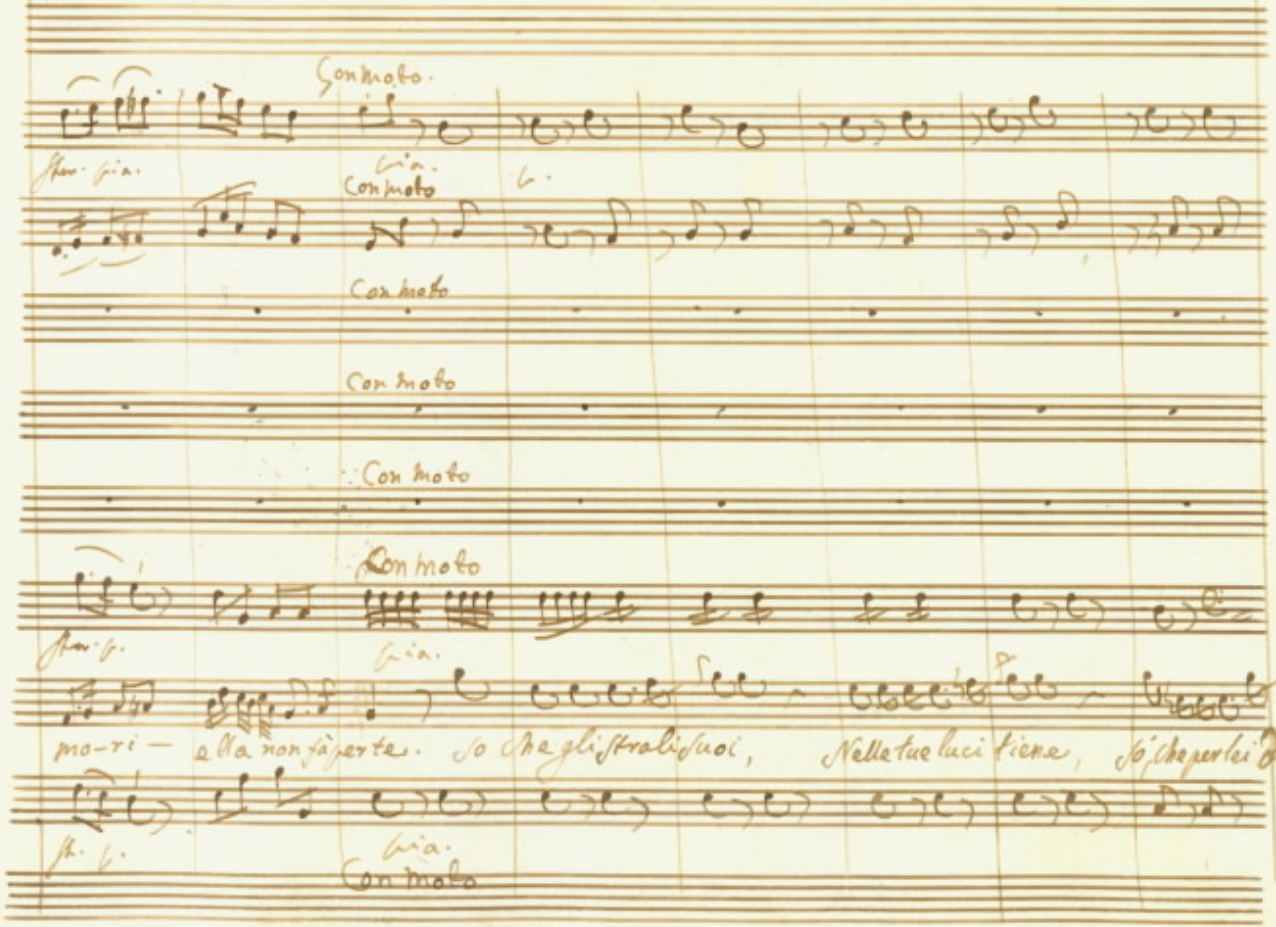
Primo tempo via.

Primo tempo via.

Serba la sue Catene: Sò, che per lei sospiri sospiri sospiri ma più non l'inna-

via.

Primo tempo


Con moto.
Con moto
Con moto
Con moto
Con moto
Con moto
mo-ri — ella non sà per te. Io che gli strali suoi, Nelle tue luci tiene, sò che per lei de=
Con moto

Primo tempo

Con moto.

Cia.

Primo tempo.

Con moto.

Primo tempo

Primo tempo

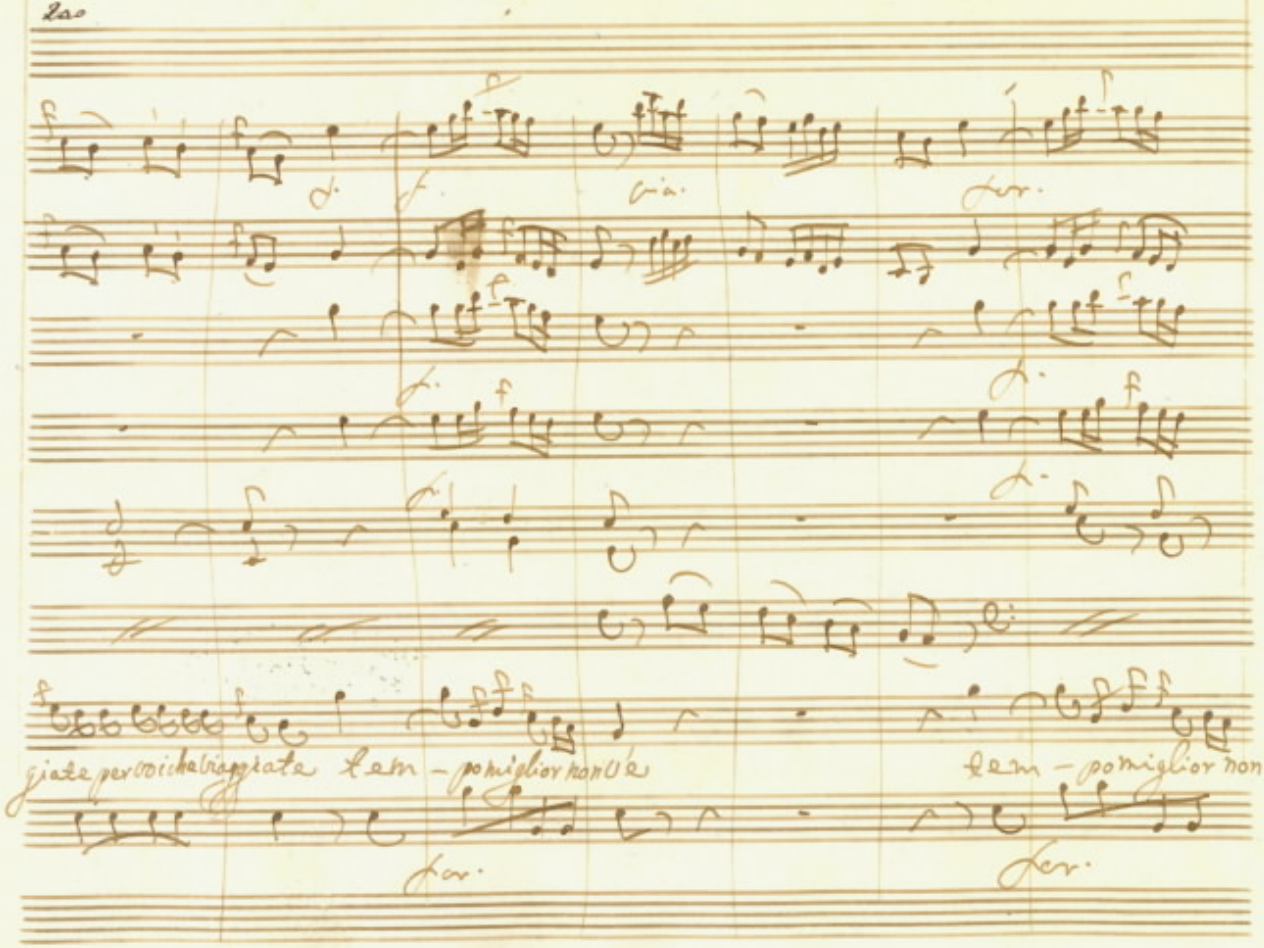
Con moto.

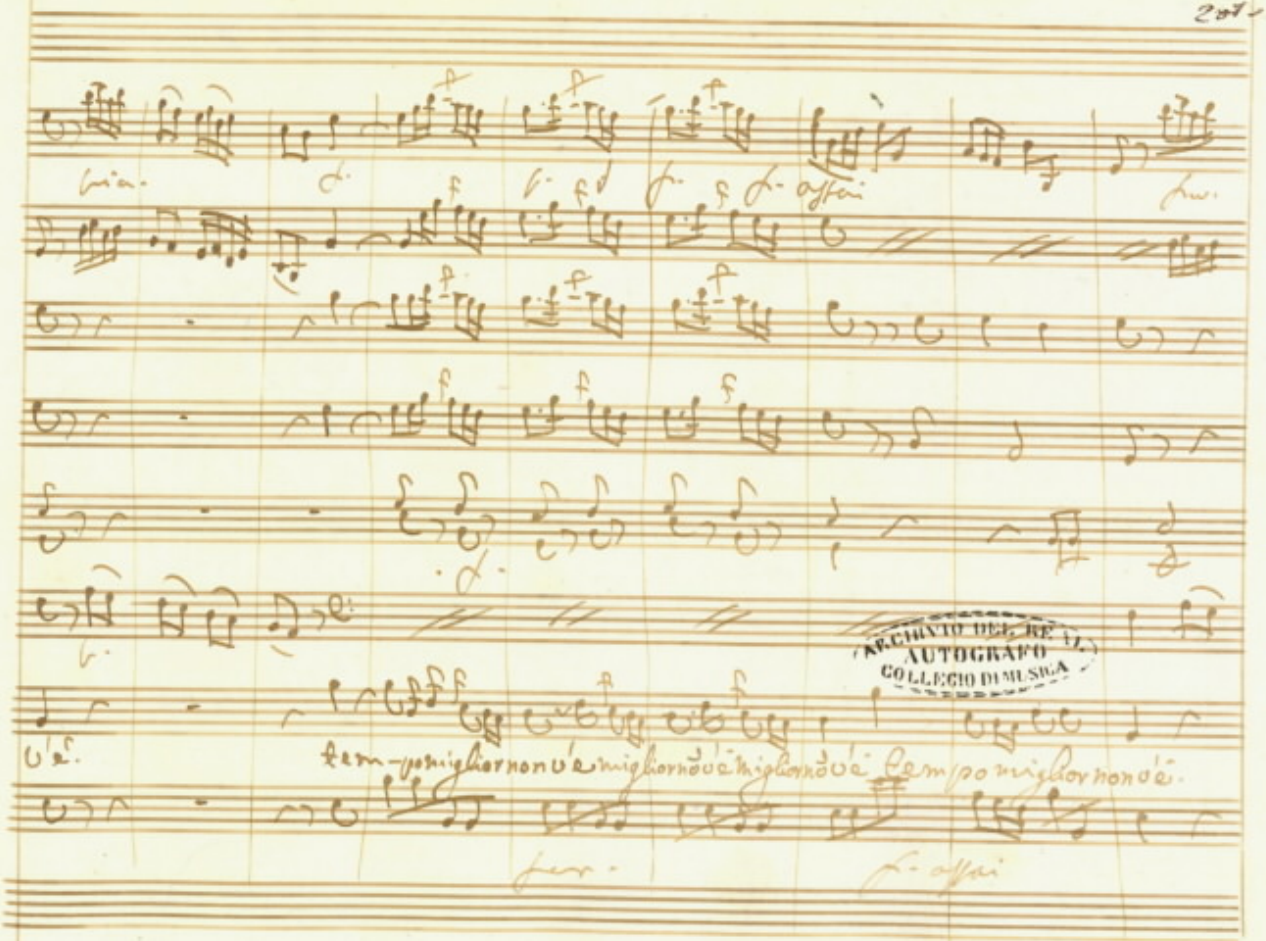
Primo tempo

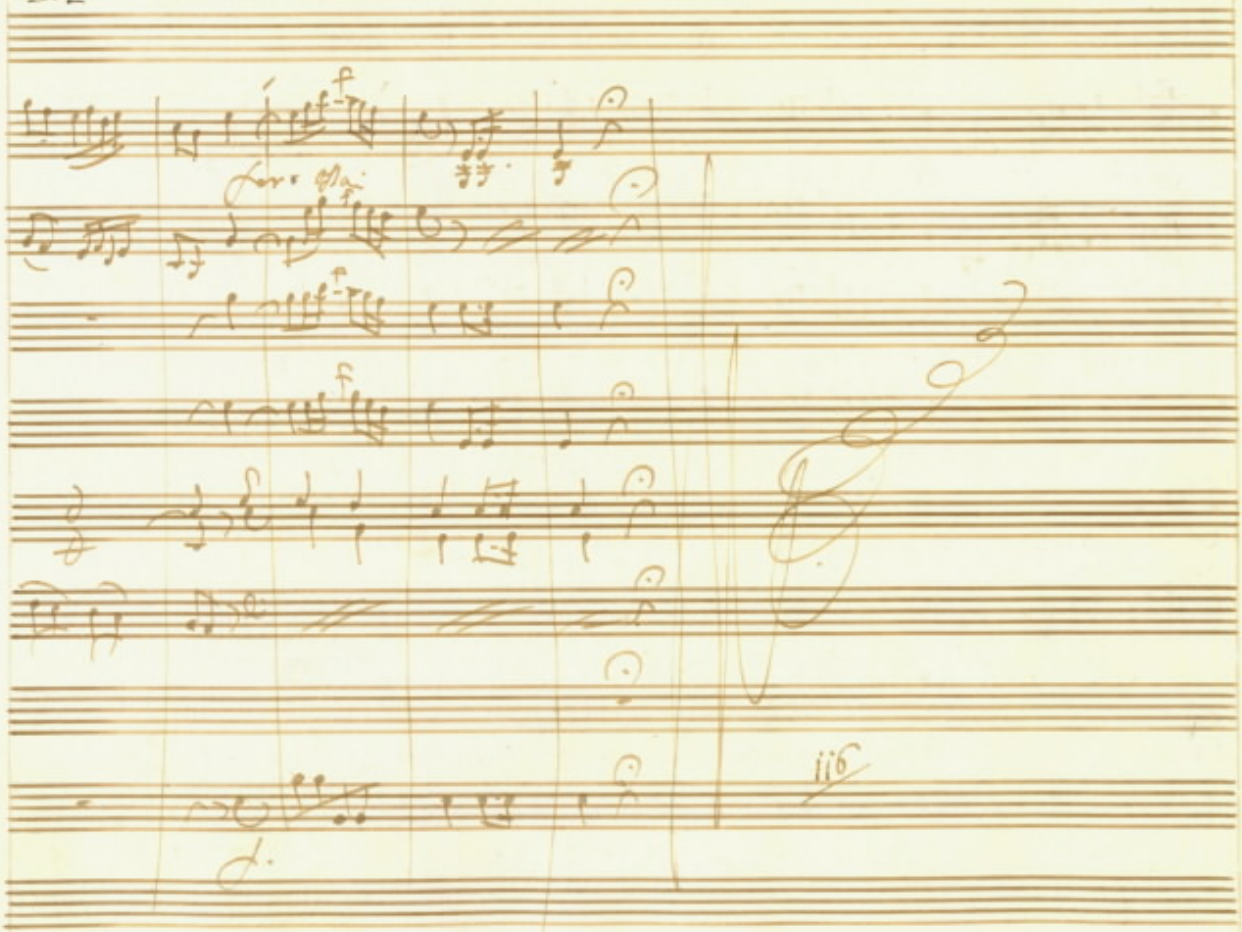
liri, deliri, deliri: che tu non l'innamo-ri— ella non sa per te. per voi de vie-

Primo tempo

Con moto.


giate perdicheabbiate tem – poniglior non'è
tem – poniglior non –


ARCHIVIO DEL RE U.
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA
tem-po mi-glior non è mi-glior non è mi-glior non è tem-po mi-glior non è.


f
f
f
iiG

Scena XII^a

D: Vidarte, e Detti

D: Vid: Dove, dove, Fulgina! D: Fd: e se questo Mar=

Mar: chese è insoppor=tabile. ah ah-- che cosa cara, che vive=retta au=

D: Vid: dace. Amici allegramente. E' capitato poc'anzi in casa mia un fi=

losofo vecchio, il qual si è offerto per tutta questa sera, di fugar dal mio

D: Fd: letto qualunque mai si sia larva ò folletto. Ecco un novello im=

Marc: Broglio! e non t' avvedi, o cara, ch'è un ciarlatan costui? D: Vid: Non deci=dete an=

D: Matt: cora. Cercate prima di parlar con Lui. Dica: questo Fi=losofo và

D: Vid: forse in Domino? D: Matt: Da Pellegrino. D: Vid: Hà barba: è molto

D: Jad: lunga. oh cattera! vedete caso strano! ed io credea, che fosse

Marc: l'ombra di Rivavalle di Milano. ah ah, D: Dis: che bietolone! e cos=

Ricc:

fui chi sarà! | Ah non vorrei, che venisse a guastare i fatti miei.

D: Matt:

Or via, Madama, il mio Taddeo poc'anzi terminò quel Sonetto, che sa=

D: Vid: | Il Mar: | D: Tad:

rete. Mi piace, e ben leggete. L'argomento? L'ovri=bile bel=

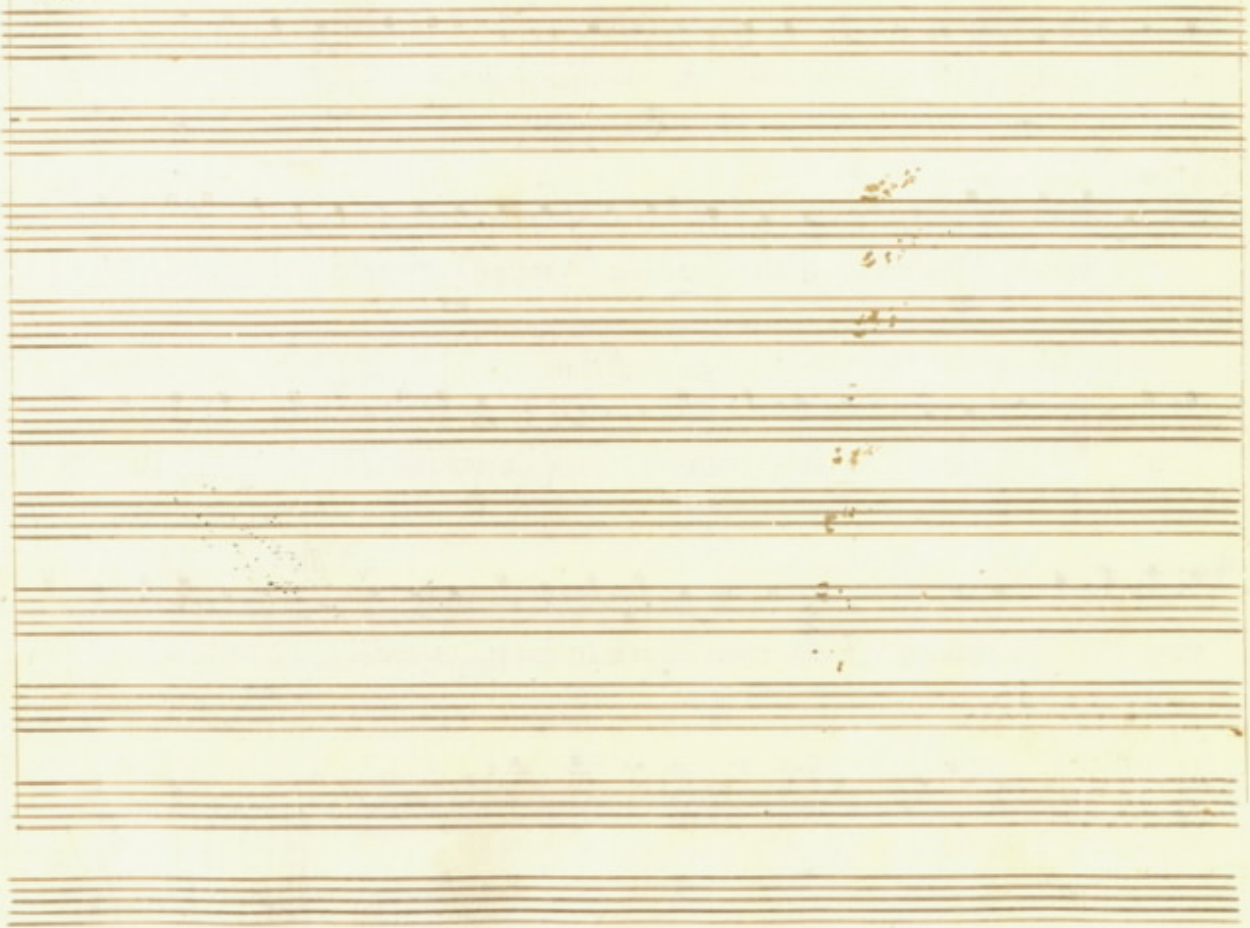
Il Mar: | D: Matt:

lezza di Madama. Oh che fomo legato in carta pecora! Via: leggi Nino=

D: Tad:

fino. Nobiltà vive=nita, a voi m'inchino

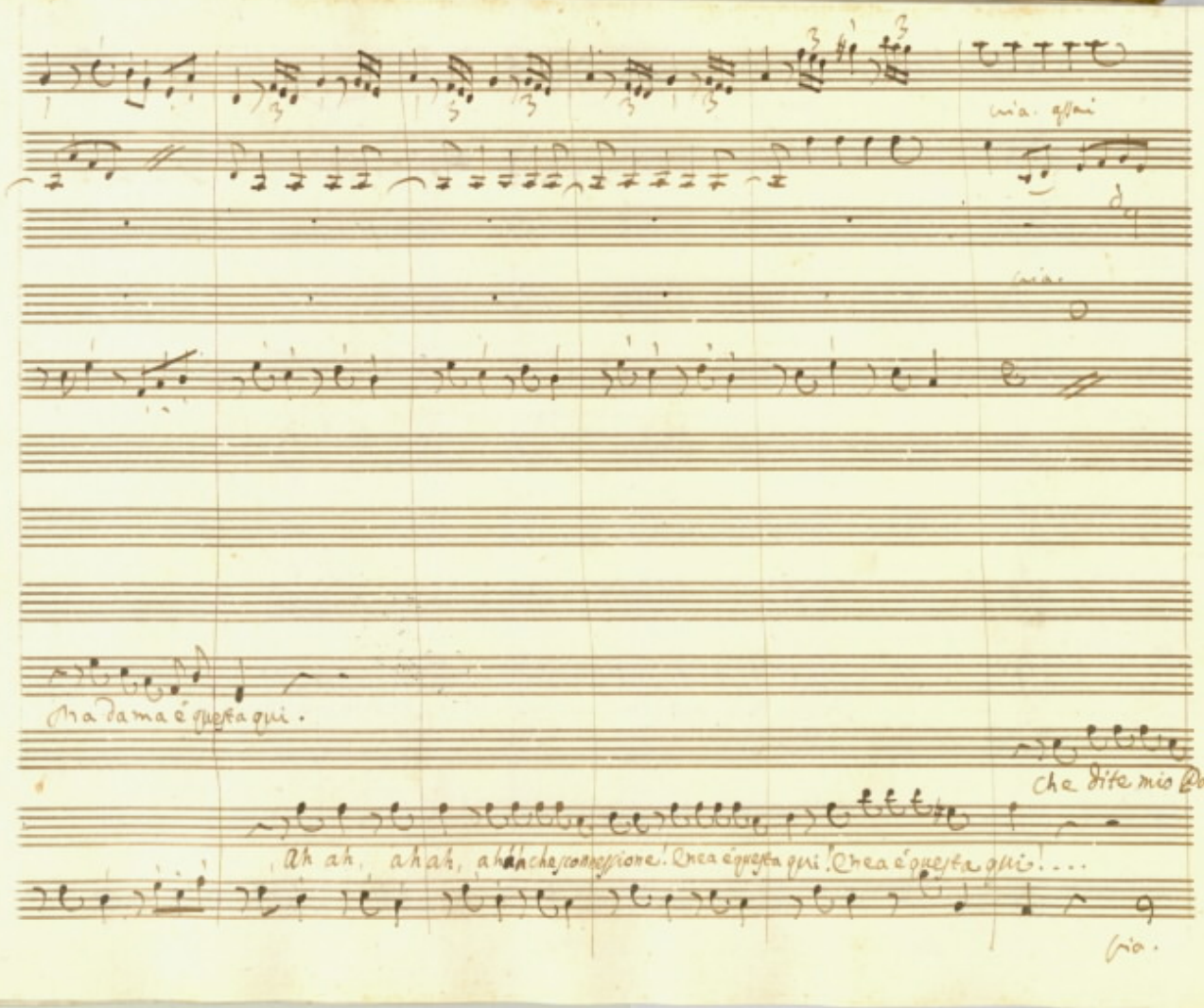
Segue Finale



VV.
Oboe.
Corni in Relajolve.
Viola.
Violoncello e Contrabasso.
Violoncello.
Caricatore il Barone.
2. Cello.
2. Violino.
1. Violino.
Andante.

mia.
for. p.
pia.
for. p.
sciolte
Rinea mia rubiconda....
Madama espetta qui.
pia.
for. p.
sciolte

ARCHIVIO DEL REAL
PATRIMONIO
COLLEGIO DI MUSICA


via. qui
via.
ma dama è questa qui.
che dite mio Pa-
ah ah, ahah, ahah che confusione! Chea è questa qui! Chea è questa qui....
via.

Pol:

Oh questa si ch'è bella!....

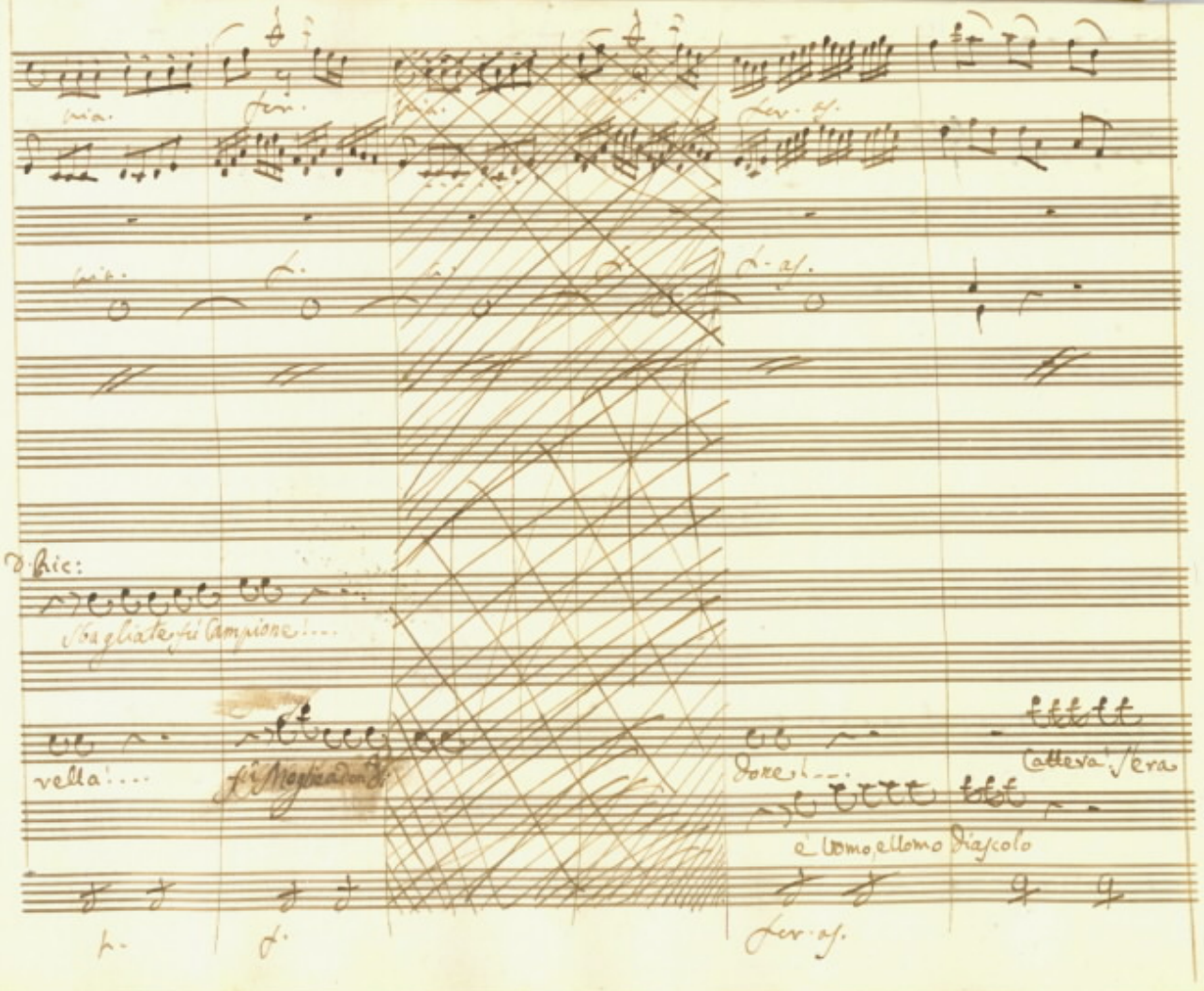
Ma Creanon fù donna.

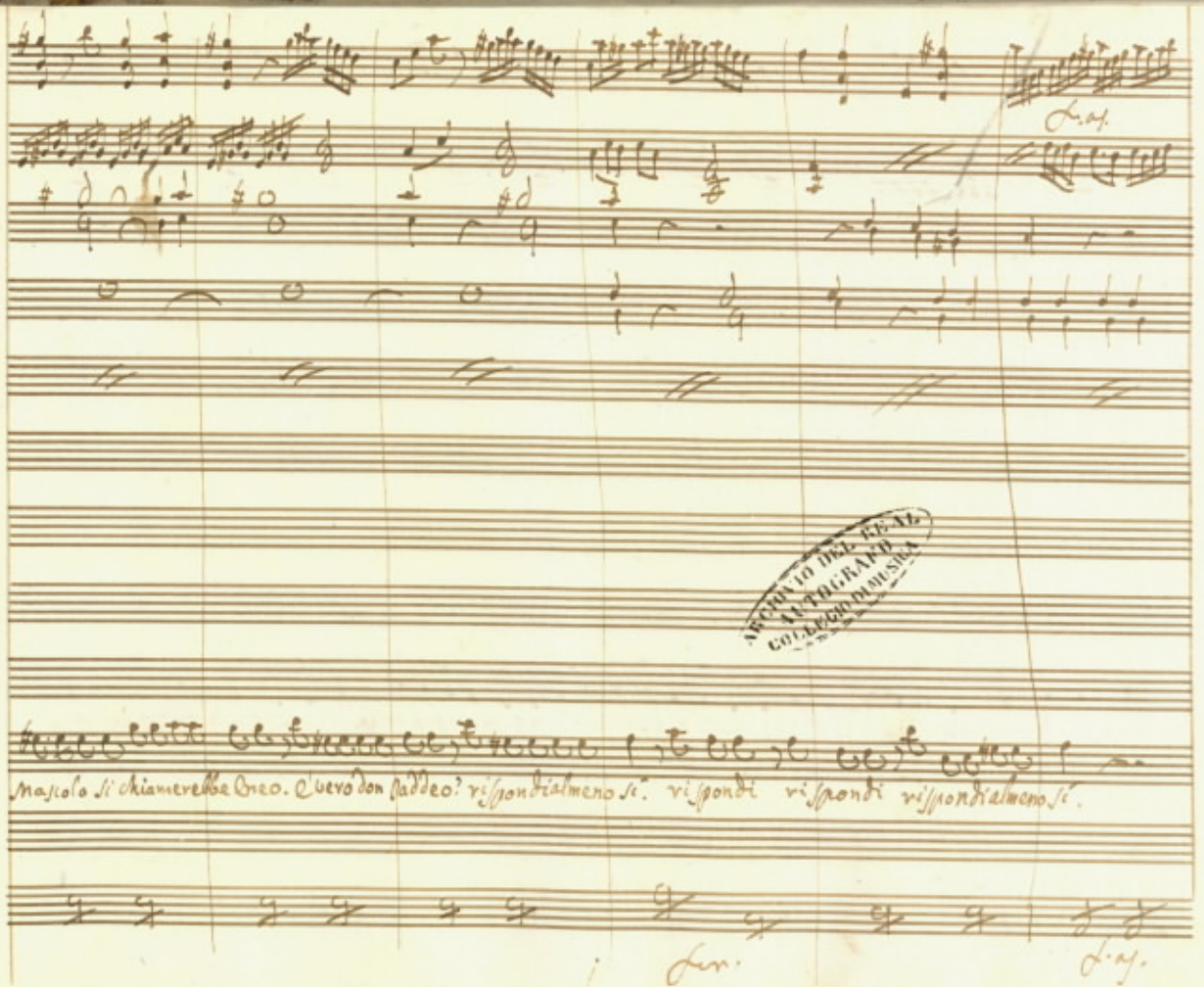
ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO
DI MUSICA

Drone! Non si può dir così! non si può dir così!

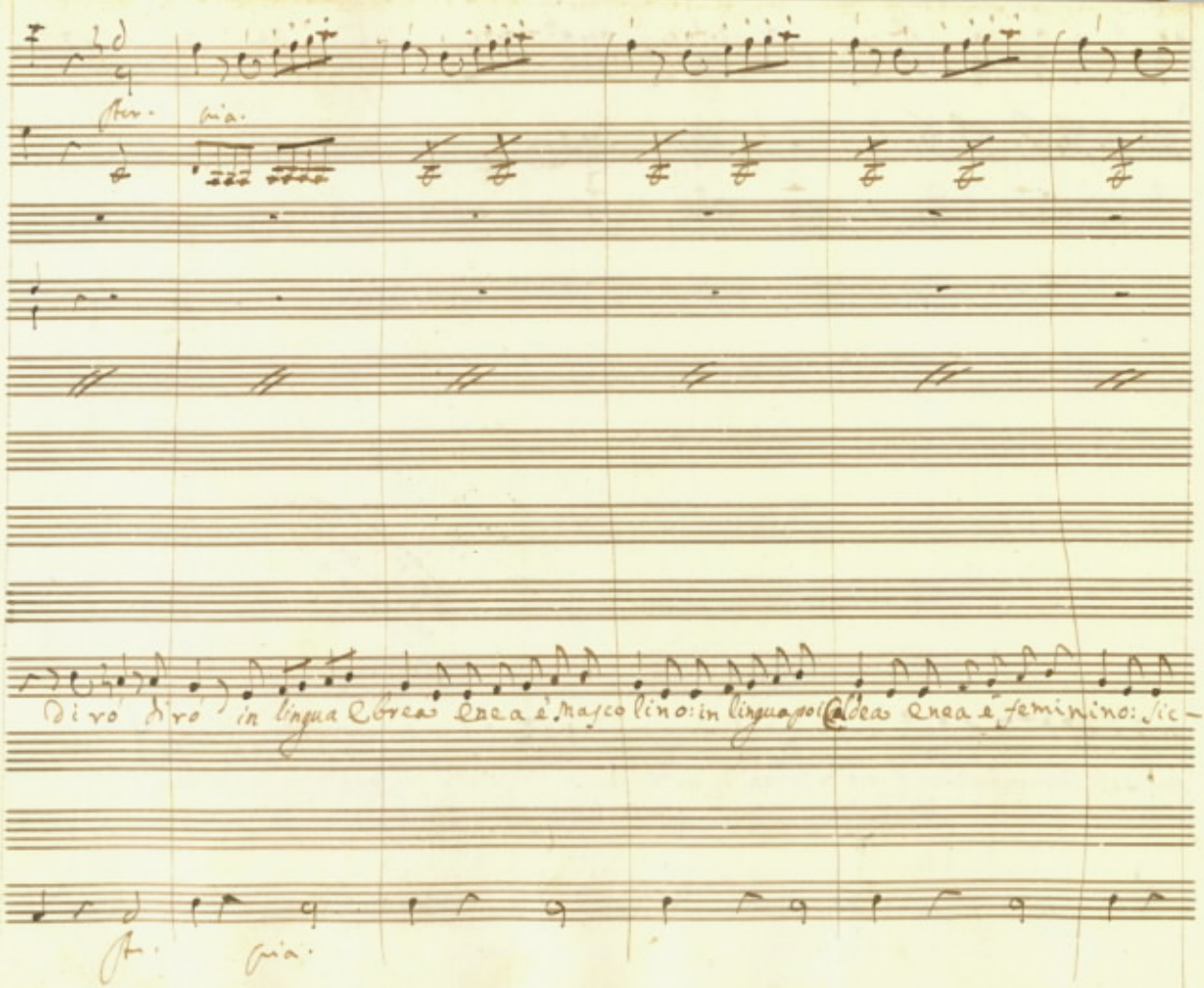
mi cui avea la gonna.

Crea fù pazzo —


D. Ric:
Sbagliate vi compiono....
vella....
fi Mephisto
Fiore....
Cattiva Vera
e l'uomo e l'uomo diavolo



ARCHIVIO DEL REAL
ALTO GRADO
COLLEGIO DI MUSICA


Dirò dirò in lingua Chorea Enea è maschio lino: in lingua Caldea Enea è feminino: sic—

Pol.

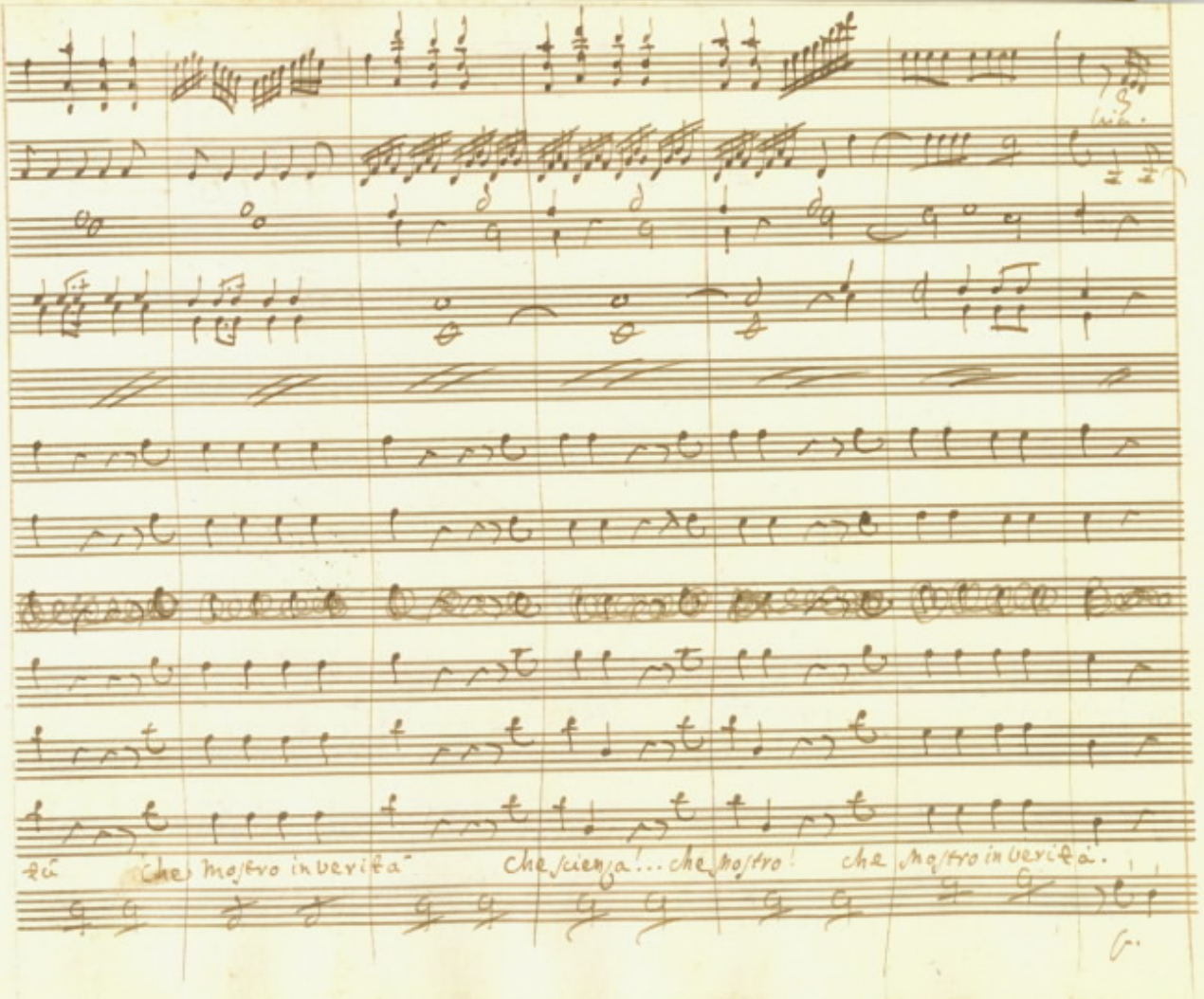
Virt.

Ricc.

che dagli crudeli Bramanni ermafroditi Creatori stabili Creatori stabili.

2. Mot.

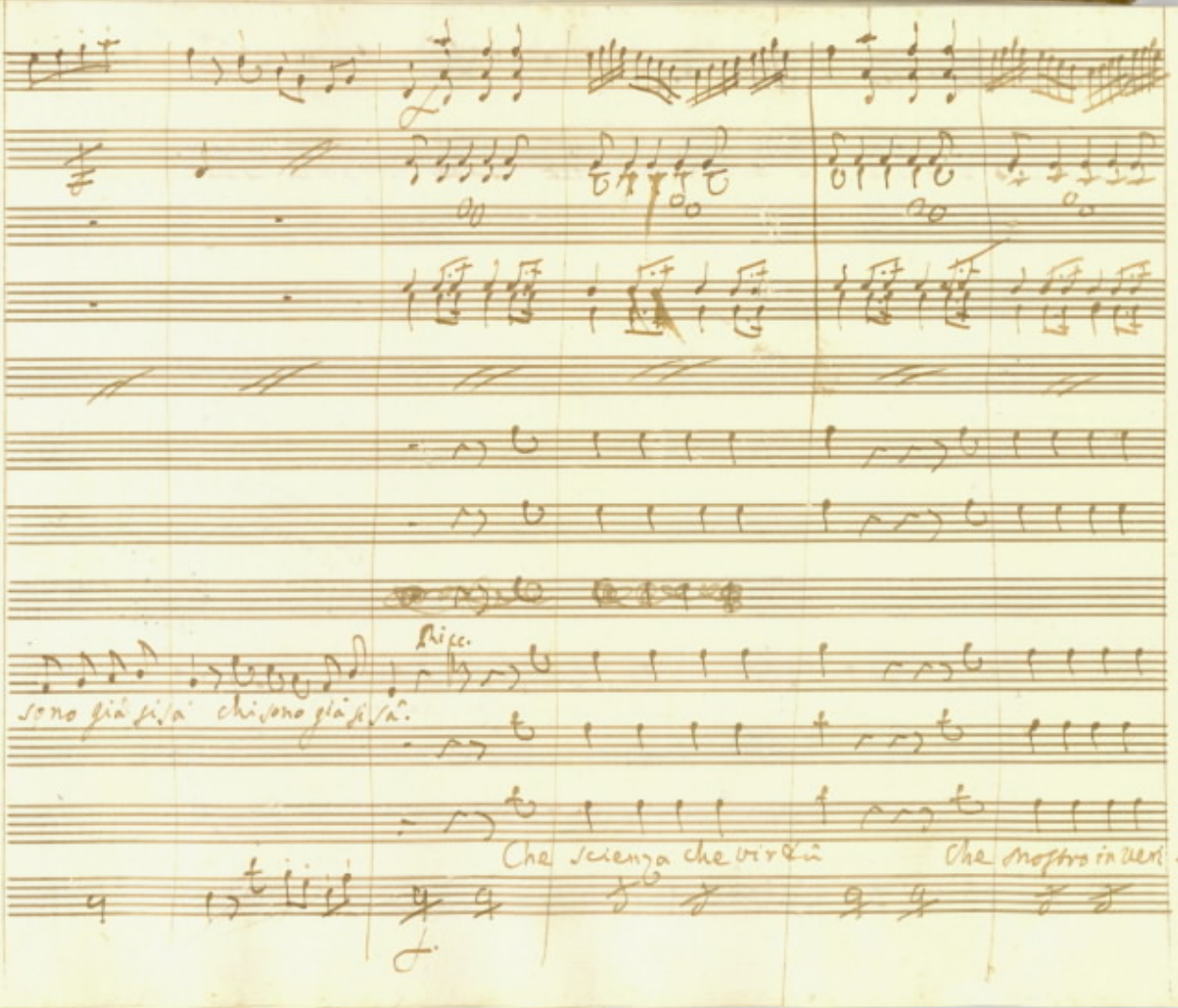
Che scienza! che virt—

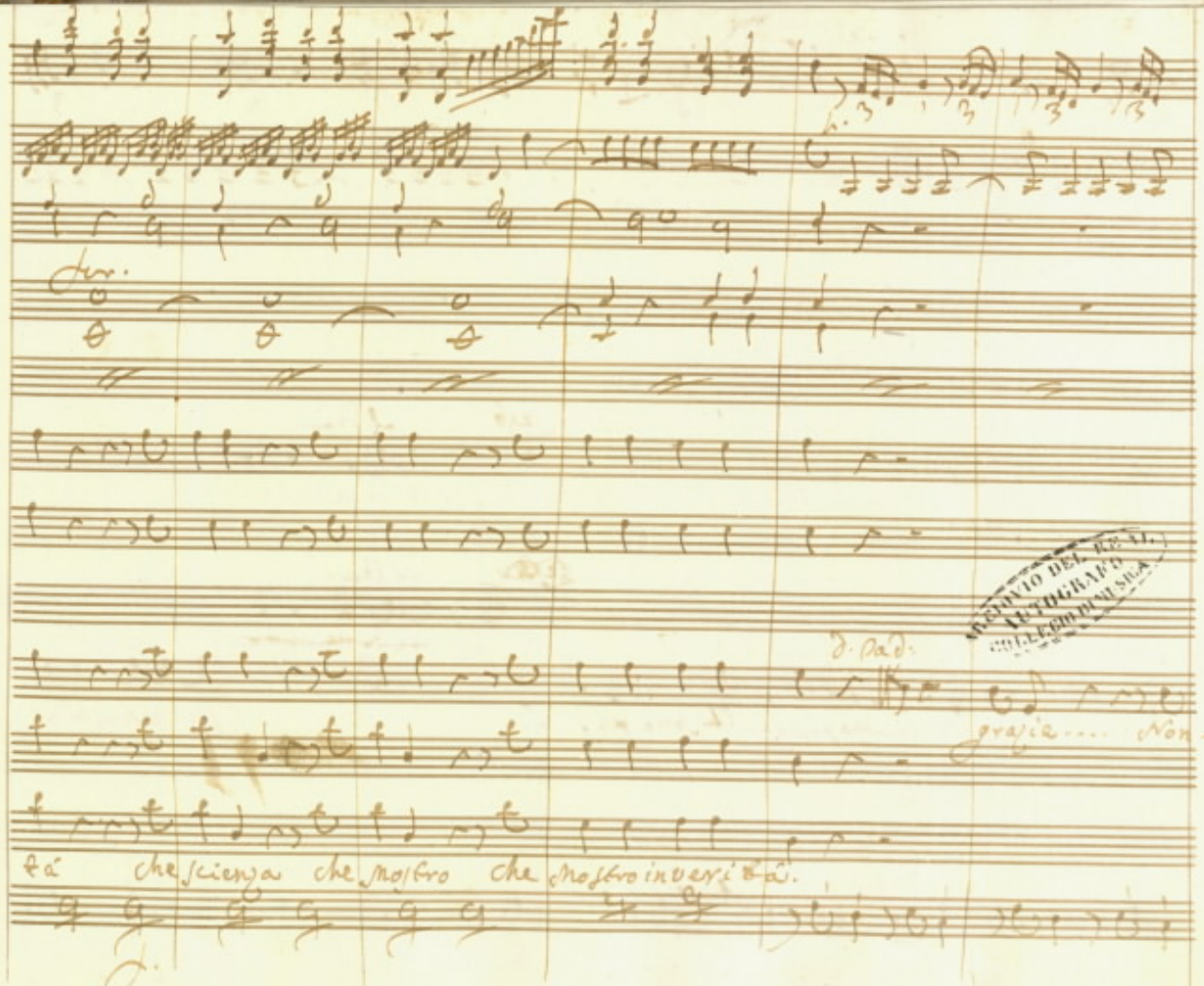

Più
che mostro in verità
che scienza!... che mostro!
che mostro in verità.

ARCHIVIO DEL GE.VI.
AUTOGRAFO
COLLEGIUM MUSICUM

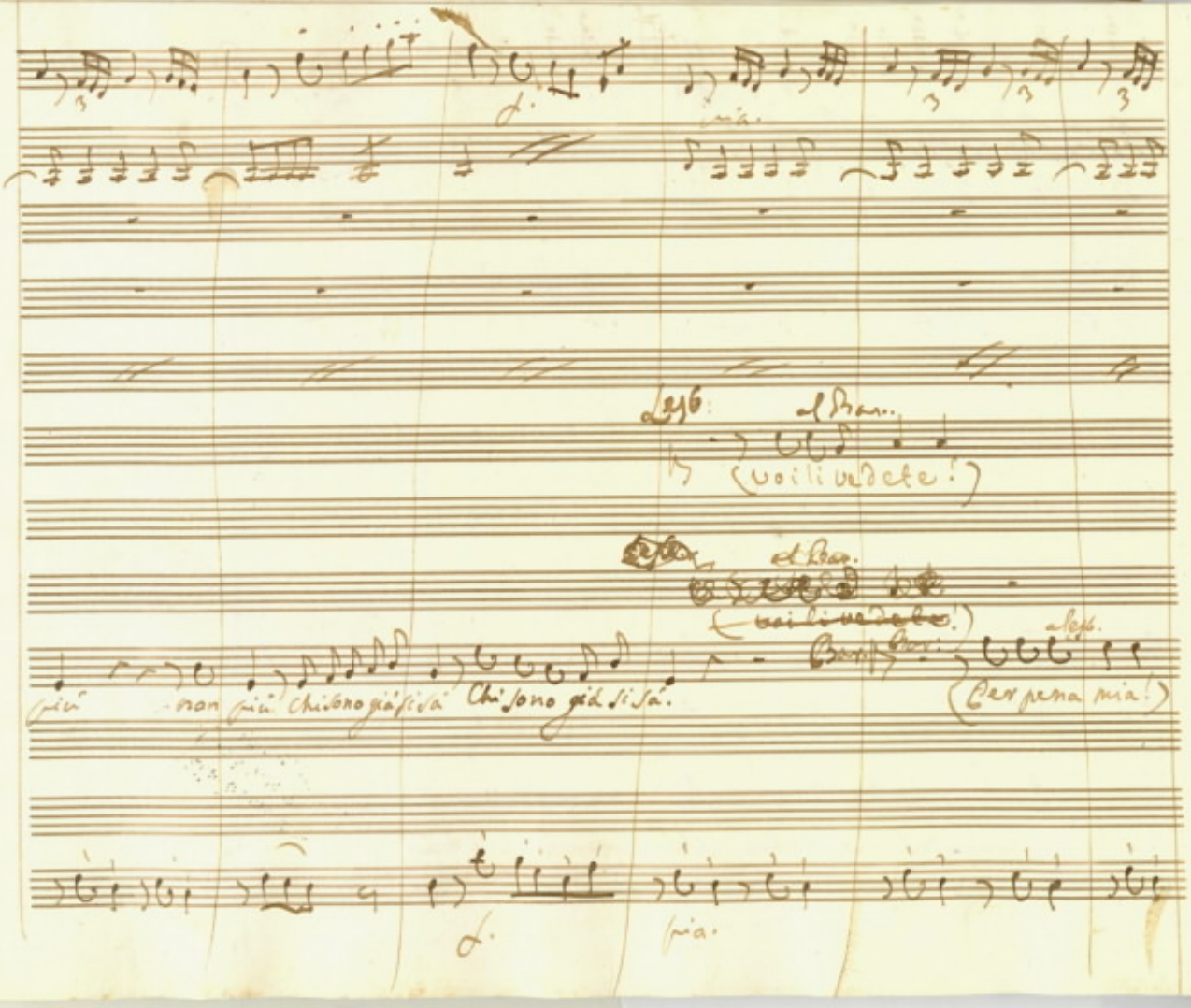
D. Cad.

grazie non più non più... mi umilio mi confondo già mi giustifica il Mondo chi


Ricc.
sono già fisi chi sono già fisi.
Che scienza che virtù
Che mostro in ver



ARCHIVO DEL REAL
AUTÓGRAFO
CONSERVATORIO

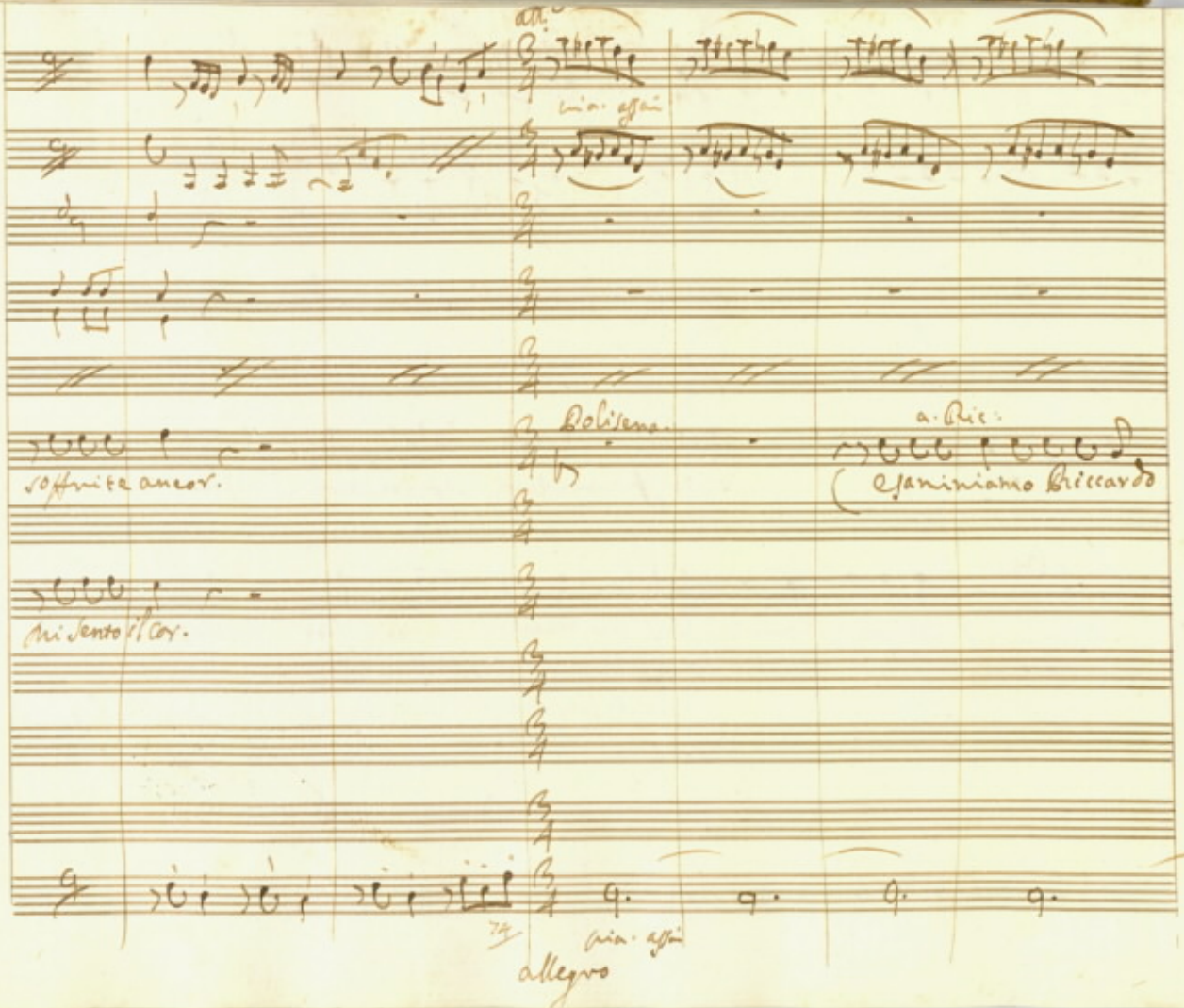

Leg: al Bar.
(voi li vedete!)
al Bar.
(voi li vedete.)
Bar:
(Per pena mia!)
più non più chi dirà chi sono già di sì.

(che bella fresca!) Signor frenatevi: soffrite ancor Signor frenatevi

il Pad:

(che gelosia!) Di sdegno fremere mi sento il cor Di sdegno fremere

ARCHIVIO DEL REAL
LA TORRETTA
COLLEZIONE MUSICA


cresc. assai
Dolcissimo
a. Ric.
soffiate ancor.
Ricevento il Cor.
cresc. assai
allegro

mio quel pellegrino che mol dagnai.)

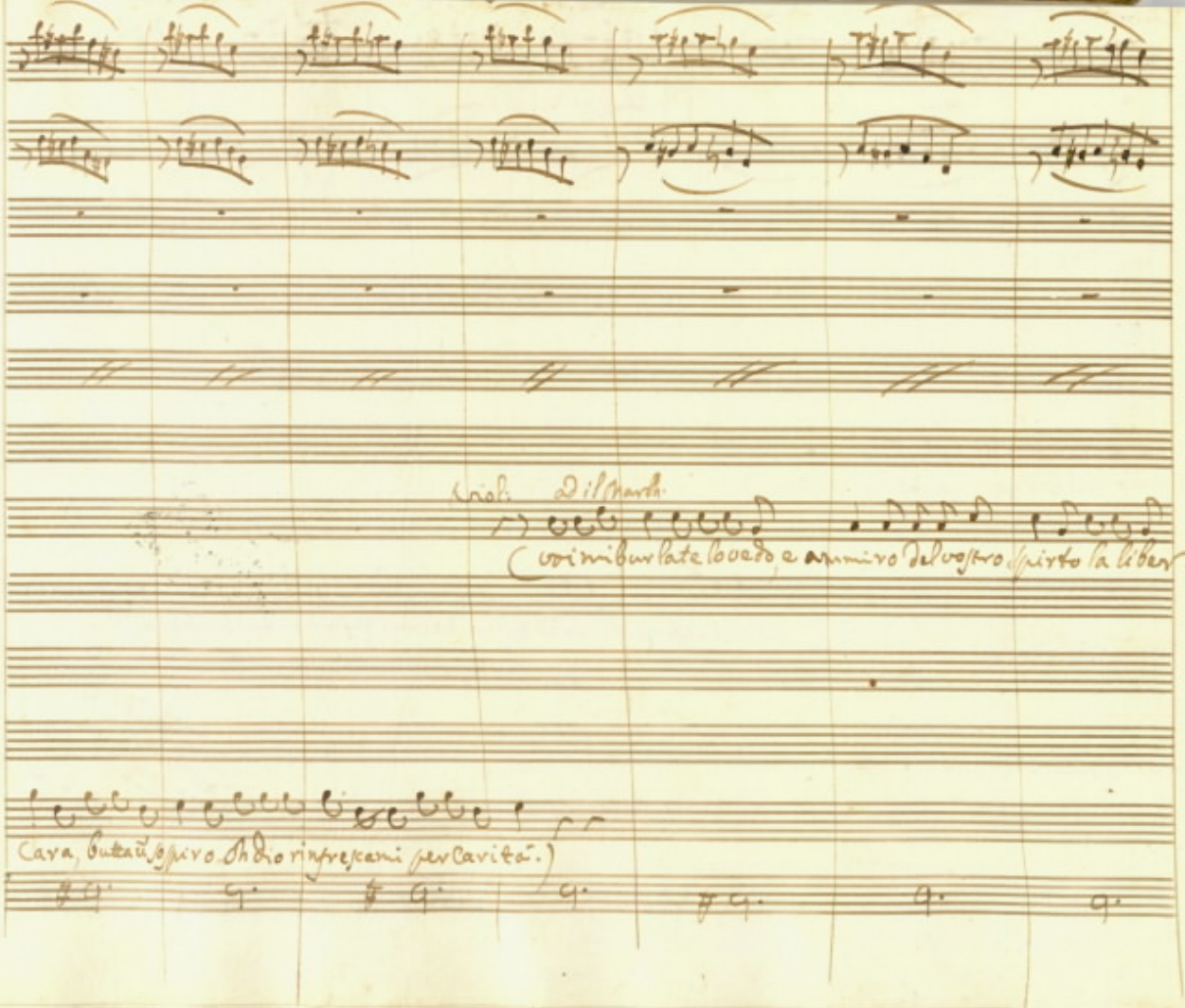
Ricc: a Sol.

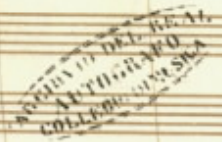
(ah che soffrire più non poss io del mio destino la crudeltà.)

ARCHIVIO DEL BEL CANTO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

a Ros:

(chiama


Duchi Il March.
(voi mi burlate lodando e ammiro del vostro spirto la liber—
Cara, Cara, Cara,

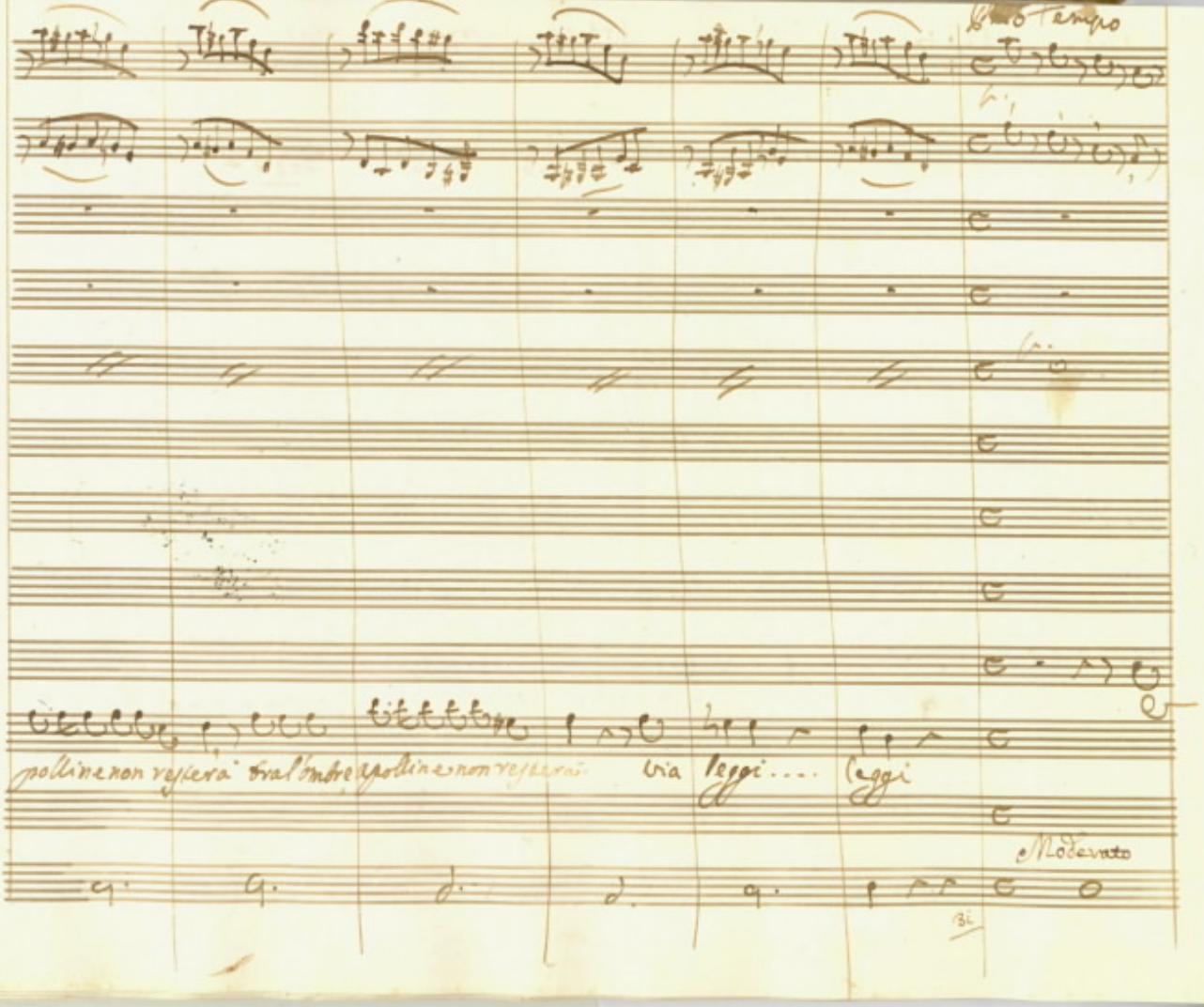


Ah.)

D. Isabella a 2. part.

(Oh signor zio che dessi fare il mio sonetto si legge così...)

(Oh Nipotino, che dispare tra l'ombre a-


Primo Tempo
pollinenon vejerà fral'ombre apollinenon vejerai
via leggi.... leggi
e Moderato

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

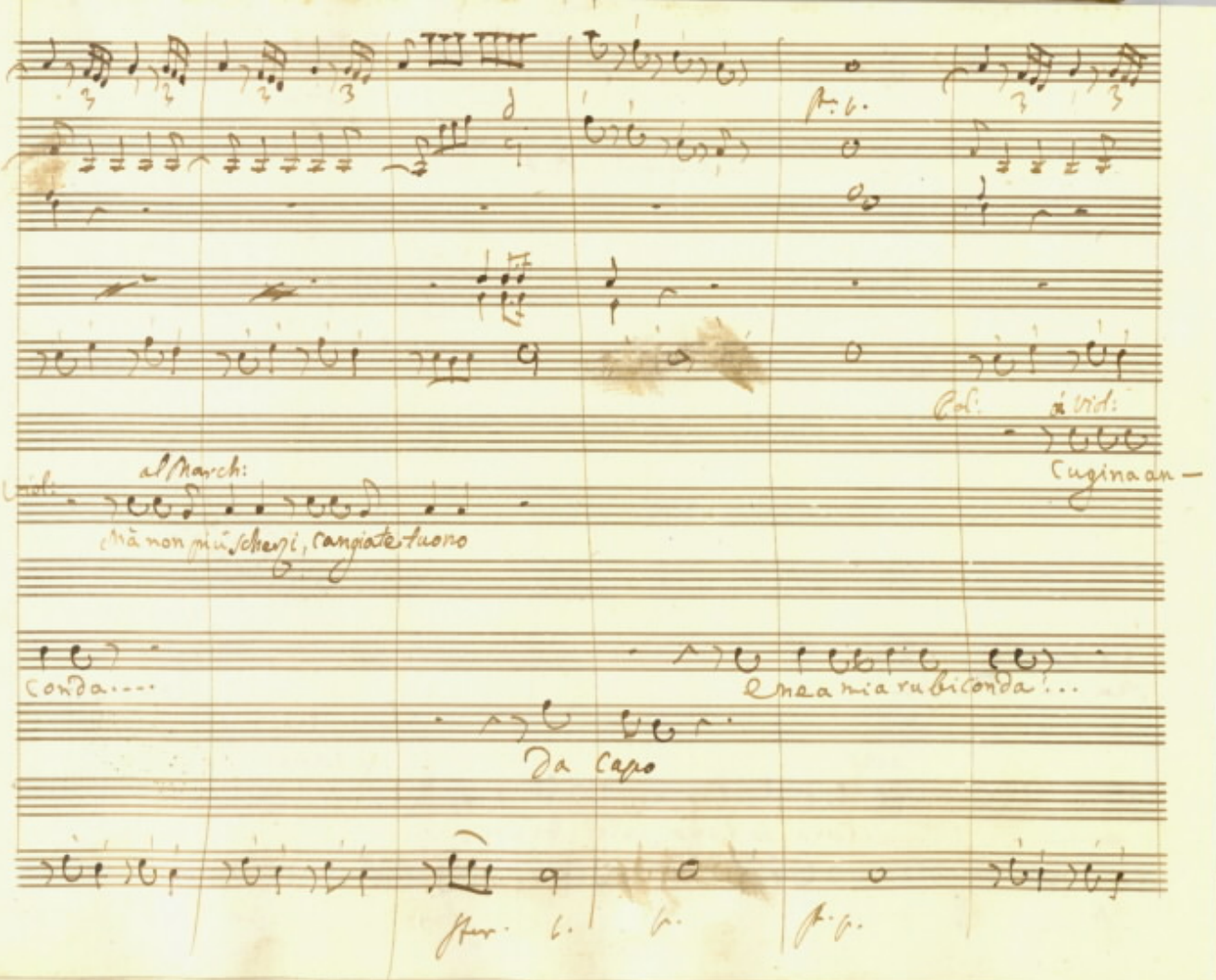
Ne a mia rubiconda....

Ne a mia rubi-

a viol.

da Capo....

Si cara io t'amo fedel ti sono....


Col: arid:
Cugina an—
al March:
Ma non più scherzi, cangiate tuono
conda....
Da Capo

Piano. che tira vento.

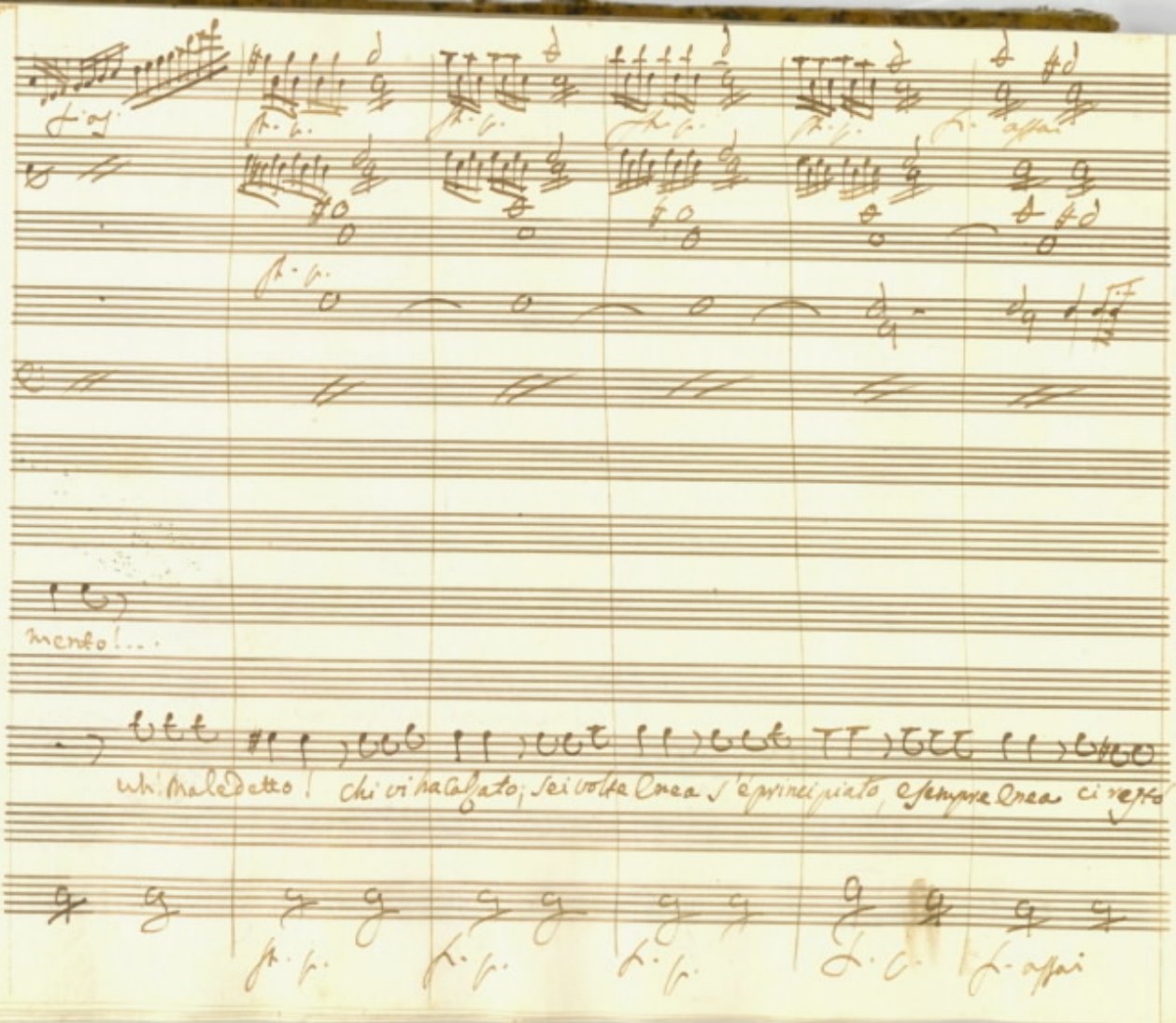
Picc:

Vorrei anch'io sedarti—

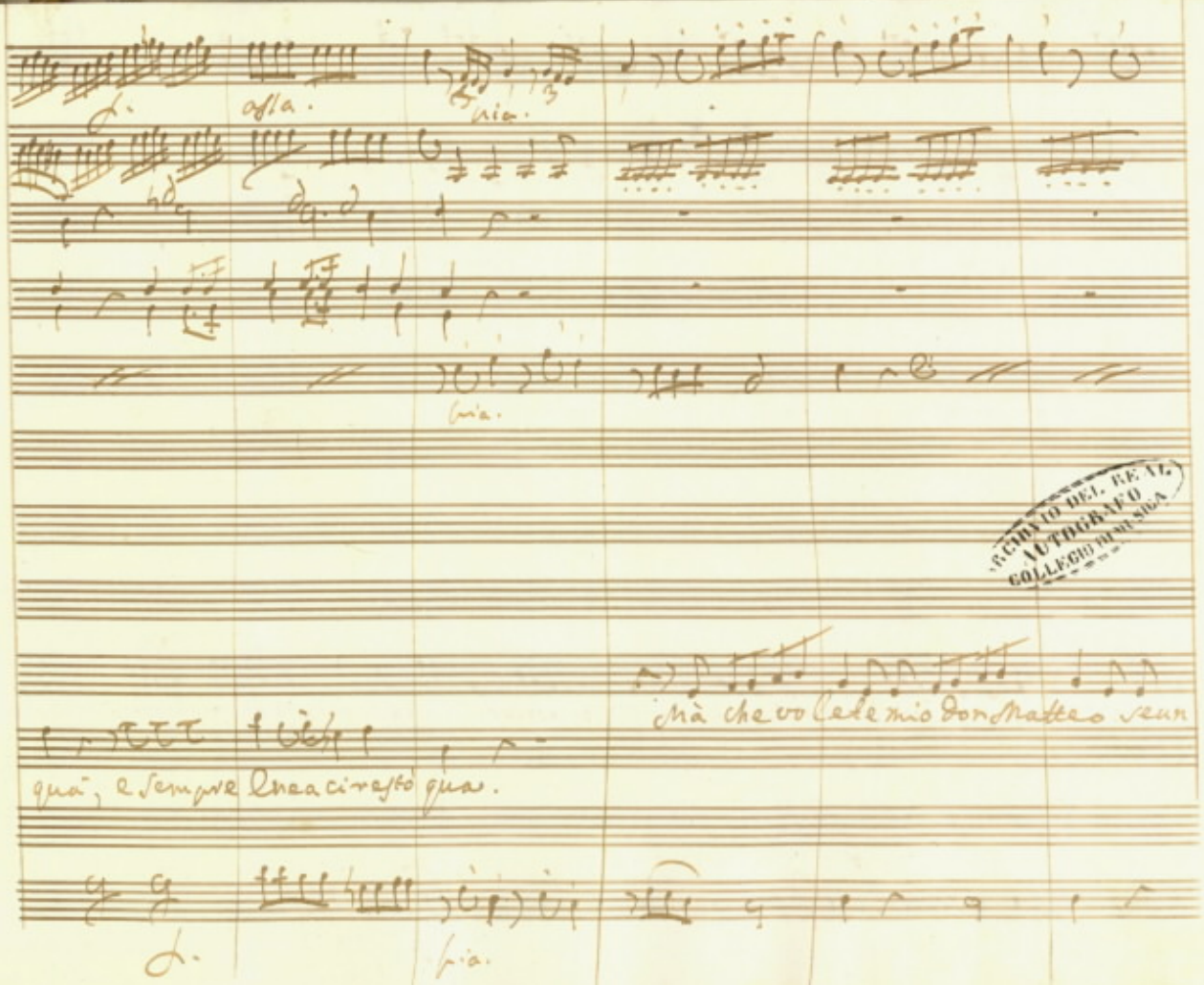
e rea mia rubiconda

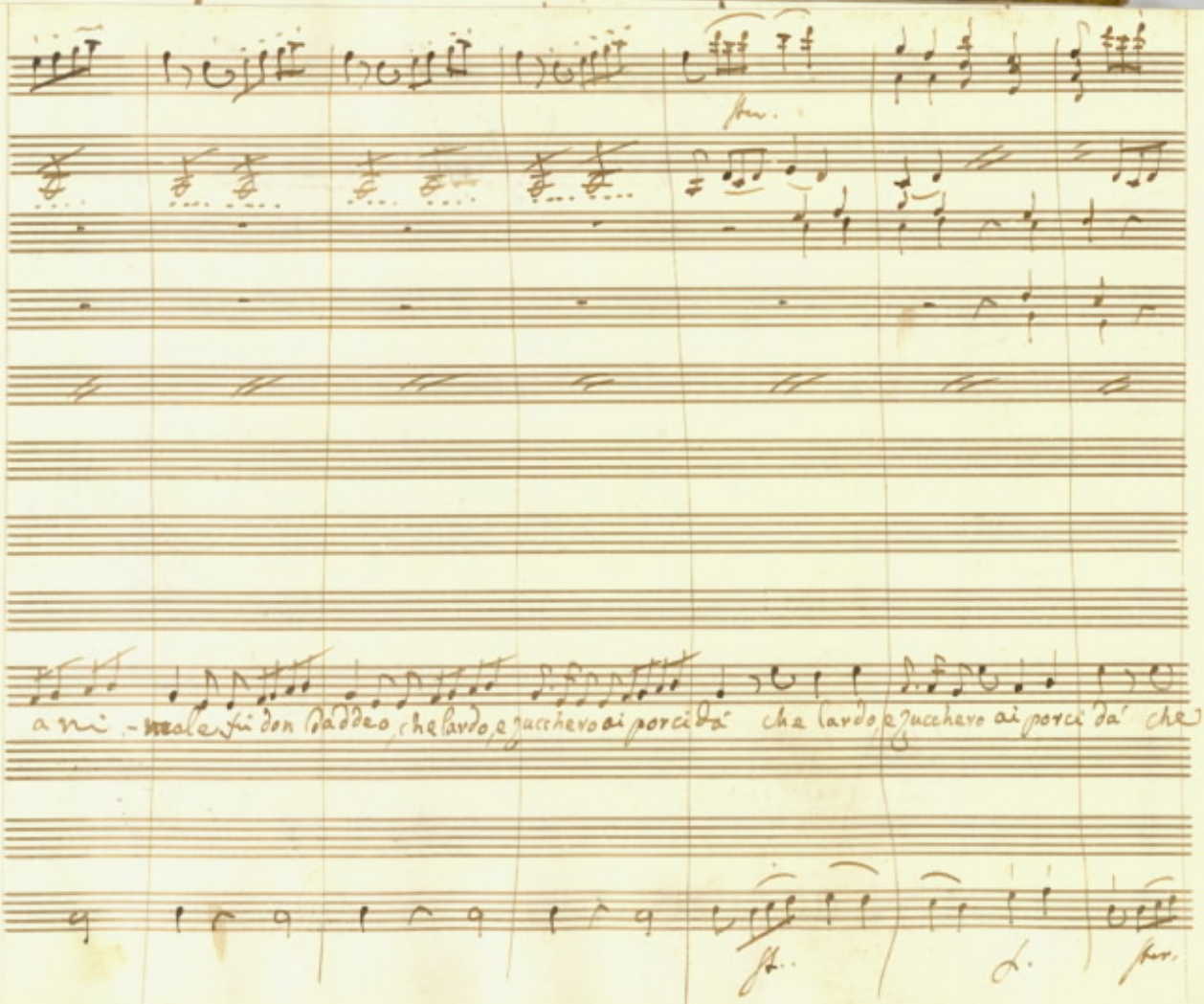
Da Capo

ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO
DI MUSICA


mento!...
Ah! Maledetto! chi ti ha calpato, sei volte Dea s'è principiato, e sempre Dea ci regna

R. CONSERVATORIO DI MUSICA
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA




a vi - valeti di don Paddeo, che lardo, e zucchero ai porci dà che lardo, e zucchero ai porci dà che

Pol: a 2. Dad.
Signor Bucefalo Non v'infu-

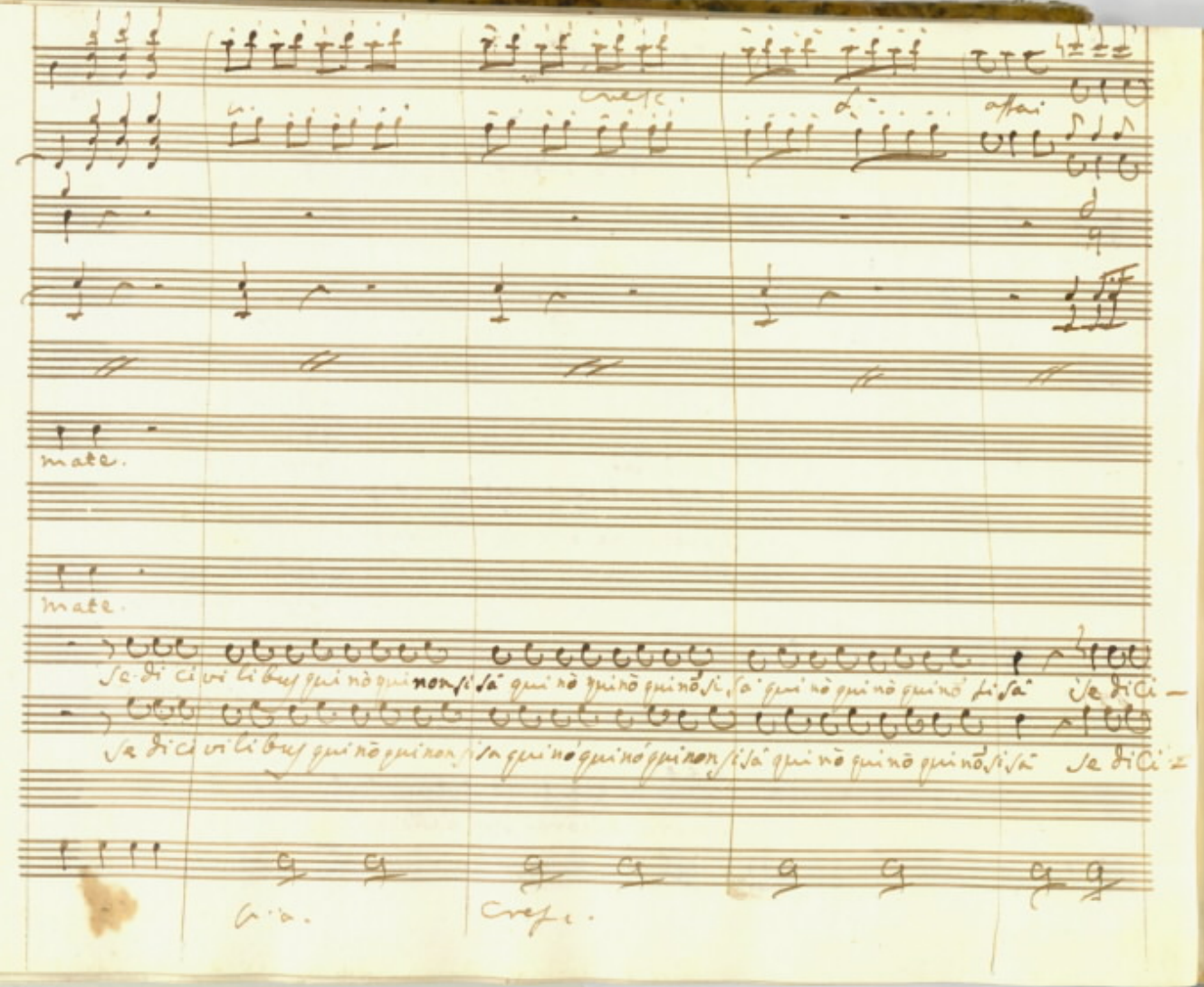
Chio: a 2. Dad:
Signora pecora Non s'alterate.

Chio: a 2. Dad.
Signor Bucefalo Non v'infu-

cardo, e zucchero ai porci dà.

a 2. Dad.
Signora pecora Non s'alterate

REGIO ISTITUTO MUSICALE
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEZIONE DI MUSICA


mate.
mate.
Se di ci vi li bus qui nò qui non si sà qui nò qui nò qui nò si sà qui nò qui nò qui nò si sà Se di ci —
Se di ci vi li bus qui nò qui non si sà qui nò qui nò qui non si sà qui nò qui nò qui nò si sà Se di ci —
Cresc.

Soli.

Viol:

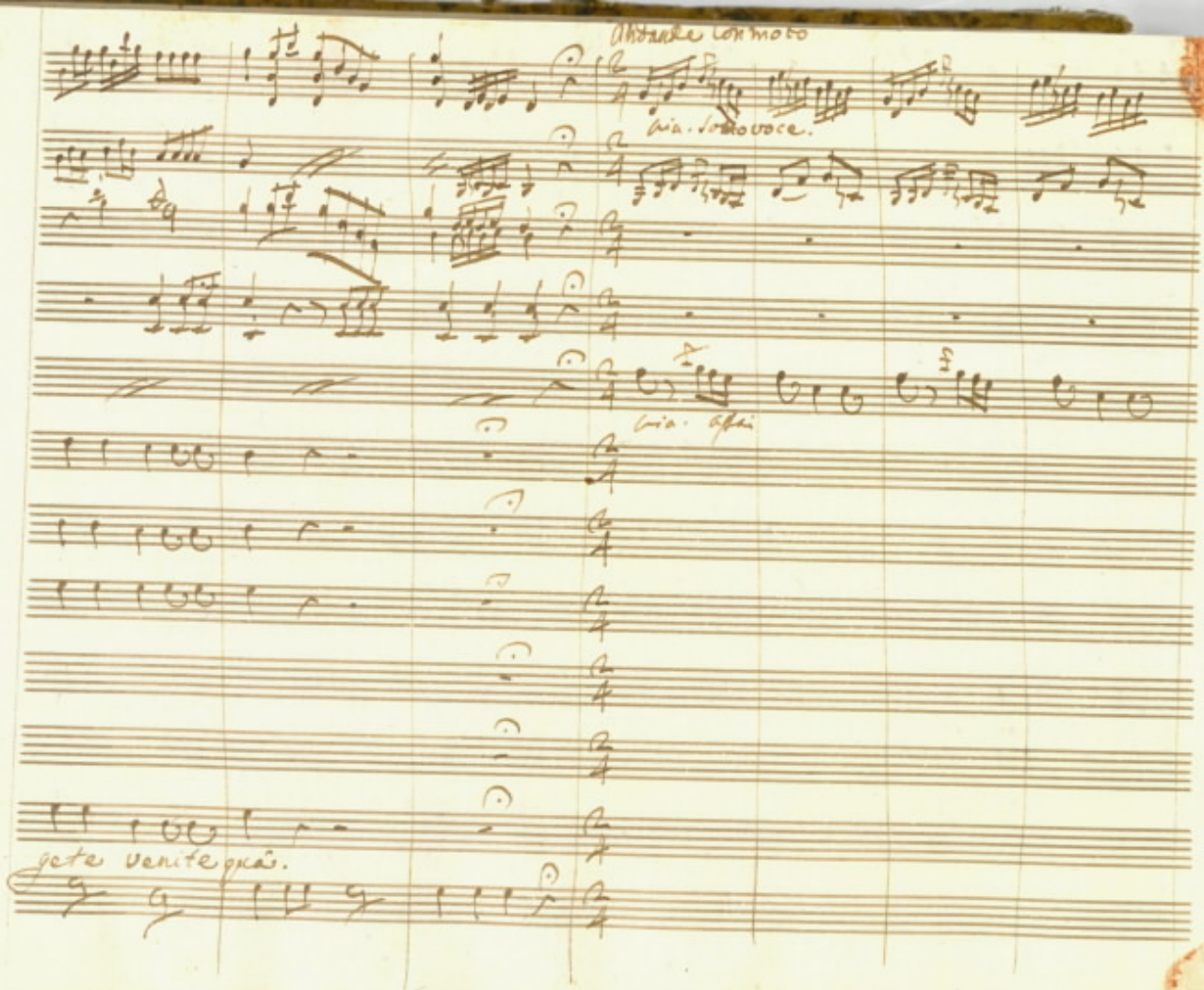
Ripieni:

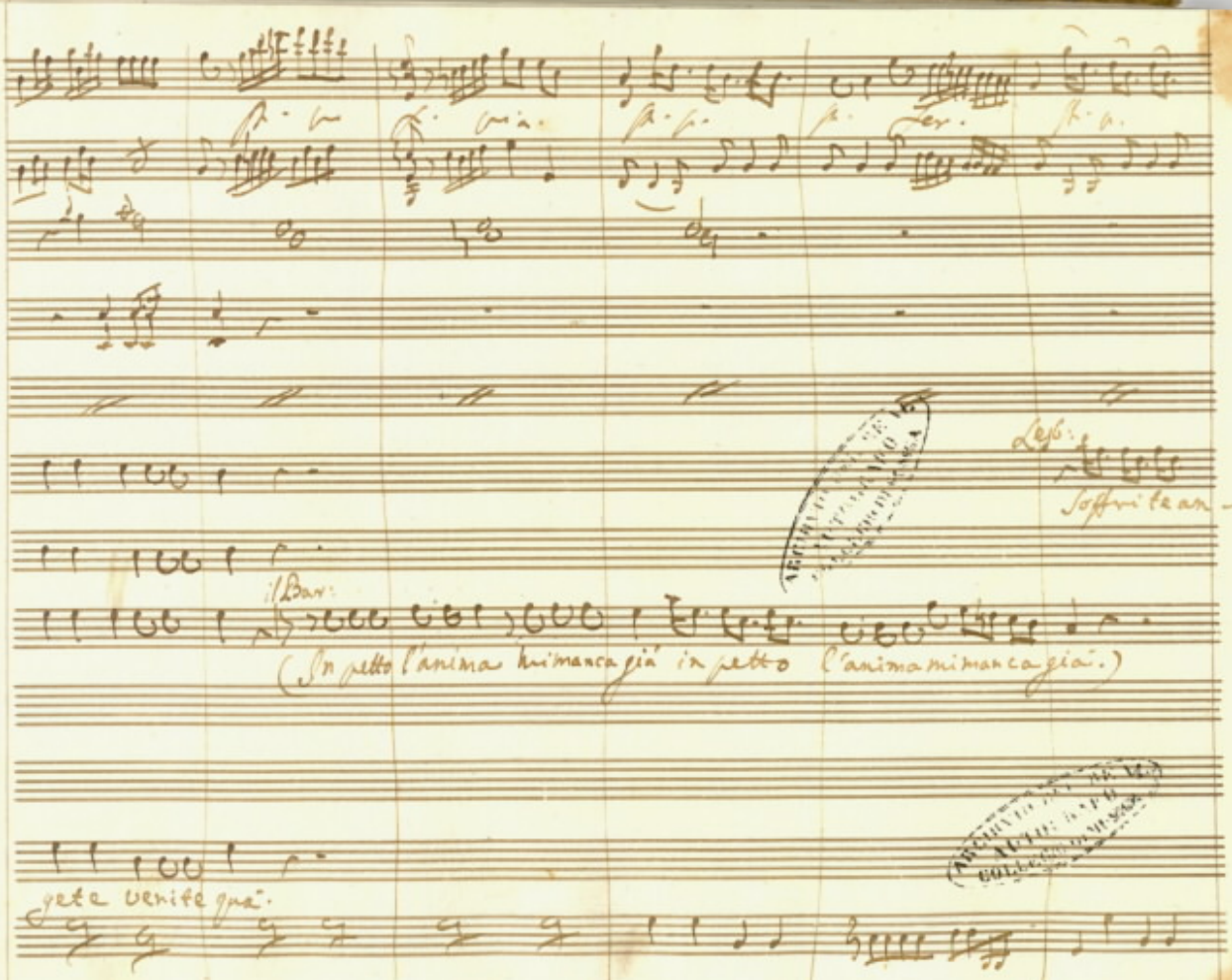
vilibuy qui non si sa.

vilibuy qui non si sa.

Tutti

via via leggete venite qua via via leggete venite qua via via leggete—


Andante con moto
via. sordavoce.
via. sfpi
gete venite gnà.


Leb:
Soffrite an-
il Bar:
(In petto l'anima hi manca già in petto l'anima mi manca già.)
gete venite già.

Andante Con moto.

cia. Tutto voce

cia. affai

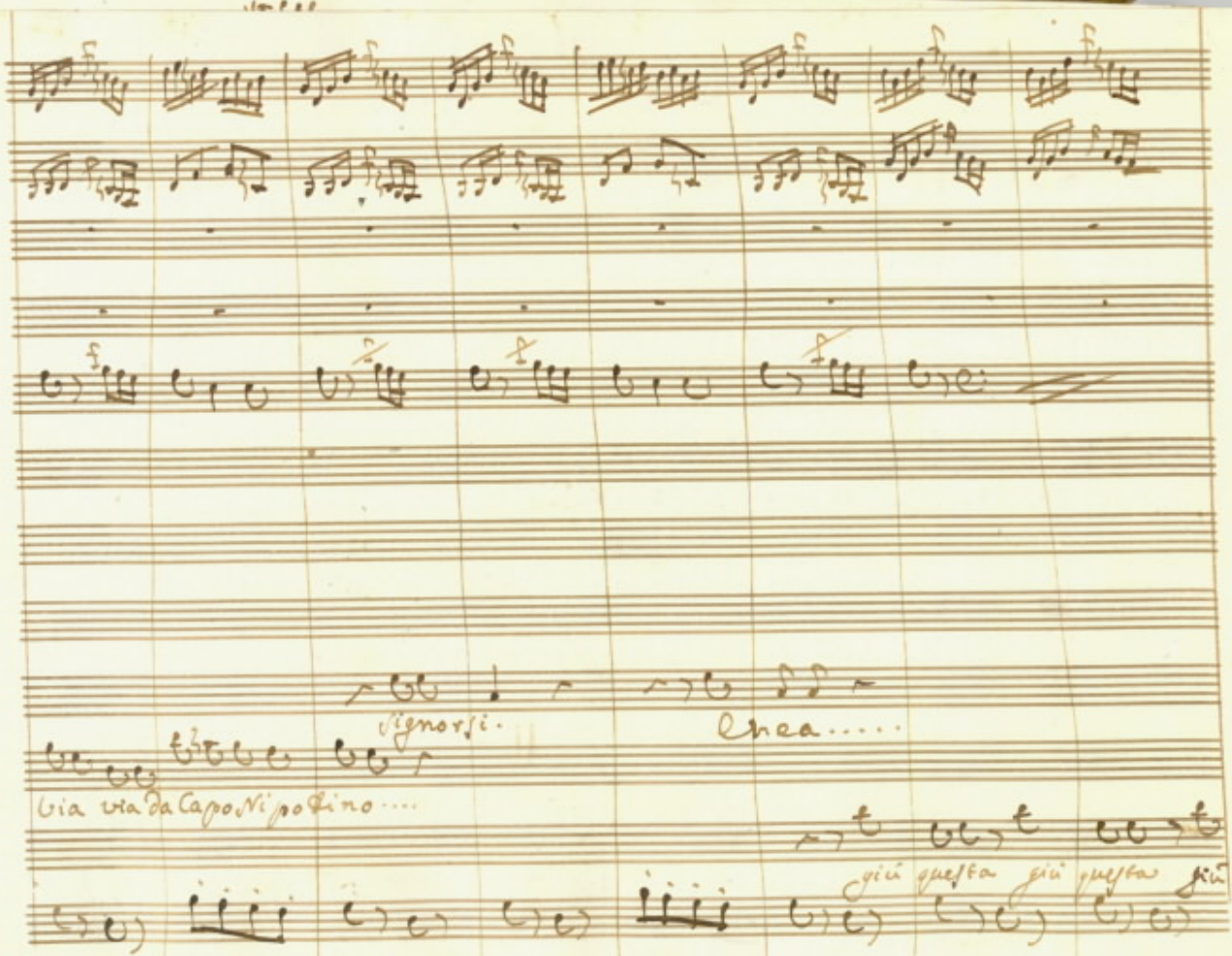
Cova per Carità soffrirle ancora per Carità.

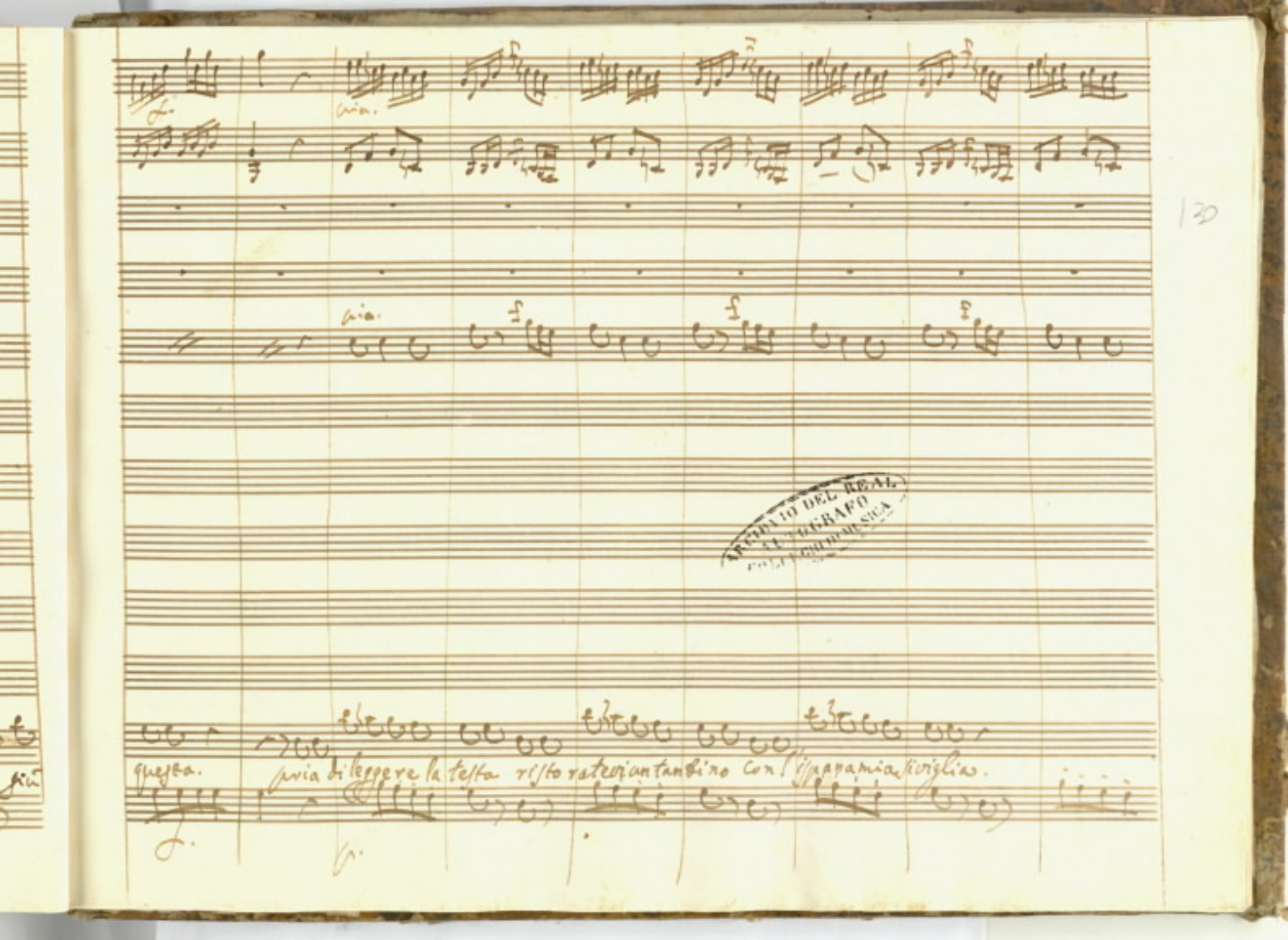
ARCHIVIO DEL REAL
SUPERIORE
CONSERVATORIO DI MUSICA

cia

cia. affai

Andante Con moto


f
f
f



via.

via.

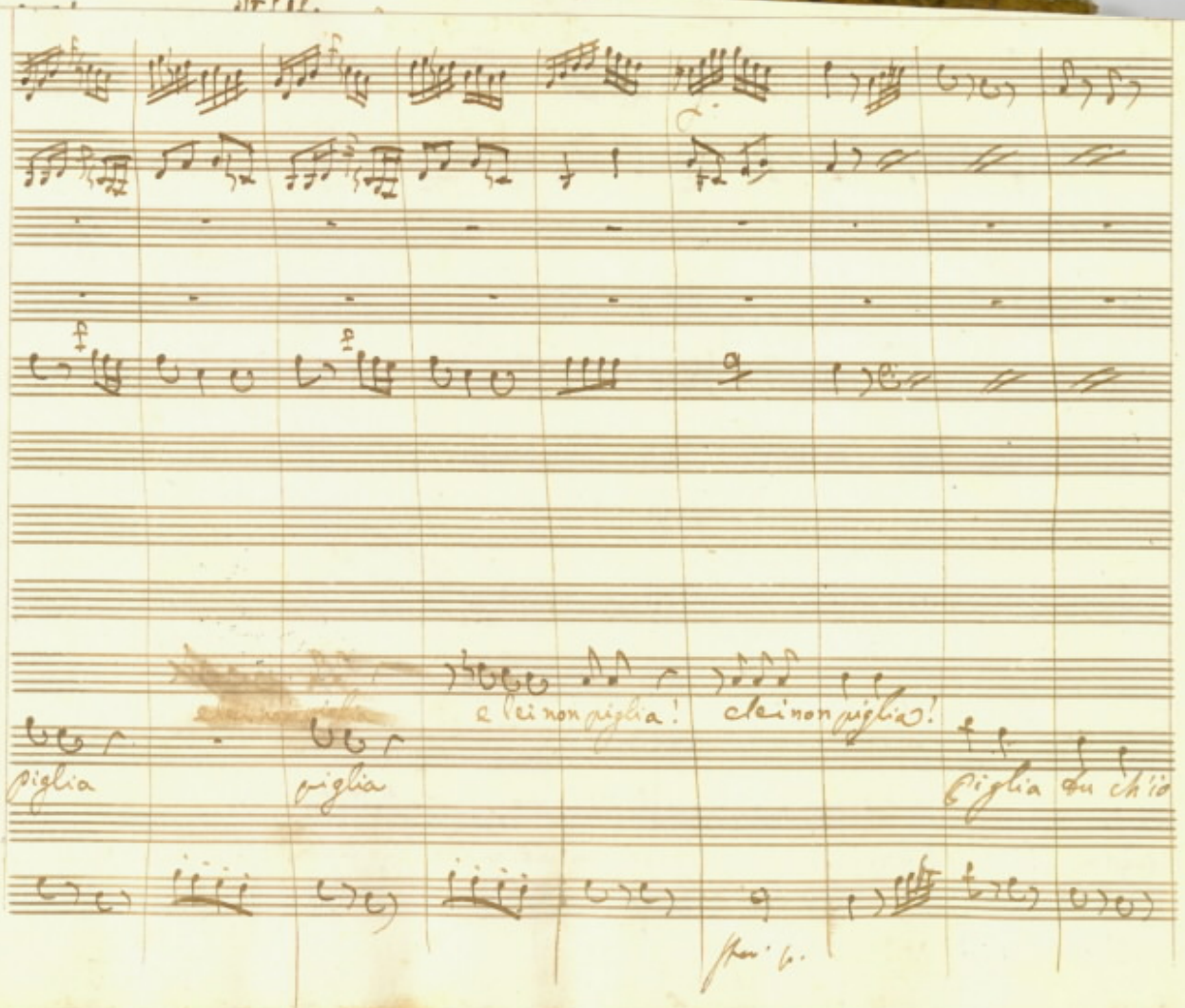
f

f

f

f

questa. via di leggere la testa rivolto rateria tambino con l'papamia figlia.


e lei non piglia!
e lei non piglia!
piglia
piglia
piglia du chio

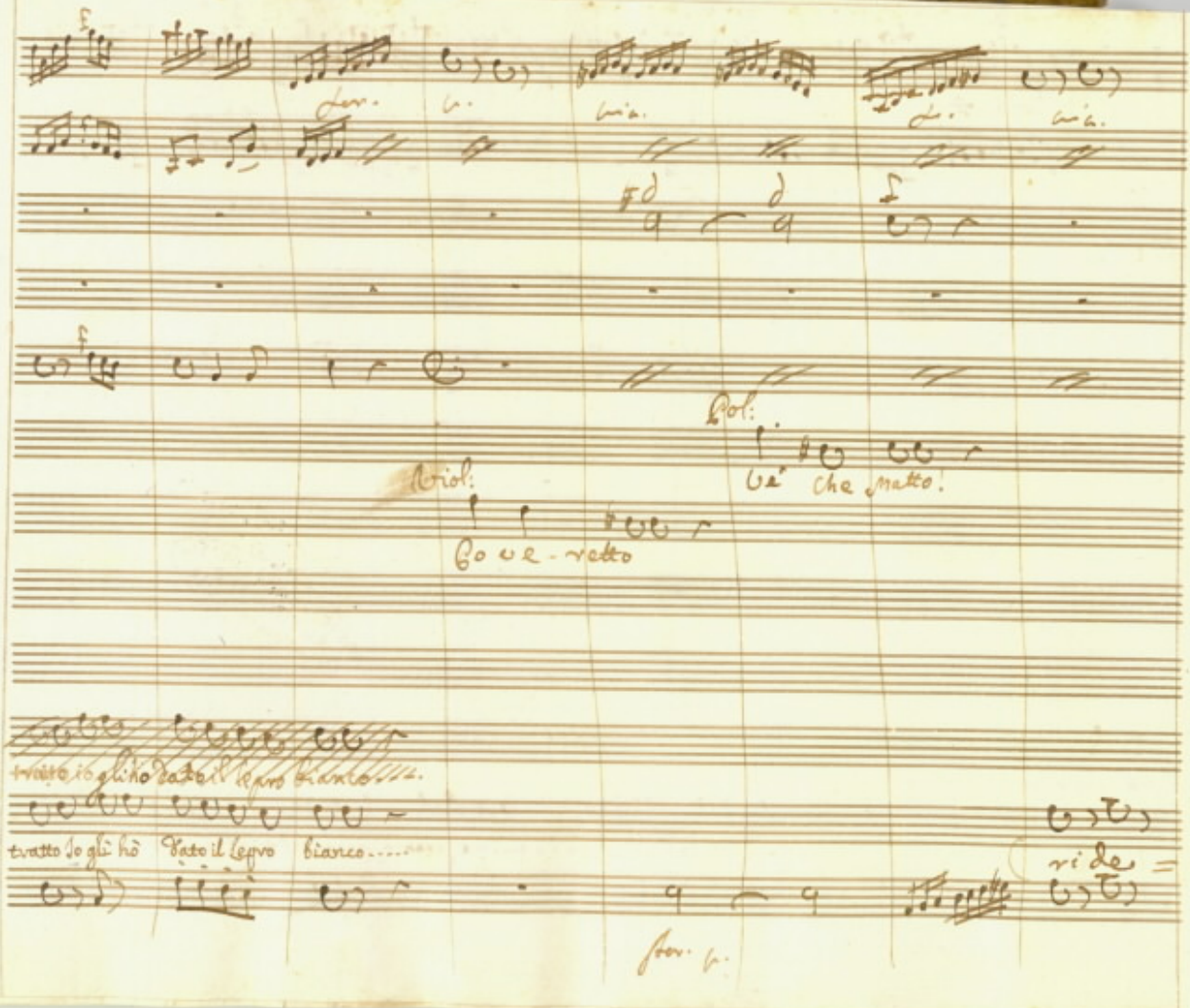
131

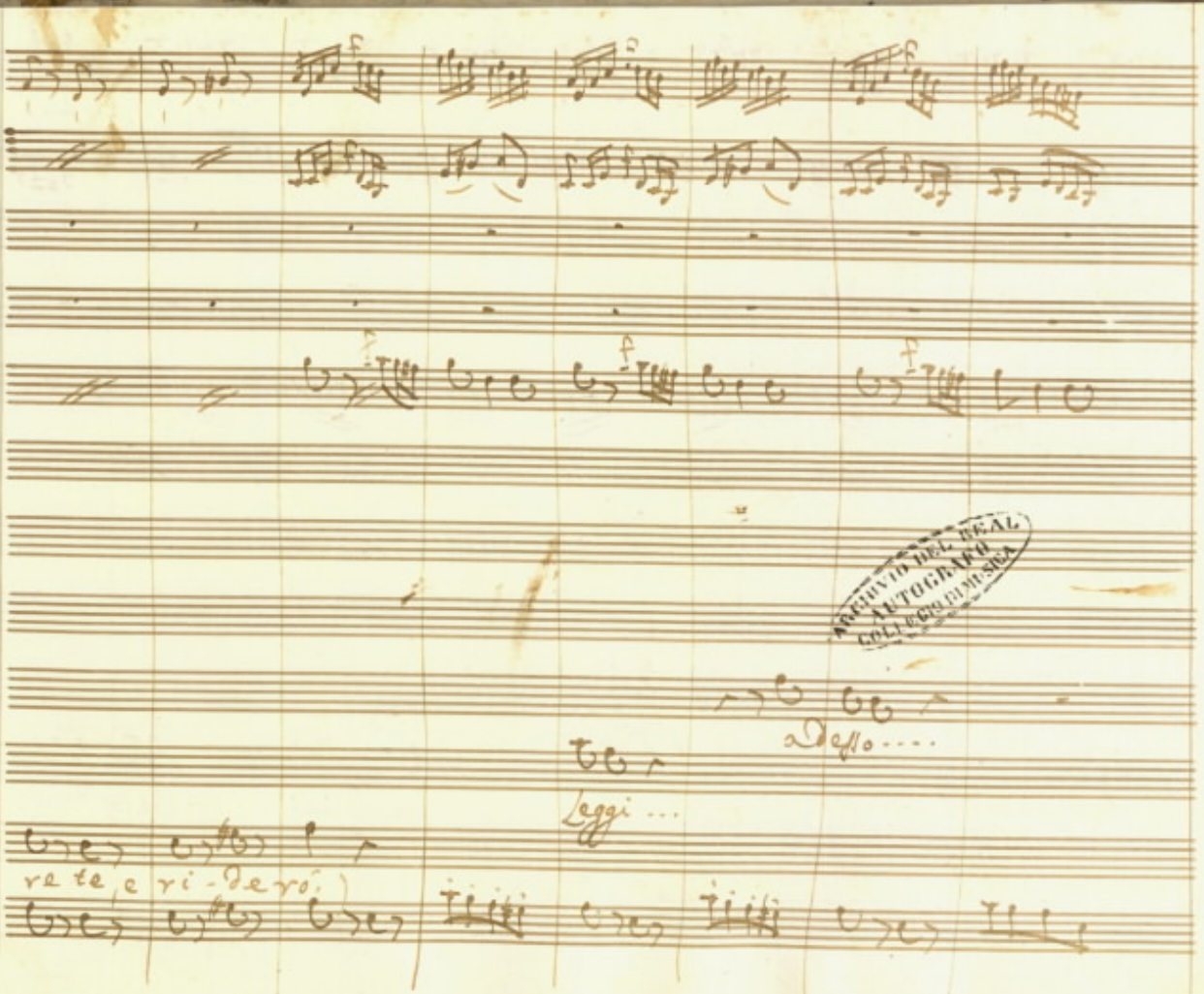
Cia. sp.

ARCHIVO DEL REAL
CONSERVATORIO
COLEGIO DE MUSICA

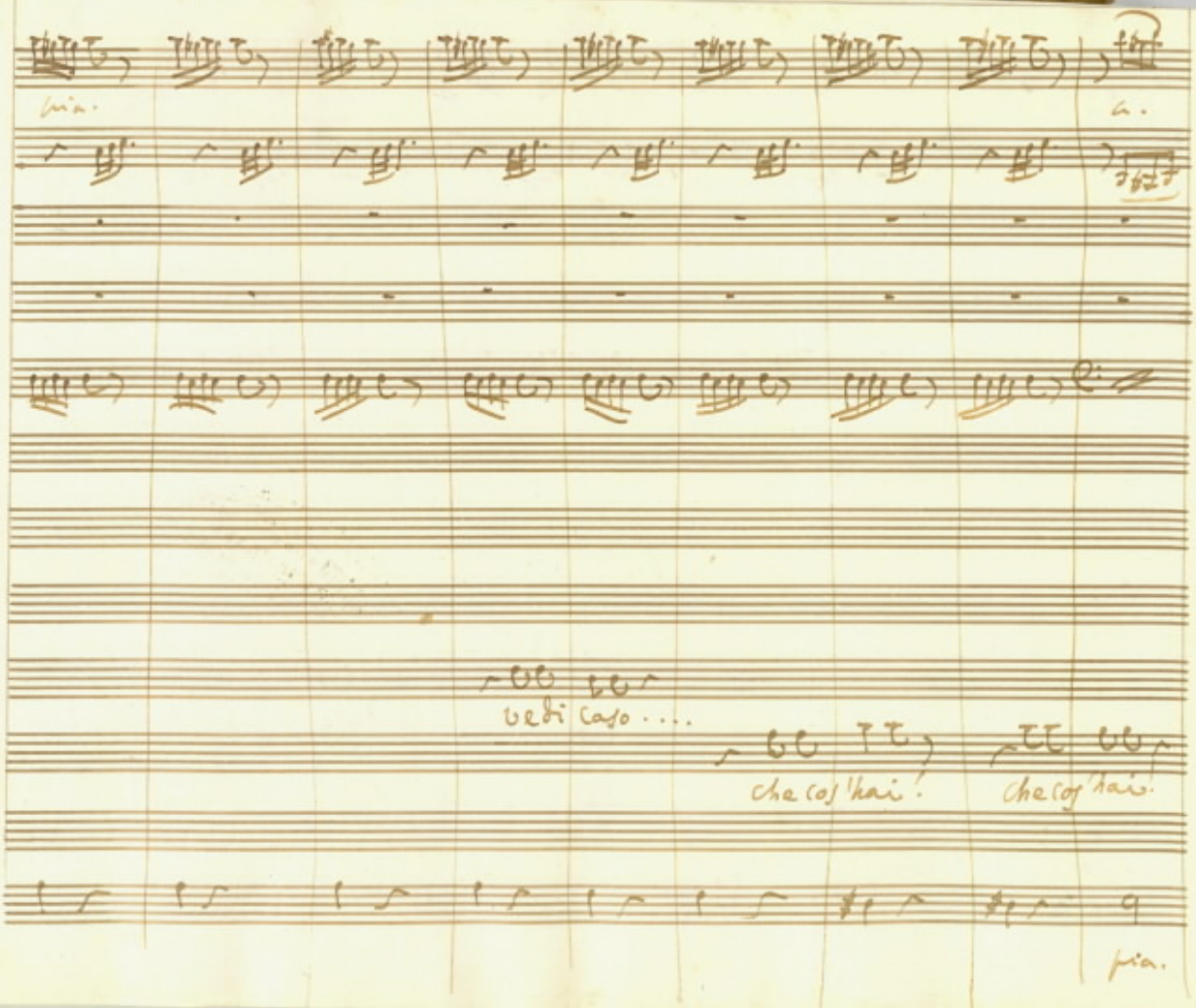
nò ne vò.

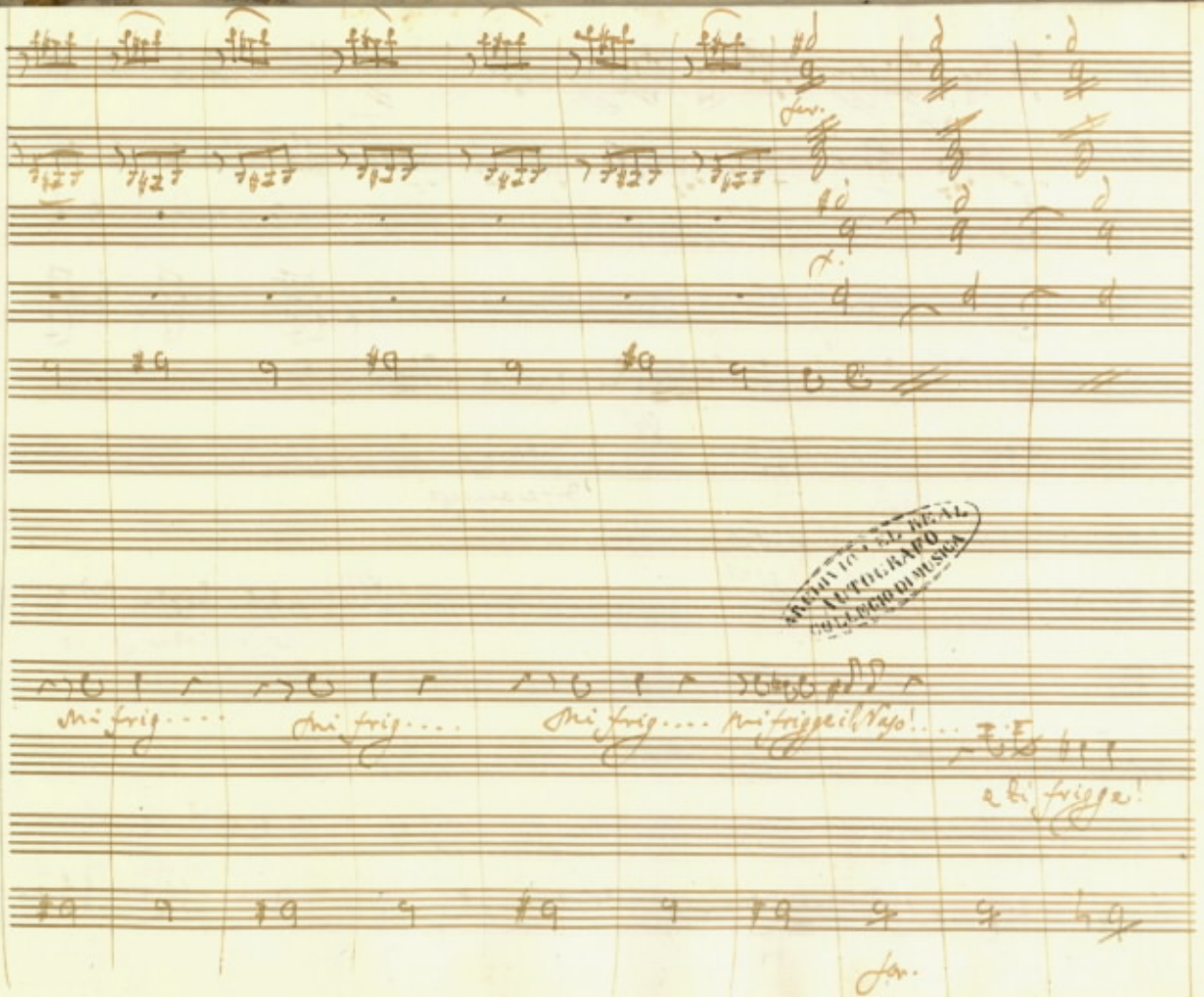
Madamine, Madamine, franco franco nel tabbacco ah ah ah ah ah che


Pol:
Và che matto.
Oriol:
Gouer-netto
tratto io gli ho tolto il libro bianco...
tratto io gli hò tolto il libro bianco....
ride

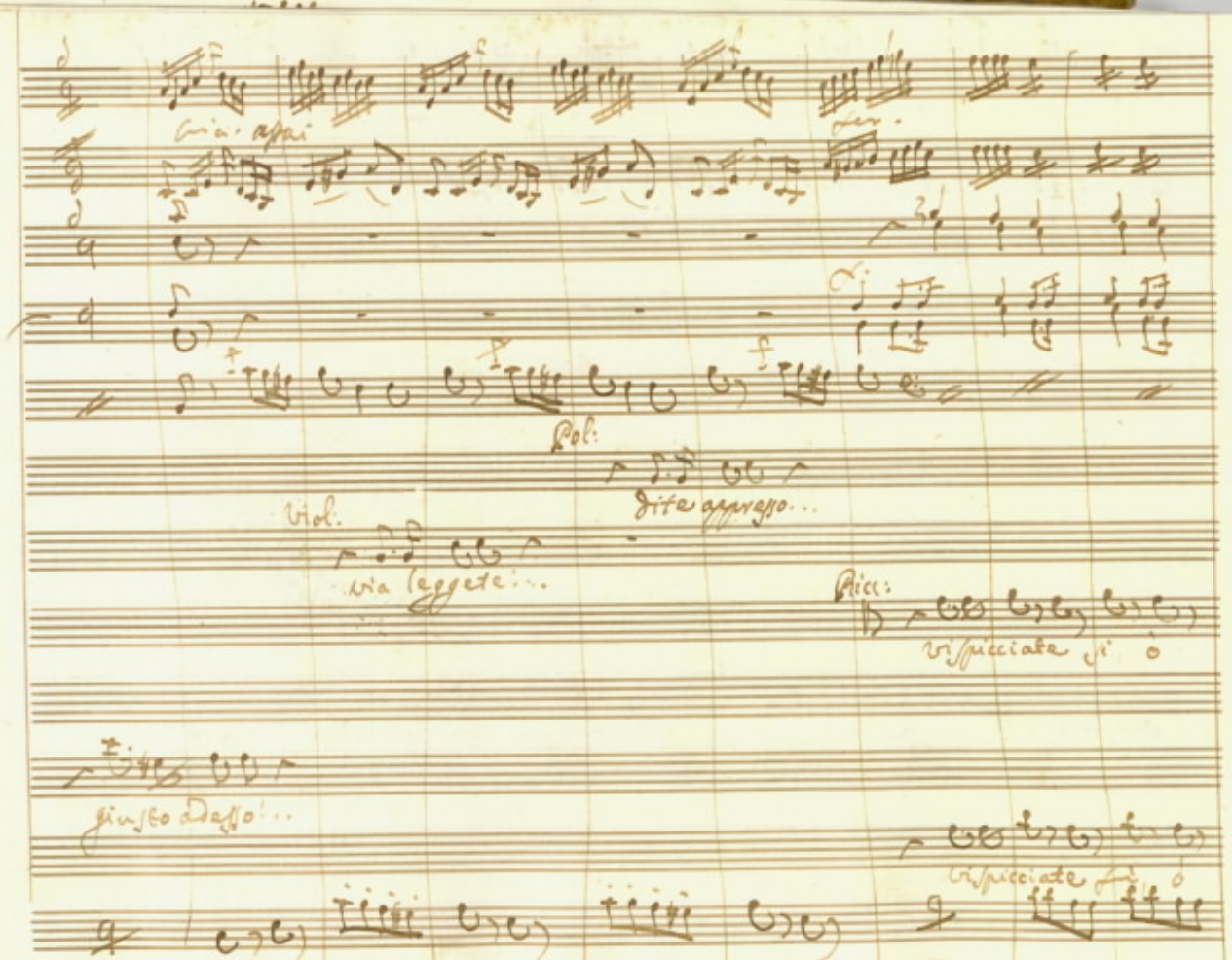


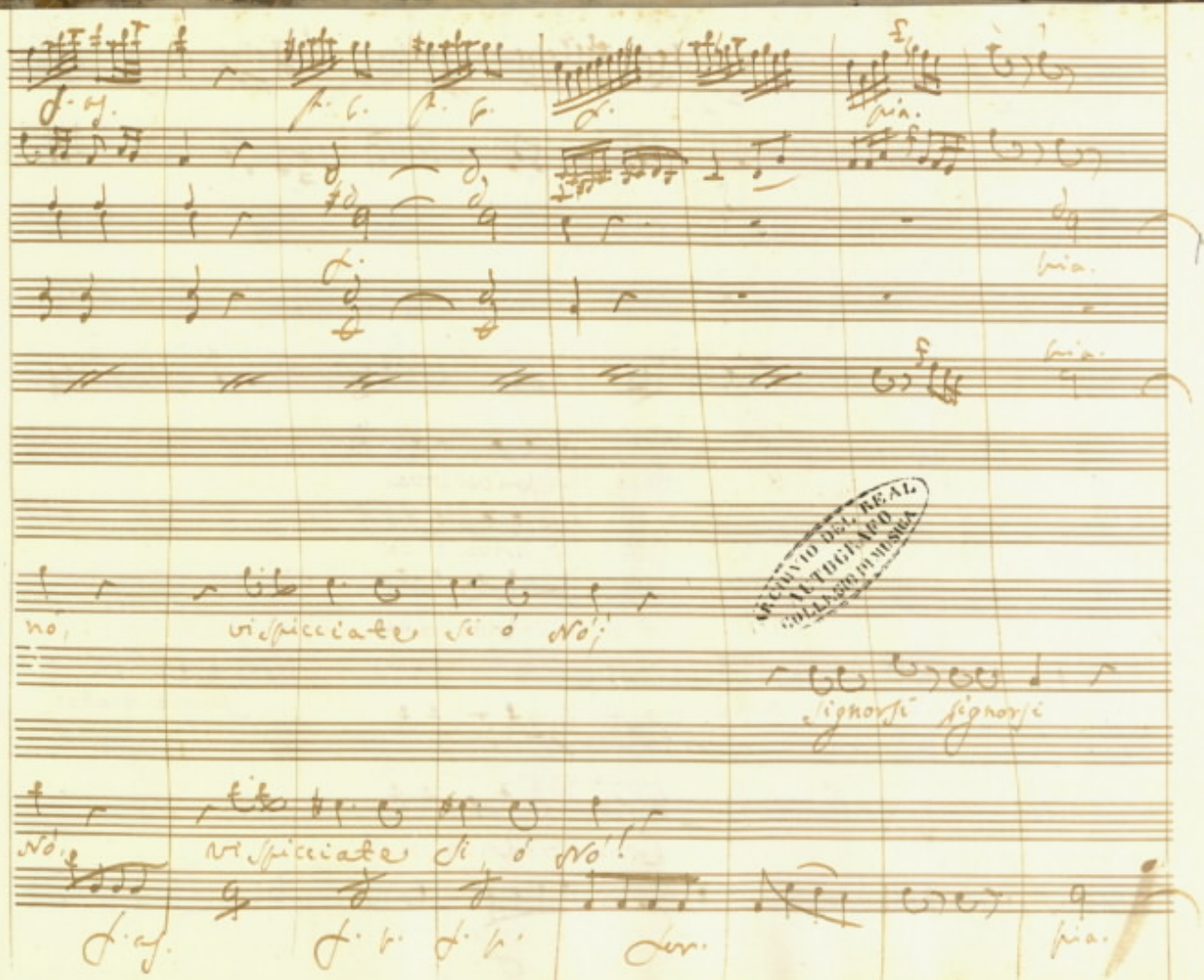
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFI
COLLEGIO DI MUSICA


veli caso ....
che cos'hai!
che cos'hai.

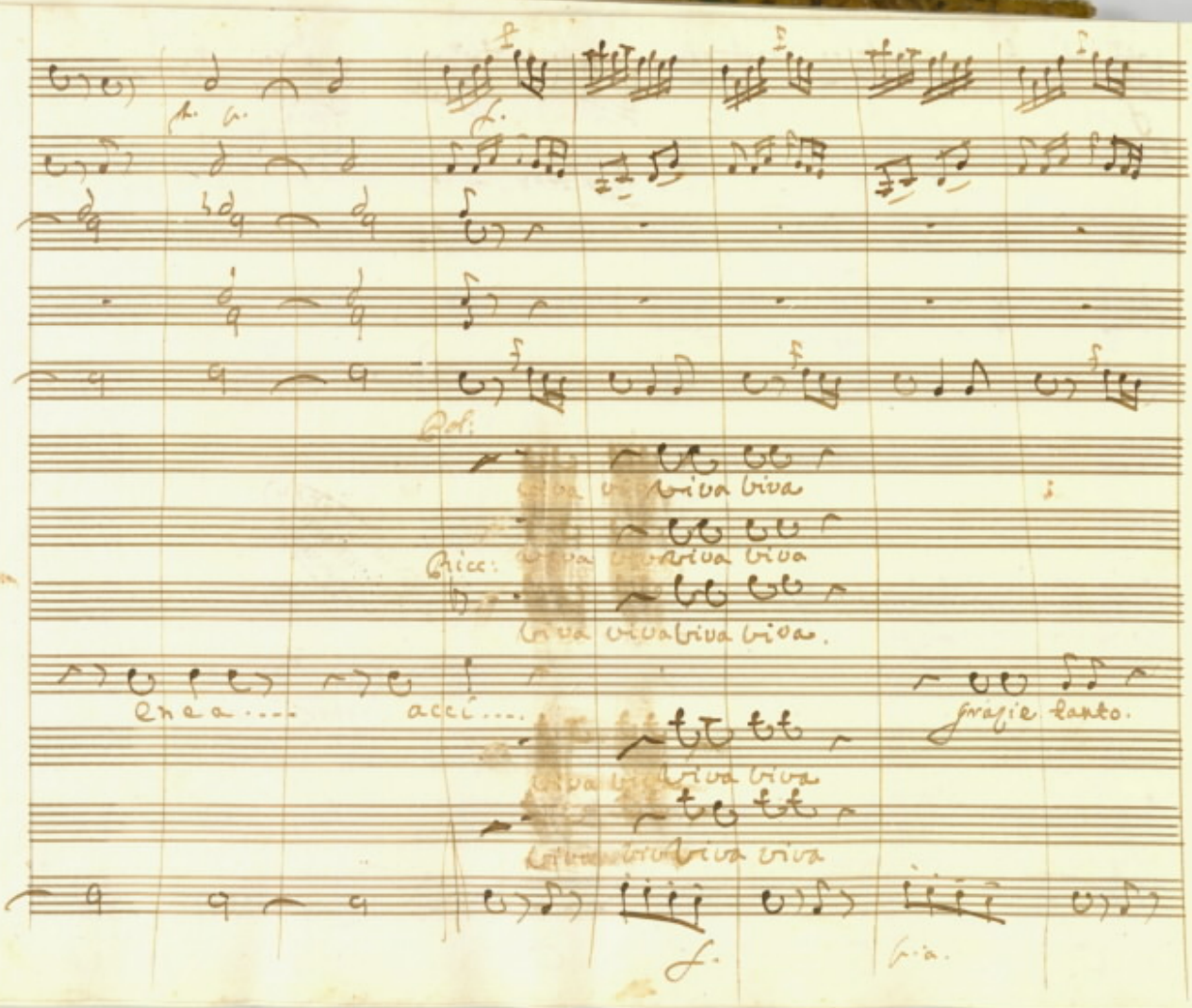


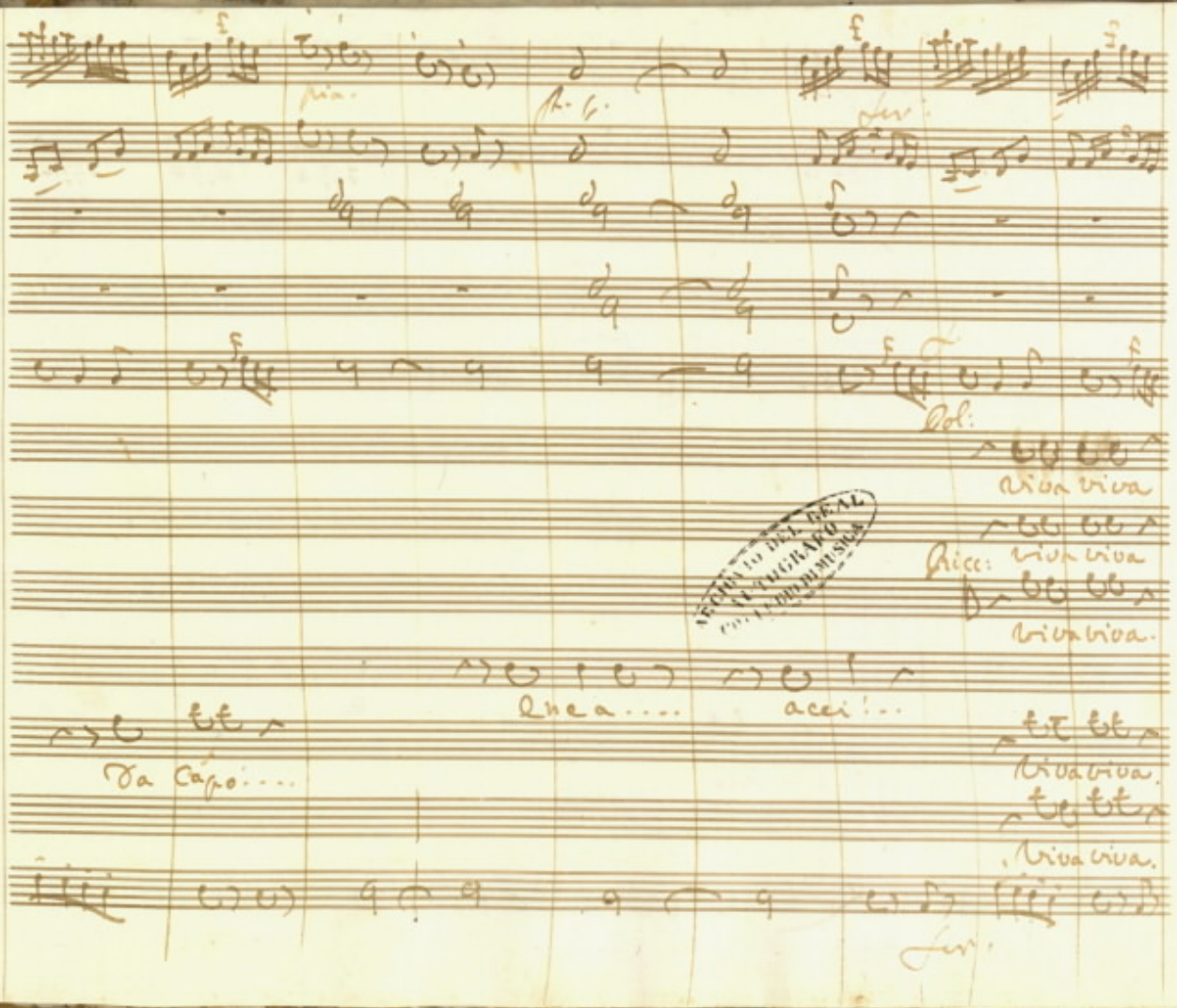
R. ISTITUTO MUSICALE
TUTOLI RAPO
CONSERVATORIO DI MUSICA

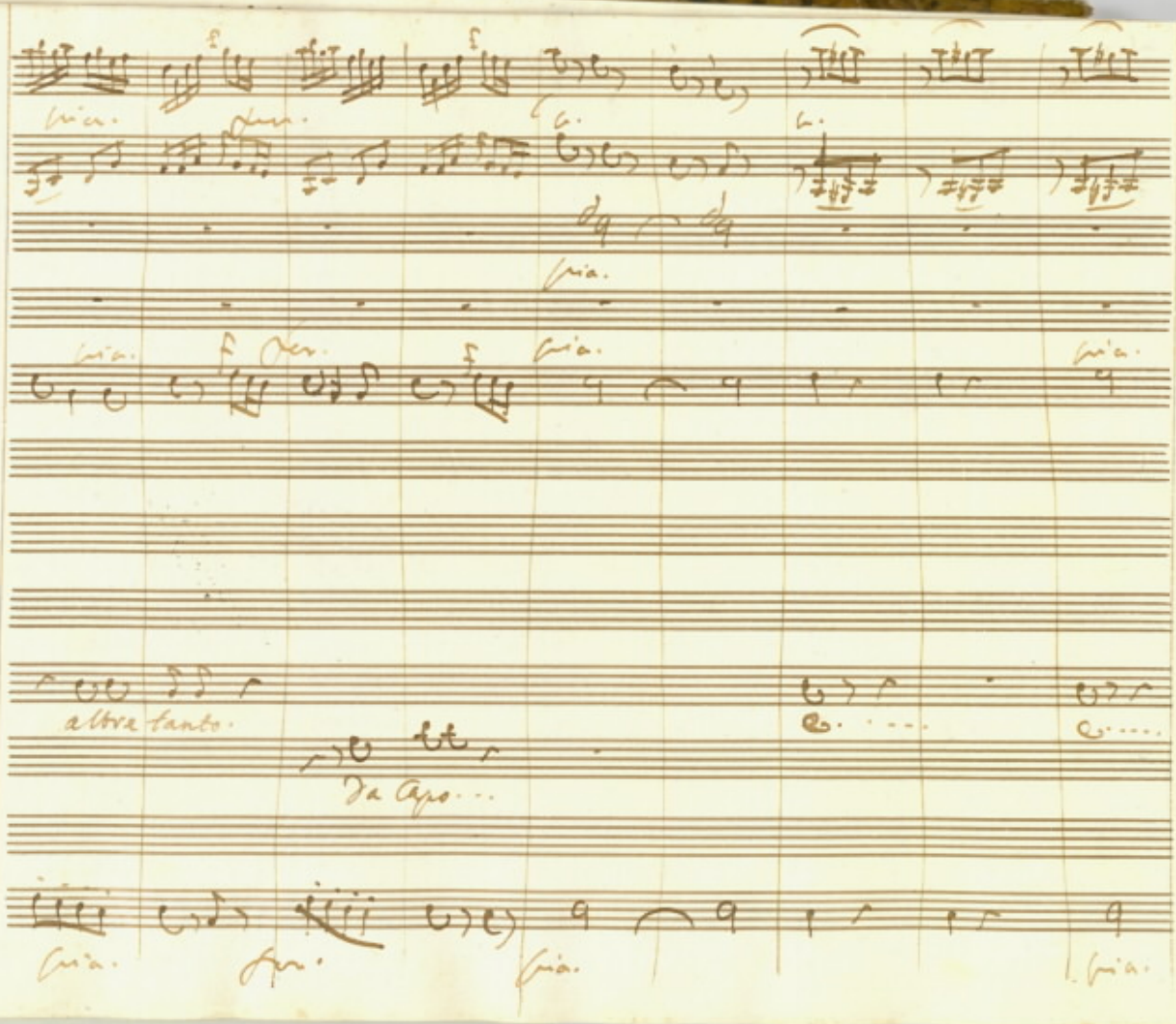

via: apri
Pol:
dite appresso...
Viol:
via leggete:...
Picc:
rispicciate
giusto adesso...
rispicciate

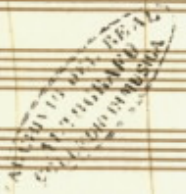


R. CONVITTO DEL REAL
ALBERGO DEI POVERI
COLLEGIO DI MUSICA


Coll.
viva viva viva viva
Chicc: viva viva viva viva
viva viva viva viva viva.
Enea.... acci.... grazie tanto.
viva viva viva viva
viva viva viva viva
f.
fia.

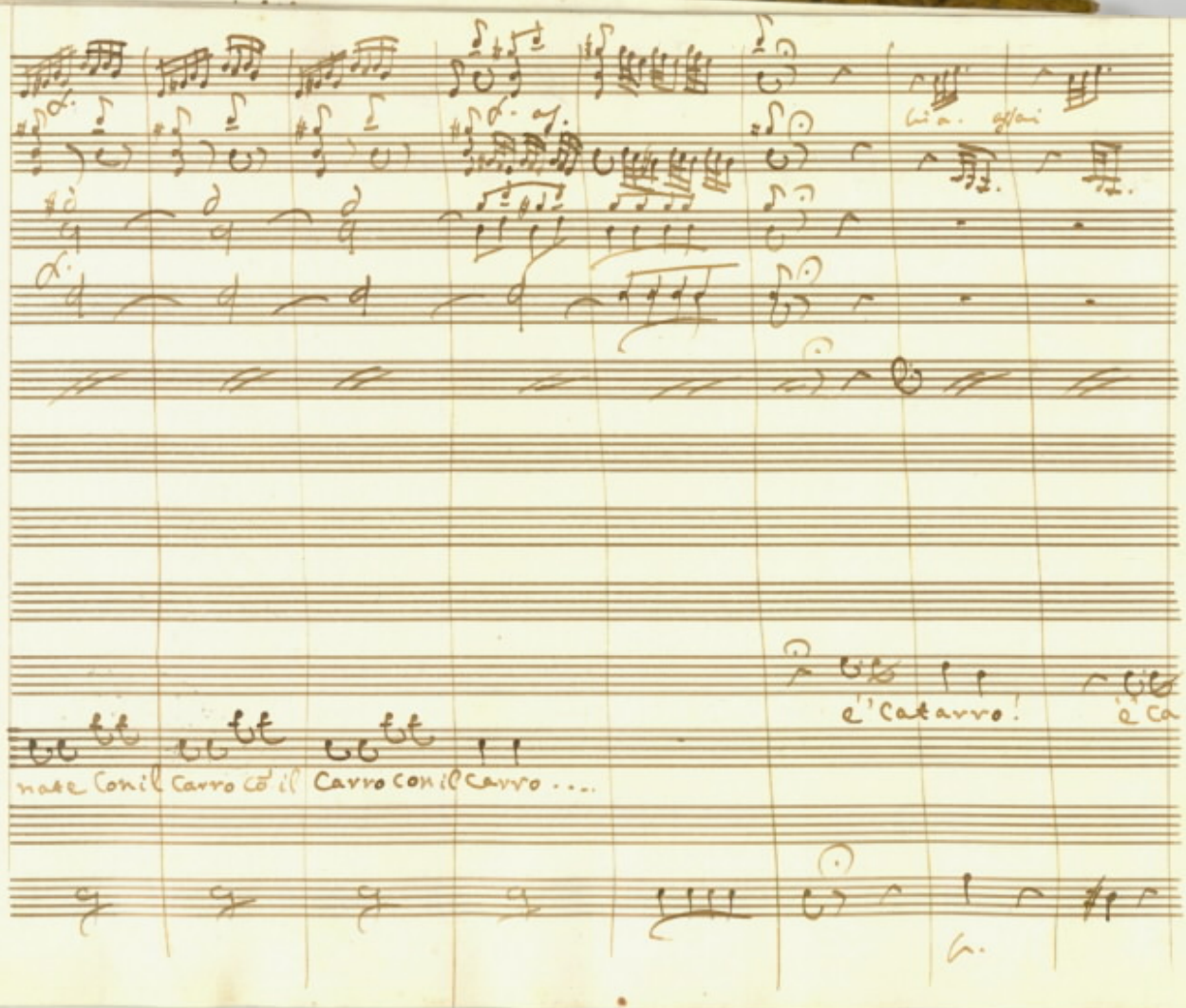

Dol:
viva viva
Picc: viva viva
viva viva.
Rhea.... acci!...
Da Capo....
viva viva.
viva viva.


Cuia.
Cuia.
Cuia.



Ne.... Ne.... Nec... ac cí... aci.... aci.... ti

Canno —


nate con il Carro co il Carro con il Carro con il Carro ....
e' Catarro!
e Ca

cresc. f. sf. cresc. f. affai

Bol:

Vid:

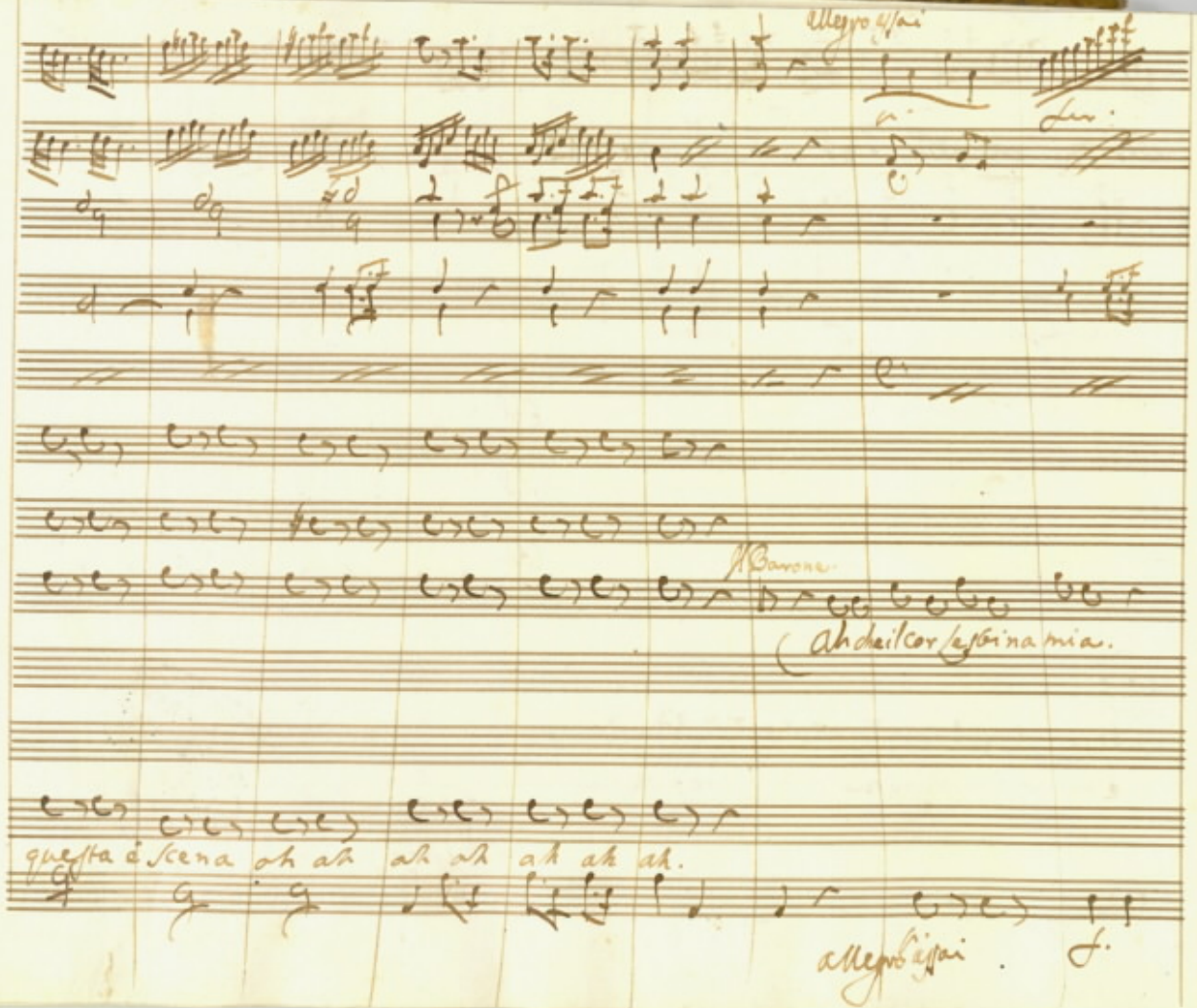
Alce:

ARCHIVO DEL REAL
PATRIMONIO
BIBLIOTECA MUSICA

Fayro!

e ti viene giusto quà e ti viene giusto quà.

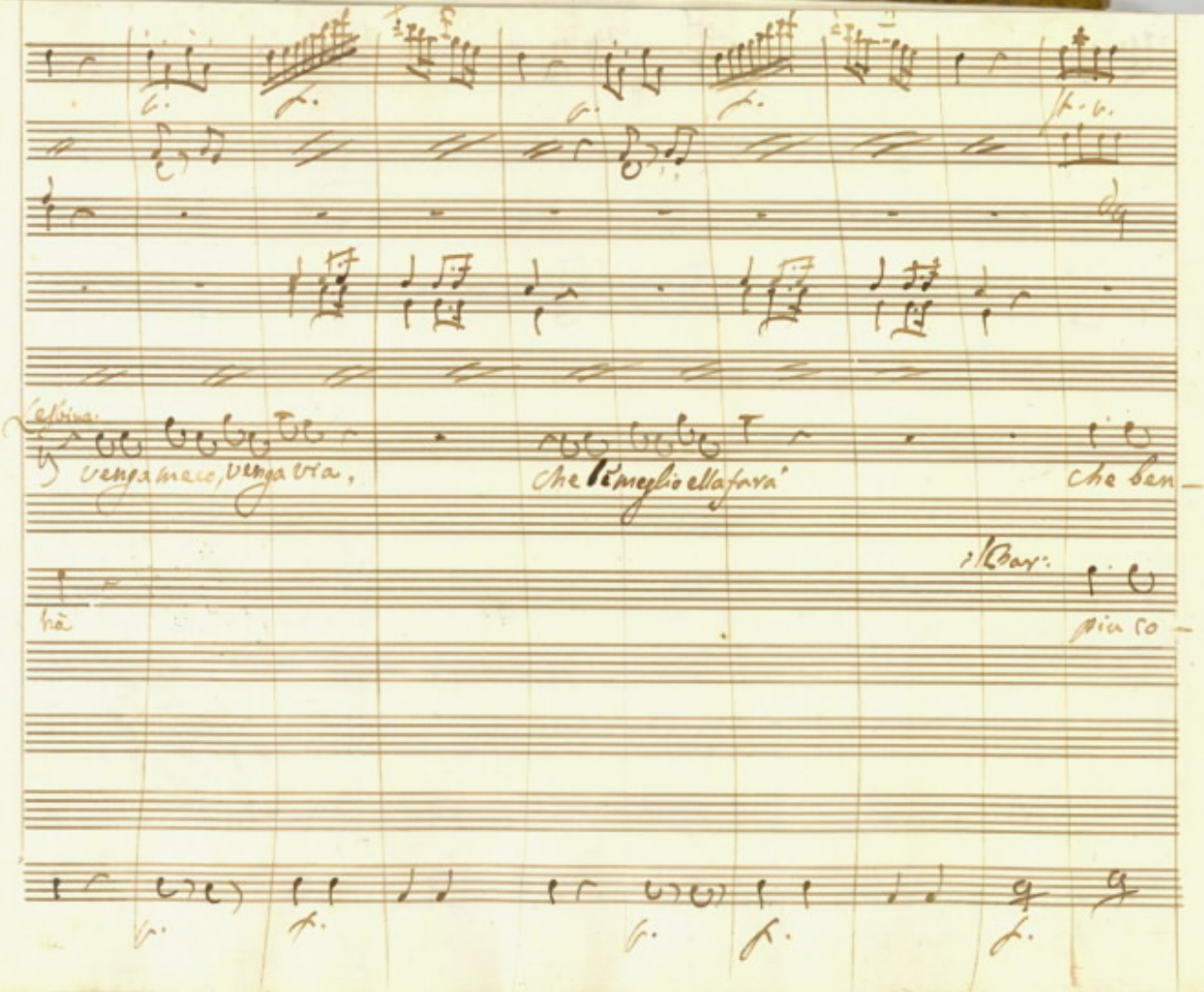
Questa é scena questa é scena


Allegro assai
Il Barone.
(ah del cor lo sprezzo mia.
questa è scena oh ah ah ah ah ah ah.
allegro assai

più costanza Oh Dio non ha

fuia costanza Oh Dio non –

ARCHIVO DEL REAL
PALACIO
COLLEGIO DE MUSICA


Selvina.
vengameco, vengavia,
che meglio ellafarà
che ben
Bar:
tà
pia co

f. ff. ter. gia. ter.

meglio ella farà Che ben meglio ella farà.

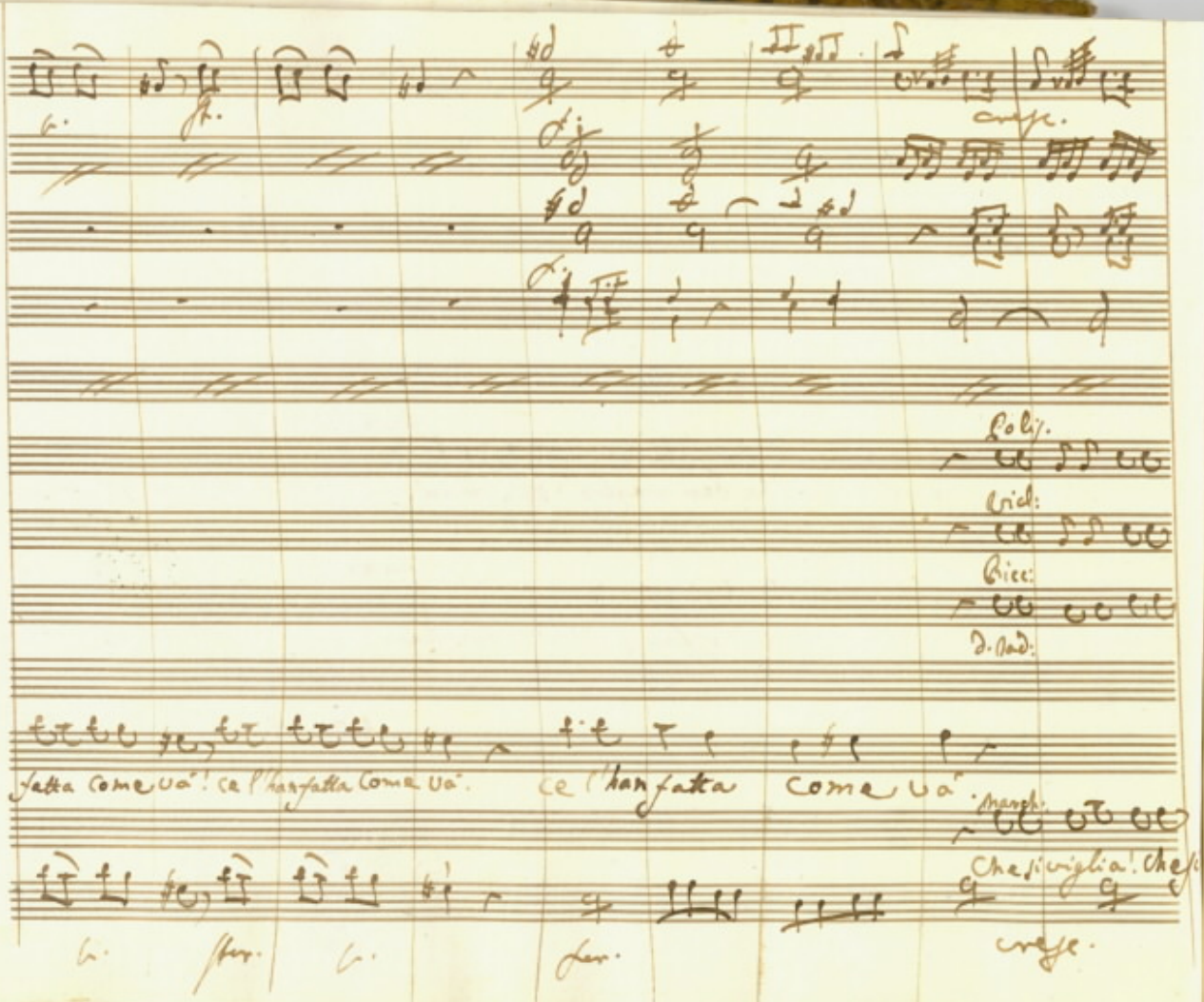
Parte.

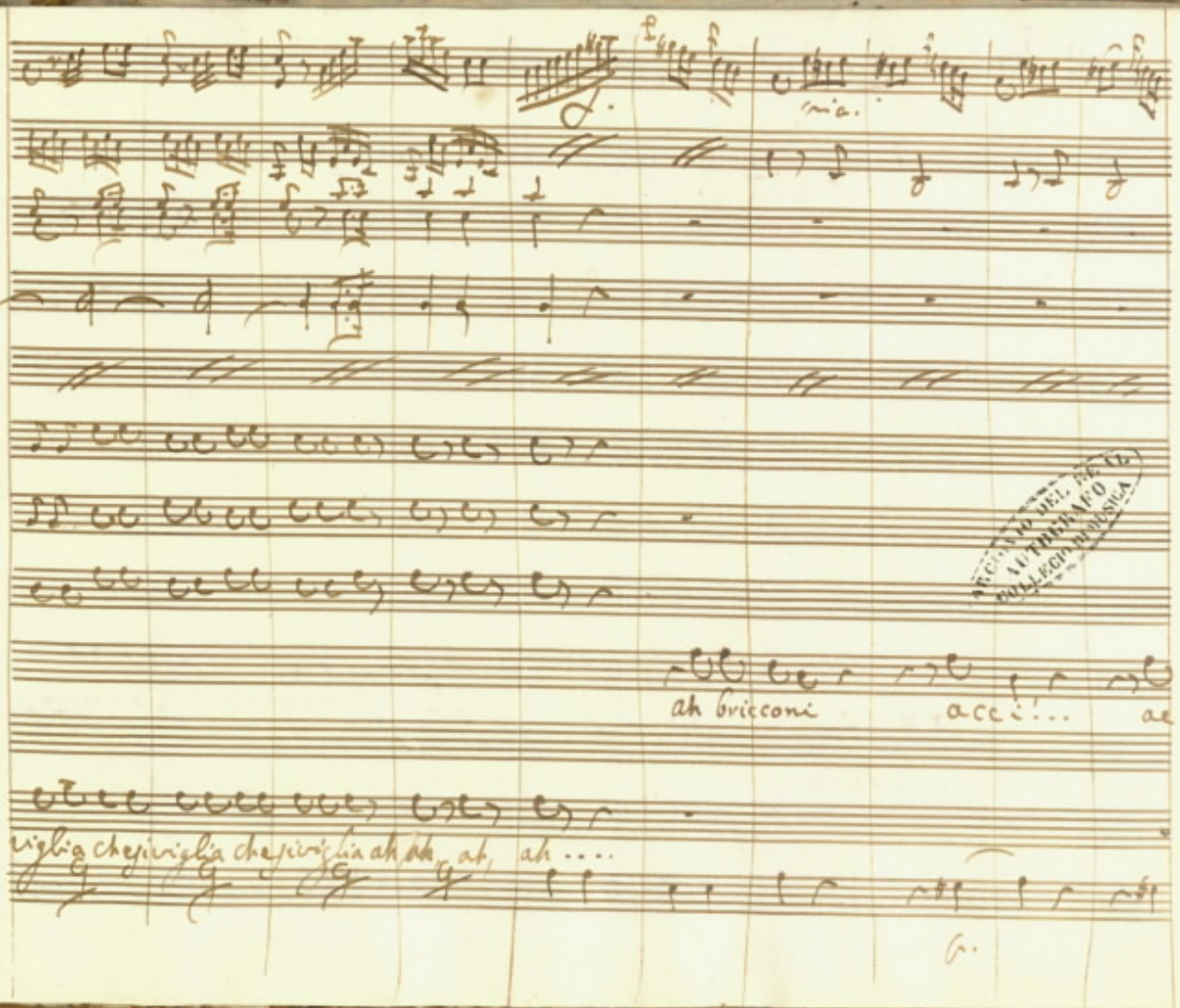
Parte.

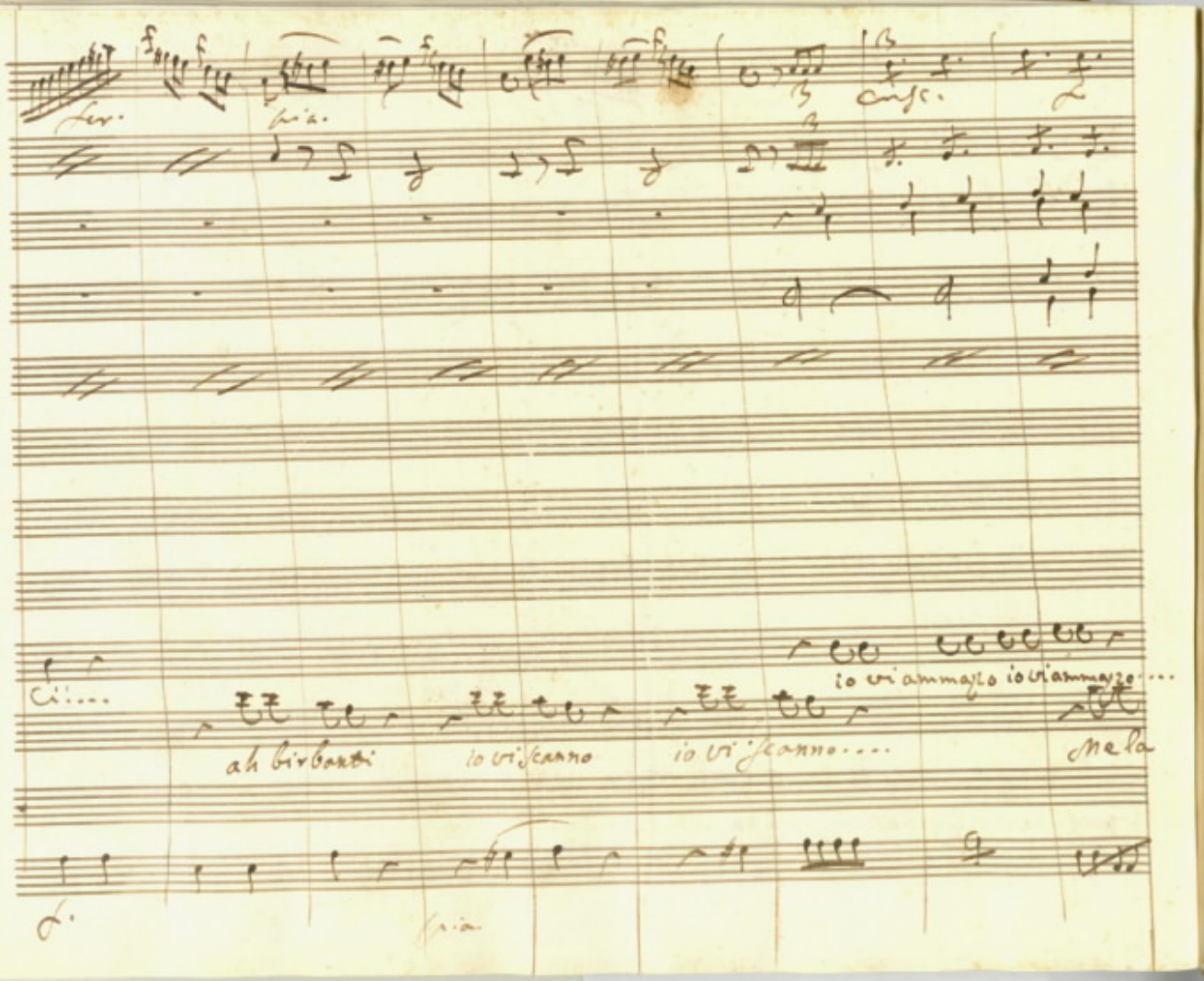
stanza Ch'io non hà già costanza Ch'io non hà.

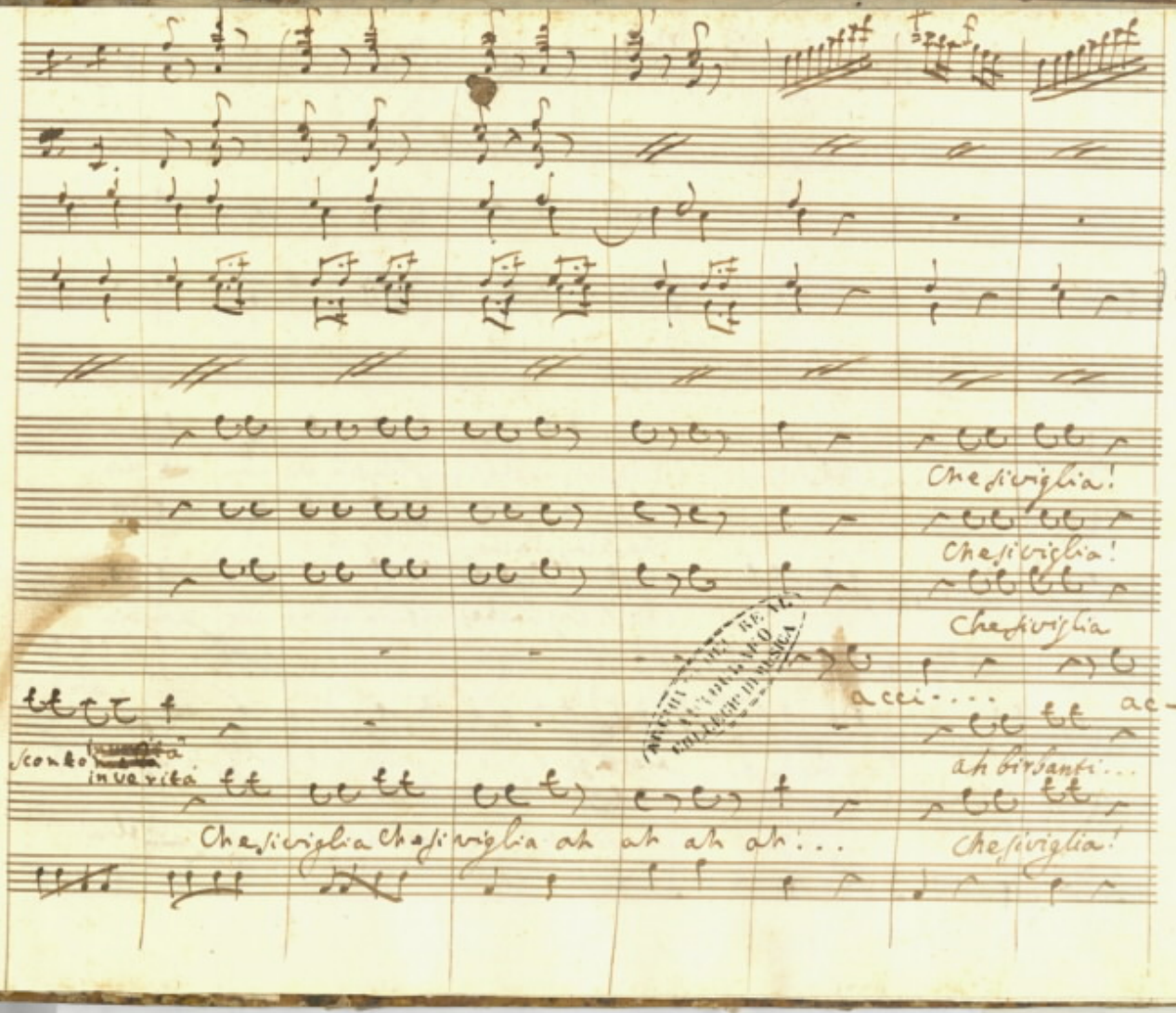
Chà cospetto voi ridete! ch'hà —

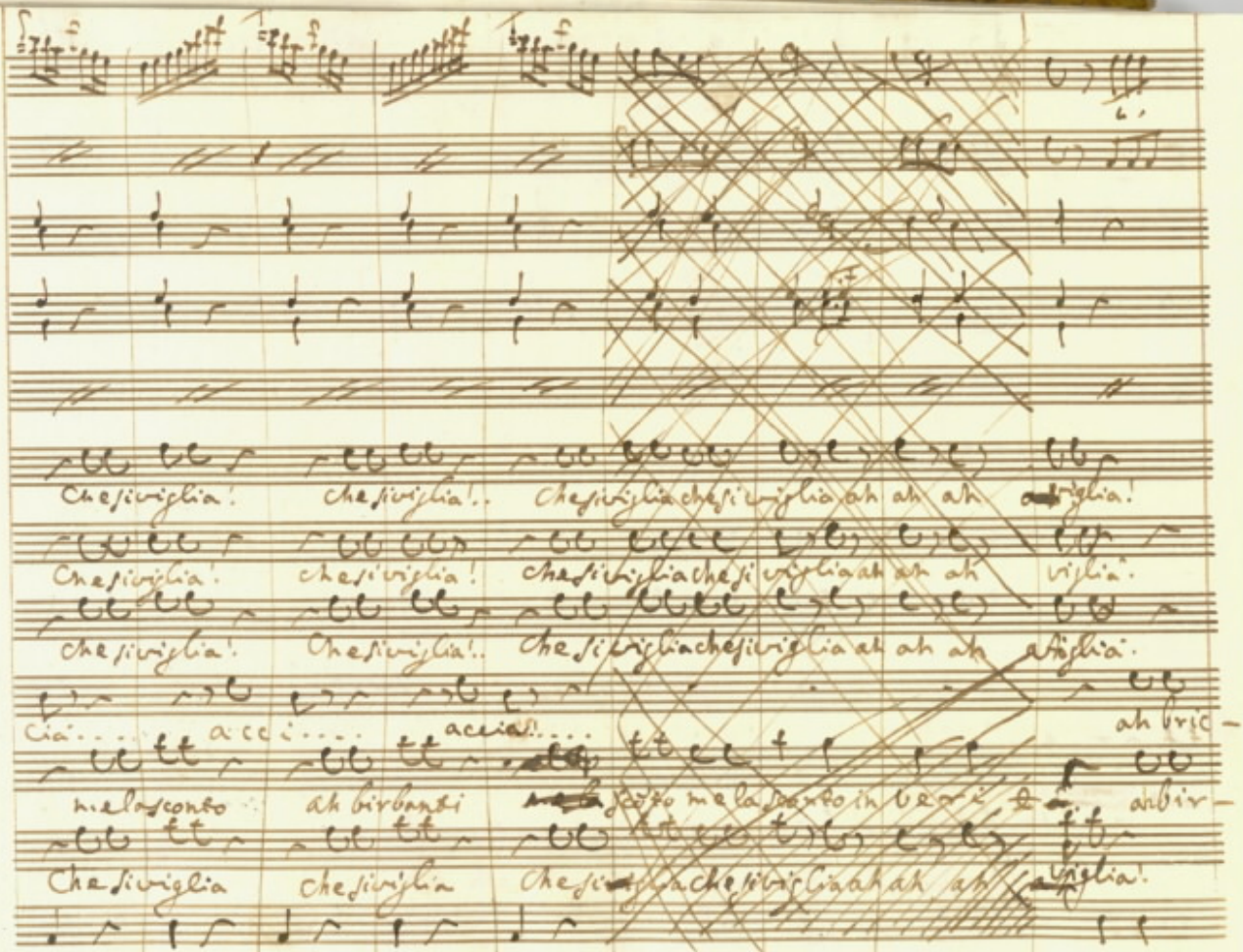
ter. gia. ter.

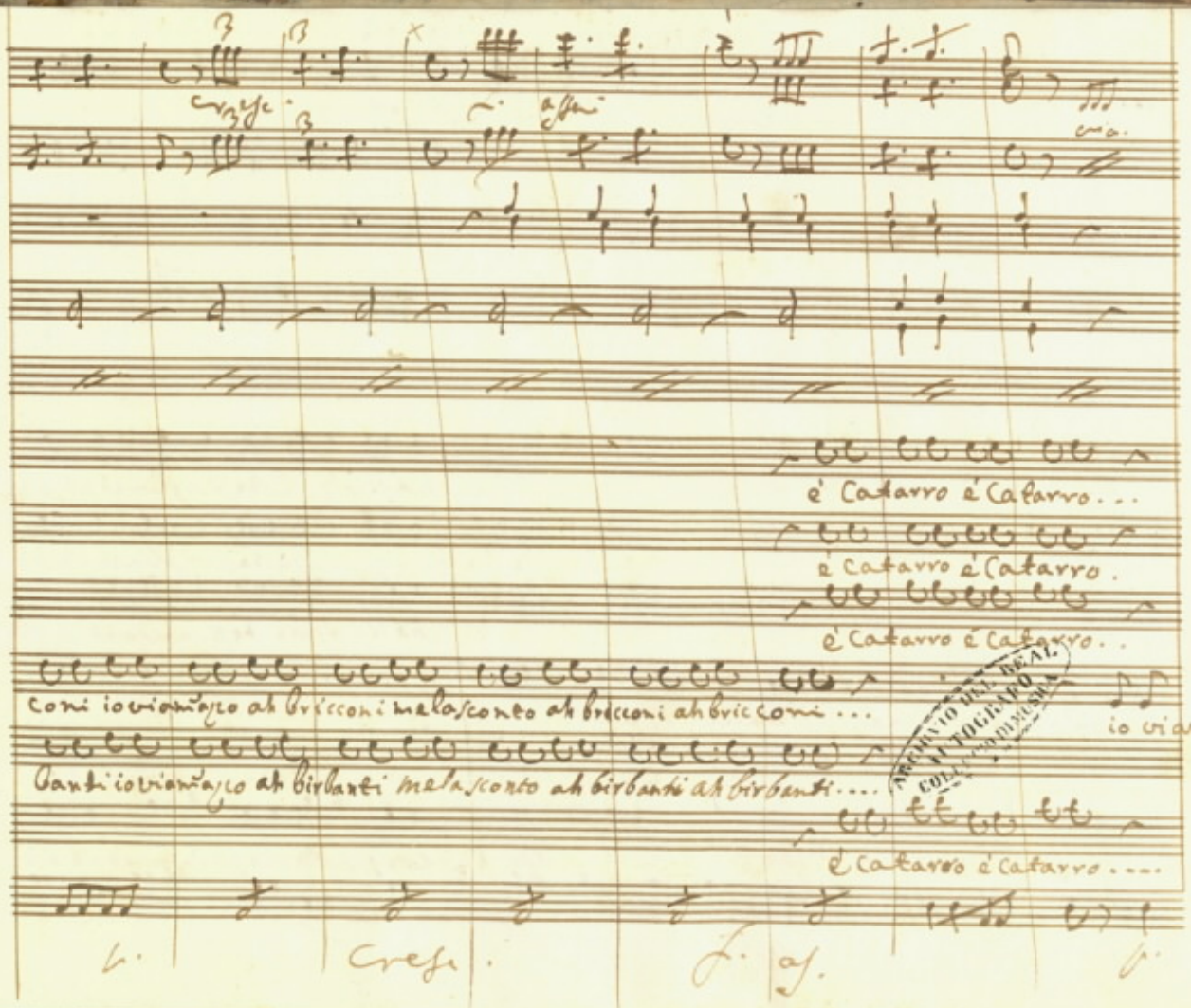

Coll.
Cricl:
Ricc:
D. Nad:
fatta come và! ce l'han fatta come và.
ce l'han fatta
come và.
Marph:
Che si vuoglia! che si

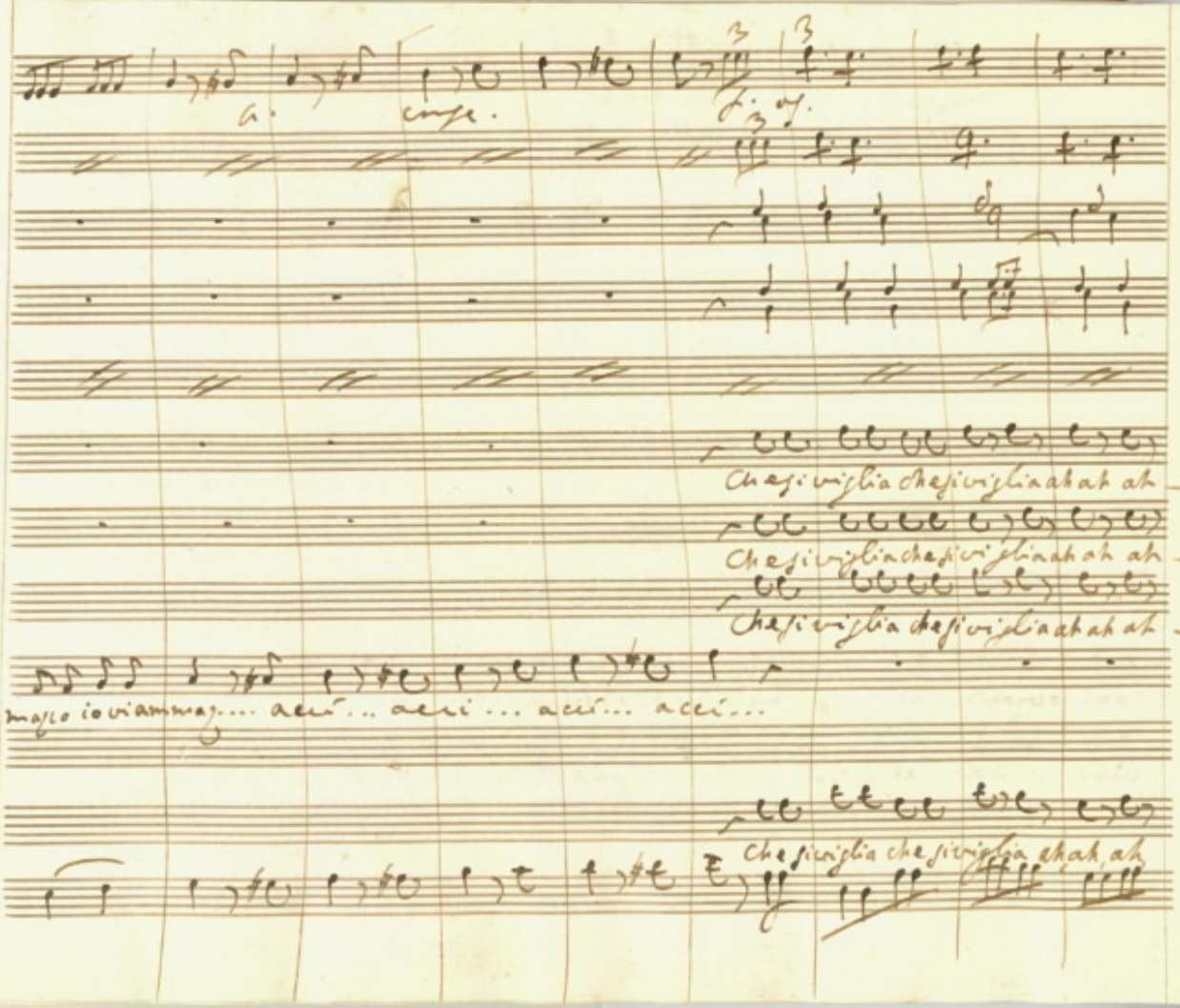

mia.
ah bricconi acci... ae-
viglia che viviglia che viviglia ah ah ah ah ....

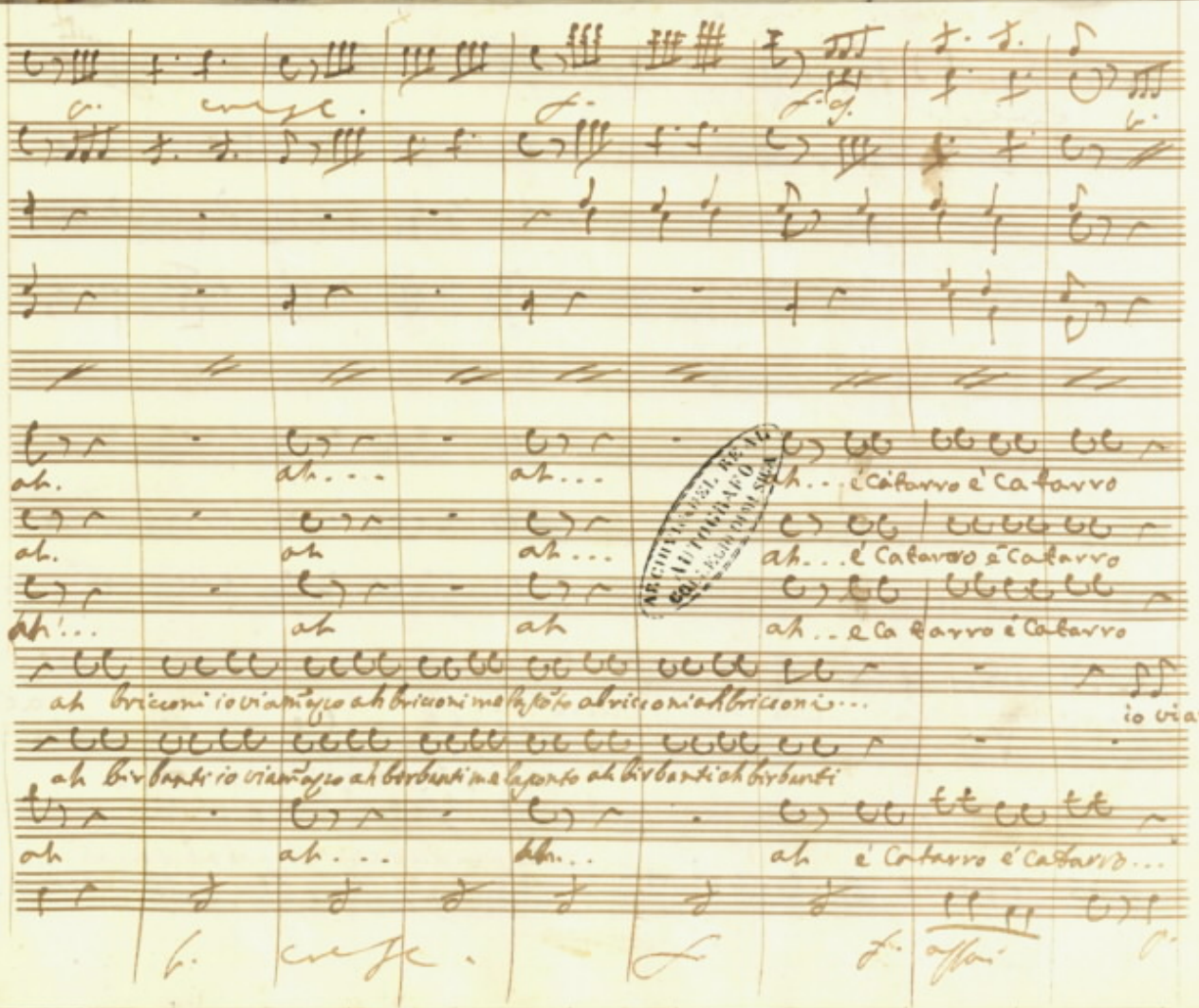

fer.
fra.
cresc.
Ci....
ah birbanti
io vi scanno
io vi scanno....
io vi ammazzo io vi ammazzo....
mela
fra

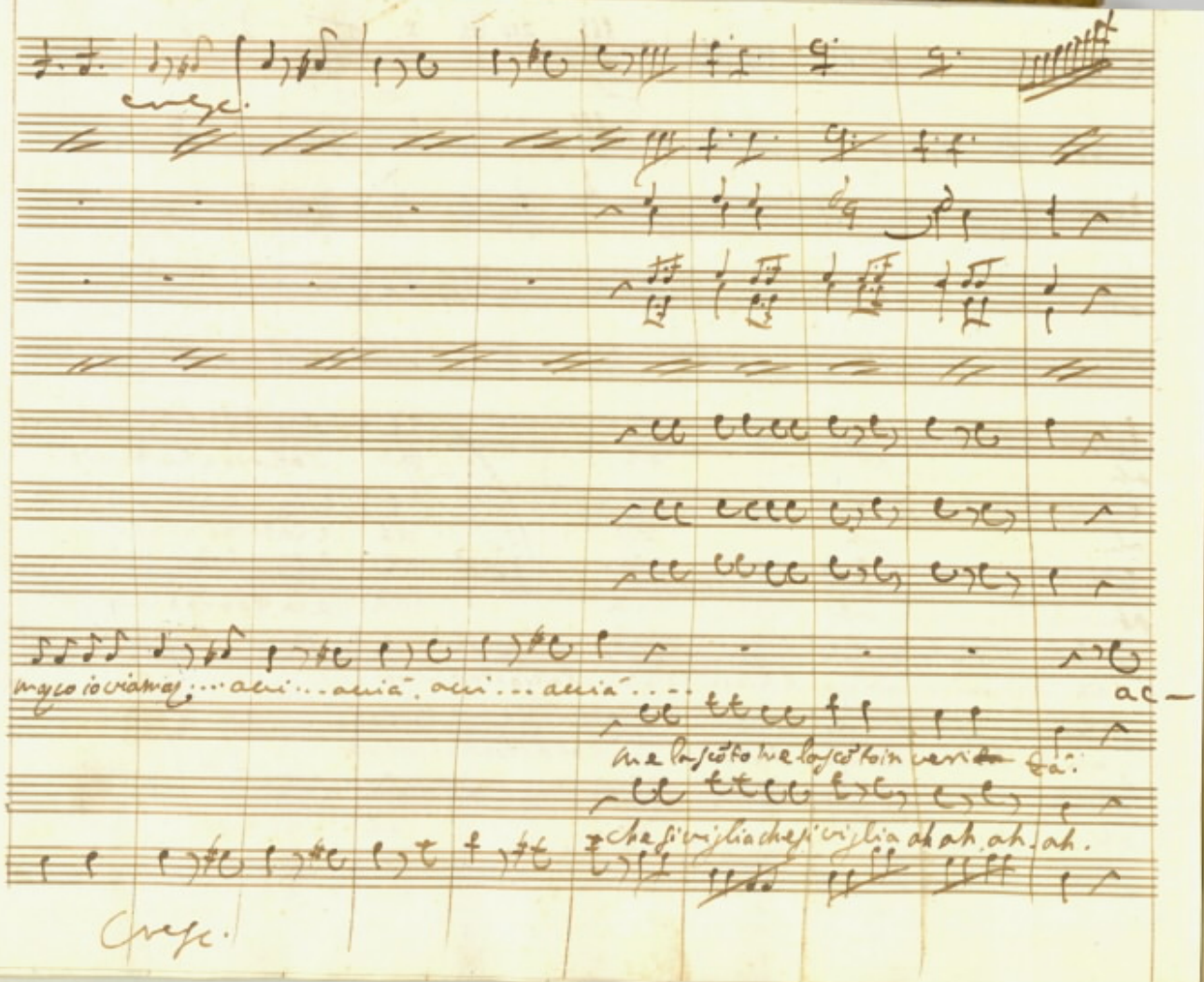

Che si viglia!
Che si viglia!
Che si viglia
acci....
ac-
ah birsanti...
Che si viglia!
sconto
in verità
Che si viglia Che si viglia ah ah ah ah...

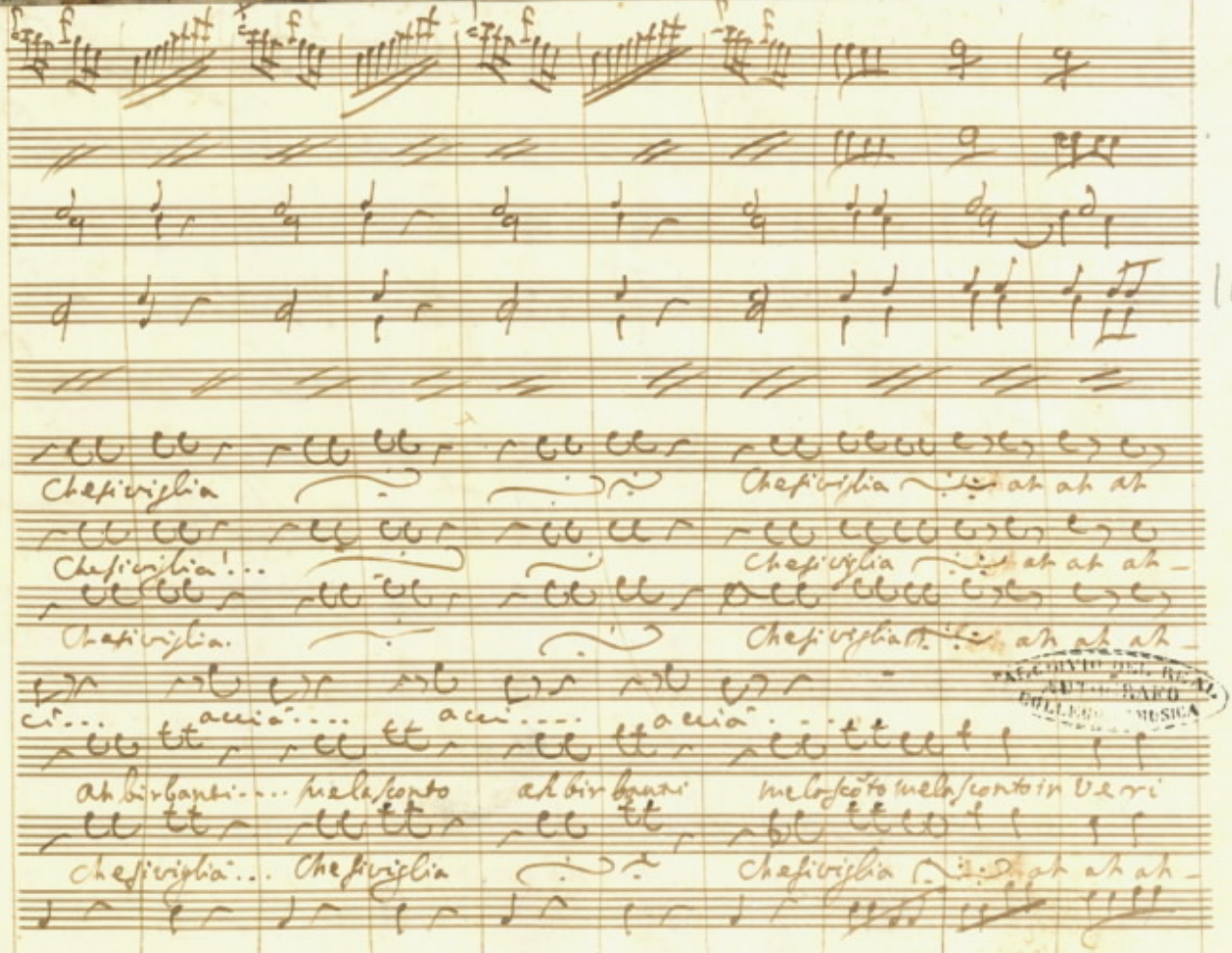

Che si viglia!
Che si viglia!..
Che si viglia che si viglia ah ah ah viglia!
Che si viglia!
che si viglia!
Che si viglia che si viglia ah ah ah viglia!
che si viglia!
Che si viglia!..
Che si viglia che si viglia ah ah ah viglia!
Ciá....
acci....
accia!....
ah bric-
me la sconto
ah birbanti
fatto me la fatto in bric-
ah bir-
Che si viglia
che si viglia
che si viglia che si viglia ah ah ah viglia!


Cresc.
f.
cresc.
f.
è Catarro è Catarro...
è Catarro è Catarro.
è Catarro è Catarro..
coni iovianazzo ah bricconi mela sconto ah bricconi ah bricconi ...
io vian—
Banti iovianazzo ah birbanti mela sconto ah birbanti ah birbanti....
è Catarro è Catarro....
cresc.
f.
f.


a. corpo.
fig.
Che fi vi glia che fi vi glia ah ah ah
Che fi vi glia che fi vi glia ah ah ah
Che fi vi glia che fi vi glia ah ah ah
mafo io via mmaj.... acci'... acci ... acci'... acci'...
Che fi vi glia che fi vi glia ah ah ah


ah. ah... ah... ah... è Catarro è Catarro
ah. ah ah... ah... è Catarro è Catarro
ah!... ah ah ah.. è Catarro è Catarro
ah bricconi io viam'oggo ah bricconi me la porto ah bricconi ah bricconi... io viam—
ah birbanti io viam'oggo ah birbanti me la porto ah birbanti ah birbanti
ah ah... ah... ah è Catarro è Catarro...
assai


cresc.
mayco io viatay;... ami... amia. ami... amia'....
ac-
ma lasciato ma lasciato in vertà
che si vijlia che si vijlia ah ah ah ah.
Cresc.


Chefiviglia
Chefiviglia ah ah ah
Chefiviglia...
Chefiviglia ah ah ah
Chefiviglia.
Chefiviglia ah ah ah
ci... acia... aci... acia...
ah birbanti... mela/scondo
ah birbanti
melo/scondo mela/scondo in Veri
Chefiviglia... Chefiviglia
Chefiviglia ah ah ah

ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah.

ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah.

acci...accia. acci...accia. acci...accia.

ta in veritá in veritá in veritá.

ah ah ah ah. ah ah ah ah ah ah ah ah.

17650